EDIZIONE DEL LUNEDI'

Anno 98 Numero 55

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.350, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. aziend. 57.78 - Telex 21.127

STAMPA SERA

EDIZIONE DEL LUNEDI'

Lunedì 7 - Martedì 8 Marzo 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 795-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 865-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 583-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

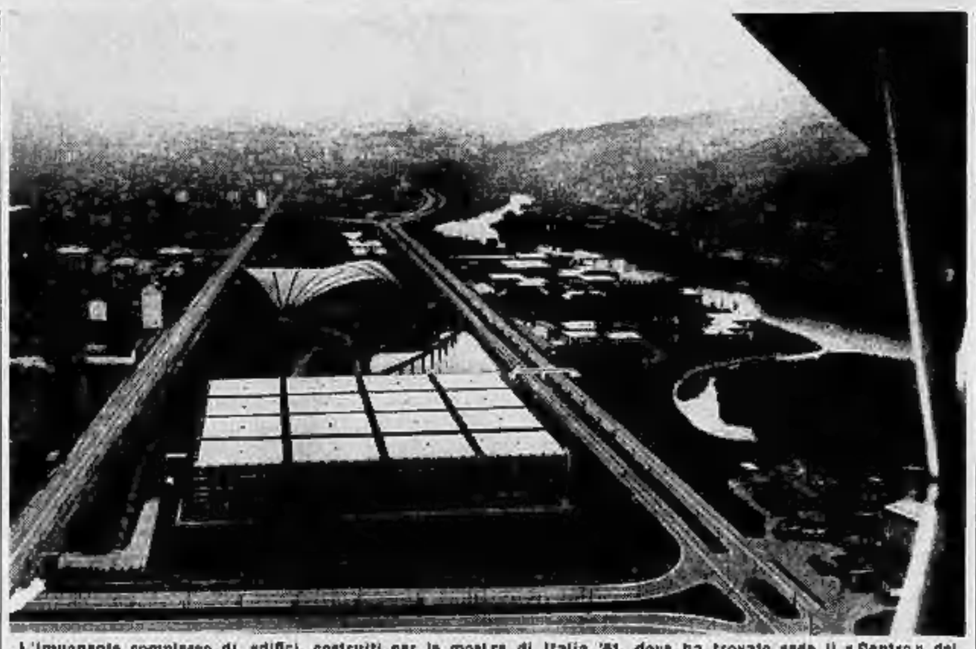
Pubblicità: Avvisi commerciali L. 400 ogni mm. altezza-colonna (lunedì 600) posti a data prestabilita sum. 20% - Finanziari, Legali L. 200 (lunedì 300) il mm. - Necrologi L. 500, partecip. L. 800 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (min. 14000) la linea. Esenti vedi rubriche - Estero aumento tariffa 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (spediz. aerea Posta) conv. con interessati: *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 8; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 5,50; *Etiopia 0,8 0,60; *Finlandia mmk. 0,60; Francia n.fr. 0,60; Germania O.M. 0,60; *Grecia dr. 3; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 3; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 3; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera fra. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *U.S.A. cents 35

Un'opera di fratellanza fra i popoli che onora una città

Saragat inaugura stamane a Torino il Centro di perfezionamento del Bit

La cerimonia al Palazzo del Lavoro: il Capo dello Stato pronuncia un discorso - Il «Centro» ospita attualmente 104 allievi provenienti da 25 Paesi del «terzo mondo» - E' il primo esempio di cooperazione internazionale ad alto livello tecnico-professionale - Il Presidente della Repubblica si reca successivamente al Museo dell'auto - Nel pomeriggio compie una serie di visite a enti pubblici e privati

Il presidente Saragat è da ieri a Torino e iniziò stamane la parte ufficiale della sua visita alla nostra città. Come riferiamo ampiamente in seconda pagina, il Capo dello Stato inaugura alle ore 11,15 il «Centro internazionale di perfezionamento tecnico e professionale» e vi pronuncia un discorso. Successivamente il Presidente della Repubblica compie una breve visita al Museo dell'automobile. Nel pomeriggio egli si reca allo stabilimento «Pininfarina» di Grugliasco, all'Istituto bancario San Paolo, alla Cassa di Risparmio e alla sede dell'amministrazione provinciale.



L'imponente complesso di edifici, costruiti per la mostra di Italia '61, dove ha trovato sede il «Centro» del Bit inaugurato stamane dal Presidente Saragat. In primo piano il Palazzo del Lavoro in cui sono sistemate le aule e i laboratori; a destra, la «palazzina delle Regioni», in cui alloggiano gli allievi del «Centro»

Il «Centro internazionale di perfezionamento tecnico e professionale», che il presidente Saragat inaugura stamattina a Torino, è un esempio unico al mondo nel suo genere, e nasce da un'idea: quella di realizzare in modo nuovo, diretto, non paternalistico il principio della cooperazione fra Paesi industrializzati e Paesi in via di sviluppo. Cooperazione, e non aiuto, in un settore, quello della tecnica più avanzata, normalmente trascurato nei rapporti di assistenza internazionale.

Basta trascorrere un giorno al «Centro», nel Palazzo del Lavoro ideato da Pier Luigi Nervi per la mostra di Italia '61, per rendersi conto dell'importanza e della novità della sua funzione in un mondo che progredisce sempre più rapidamente e che offre ai popoli fino a ieri in condizioni di assoluta inferiorità la possibilità di inserirsi di colpo — almeno sul piano dell'istruzione professionale delle loro *élites* di tecnici e di dirigenti — nel cuore vivo del progresso; questa possibilità resta assurda fin quando i Paesi sviluppati non si rendono conto che il bene di ciascun popolo è il bene di tutti; diventa reale quando, come si è fatto per il «Centro» torinese, la organizzazioni internazionali promuovono in comune un'azione diretta al riscatto tecnico-sociale dei Paesi in via di sviluppo.

Il «Centro» è qualcosa di più di una scuola professionale. Infatti i suoi capiti non sono giovani che cercano di imparare un mestiere: sono operai già altamente specializzati, tecnici, istruttori, dirigenti di piccola e media industrie, nei loro Paesi sono selezionati fra decine e decine di candidati; e sono in grado di cooperare allo sviluppo del «Centro» con le loro singole esperienze, in modo da dargli una struttura e un metodo d'insegnamento che corrisponda alle reali necessità di quel «terzo mondo» che solo la pigrizia mentale di chi non vi appartiene può ritenere indifferenziato, uniforme nei suoi problemi, semplice da capire.

«Uno degli scopi della nostra attività — dice il presidente del comitato italiano per il "Centro", l'ambasciatore Giuseppe Arcangeli — *è appunto di favorire una maggiore conoscenza internazionale. Questi giovani che vengono a seguire i nostri corsi imparano a conoscere un Paese nuovo e a conoscersi fra loro: ma questo non è tutto. E' importante che siano essi stessi a offrire qualcosa a chi si è impegnato ad aiutarli; essi possono offrire una diretta esperienza delle necessità dei loro Paesi e consentire a dare alla nostra azione un metodo che da sola non potrebbe darsi».*

Attualmente il «Centro» ospita centoquattro giovani (di età compresa fra i venti e trenta-trentacinque anni, con una «punta» oltre i cinquanta), appartenenti a venticinque Paesi di tre continenti: Asia, Africa, America Latina. Quali programmi di sviluppo sono previsti?

«Siamo già ora in grado — risponde l'ambasciatore Arcangeli — *di ospitare oltre 300 allievi, ma prevediamo che si arriverà, in un tempo non lontano, a riceverne duemila».*

Perché è stata scelta dal B.I.T. (Bureau International du Travail, che opera nell'ambito dell'Onu ed è presieduto dall'americano Morse) la città di Torino come sede di questo primo esperimento di cooperazione internazionale nel settore della tecnica?

«Torino è naturalmente — afferma il presidente del comitato italiano — *la sede ideale per diversi motivi. Innanzitutto la città aveva avanzato l'offerta di un complesso di edifici impiantati e di facile adattamento agli scopi di un centro di addestramento tecnico-professionale. In secondo luogo l'altissimo sviluppo industriale consentiva un rapido e comodo collegamento con aziende tecnicamente all'avanguardia e con quadri di istruttori di prim'ordine, ingegneri in certi settori. E poi c'era molta volontà di fare. In due anni e mezzo dalla decisione presa dal Bit, il "Centro" è nato ed è divenuto operante: il 15 ottobre della scorso anno si è iniziato il primo corso».*

L'aiuto che la città ha dato al «Centro» è senza dubbio rilevante. Il dottor Vittorino Chiusano, segretario generale del comitato italiano, dice: *«L'industria torinese non ha esitato un istante. Impianti di ogni genere sono stati offerti disinteressatamente, ed è stata data agli allievi la possibilità di visite e di "stages" d'addestramento negli stabilimenti, a contatto con la normale attività produttiva».*

Le risorse finanziarie dell'istituzione sono imponenti: il governo italiano si è impegnato a versare in dieci anni una somma equivalente a 7 milioni 177.000 dollari, pari a circa quattro miliardi e mezzo di lire; per i primi quattro anni di esercizio i contributi di 34 Paesi, della Lega Araba, dell'Alta Autorità della Ceca, dei Sindacati austriaci ammontano a 5 milioni di dollari. Un bilancio massiccio, destinato ad assicurare il funzionamento di una serie di laboratori installati al piano terreno del grande Palazzo del Lavoro: di uffici tecnici e amministrativi; della «città residenziale» che ha trovato una razionale sistemazione nelle quindici palazzine costruite per la mostra delle Regioni. In più, i giovani capiti sono completamente spesati.

Nei laboratori, a ognuno dei quali è annessa un'aula per le lezioni teoriche, si svolgono corsi di elettricità, meccanica generale, riparazioni di autoveicoli a motori a scoppio e Diesel, meccanica agricola, costruzione e lavori pubblici, elettronica. Le macchine che vi sono installate provengono da molti Paesi: ve ne sono di giapponesi, americane, rumene, francesi, belghe, italiane (soprattutto nel settore dell'automobile e dell'elettronica) e così via. Monsieur Delattre, il direttore degli studi, un gentilissimo ingegnere francese, sostiene che il principio fondamentale di ogni corso di specializzazione tecnica moderna dev'essere: *«fare in fretta»*. Fare in fretta perché il cammino del progresso è così rapido che, dice monsieur Delattre, *«ogni cinque anni gli ingegneri dovrebbero essere rifatti da capo»*. Nei nostri politecnici d'ogni tipo le marchine che gli studenti imparano a conoscere al primo anno, sono vecchie e superate all'ultimo. In queste condizioni il minimo che si possa chiedere a un centro di perfezionamento tecnico è di procedere il più speditamente possibile. Fare in fretta significa anche impostare i programmi di sviluppo dei Paesi arretrati secondo criteri di produttività d'avanguardia, anche se è comprensibile lo sgomento che deve afferrare una società chiamata a passare in pochi anni dal Medio Evo economico all'automazione, assenza che l'uomo abbia fatto in tempo a sviluppare una propria capacità manuale d'artigiano.

Lo sforzo che si chiede dunque ai giovani capiti del «Centro» torinese è di fare per primi l'esperienza di una così radicale trasformazione tecnica: devono completare questo stacco perché dopo sei mesi — tale è la durata massima dei corsi che sono tenuti in francese, inglese e spagnolo — essi tornano nei loro Paesi e sono chiamati a fare a loro volta istruttori dei giovani connazionali. Tale compito diventa d'importanza addirittura determinante, per così dire programmatica, nel caso dei dirigenti: il mandato che appesantisce gli «allievi» del Palazzo del Lavoro le tecniche più progredite di conduzione delle imprese industriali, e commerciali, e della pubblica amministrazione. Al settore alberghiero è destinato ampio spazio in una delle palazzine della ex mostra delle Regioni.

Il vasto complesso del Centro — che comprende una settantina di funzionari e impiegati di varie nazionalità — è diretto da monsieur Paul Bacon, già ministro del Lavoro francese, un uomo di vasta esperienza internazionale. Egli è convinto della eccezionale carica di promozione umana dell'istituto: *«Il "Centro"* — egli dice — *si fa un speciale punto d'onore nel cercare lo sviluppo dell'intera personalità dell'allievo, e non soltanto delle sue conoscenze tecniche e della sua abilità manuale»*. A questo scopo il «Centro» favorisce e promuove dibattiti, scambi di esperienze, manifestazioni culturali (ieri si è aperta una mostra di pittori piemontesi), conferenze.

I torinesi si sono già accorti di quest'angolo internazionale aperto nella loro città? Se ne sorprenderanno soprattutto quanti, chiuse le mostre del '61, si domandarono con senza inquietudine se e che cosa servissero queste meravigliose architetture che, soprattutto questo immenso spazio unito (immaginato da Nervi per ospitarvi le sue sedici piramidi)?

Una bandiera azzurra dell'Onu avventola dal 15 ottobre scorso davanti al Palazzo del Lavoro: Torino è diventata una città internazionale, un nome che significherà qualcosa d'importante nel «terzo mondo». Quegli edifici imponenti sono serviti anche a questo.

Giuseppe Del Colle

Quarto incidente in due soli giorni

Aereo militare piomba in una risaia a Tokio

E' americano - Illesi i cinque uomini di equipaggio e un reparto di "marines" - Il velivolo, alzandosi dalla pista, ha urtato con l'ala contro una rete di protezione - Recuperati i resti dei 124 passeggeri del tragico "Boeing" schiantatosi contro il vulcano Fujiyama

Tecnici americani esaminano i danni subiti dall'apparecchio militare «C-130», precipitato sul ventre alla base aerea di Tachikawa, nei pressi di Tokio (Tel. AP)

Inviato speciale particolare

Tokio, lunedì mattina.

Quarto incidente aviatorio, in due soli giorni, all'aeroporto di Tokio: un «cargo» americano, con cinque uomini di equipaggio ed un reparto di «marines», appena levatosi in volo è piombato in una risaia. Fortunatamente non si lamentano vittime, ma l'impressione è vivissima in tutto il Giappone perché la serie delle sciagure avvenute in ventiquattro ore nella zona della capitale ha suscitato una vera e propria psicosi: venerdì scorso un «DC-3» canadese era caduto sulla pista dell'aeroporto; il giorno stesso era precipitato un elicottero che volava sulla baia di Tokio; sabato scorso un «Boeing 707» si era schiantato contro il vulcano Fujiyama provocando la morte di 124 persone.

L'ultimo incidente è accaduto ieri pomeriggio alle 18,22 (corrispondenti alle 10,22 italiane) e subito diramata dalla polizia giapponese e dalle autorità militari americane. Purtroppo, poco più tardi, si apprendeva — e veniva confermato ufficialmente — che un «Boeing 707» della «Boac» che doveva decollare nel tardopomeriggio da Tokio (ore alle 14, ora italiana) diretto a Londra via Hong Kong, era stato abbligato a rinunciare alla partenza: i controlli ai quali vengono sottoposti gli aerei prima dell'inizio, avevano infatti permesso di accertare che il «Boeing» aveva un perdita di carburante.

I passeggeri prenotati su questo aereo (che erano appena 17) sono stati trasferiti su un volo della «Pan American». Dal canto suo la «Boac» ha indagato a fondo per scoprire eventuali sabotaggi.

L'altro «Boeing», quello precipitato sabato scorso, aveva fatto scalo in ritardo all'aeroporto di Tokio. Venerdì sera aveva «saltato» la capitale a causa della nebbia, atterrando alla base aerea di Itazuke, nell'isola di Kyushu; dopo lo scalo a Tokio aveva ripreso le vie del cielo e dodici minuti dopo era precipitato sul Fujiyama.

Il recupero dei cadaveri è stato completato soltanto ieri sera dai 500 uomini (militari, vigili del fuoco, agenti di polizia), che hanno rastrellato la zona a palmo a palmo, con un freddo intenso e sotto un cielo plumbeo.

I corpi dei due piloti, riconoscibili dai nastrini d'oro della divisa, erano fra i cinque della cabina legati ai seggiolini e con comandi in pugno. Un altro cadavere è stato trovato mezzo sotterrato dal terriccio a 100 metri dal relitto dell'aereo.

Gli ultimi corpi sono stati avvolti, come gli altri, in teli grigio-verdi e trasportati su barelle ai piedi del vulcano, per essere composti nei templi scintoisti racchiusi in rozze casse di legno di pino.

Fino a ieri sera soltanto 42 cadaveri erano stati identificati e riconosciuti. Il direttore della «Boac» per il Giappone, James Wilson, si è recato sul posto del disastro a confortare i familiari delle vittime. Ha annunciato ai giornalisti che arriveranno da Londra il direttore generale della compagnia e tanti funzionari per l'inchiesta sulle cause della sciagura.

Negli incidenti avvenuti nell'ultimo mese a Tokio (a parte quello di ieri, senza vittime), sono perite 325 persone. Il 4 febbraio si furono 133 morti nel «Boeing 727» caduto nel golfo di Tokio. Altri due morti si ebbero fra i cinque uomini d'equipaggio di un elicottero giapponese che stava cercando cadaveri nelle acque del golfo. Il 4 marzo si disintegrò all'atterraggio un «DC-3» e soltanto otto delle 32 persone a bordo scamparono al disastro. Sabato scorso, infine, si è avuto il disastro del Fujiyama con 124 morti.

r. s.

I RISULTATI DELLE ELEZIONI POLITICHE DI IERI

Il partito democristiano raggiunge la maggioranza assoluta in Austria

I «popolari» del cancelliere Klaus hanno ottenuto 85 seggi sui 165 della Camera - I socialisti sono passati da 76 a 74 seggi, e i liberali da 8 a 6 - Nessun altro partito sarà rappresentato in Parlamento

Dal nostro corrispondente

Vienna, lunedì mattina.

Le elezioni politiche in Austria hanno fatto registrare una netta vittoria del partito popolare (democristiano) del cancelliere Josef Klaus, che ha conseguito la maggioranza assoluta salendo da ottantuno a ottantacinque seggi alla Camera, su un totale di centosessantacinque; i socialisti passano da settantasei a settantaquattro seggi e i nazional-liberali della destra estrema da otto a sei.

Ecco i risultati:

Partito popolare (dc) 2 milioni 191.128 voti, pari al 48,35 per cento (2.024.501 pari al 45,43 per cento nelle precedenti elezioni): seggi 85 (81 nella precedente camera).

Partito socialista 1.928.922 pari al 42,56 per cento (1 milione 960.685 pari al 44): seggi 74 (76).

Partito della libertà 242.899 pari al 5,35 per cento (313.895 pari al 7,04): seggi 6 (8).

Partito democratico progressista 140.531 pari al 3,23 per cento: zero seggi.

Partito comunista 15.888 pari allo 0,41 per cento (135.520 pari al 3,04): zero seggi.

Partito liberale 1510 pari allo 0,35 per cento (prima volta): zero seggi.

Marxisti-leninisti 488 pari allo 0,11 per cento (prima volta): zero seggi.

Le operazioni di voto si sono svolte tranquillamente per l'intero arco della giornata, con un'alta percentuale di affluenza alle urne: i chiamati a votare erano 4.583.948. Dappertutto, appena chiuse le urne, il lavoro di spoglio è stato svolto con estrema rapidità, tanto che poco prima delle 22 il quadro della consultazione poteva dirsi completo.

Conosciuti i risultati il Cancelliere Klaus ha rilevato che per la settima volta nella storia della seconda Repubblica austriaca gli elettori hanno dato una risposta negativa al partito socialista. *«Dopo questo risultato* — ha proseguito il Cancelliere — *non vi può più essere dubbio per i socialisti che la loro collaborazione è desiderata, ma il loro predominio su il governo compito è ora di trovare nuovi metodi di collaborazione perché l'Austria possa affermarsi economicamente in Europa e possa finalmente risolvere i suoi problemi».*

Klaus ha sottolineato che il risultato della consultazione di ieri consentirebbe la formazione di un governo *«monocolore»*, tutto democristiano. Egli però, in una dichiarazione resa subito dopo ai giornalisti, non ha lasciato dubbi che il governo, salvo imprevisti, si articolerà anche in futuro sulla diarchia democristiani-socialisti lasciando al partito nazional-liberale il compito dell'opposizione.

La vittoria del «popolare» non rappresenta una sorpresa per nessuno. Sorprende semmai la misura di questa affermazione, dovuta in parte ad una accorta propaganda condotta dal partito e in parte all'errore commesso dai socialisti accettando l'appoggio elettorale dei comunisti in un Paese che ha la frontiera con l'Europa orientale a 60 chilometri da Vienna. L'appoggio del partito comunista austriaco si è rivelato un'arma a doppio taglio che non ha portato nessun vantaggio ai comunisti stessi e che è stata, tutto sommato, di svantaggio per i socialdemocratici.

Il vice cancelliere Bruno Pittermann, il leader socialista, ha riconosciuto l'insuccesso, dichiarando che il suo partito è *«deluso ma non scoraggiato»*. Si ritiene che Pittermann incontrerà tra qualche giorno Klaus per i primi colloqui esplorativi sulle condizioni in base alle quali i due partiti potranno eventualmente riprendere la collaborazione di governo. E' prevedibile che sulla base della affermazione di ieri, il partito popolare pretenda un maggior peso nella coalizione, chiedendo il ministero degli Esteri sotto finora dal socialista Kreisky.

Bruno Tedeschi

Il Cancelliere Josef Klaus, leader del partito popolare, depone la sua scheda nell'urna (Telefoto «Ansa»)

Il Presidente della Repubblica all'arrivo all'aeroporto di Dakota (foto Meisia)

Telegramma di Rumor al cancelliere Klaus

Roma, lunedì mattina.

Il segretario politico della dc, on. Rumor, ha inviato al cancelliere austriaco Klaus il seguente telegramma: «La grande e significativa vittoria della democrazia cristiana austriaca, la più ampia dal 1945 ad oggi, è una indiscussa testimonianza della validità degli ideali democratico cristiani, della loro capacità espansiva e della loro dimensione europea e mondiale. A nome della dc italiana vi esprimo le più fervide e cordiali congratulazioni per il successo conseguito e la certezza che esso si tradurrà in una ulteriore azione al servizio della comune ispirazione e del comune impegno per una società più libera e più giusta. Vogga accogliere, signor Cancelliere, le espressioni della più profonda amicizia dei democratici cristiani italiani e mia personale».

L'on. Rumor ha inoltre espresso al cancelliere Klaus, in qualità di presidente dell'Unione europea dei democristiani, le felicitazioni di tutti i partiti ad essi consociati.

Lunga scossa sismica a Tokio: nessuna vittima

TOKIO, lunedì mattina.

Una lunga scossa sismica a carattere ondulatorio ha fatto tremare ieri mattina all'alba le case di Tokio.

La scossa non è stata di eccezionale intensità e non si segnalano danni alle persone o alle cose. L'osservatorio sismologico di Tokio ha accertato che l'epicentro della scossa era situato nella parte centrale della prefettura di Chiba, a nord-est della capitale.

CRONACA CITTADINA

Il Capo dello Stato è giunto ieri in aereo a Caselle

Una folla festosa ha salutato il presidente Saragat all'arrivo

Un colloquio in Prefettura con gli esponenti di tutti i sindacati sulle agitazioni in corso - Stamane la visita assume forma ufficiale - Alle 11 inaugurazione del «Centro» del Bit; quindi breve sosta al Museo dell'Automobile - Il programma del pomeriggio - Domani visita alla Fiat ed alla Lancia

Il saluto del Prefetto al Presidente della Repubblica appena sceso dall'aereo

Il Presidente della Repubblica ha cominciato ieri in forma privatissima il breve soggiorno torinese. La presenza di Saragat è un ritorno familiare alla sua città natale, coi lo legano particolari affetti e ricordi, ma anche il solenne riconoscimento dell'importanza che il Centro internazionale di perfezionamento del Bit, che si inaugura oggi, ha per la collaborazione e la comprensione fra i popoli. Inoltre il programma di questi due giorni prevede un vasto contatto con il mondo del lavoro, nelle grandi fabbriche torinesi e nelle banche.

L'aereo presidenziale, un quadrimotore militare, è atterrato ieri alle 15,5* sulla pista di Caselle. Il sole del pomeriggio era caldo. Vicino ai cancelli d'ingresso e intorno all'aeroporto c'erano migliaia di persone: una folla richiamata dalla bella giornata che ha assistito festosa all'arrivo del Presidente. Ad attendere Saragat erano il prefetto dott. Cano, il sindaco prof. Grosso, il gen. Magliano, il questore dott. Buttiglione e i dirigenti dell'aeroporto.

Il Presidente della Repubblica era accompagnato dal figlio Giovanni e dal ministro del Lavoro sen. Bosco. Tra il seguito, il segretario generale min. Picella, il consigliere diplomatico ministro plenipotenziario Malfatti, il consigliere militare ammiraglio Spigai.

Saragat s'è intrattenuto brevemente con le autorità ed alcuni familiari; poi s'è incamminato verso l'automobile. Fuori dei cancelli, dove s'assiepava la gente in attesa, s'è levato un caloroso applauso. La vettura è passata tra la folla che premeva. Il Presidente rispondeva ai battimani con un gesto cordiale. Lungo la strada che conduce a Torino lo stesso spettacolo di spontanea simpatia: macchine di gitanti domenicali ferme, gente che salutava il corteo presidenziale al suo rapido passaggio.

Il programma della giornata di ieri non comprendeva visite o incontri. Giunto in Prefettura, Saragat ha però fatto comunicare ai sindacalisti che accettava la richiesta di un colloquio sulle agitazioni in corso e li avrebbe ricevuti verso le 19. Il contatto del Capo dello Stato con il mondo del lavoro torinese è cominciato così assai presto.

All'ingresso della Prefettura, Saragat è stato salutato dal prefetto Cano, dal sindaco Grosso, dal presidente della Provincia Gallesio, dal presidente della Camera di commercio Bonadies, dal presidente della Regione Oberto, dal presidente della Corte d'appello Ferrero, dal procuratore generale Bosio, dal presidente del Tribunale Bonadies, dal presidente del Consiglio provinciale delle corporazioni Bertinetti, dal presidente della Corte dei conti Ferrero

La signora

Il giovane Annibale era stato invitato a cena dal suo maestro Fabrizio M., insigne studioso di cose d'arte. Salì le scale alle otto in punto con un mazzo di garofani. Suonò e dovette attendere parecchi minuti. Pur con esitazione stava schiacciando per la seconda volta il campanello quando si aprì la porta e apparve la stessa padrona di casa. Annibale ebbe subito la sensazione che qualcosa non andasse: la moglie del professore aveva un'aria dimessa, da cane bastonato, e a giudicare dal rossore degli occhi doveva aver singhiozzato di poco. «Permette... un piccolo omaggio...», egli esclamò porgendo il mazzo e inchinandosi. La madama prese i fiori sussurrando un «Oh, grazie» così afflitto che Annibale rimase di stucco. «Ma qui — pensò — dev'essere accaduta una disgrazia». Non osò chiedere e intanto si sentì dire quasi in un lamento: «Vada... vada pure da mio marito... è di là, nello studio... io devo andare... con permesso...».

Annibale s'avviò per il corridoio buio verso lo studio sotto la cui porta s'allungava una tenue striscia di luce. Al momento di girare la maniglia, una spaventosa idea gli attraversò il cervello. Il silenzio nell'appartamento, quegli occhi di pianto, quel viso soffuso di inconsolabile mestizia... Adesso capiva! Era certamente morto Fabrizio M., era morto il caro e venerato maestro, l'illustre docente, l'uomo che aveva appena finito di riscoprire, con una serie di dotte pubblicazioni, l'estrosa personalità del pittore fiorentino Francesco Ubertini (1494-1557) detto il Bachiacca; era quest'uomo eccezionale, buono e acuto, pieno di vita gagliarda, non era più giacente nella sua stanza di lavoro, il gran corpo steso fra quattro candelabri di scuola bolognese della fine del '600, il volto severo incorniciato dalla barba, le mani incrociate sul vasto addome...

«Avanti», disse una profonda voce dall'interno. Annibale, che aveva già tirato fuori il fazzoletto per tergersi le lacrime, trasalì. Pian piano aperse l'uscio e vide il maestro seduto alla scrivania che caricava la pipa premendo il tabacco con nervosismo. «Professore!» — balbettò Annibale — ma lei sta bene...». «Si capisce che sto bene — borbottò l'altro accendendo e buttando via il fiammifero — perché non dovrei star bene?». Era chiaro però che anche il maestro aveva, dentro, un grosso cruccio, un tormentoso rovello: parlava distrattamente, sospirava, dava frequenti occhiate alla porta. Annibale cercò di intrattenerlo sull'opera che insieme avevano progettato di stendere, *L'arte di Bernardino Poccetti detto Bernardino delle Grottesche*; ma il professore dimostrava un'attenzione assai scarsa e quando prese la parola fu per incappare in un errore gravissimo, imperdonabile, confondendo, alla stregua di qualsiasi studente mal preparato, un affresco del Poccetti con uno di Giovanni da San Giovanni, eseguito circa vent'anni dopo la morte del Poccetti medesimo. Come si rese conto, arrossì e mormorò: «Scusami, caro Annibale, ma stasera non ho la testa... proprio non riesco a concentrarmi...» L'ora pausa e poi: «Ho dei fastidi... grossi fastidi... cose delicate che tu neanche immagini...»; non disse altro.

Annibale passò velocemente in rassegna i possibili guai. Forse la figlia del maestro s'era lasciata compromettere da qualche seduttore? Ipotesi temeraria, molto improbabile dato l'aspetto della signorina. Un crollo finanziario? Oppure il maestro era rimasto vittima degli intrighi del suo vecchio e sleale avversario, il prof. Gualtiero Pulcro-D'Onofrio?

«Lei — arrischiò Annibale —, lei detiene tuttora la cattedra all'Università, vero?». «Diavolo — esclamò il maestro — e perché non dovrei più averla?». In quello picchiarono all'uscio; s'affacciò la figlia (e rivedendola Annibale scartò in maniera definitiva la prima ipotesi), spalleggiata dalla madre; entrambe disfatte e dolenti. «Ebbene? — fece con ansia il maestro — si va o non si va in tavola? sono le nove...». «Ma come può pensare a una cosa simile? — gemette la moglie — la signora è sempre allo stesso punto». «Insomma — ruggì lui — è un pezzo che queste storie mi logorano i nervi... Facciamola finzi». Un'espressione di scandalo e di orrore imbeuti ulteriormente il volto delle due donne. «No, Fabrizio — disse con inaspettata fermezza la madama — a un terzeno sul quale non ci seguiremo mai!» «Papà, ti prego, abbi pazienza», supplicò la figlia — di lì con la signora c'è la zia... è un estremo tentativo... chissà... speriamo che la signora si mostri comprensiva...».

Rimasti soli, i due uomini si guardarono in faccia. «Non sanno che cibo? — brontolò il professore — secondo loro io dovrei lasciarmi mettere i piedi sul collo dalla signora...» «Mi perdoni se oso entrare nell'intimità della sua vita privata — proruppe Annibale —, ma, se lo faccio, è per affetto, per devozione... Quindi mi permetto di chiederle: chi è questa signora?».

Fabrizio M. succhiò la pipa. «Beh... è una signora... una giovane signora di un paese vicino... a... adesso non ho presente... Comunque ha lasciato laggiù il marito con cui non andava d'accordo... marito che ogni tanto viene su a Torino e non ti dico allora che scenate qui nell'alloggio o sotto il portone... Cosa fa questa signora in casa mia? Beh... come dire?... collabora con mia moglie, mia figlia e mia sorella a sbrigare le faccende domestiche... in altre parole è la donna di servizio... la cameriera... la serva, insomma... Però bisogna chiamarla signora... una volta le donne di servizio le si chiamavo per nome, Eulalia, Giovannina, Lina, Maria eccetera eccetera... A questa invece bisogna darle della signora, se no si offende e se ne va... Brava è brava, niente da dire... mia moglie sostiene che è addirittura preziosa, che è necessario trattarla con tutti i riguardi... E i riguardi non sono mancati. Tu sai che abbiamo una bicocca al mare, a San Bartolomeo Cervo, ma da un anno non possiamo più andarci perché la signora, per motivi suoi, non gradisce abbandonare Torino; siamo stati costretti ad acquistare quell'abominevole, incivile strumento che si chiama televisione perché la signora ha dichiarato che lei una casa senza TV non la considera una casa sufficientemente signorile; mi sono adattato a fumare la pipa soltanto nello studio, perché il fumarla anche nelle altre stanze disturbava la signora... Ma vuoi sapere l'ultima? S'è comprata una di quelle odiose radio portatili e se la trascina dietro di stanza in stanza facendola strombazzare dalla mattina alla sera. A questo punto ho messo il veto. Tragedia! Da due giorni qui si vive in un clima di tragedia. La serva, pardon, la signora ha piantato un muso tremendo, fa lo sciopero della fame, ha incrociato le braccia: esige la libertà di radio, in caso contrario si licenzia. Come hai sentito, sono in corso trattative».

«Ma lei — esclamò Annibale — non deve cedere... un uomo come lei, della sua fierezza, della sua intransigenza... un uomo che non si è mai piegato, che ha sempre detto di no...». Si sporse la sorella, affranta: comunicò che la signora era ferma nelle sue decisioni; ma che in via eccezionale, proprio per venire incontro, era disposta per l'avvenire a tenere basso il volume della radiolina, l'accordo — concluse l'ambasciatrice — doveva essere sancito a voce dallo stesso professore, e questo per espressa volontà della signora, che non si fidava di vaghe promesse. «Ti aspettiamo — mormorò la sorella —, stasera nelle tue mani». «Maestro — esclamò Annibale — non ci vada». «Invece ci vado» subito — disse il maestro deponendo la pipa e alzandosi —, me la scovi su un'altra serva che funzioni decentemente? Gli uomini queste cose non le afferrano. Tu non hai la più pallida idea, ragazzo mio, di cosa significhi restare senza serva con tre donne inferocite che s'azzuffano... Dopotutto, per un po' la radio... Vuol dire che metterò le palline di cera nelle orecchie...».

Annibale sbirciò dalla porta, ma non vide nulla. Sentì il maestro parlare a lungo sottovoce, poi d'improvviso assumere un tono lieto e dire: «Vede, signora, vede che abbiamo risolto anche questa?». Di lì a un minuto il maestro tornò rosso in volto, soddisfatto, fregandosi le mani. «Tutto a posto — annunciò —, ho ceduto sulla questione della radio... pazienza... ma intanto, si va in tavola!... La signora mi sembra complessivamente di buonumore... tra l'altro, le ho offerto un mazzo di garofani che ho trovato in anticamera... ho poi saputo che vi li aveva portati per mia moglie... Scusami, sai...».

A tavola la barba rossiccia del maestro si muoveva ilare sopra il candido tovagliolo annodato al collo e le tre donne chiacchieravano tutte insieme ridendo eccitate. Si spalancò la porta e fece il suo ingresso la signora reggendo la zuppiera fumante, con la faccia molto seria, con un'alta e nerissima acconciatura. Le dicevano, senza una ragione, «Brava signora... grazie, signora...» e lei, restando ingrugnata, sorrideva appena con mezza bocca.

Ugo Buzzolan

LE TRADIZIONI DELLA CAMERA DEI COMUNI IN INGHILTERRA

Non basta essere gentiluomo per divenire un buon deputato

Occorre avere carattere ed intelligenza; l'onestà politica è subordinata a quella personale e non è parlamentare di successo chi non sa commuovere, far ridere o far piangere - L'arte dell'invettiva nell'oratoria dei grandi "leaders" - Gli scontri tra i due Harold (Macmillan e Wilson) furono spietati ma cavallereschi

Londra, marzo

Il fatto maggiore del ministero Profumo non fu d'aver amato la ragazza Christine Keeler o d'aver messo in pericolo la sicurezza dello Stato. Gli si rimproverò piuttosto d'aver mentito ai Comuni, contravvenendo le regole d'integrità ed umanità. Dai «Commons' men» si esige soprattutto carattere e savoir faire. L'onestà politica è subordinata a quella personale, la preparazione al rispetto delle tradizioni. Già il secolo scorso Bagehot definiva i Comuni «un club di cui governo e opposizione di continuo meravigliano in tutto il mondo». Anthony Sampson ha osservato che i deputati sono come i cani, i quali lasciano le loro vesti ordinarie per seguire un cerimoniale complesso e incerosimile»; e L'importanza d'essere antico» condiziona la vita del Parlamento inglese. I contrasti politici, in esso, non sfociano in battaglia; ma in riti: lo speaker è il giudice di una tenzone dove è ammessa sola l'arma della parola. «The Commons» ha scritto Tom Driberg «are a verbal substitute for civil war».

I Comuni costituiscono il supremo banco di prova dei leaders. «Essi sono dinamismi» ha detto Muggeridge «delle ossa di centinaia di reputazioni». In Inghilterra non è grande politico chi non è grande parlamentare — chi cioè non sa dettare il tono del dibattito nella sua forma quasi millenaria. Il perfetto «Commons' man» è un gentleman ed è l'erede dell'arte oratoria greca e romana. «Gli si richiede» ha commentato Lord Gladwin «che sappia far ridere e di saper far piangere». Profumo non fece né l'uno né l'altro, e tanto meno si comportò da gentleman: non è mai stato perdonato. Pochi mesi fa, rimpiazzato il ritiro di Eden, la sconfitta di Sir Alec Douglas Home e dunque la caduta di Attlee, perché nessuno dei tre fu un grande parlamentare. I veri «Commons' men» del dopoguerra si contano sulle punte delle dita: Churchill, Bevan, Macmillan, Wilson. Ciascuno di loro aveva «la lingua come un rasoio» e la usava «con la perizia di un barbiere».

La marcia della democrazia britannica è segnata da scritti sferzanti, beffarde risposte e taglienti scontri parlamentari. L'invettiva politica — vivendo ma elegante — ne è l'espressione più genuina. La principale preoccupazione della stampa prima delle ultime elezioni fu che non ne andasse perduto il gusto. «Gli ritorchi politici sono da qualche tempo sotto la media» scrisse il Guardian. «Speriamo che entrino ai Comuni duellanti di maggior calibro degli attuali». «Ogni insulto» affermò Lloyd George «deve essere una scintilla di storia». Lloyd George parlava con cognizione di causa. E' rimasto famoso nelle cronache parlamentari il suo attacco a Neville Chamberlain: «Al massimo» disse «potrebbe essere un discreto sindaco di Birmingham in un anno di magra» (come fu veramente); o lo accusò di vedere i problemi di politica estera «dall'estremità sbagliata di un tubo municipale di scarico».

Churchill fu padrone assoluto dei Comuni. La sua invettiva era tanto improvvisa quanto letale. Un giorno si mise per raccontare che, da bambino, era intento andare al circo per vedere «l'uomo dissanato», che rimaneva da una parte all'altro senza farsi male. I genitori glielo avevano proibito, «Ho dovuto aspettare quarantanni» tuonò Churchill puntando il dito sul leader laburista Ramsay MacDonald, che era sopravvissuto a numerosi crimpacts ministeriali, «per scoprire chi era l'uomo dissanato». Churchill seppe però mostrarsi a meraviglia anche del silenzio. Durante un discorso sul bilancio di un altro leader laburista, Hugh Gaitskell, scoppiarono i tafferugli. Churchill, impassibile, continuò a rosicchiare nelle tasche, poi si mosse sul poltrona, infine si levò in piedi. La Camera seguiva incuriosita quegli armeggi, e Gaitskell si interruppe. Come colpito dal silenzio, Churchill lo guardò con lo sguardo innocente del bambino: «ho perduto la mia pillola» disse. I Comuni abbatterono in un'omerica risata. Il giorno dopo i giornali riferirono l'episodio col titolo: «La caduta della pastiglia».

Macmillan non fu inferiore al suo maestro. Edoardiano nei modi e nell'aspetto, cultore dei classici latini e greci, animato da un vago paternalismo aristocratico, pareva destinato a subire più che a lanciare l'invettiva. Amava in realtà lasciare agli altri l'attacco. Una volta Bevan, scorgendolo entrare in aula, interruppe una requisitoria contro l'allora ministro degli esteri Selwyn Lloyd, gridando: «Perché scagliare sassi alla scimmia, quando arriva il suonatore d'organetto?». Macmillan non gli permise di finire: «In questo caso» ribattè «li rilascerò al vostro leader». Un'altra volta fu aggredito alla fine di un dibattito da una deputatessa laburista non troppo avvenente né troppo dolce di carattere. «Se fossi vostro marito, vi manderei al diavolo» sbottò costei. «E io signora» rispose dolcemente Macmillan «se fossi vostro marito vi andrei subito». Macmillan portò un poco di questa atmosfera alle Nazioni Unite, quando nel '61 pronunciò un discorso di fronte a Krusciov. Il leader sovietico s'era levato una scarpa e la batteva furiosamente sul tavolo. «Buon uomo» lo rimproverò bonariamente Macmillan «se aspettate cinque minuti, qualcuno vi tradurrà ciò che sto dicendo».

Ai Comuni Wilson capeggiò l'opposizione soltanto negli ultimi mesi del governo Macmillan. Il loro confronto entusiasmò la stampa. I «due Harold» furono spietati l'uno verso l'altro, ma sempre corretti e cavallereschi. Wilson lasciò il segno quando definì la nomina di Sir Alec Douglas Home a ministro degli Esteri, nel '60, «la più pazza dopo quella del suo cavallo da parte di Caligola». Macmillan reagì alla cortesia dipingendolo come «un cacciatore di frodo nel terreno delle idee altrui». I «due Harold» avevano un enorme rispetto reciproco: sono stati gli ultimi, grandi antagonisti dei Comuni. Sir Alec Douglas Home, quale primo ministro, confermò d'essere un «elegante anacronismo»: aveva il garbo dei «Commons' men», ma non il genio, il fuoco. Il suo stile era arcaico, e la miopia e la balbuzie accentuarono le sue incertezze. Edward Heath, l'attuale leader tory, ha la meccanica efficacia dell'amministratore, pur essendo uomo di passioni. Diretta a lui, la spada dell'invettiva si perde, essa sembra una perdita di tempo.

Sotto il cerimoniale, i «Commons' men» nascondono l'amor di patria, vivissimo in Inghilterra malgrado la caduta dell'impero, e una sconfinata ingenuità della propria tradizione. Di essi Murrow ha detto che hanno portato il linguaggio di Shakespeare nella politica; e che hanno mobilitato la lingua inglese e l'hanno fatta combattere. Certamente le hanno conferito un fascino e un interesse unici. Il contatto tra il Parlamento e l'elettorato britannico è immediato. Dagli scontri quotidiani dei «Commons' men» nasce la storia; la quale si arricchisce, con la più completa rispondenza degli inglesi, in momenti di vera gloria.

Entrando ai Comuni, mettiamo mani di ricordare le parole di Churchill dopo la tragica ritirata di Dunkerque: «Non vacilleremo, né cederemo, andremo avanti fino alla fine, combatteremo in Francia, e combatteremo sui mari e negli oceani, combatteremo con crescente sicurezza e con crescente forza nell'aria; difenderemo la nostra isola qualunque possa essere il costo, combatteremo sulle spiagge, combatteremo sui punti di sbarco, combatteremo nei campi e nelle strade, combatteremo sulle colline; non ci arrenderemo mai».

Ennio Caretto

Davanti ai microfoni, dopo la premiazione

Il cantautore austriaco Udo Jurgens (secondo da destra), vincitore del Festival eurovisivo nella canzone, sul palcoscenico con la vincitrice dello scorso anno, France Gall (a sinistra) e la presentatrice di Radio Lussemburgo

La clamorosa sconfitta a Lussemburgo provocata da un incidente?

Modugno ha cantato «Dio come ti amo» senza l'accompagnamento dell'orchestra

Gli orchestrali hanno rifiutato l'inserimento di due colleghi fatti venire in aereo da Roma dal cantautore per accentuare gli effetti sonori - Il vivace battibecco durante le prove effettuate in collegamento televisivo con le giurie - Il vincitore del Festival di Sanremo costretto ad eseguire la canzone con un complesso formato da un pianoforte e due strumenti - Polemica tra le quinte

DAL NOSTRO INVIATO

Lussemburgo, lunedì mattina.

La clamorosa sconfitta di Domenico Modugno, sabato sera, al Gran Premio Eurovisivo della canzone europea 1966, ha un retrogusto dal vago sapore di scandalo. Nelle votazioni delle diciotto giurie nazionali — una per ogni paese partecipante — su 182 punti disponibili in totale, 31 sono andati all'Austria, che ha fatto presentare da Udo Jurgens la canzone «Merci chérie», 16 sono andati alla Svezia, 15 alla Norvegia, e così di seguito agli altri paesi. Nessun punto, invece, è andato alla canzone italiana «*Dio come ti amo*», presentata appunto da Domenico Modugno, la quale si è così qualificata ultima, alla pari con la canzone di Monaco. Che cosa è successo?

Molti, fra i competenti di musica leggera presenti sabato sera a Lussemburgo, hanno sostenuto che il festival internazionale, così come è organizzato, non offre sufficienti garanzie di serietà poiché mancherebbe una garanzia di esperienza da parte di varie giurie le quali, come si è rilevato nel corso della trasmissione, sono spesso animate da interessi campanilistici. A dire il vero la critica non è infondata: i paesi scandinavi, ad esempio, si sono votati reciprocamente le ciò spiega del resto l'ottimo piazzamento ottenuto da Svezia e Norvegia), la Spagna ha votato per il Portogallo e il Portogallo per la Spagna, l'Irlanda per l'Inghilterra e viceversa.

La seconda critica riguarda l'assenza di nomi celebri. A parte Modugno, non c'era a Lussemburgo nessun vero e nessuna delle canzoni. Si rileva che una competizione fra Aznavour per la Francia, i «beatles» per l'Inghilterra, Adamo per il Belgio e così via, sarebbe stata di molto più interessante e viva. Questo, pur essendo vero, nulla toglie alla sconfitta di Modugno, semmai potrebbe aggravarla. Quale è, dunque, la ragione per cui «*Dio come ti amo*», che ha vinto il Festival di Sanremo, che finora ha già fatto vendere 300 mila dischi in Italia, centomila in Francia, altrettanti in Spagna, non ha ottenuto nemmeno un voto?

In primo luogo la canzone è stata giudicata «senza una vera melodia»; in secondo, della canzone italiana gli stranieri hanno una visione tradizionalistica: cioè la vogliono con mandolini, voce da tenore, acuti, dolcezze di voce, il che non era il caso dell'interpretazione di Modugno. Qualcuno sostiene che con Gigliola Cinquetti la stessa canzone avrebbe avuto un miglior successo; e tuttavia il fatto determinante, ignoto finora ai telespettatori italiani che hanno seguito la trasmissione di sabato sera, sarebbe un altro. Un clamoroso litigio tra Modugno e l'orchestra lussemburghese, al quale le giurie nazionali hanno malauguratamente assistito durante un collegamento di prova effettuato poco prima della trasmissione.

Nelle prove effettuate in studio nei giorni precedenti sabato, Modugno e il suo direttore d'orchestra, il bravo maestro Giacomazzi, avevano notato che nell'esecuzione mancavano alcuni effetti sonori. Era necessario, scatenarsi, aggiungere almeno un paio di elementi alla già numerosa orchestra di radio Lussemburgo. Modugno telefonò a Roma e fece venire in aereo nella capitale granducale due orchestrali di sua fiducia. Essi sono arrivati sabato mattina: troppo tardi, ha sostenuto il personale dell'orchestra locale, per potersi inserire nel complesso. Modugno si è intestardito, e sabato pomeriggio alle 18, quando stava per andare in onda una trasmissione di prova, che doveva essere trasmessa in tutti i paesi d'Europa perché le varie giurie potessero ascoltare una prima volta le canzoni in gara, è arrivato in sala con i suoi due orchestrali romani.

Al momento di cantare «*Dio come ti amo*» è nato il litigio. L'orchestra si è rifiutata di accogliere i due musicisti; Modugno ha protestato, si è arrabbiato, infine se ne è andato dicendo «*Buonasera*». Le giurie hanno assistito attraverso il «video» al battibecco. Ed è per questo litigio che la sera di sabato, nel corso della trasmissione pubblica, Modugno è stato accompagnato non già dalla tutta l'orchestra di radio Lussemburgo, bensì dal maestro Giacomazzi al pianoforte e dai due orchestrali appena giunti da Roma. La canzone ne ha risentito e la giuria in quel momento ha indubbiamente ricordato il litigio di poche ore prima. Ma ciò era sufficiente per condannare con un verdetto così severo la canzone italiana?

Nei corridoi di radio Lussemburgo non poche persone apparivano chiaramente soddisfatte della clamorosa disfatta del cantante italiano, anche perché nei giorni precedenti sempre Modugno aveva avuto già occasione di bisticciare con gli organizzatori. Insoddisfatto dell'albergo che gli era stato assegnato.

Dopo la trasmissione, mentre tutti partecipavano al ricevimento ufficiale, Modugno è tornato al suo albergo, e ieri è ripartito per Roma, senza che nessuno riuscisse ad avvicinarlo. Amici affermano che era profondamente amareggiato. Era la terza volta che partecipava al Gran Premio Eurovisione («Volare», con la quale si è classificato terzo, «Ciao ciao bambino», nono, e «Dio come ti amo», ultimo), e per la terza volta la fortuna gli voltava le spalle.

Sandro Doglio

Il bottino: 39 mila lire

Albergatore di Londra ucciso a martellate per una rapina

LONDRA, lunedì mattina.

Un albergatore londinese è stato assassinato dai rapinatori nel suo albergo mentre stava facendo i conti. Di sopra, nella sala da pranzo, era in corso un banchetto nuziale e sessanta invitati stavano brindando alla sposa.

Nessuno si è accorto che i ladri, penetrati allo «Swan Hotel» (Hôtel del Cigno), situato sulle rive del Tamigi, nel quartiere di Hammersmith, avevano aggredito il titolare, il cinquantaseienne Albert Couchez, colpendolo a martellate fino a sopprimerlo e fuggendo con un magro bottino: 24 sterline, circa 38 mila lire.

OROSCOPO DI DOMANI

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Bilancia, trigono a Venere e opposizione con Mercurio: Sole opposto a Urano e Plutone. Cercate la concordia con tutti. Proposte insolite e novità per il lavoro. Vi metteranno in mano una chiave preziosa per aprire la porta della fortuna. Riuscirete a farvi strada, ma con molto coraggio e molta destrezza. Tipi: Gemelli, Bilancia e Acquario.

Gemelli - Lavoro: un vostro prolungato mutismo in questo momento è inopportuno. La loquacità sarà utile al fine di una collaborazione destinata a riuscire bene. *Vita affettiva:* una notizia vi disturberà. E' bene far finta di non averla ricevuta. Accomodamenti in serata. *Salute:* un periodo di dieta gioverà al fegato affaticato.

Bilancia - Lavoro: mantenetevi su un piano di praticità. Con qualche genialità trovata, sarete in grado di appianare i vostri affanni. *Vita affettiva:* la sorte sarà propizia e così avvenimenti alla conquista di chi vi fa spasimare. Fate dei doni. *Salute:* starete benissimo. I nervi rilassati grazie a un buon psicologo.

Acquario - Lavoro: mantenetevi a spostamenti per i quali dovrete andare incontro a spese impreviste. Preparatevi a discussioni bisantiche. *Vita affettiva:* discordie sedate. Impiegandovi a tempo e luogo riuscirete a creare la pace desiderata. *Salute:* rigenerate il sistema nervoso con sostanze appropriate.

Previsioni generiche per i tipi dell'Ariete: la persona che vi sta a cuore si farà viva prima del previsto. Una donna riuscirà ad appianare le difficoltà di un incontro. Forse evitate discussioni e decisioni precipitate. Sarete impediti nella concentrazione per la stanchezza dei vostri nervi. **Cancro:** insinuazioni poco gradite da persona gelosa. Cercate la via della serenità. Prudenza nei discorsi per non cadere nelle mani dei nemici. **Leone:** un delicato problema sarà risolto tramite l'intervento di un'amica sincera e devota. Potrete confidare nella soluzione di alcuni enigmi. Vergine: avrete modo di muovervi e raccogliere stima e fiducia. Uno spostamento in vista: sarà bene accettare. **Scorpione:** a causa del vostro lavoro vi saranno delle incomprensioni. Tuttavia le ripetizioni equilibreranno nuovamente ogni cosa. **Sagittario:** si verificheranno delle correnti favorevoli. La circospezione è lo strumento più prezioso per agire in questo momento. **Capricorno:** si noterà nel campo economico una fermata temporanea. Un segno verrà come una guida per agire con più sicurezza. **Pesci:** mutamenti e spostamenti che richiederanno qualche spesa fuori del previsto. Conclusioni soddisfacenti.

T. Palamidessi

IN VIA PO 55 - UNICA SEDE
Ditta AVOGADRO VIOLETTA
DAL 19 MARZO - San GIUSEPPE
Ultimi giorni della svendita al massimo deprezzamento a prezzi di realizzo anche sui nuovi modelli

STOCK BORSE VITELLO E SPORTIVE da L. 590-690-990-1.290-1.590 in più.
STOCK BORSE NAPPA E SCAMOSCIATO da L. 3.590-4.590-4.990 in più.
STOCK BORSE PITONE, LUCERTOLA, COCCODRILLO da L. 5.590-8.990-18.900.
STOCK CINTURE da L. 90-150-290-390-490 - COCCODRILLO da L. 1.290 in più.
STOCK PORTADOLLARI CINGHIALE L. 390-490 - G. FOCA L. 690 - VITELLO L. 790 - COCCODRILLO L. 1.990.
STOCK PARURE UOMO L. 990-1.290 - COCCODRILLO L. 2.990.
PREZZI DI REALIZZO SU GUANTI - OMBRELLI
VALIGIE - NECESSAIRE - BAULI - CARTELLE
SCONTO AI DIPENDENTI FIAT

RAI STAMPA SERA
7 MARZO 1966

STUDIO UNO

CONCORSO A PREMI ABBINATO ALLA TRASMISSIONE «STUDIO UNO» del 12 MARZO 1966

nome e cognome .....

indirizzo .....

I	II	III	IV	V	VI	VII

Ritagliare e incollare su una cartolina postale e spedire alla RAI casella postale 400 - Torino.

SCHEDA DI RISCONTRO

Nel corso di ciascuna trasmissione di «STUDIO UNO» verrà effettuato un gioco, basato su 6 quiz ed un sorteggio, al termine del quale risulterà compilata una scheda formata da sette caselle, ognuna recante il segno 1 oppure 2 oppure X.
Al gioco è abbinato un concorso tra i telespettatori che per partecipare dovranno inviare prima della trasmissione questa scheda o un'altra uguale ritagliata da un giornale quotidiano e compilata con i segni 1 oppure 2 oppure X. Ogni telespettatore può inviare più schedine senza alcun limite. I concorrenti conseguiranno un punto per ciascun segno esattamente indicato e collocato nella casella, ognuna recante il segno 1 oppure 2 oppure X.
Al gioco è abbinato un concorso tra i telespettatori che per partecipare dovranno inviare prima della trasmissione questa scheda o un'altra uguale ritagliata da un giornale quotidiano e compilata con i segni 1 oppure 2 oppure X. Ogni telespettatore può inviare più schedine senza alcun limite. I concorrenti conseguiranno un punto per ciascun segno esattamente indicato e collocato nella casella, ognuna recante il segno 1 oppure 2 oppure X. Tra tutte le schedine che avranno totalizzato sette punti verranno estratti a sorte settimanalmente una automobile (Alfa Romeo Giulia TI oppure Fiat 1500 berlina oppure Lancia Fulvia 2 C) e 10 premi consistenti ciascuno in un buono del valore di L. 150.000 per l'acquisto di libri e in un motoscooter (Lambretta J 50 oppure Vespa 50).
Tra tutte le schedine che avranno totalizzato 6 punti verrà estratta a sorte una scorta di prodotti alimentari del valore complessivo di Lire 200.000 (pelli, carne di maiale magro, uova, olio di oliva ecc., di produzione nazionale tale da fornire la dispensa del vincitore per un anno. Le schedine ritagliate e incollate su cartolina postale di Stato, dovranno pervenire alla RAI - Casella Postale 400 - Torino, entro e non oltre le ore 12 del giorno della trasmissione alla quale si riferiscono.
L'invio della cartolina implica la piena conoscenza e l'incondizionata accettazione delle norme del regolamento, pubblicato sul n. 7 del Radiocorriere-TV.
Aut. Min.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi annisi che vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»

MILANO - Via Borgogna n. 2 Coll. Vittorio Emanuele (Ottagono)

ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 155

GENOVA - Via 12 Ottobre 160 r Portici Accad. 17 r Via Roma 29 r

NAPOLI - Via Toledo 321

affissi presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa s.p.a. s.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza, possono scrivere a: «Pubblicità Stampa s. via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/o postale n. 2/2556, Torino.

Avvisi in neretto: tariffa doppia

Per le inserzioni in data festa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano ricevere (privati ai lettori possono utilizzare il numero servizio) copia dell'avviso la fanno: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . - Torino», completato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunta il mille lire oppure in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

Tutte le lettere indirizzate alla cassetta debbono essere inviate per posta e saranno respinte se insufficiente o raccomandate.

FL. una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — anche a mezzo di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 180 per parola

CERCASI Piemonte laboratorio stiratura lavorazione legge biancheria intima. Scrivere prendendo articoli campionari ed disponibilità macchine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3083 — Torino». A24801

CESSAZIONE impresa vendesi mobili Casa macchinari vari, lavorazione legno Mantrasi, calcolatrice bilume Domnickbetti, cavi elettrici, utilità, automezzi ecc. Tel. 259-477.

COMPERO se occasione tavole ponte armature travature, cantieri. Telefonare 850-385. A22243

DISTRIBUTORI automatici per bevande calde nuovi e d'occasione in ottimo stato acquisto liquido. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2415 — Torino». A20990

FABBRICA reti metalliche recinzione zincate, plastificate, pollitti acciaio, filo spinato, gabbioni per angini. Telefonare 471-032 A17738

MARMO batticino per pavimenti lire 2400 mq. Lumarmi, Rodengo, Saviolo. Telefonare 60-670.

MATERIALE nuovo e vecchio per stampi vende Pilo, Castello Post. 373.

MEDICO cerca occasione riunito poltrona due servanie. Telef. 631-732.

RADDRIZZATORE 300 Ampere 20-25 volt occasione cerco. Telefonare 882-958. 1001

RISERVA pesca alle trote torrente montano accettasi aderenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5309 — Torino».

VARI Typar modello 001 perfette condizioni vendesi ottima occasione. Telefonare 510-721. A21865

VENDESI gru Edilmac P 13 materiale vario escluso legname. Telefonare 778-573. A20158

VENDO macchine elettriche seminuove fabbricazione casi selezi. Telefonare 981-626.

VENDO trattori stradali con verricello CV 52 e alpoani, C se Belgio 97 telefono 880-178. A24569

ARTIGIANATO L. 180 per parola

DECORATORE tappezziere pluriennale esegue lavori comuni lusso. Telefonare 350-588, 382-866.

PER pulizie accurate alloggi uffici locali pubblici telefonare 350-255.

ALPHA cappicciolerifici con ferrocemento sola, battilastri ed affini. Vendonsi anche sole termomanopole. Torino, Cumiana 53, telef. 331-450.

DECORAZIONI eseguiamo ovunque rapidamente Ducotone 12 mila, tappezzeria 18 mila. Telefon. 484-308.

DECORAZIONI eseguiamo verniciature perfettissime vari esperti rapidamente Ducotone 12.000. Facilitazioni. Telefonare 343-671.

FONDERIA in conchiglia bronzi, ottone, alluminio, accetta lavoro. Telefonare 81.668. A20372

IMPIANTI riscaldamento, caldaie, bruciatori, tettoie, refrattari, acqua Bosco. Telef. 595-580.

IMPRESA edile esegue riparazioni modifiche manutenzioni costruzioni ville. Tel. 894-398.

RESTAURO completi alloggi pertinenti rivestimenti pulchetti verniciati decorazione. Telef. 330-813.

TORNERIA meccanica esegue lavori di piccole e grandi serie. Telefonare 785-388. 2201

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI ipotecari (anche seconda ipoteca) concedonsi in tre giorni. Rimborso mensile massimo entro tre anni. Piccolo, corso Francia 15, tel. 775-226. 775-826.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate anche su automezzi ipotecari. Prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende ed a proprietari alloggi. Rimborsabili da 10 a 36 mesi. Finestre, corso Francia 15, (telefoni 760-203, 779-826. O21

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare, Rimborso 5 anni. Vallino, via Andrea Doria 15.

A. MONCALIERI cedesimo avviatissimo negozio commestibili frutta verdura. Riva, via Mazzini 1.

A. PRESTITI personali immediati minimo 200.000 massimo 3.000.000 concessioni a funzionari, impiegati, operai con anzianità minima 3-5 anni e professionisti con studio avviato. Costo dall'1% all'1,50% fisso mensile. Rimborso rateale da 10 a 36 mesi. Finestre, corso Francia 15, (telefoni 760-203, 779-826. O21

A. PRESTITI su immobili, appartamenti autovetture concediamo immediatamente, Mediceti, riservatezza. FID, via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Tel. 542-834. O19

A. VICINANZE Torino cediamo avviatissimo negozio casalinghi dilettanando, sicura fortuna familiare. Riva, via Mazzini 1. O140

A. ZONA residenziale signorile cediamo causa ritiro negozio accessoriatore modernissimo concessioni migliori case pratiche. Telef. mattina 881-875.

A. 1.000.000 contanti cediamo avviatissimo negozio elettrico, elettrodomestici. Riva, via Mazzini 1.

A. 4.000.000 dilettanando cediamo negozio torrefazione, macchine espresso, drogheria. Riva, via Mazzini 1.

A. Torino altezza strada cediamo ristorante albergo superalcoolici consolidatissimo forte clientela. Riva, via Mazzini 1. O391

ABBIGLIAMENTO confezioni centrale attrezzatissimo, reddito dimostrabile, ottimamente cedo 4.500.000. Telefonare 655-793. A22350

ACCONCIATURE cedo 950.000 in alloggio grandioso 1° piano. Telefonare 760-820. 2001

AFFARE Lungaretta cedesi albergo 18 camere, ristorante dancing sul mare. Daniero Alassio. A18115

AFFARONE, causa salute cedesi tintoria Riviera Ligura, anche cambio con immobili. Telefonare 787-812 o scrivere: «Pubblicità Stampa 2352 — Torino». A20599

AFFARONE per ritiro commercio vendo pastificio attrezzato incasso oltre 40.000 garantiti. Tel. 293-807.

ALBERGO ristorante bar Limone Piemonte vendesi con o senza gestione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5364 — Torino». A24626

ALIMENTARIO pasticceria ampliare mercato 80.000 giacco. Civ. Castelgrano. Vanchiglia 43. O576

ASSOCIENE giovane media cultura desideri avviarsi carriera rappresentante oppure concedersi recapito ai collaborazione amministrative colleghi interessi abbinare lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9671 — Torino».

ATLAS STEELS (ITALY) ACCIAI INOSSIDABILI E SPECIALI CERCA OTTIME CONDIZIONI CONCESSIONARIO DISTRIBUTORE CON DEPOSITO PROPRIO ZONA VENDITA PIEMONTE. CURRICULUM, REFERENZE A: «PUBBLICITA' STAMPA 127 — MILANO» 21341

AUTORIMESSA avviata cedesi gestione, vendesi muri. Tel. 295-922.

AUTORIMESSA centralissima con annesso alloggio 3 camere cucina bagno reddito 5% vendesi. Telefonare 518-304. O779

AUTORIMESSA 135 auto controllabili capacità 170 vendesi urgente realizzo. Telefonare 788-835.

AUTOSCUOLA avviata, cedesi o permuta. Telefonare 242-957 ore pasti 13.30 o 21. A20303

AVVIATO bar trattoria alcolici ottimo cedesi L. 3.500.000, facilitazioni pagamento. Telefonare 335-842.

CASALINGHI in Borgo S. Paolo cedesi. Tel. 372-919.

TABACCHERIA piccola media grandi Torino e dintorni eccezionalissime cedesi differenziando. Quirico, Galileo di 3. O742

VENDO antica industria vinicola in Marsala con appezzamento vista mare. Bonomo, Guarlo (Cagliari).

38.000.000 cedesi negozio recidivo centro Milano, esclusivo merci, completo attrezzature, vastissimo assortimento articoli, ambulatorio veterinario, reparto cani toilettura, reddito dimostrabile 30% netto capitale impiegato, ottimo serio affare, eventuale assistenza anche lungo periodo iniziale. Cedesi 33.0 Sig Milano.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO [illegible] contanti. Telefonare 518-738.

A ACQUISTASI alloggi, ville, terreni, case. Pagamento contanti. Telefonare 557-324. A21715

A. PRIVATO vende alloggio casa vecchia zona Porta Nuova. Tel. 654-375.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case. Pagamento contanti Piazza, Marconi 26, Telefonare 655-324.

AFFARE [illegible] cedesi locale cucinino servizi vendesi 2.100.000 più 1.500.000 mutuo a Chivasso. Telefonare 677-832

AFFARONISSIMI alloggi soliscrivi [illegible] vendo Piazza, Marconi 26, telefono 657-324. A20734

ALASSIO due camere soggiorno cucina termo accessori vendesi permutasi alloggio Torino. Telefonare 777-633. 2001

ALLOGGI mutuati pronti giugno 2 - 3 camere servizi fronte collina vendonsi. Cerutti, A. Doria 15. [illegible]

ALLOGGI 2-3 camere, cucina, cucinino, tutti i confort, vendonsi. Mutuo, ottimo pagamenti. Telefonare 331-682 ore pasti.

ALLOGGIO 2 camere soggiorno cucinino [illegible] via Montecristallo 2 vendesi. Telefonare 519-704. O779

NON UN BRUCIATORE ma:

ANTISMOG

DOPPIO USO ECONOMICO SILENZIOSO

Scegliere JOANNES non è un'avventura ma la logica conseguenza di un positivo ragionamento.

Joannes

ESIGETELO DAL VOSTRO INSTALLATORE!
ORGANIZZAZIONE DI VENDITA IN TUTTA EUROPA

A.A.A. ELCHERO (Sardegna) storica villa spagnola immediata perfetta maggiore città turistica sarda zona residenziale magnifica panorama tutti servizi parco giardino dipendenze rurali vendesi ai amatori oppure proponesi combinazione per eventuale grande realizzazione turistico alberghiera su area incantevole tra mare ed ulivi. Rivolgersi studio notarile Fadda, via Cagliari 38, Sassari, telefono 25-710.

A. CORSO Rebaudo 15 costruttori vende conveniente mente alloggi mq. 161 130 1 piano ascensore studio. Telefonare 687-609. A22535

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare, rimborso 5 anni. Vallino, via A. Doria 15.

A. PRIVATO vende terreno pianeggiante progetto approvato. Telefonare 252-370 ore ufficio. A23642

A. RIVOLI bella posizione vendo 2 camere tinello servizi 4.000.000 più mutuo senza interessi. Tel. 273-571

ACQUISTO terreno o case demolire centrale zona commerciale fino 500 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5007 — Torino». A20737

ADIACENZE piazza Massaua, Da Sacchi 19, vendesi ultimo alloggio 3 camere più cucinetta, primo piano. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 380-733.

ALLOGGIO signore tinello cucinino vendesi. Telefonare 810.204.

ALLOGGIO 4-5 camere, cucina grande, doppi servizi, signorile, vuoto, acquistasi zona Valdocco; piazza Statuto, inizio corso Francia, via Cibrario, corso Vittorio Emanuele, corso Principe Eugenio, p. e Palestro. Telefonare 596-607, [illegible]-774.

APPARTAMENTO corso Sicili Uniti, meravigliosa dimora di alto prestigio, superficie mq. 400, 4 ingressi, attualmente diviso in due appartamenti (mq 300 e 100), possibilità ulteriori suddivisioni, vende blocco oppure frazionatamente 120.000 al mq. Gabetti 578-044. O779

APPARTAMENTO quasi via Ventimiglia, 3 grandi camere, cucinetta, entrata, bagno, mq. 90, luminosissima, vende 6.000.000, mutuo 2.500.000, Gabetti 578-044.

AUTORIMESSA corso Orbassano mq. 1500 2 posti ingressi indipendenti lunsimente buon reddito, imprese vende muri e gestione. Tel. 591-421.

AUTORIMESSA moderna luminosissima 1300 metri circa unico isolato accalora vendesi. Telef. 273-571.

CASETTA Astigiano tre camere giardinetto, comodità, adatta pensionati Torchio vende 2.650.000, Telefonare 655-793. A24098

BARDONECCHIA vendesi villa padronale [illegible] divisibile 3 alloggi. Telefonare 597-777. A20173

BARRIERA Milano centro vendesi conveniente camera, cinetto, servizi. Telefonare 850-031. O615

BORGHETTO vende muri nuova costruzione dilazioni. Tel Torino 293.529 ore 9-13, 18-21. A20680

CASA angolina 14 camere 2 negozi zona Lucento vendesi. Tel 259-171, 731-824. 1001

CASA prossimo inizio costruzione, a ad stante, esposizione favorevole panorama, camere 68, finiture accurate, zona Santa Rita, massima serietà, vendiamo. Beltramo, telefono 535-012

CASCINA vendo libera giornate 56 14.000.000, pianura. Tel. 882-855.

CASCINE Vica vendonsi alloggi signorili con mutuo sino 80%. Telefonare [illegible]. A20158

CASETTA 4 camere e servizi termo nafta e circa 1000 mq. terreno coltivabile zona autostrade vendesi Telefonare 259-171, 731-824.

CRIMEA San Vito signorile grande villa casa custode [illegible] vendo. Telefonare 599-854. A22405

CIOSERTI 29 negozi - magazzini vendonsi. Telefonare 587-071.

CIOSERTI 29 vendonsi signorili alloggi tre quattro camere servizi. Telefonare 587-071. A24783

CRUGLIASCO vende terreno con progetto approvato 3.500.000 Telefonare 781-605. A21875

IMPRESA acquista terreno 60-100 camere, cambio camere. Tel. 537-420

IMPRESA vende ultimi alloggi 2-3-4 camere cucinetto, ingressi zona Parco dove partirà Francia 30% contanti, 30% mutuo; 40% rateazioni. Telefonare 761-618 A18967

IMPRESA vende alloggi 1-2 camere tinello servizi, con mutuo, Michelino zona centrale. Telefonare 665-456

LIBERO vendo soffitta 320.000 centrale alloggetto 1.200.000, 1 milione [illegible] 500.000. Telefonare 389-885.

LOTTI terreno strada Torino-Leini progetti villette approvati vendo 2 milioni 500.000. Telef. 998-018.

LOTTINI, villette costruende, condonsi vicinanze Fiat Orbassano, facilitazioni. Telefonare 594-206.

MAGAZZINI grandi e piccoli vendonsi via Botticelli. Telef. 241-702.

MURA negozio drogheria zona Santa Rita vendesi. Telefonare 519-204.

MURI negozi corso Belgio zona forte movimento edificio vendonsi mutuali liberi affittati buon reddito. Cerutti, A. Doria 15. A19980

MURI negozio tuttaria grandioso rendo reddito 8% vendesi 5.500.000. Troglia, corso Regina 168.

NICHELINO centro vendo alloggio libero giugno 1.500.000 camera. Telefonare 658-513. A23368

OCCASIONE alloggi moderni camera tinello servizi doppio corso Orbassano L. 2.850.000. Telefonare 679-429.

OCCASIONE vendesi Area di Taggia camere cucine bagno grande terrazzo, 553-486 1001

OCCASIONISSIMA privato vende alloggio 2 camere servizi, nuova costruzione, Cascine Vica. Lunga rateazione. Tel. 793-873.

OTTIMA zona commerciale Borgo Vittoria vendo negozio avviato con licenze contingenti in genere e alloggio attiguo 3 camere servizi, 18 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3275 — Torino». A23006

PARAGGI parco Rignon vendonsi 1-2-3 camere servizi. Telefonare 517-803.

PIETRA Ligure vende alloggi dilazioni. Telefonare Torino 293-529 ore 9-13, 18-21. A20680

PIETRALIGURE vendonsi alloggi tutti confort, 80 metri dal mare, panoramici, accuratissimi finiti, una più camere servizi, attici. Facilitazioni pagamento, eventuale mutuo 25 anni Telefonare Torino 372-744.

PINO, terreni per villa, casetta, privato vende facilitando. Telefonare 386-122. A21812

POTRETE scegliere alloggio convenientissimo, 2-3-4 camere, eventualmente doppi servizi, L. 90.000 mq. prenotandovi con acconto L. 500.000. Mutuo ventennale ai lunghe rateazioni. Visite cantiere via [illegible] ca Rs 28, Tel. 535-284.

PRESTITI su appartamenti case, rimborso 5 anni, Vallino, via A. Doria 15. O824

PRIVATO vende alloggio Crocetta mq. 210 giardino volendo box. Telefonare 882-359. 2001

PRIVATO vende casa nuova mutuata 25 camere 5 box reddito annuo 3.900.000. Telefonare 211-595.

PRIVATO vende direttamente alloggi nuovi liberi e affittati ottimamente, 1, 2, 3, 4 camere servizi, comodità, pagamento 40% contanti, resto mutuo, rivolgersi in cantiere, Michelino. Telefono 658-275. A13409

PRIVATO vende direttamente cinque scala, alloggi [illegible] affittati, reddito 6,50%. Telefonare 668-379.

PRIVATO vende eventuale inizio corso Turati, 3 camere, spogliatoio, cucinino, ripostiglio, servizi, ga piano panoramico. Telefonare 889-996 ore pasti. A21628

PRIVATO vende, via Torricelli, libero, eventuale, due camere tinello cucinette spogliatoio. Telef. 581-515.

REDDITO 7% vendesi 4.500.000 magazzino affittato importante Ditta. Tel. 692-021. A20750

RIVIERA, Borghetto Santo Spirito (Savona) vende terreno, progetto approvato conto camere. Accetto pagamento in alloggi. Scrivere: Lastoni 5 V. Savona. 21943

RIVIERA Ligure sul mare compro, se occasione, alloggio 3-4 camere, possibilmente ammobiliate, pagamento contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 864 — Torino».

RIVOLI vendo terreno residenziale villette, lotto, panoramico. Telefonare 950-423 ore pasti.

SANREMO vendiamo in casa albergo alloggi tutti tipi, servizi, centralizzati. Bona, Matteotti 10. 21644

SANREMO vendiamo muri esercizio commerciale centralissima, richiesta 18.000.000. Attualmente affittato 720.000 annue. Bona, Matteotti 10.

SANREMO vendiamo zona precollinare appartamenti vista mare impareggiabile, una, due, tre, quattro camere, dilazioni di pagamento e mutuo. Bona, Matteotti 10. 21644

SANREMO zona Foce vendiamo attici doppi ingressi, soggiorno-pranzo, due camere, bagno, cucina, camerette, water servizio, grande terrazze, autorimessa, splendido, vista mare. Richiesta 21.000.000. Bona, Matteotti 10. 21644

SANREMO zona residenziale panoramica vendiamo appartamento ingresso, soggiorno, due camere, [illegible] pranzo, cucina, camerette-bagno servizio, grande terrazzo, posto macchina 14.000.000. Attualmente affittato 700.000. Bona, Matteotti 10.

SUPEROCCASIONE! appartamento quasi piazza Santa Rita, 4 camere, cucinetta, servizi., 6.300.000, mutuo 1.600.000. Gabetti, 578-044.

TERRENO bellissima posizione tutti servizi adatto villette Chieri vendo. Telefonare 661-778 A20069

TERRENO magnifica posizione zona Pinerolese. 18.000 mq. circa, vendo 16.000.000 Telefonare 788-834.

TERRENO per caserta Cumiana su strada provinciale servizi negozi commodissimi vendesi lire 950.000. Telefonare 523-058. A21682

TERRENO progetto 185 camere, via Giulia, vende società per azioni. Cerutti, A. Doria 15. A19880

TERRENO, servizi, residenziale, vendo. Telef. 257-005. A23667

TERRENO vicino provinciale Stupinigi tutti servizi, formula autobus, vendesi. Telefonare 558-831. A23510

URGE svendere 3.500.000 alloggio 3 camere cucina libera. Telefonare 685-952 0876

VENDESI alloggio 5 stanze, servizi, comodità adiacenze nuova Stipel. Telefonare 795-388. A23533

VENDESI terreno mq 1225 zona Bertola. Telefonare 243-038.

CERCASI capannone metallico mq. 250 circa. Telefonare Arti 84-632.

CERCO terreno semicentrale, [illegible] mento parziale camere. Tel. 894-202

CIGLIANO (Vercelli) centro vendesi villa rustico mq 750. Telefonare 850-031 O615

CONVENIENTISSIMO eseguiamo 4 camere cucina eventuale (S. Donato) vendesi 7.500.000 Telef 850-031.

CORSO Regina vendesi 2° piano alloggio libero 3 camere, cucina, servizi, soffitta. Telefonare 510-977.

CORSO Stati Uniti alloggio mq. 170, tripli servizi, lussuoso vendo privato. Telefonare 335-601.

CORSO Tassoni appartamento lusso, 3 camere, cucina, servizi, doppi ascensori, 12.800.000. Gabetti telefono 578-044. O709

CROCETTA occasione vendo signorile appartamento: salone, pranzo, 3 camere, cucina, doppi servizi, piano 3°. Mutuo fondiario. Telefon. 337-456.

DESTEFANIS vendo zona Francia 2 camere cucina servizi tinteggiato eccezionale vuoto 6.300.000. Telefonare 500-538. O823

FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare, Rimborso cinque anni, Vallino, via Andrea Doria 15. O824

GRUGLIASCO vende terreno con progetto approvato 3.500.000 Telefonare 781-605. A21875

IMPRESA acquista terreno 60-100 camere, cambio camere. Tel. 537-420

IMPRESA vende ultimi alloggi 2-3-4 camere cucinetto, ingressi zona Parco dove partirà Francia 30% contanti, 30% mutuo; 40% rateazioni. Telefonare 761-618 A18967

IMPRESA vende alloggi 1-2 camere tinello servizi, con mutuo, Michelino zona centrale. Telefonare 665-456

LIBERO vendo soffitta 320.000 centrale alloggetto 1.200.000, 1 milione [illegible] 500.000. Telefonare 389-885.

LOTTI terreno strada Torino-Leini progetti villette approvati vendo 2 milioni 500.000. Telef. 998-018.

LOTTINI, villette costruende, condonsi vicinanze Fiat Orbassano, facilitazioni. Telefonare 594-206.

MAGAZZINI grandi e piccoli vendonsi via Botticelli. Telef. 241-702.

MURA negozio drogheria zona Santa Rita vendesi. Telefonare 519-204.

MURI negozi corso Belgio zona forte movimento edificio vendonsi mutuali liberi affittati buon reddito. Cerutti, A. Doria 15. A19980

MURI negozio tuttaria grandioso rendo reddito 8% vendesi 5.500.000. Troglia, corso Regina 168.

NICHELINO centro vendo alloggio libero giugno 1.500.000 camera. Telefonare 658-513. A23368

OCCASIONE alloggi moderni camera tinello servizi doppio corso Orbassano L. 2.850.000. Telefonare 679-429.

OCCASIONE vendesi Area di Taggia camere cucine bagno grande terrazzo, 553-486 1001

OCCASIONISSIMA privato vende alloggio 2 camere servizi, nuova costruzione, Cascine Vica. Lunga rateazione. Tel. 793-873.

OTTIMA zona commerciale Borgo Vittoria vendo negozio avviato con licenze contingenti in genere e alloggio attiguo 3 camere servizi, 18 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3275 — Torino». A23006

PARAGGI parco Rignon vendonsi 1-2-3 camere servizi. Telefonare 517-803.

PIETRA Ligure vende alloggi dilazioni. Telefonare Torino 293-529 ore 9-13, 18-21. A20680

PIETRALIGURE vendonsi alloggi tutti confort, 80 metri dal mare, panoramici, accuratissimi finiti, una più camere servizi, attici. Facilitazioni pagamento, eventuale mutuo 25 anni Telefonare Torino 372-744.

PINO, terreni per villa, casetta, privato vende facilitando. Telefonare 386-122. A21812

POTRETE scegliere alloggio convenientissimo, 2-3-4 camere, eventualmente doppi servizi, L. 90.000 mq. prenotandovi con acconto L. 500.000. Mutuo ventennale ai lunghe rateazioni. Visite cantiere via [illegible] ca Rs 28, Tel. 535-284.

PRESTITI su appartamenti case, rimborso 5 anni, Vallino, via A. Doria 15. O824

PRIVATO vende alloggio Crocetta mq. 210 giardino volendo box. Telefonare 882-359. 2001

PRIVATO vende casa nuova mutuata 25 camere 5 box reddito annuo 3.900.000. Telefonare 211-595.

PRIVATO vende direttamente alloggi nuovi liberi e affittati ottimamente, 1, 2, 3, 4 camere servizi, comodità, pagamento 40% contanti, resto mutuo, rivolgersi in cantiere, Michelino. Telefono 658-275. A13409

PRIVATO vende direttamente cinque scala, alloggi [illegible] affittati, reddito 6,50%. Telefonare 668-379.

PRIVATO vende eventuale inizio corso Turati, 3 camere, spogliatoio, cucinino, ripostiglio, servizi, ga piano panoramico. Telefonare 889-996 ore pasti. A21628

PRIVATO vende, via Torricelli, libero, eventuale, due camere tinello cucinette spogliatoio. Telef. 581-515.

REDDITO 7% vendesi 4.500.000 magazzino affittato importante Ditta. Tel. 692-021. A20750

RIVIERA, Borghetto Santo Spirito (Savona) vende terreno, progetto approvato conto camere. Accetto pagamento in alloggi. Scrivere: Lastoni 5 V. Savona. 21943

RIVIERA Ligure sul mare compro, se occasione, alloggio 3-4 camere, possibilmente ammobiliate, pagamento contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 864 — Torino».

RIVOLI vendo terreno residenziale villette, lotto, panoramico. Telefonare 950-423 ore pasti.

SANREMO vendiamo in casa albergo alloggi tutti tipi, servizi, centralizzati. Bona, Matteotti 10. 21644

SANREMO vendiamo muri esercizio commerciale centralissima, richiesta 18.000.000. Attualmente affittato 720.000 annue. Bona, Matteotti 10.

SANREMO vendiamo zona precollinare appartamenti vista mare impareggiabile, una, due, tre, quattro camere, dilazioni di pagamento e mutuo. Bona, Matteotti 10. 21644

SANREMO zona Foce vendiamo attici doppi ingressi, soggiorno-pranzo, due camere, bagno, cucina, camerette, water servizio, grande terrazze, autorimessa, splendido, vista mare. Richiesta 21.000.000. Bona, Matteotti 10. 21644

SANREMO zona residenziale panoramica vendiamo appartamento ingresso, soggiorno, due camere, [illegible] pranzo, cucina, camerette-bagno servizio, grande terrazzo, posto macchina 14.000.000. Attualmente affittato 700.000. Bona, Matteotti 10.

SUPEROCCASIONE! appartamento quasi piazza Santa Rita, 4 camere, cucinetta, servizi., 6.300.000, mutuo 1.600.000. Gabetti, 578-044.

TERRENO bellissima posizione tutti servizi adatto villette Chieri vendo. Telefonare 661-778 A20069

TERRENO magnifica posizione zona Pinerolese. 18.000 mq. circa, vendo 16.000.000 Telefonare 788-834.

TERRENO per caserta Cumiana su strada provinciale servizi negozi commodissimi vendesi lire 950.000. Telefonare 523-058. A21682

TERRENO progetto 185 camere, via Giulia, vende società per azioni. Cerutti, A. Doria 15. A19880

TERRENO, servizi, residenziale, vendo. Telef. 257-005. A23667

TERRENO vicino provinciale Stupinigi tutti servizi, formula autobus, vendesi. Telefonare 558-831. A23510

URGE svendere 3.500.000 alloggio 3 camere cucina libera. Telefonare 685-952 0876

VENDESI alloggio 5 stanze, servizi, comodità adiacenze nuova Stipel. Telefonare 795-388. A23533

VENDESI terreno mq 1225 zona Bertola. Telefonare 243-038.

VENDESI collina torinese 11 chilometri casa signorile 21 camere grandioso panicato giardino prato annesso rustico adatta sua piccola comunità, casa riposo, clinica, manifattura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5417 — Torino». A24735

VENDESI Rapallo appartamenti nuovi 2 camere cucina, vista mare, possibilità incentivazione, agevolazioni pagamento. Scrivere Cassetta Pubblisman 892.3, Bologna. 21426

VENDESI terreno mq. 1000 anche divisibile adatto costruzione villette adiacente municipio Nichelino. Richiesta 8000 mq. eventuale permuta con alloggio in Torino. Telefonare ore pasti 323-675

VENDESI villini 3 appartamenti signorili 2-3 camere, servizi, ad Orbassano. Eventuale permuta terreno. Telefonare 902-580 ore ufficio.

VENDESI villetta [illegible] mq 80 giardino mq 400, L. 3.700.000. Alberghiero 300 metri prima della Abbadia Fiorentina a destra. A24803

VENDO camera, servizi, posizione panoramica L. 2.100.000, corso Spezia, telefono 695-709.

VENDO Giaveno sole alloggio 4 locali servizi indipendenti. Tel. 937-073.

VENDONSI alloggi, casa, mutuo pino all'80% zona Francia. Tel. 778-573.

VENDONSI dilazioni affittansi locali uso laboratorio 850-650 mq. corso Francia. Tel. 724-633.

AFFITTASI alloggio nuova costruzione tre vani servizi garage giardino collina ubersi. Telefonare 583-231.

AFFITTASI Baretti 17, Portanuova, 3 locali magazzino laboratorio terreno cortile passaggio carraio auto comodità manovra carico 25.000. Telefonare 60-480, 654-432.

AFFITTASI centro Cuneo grande stabilimento 2000 mq adatto lavorazione deposito autotrattori. Scrivere Casella Postale 3, Cuneo.

AFFITTASI centro La Loggia alloggi nuovi signorili disponibili subito, camere due più servizi. Telef. 985-209 ore pasti. O956

AFFITTASI corso Montegrappa 30 locale mq. 300 luminosissima interessato passaggio carraio proprio. Telefonare 211-595. A23386

AFFITTASI in Torino laboratorio industriale e 5 piani fuori terra della superficie complessiva di mq. 9000. Costruito interamente in cemento armato con solaitte portanti sino a 3000 kg/mq. Per informazioni telefonare 200-101 ore ufficio.

AFFITTASI locale adatto magazzino officina laboratorio silenzioso via Trivelli 4 libero subito. Tel. 277-237.

AFFITTASI magazzino mq. [illegible] Bressia 175 mq, accesso carraio, servizi, adatto anche laboratorio industria silenziosa. Telefonare 539-860 ore ufficio antimeridiane.

AFFITTASI negozio vuoto completamente rinnovato, via Barbaroux 11. Telefonare 698-342.

AFFITTASI Nichelino alloggio due camere tinello servizi garage. Telefonare 668-994. A23181

AFFITTASI Nichelino via Galvani 31-33 confine Torino 3 camere grandissime cucinette 2 ripostigli bagno 24.000. Telefonare 60-480, 654-432.

AFFITTASI a Torino Nord-Ovest 2-3 camere cucinetta 2 ripostigli bagno 24.000. Telefonare 60-480, 654-432.

AFFITTASI camere 1-2-3 letti valenza pensione completa. Telefonare 687-178. A20932

CENTRALE ammobiliata 2 letti 10.000 esclusa una cucina. Telefonare 657-018 1001

CENTRALISSIMA pensione rinnovata camere 2-3 letti, buon vitto. Telefonare 60-842. A23726

PENSIONE signorile centralissima affittasi camera matrimoniale. Telefonare 541-046. A24311

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A. ASSISTENTE stradale pratico macchinari aiuto contabilità, mitt prestare, occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3079 — Torino».

A. DINAMICO bella presenza trentaquattrenne potente internazionale discreta conoscenza lingua inglese buona cultura accuratamente adeguatamente ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3108 — Torino». A24694

A. RAGIONIERE [illegible] praticissimo contabilità paghe contributi impiegherebbesi Telefonare 350-022.

A. TRIENNALE esperienza direzione amministrativa ufficio vendite, import export, corrispondenza francese inglese 24enne militesente valutazione offresi. Scrivere:

La campagna nazionale d'educazione sanitaria

Un'indagine di massa sui tumori femminili

Moncalieri è stata scelta come centro-pilota del Piemonte - Da stamane funzionano (con visite gratuite) sette ambulatori ginecologici L'iniziativa sarà estesa successivamente ad altri Comuni: lo scopo è quello di prevenire e curare le formazioni tumorali della donna

Un piccolo esame d'ordine ginecologico gratuito e poi una tranquillità nell'animo delle donne che ad esso si sono sottoposte. Questo il significato di una lodevole iniziativa sanitaria a largo raggio sociale, destinata ad espandersi a ragnatela per tutta la penisola, al fine di portare sul terreno pratico generale il mezzo più semplice e più rapido per prevenire nella donna la subdola formazione di un tumore tipicamente femminile, quello maligno della matrice.

Si tratta di un servizio, ripetiamo gratuito, la cui organizzazione è promossa dal Ministero della sanità e dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori. Si sta cominciando, per ragioni tecniche, da parecchi centri-pilota in diverse provincie. Dopo i brillanti risultati di Ferrara, favoriti da un'affluenza quasi unanime della popolazione femminile locale, ora è la volta della provincia di Bologna; di quella di Milano, ove per primo comune sperimentale è stato designato Cesano Maderno; nonché della provincia di Torino, in cui è la città di Moncalieri il primo centro prescelto.

Proprio da stamane, dunque, a Moncalieri e nelle sue borgate entrano in funzione a tale scopo sette ambulatori ove un gruppo di ostetriche specializzate effettuano un rapidissimo ed indolore, oltreché innocuo, prelievo di secreto vaginale, per il successivo esame. Tale servizio di ginecologia preventiva fa capo alla Clinica ostetrica e ginecologica dell'Università di Torino, diretta dal prof. G. Dellepiane, che ha delegato per l'organizzazione il prof. C. Mossetti.

Le basi e le applicazioni, nonché i risultati, del metodo che si è deciso di adottare, cioè il cosidetto «citologico», sono da lunghi anni ormai favorevolmente convalidati da un'esperienza mondiale. Nella sola clinica torinese citata vi si sono già sottoposte almeno trentamila donne. Tale metodo è fondato sull'esame e sulla valutazione delle cellule, che, come forfora dal cuoio capelluto, si sfaldano da certi organi interni che, come l'utero, hanno comunicazione con l'esterno mediante qualche canale; nel quale appunto quelle cellule si immettono, mescolandosi alle secrezioni locali.

E', pertanto, prelevando qualche goccia di secrezioni vaginali (poi sottilmente distese, per striscio, su vetrini particolari e convenientemente colorate) che si può riscontrare successivamente al microscopio se in quel materiale sono riscontrabili cellule anormali provenienti dall'utero, diciamo pure cellule-spia di qualcosa che magari tumore è ancora ben lontano da essere, ma per un occhio esperto può costituire un elemento da tenere in considerazione, e comunque sospinge ad invitare la donna ad ulteriori esami, in un Centro specializzato. Ciò al fine di chiarire il carattere della lesione sospettata e di attuare i provvedimenti di ordine terapeutico e profilattico più idonei.

A questo punto è bene precisare che si possono rinvenire talora cellule non più normali, tuttavia benigne. Esse sono indizio soltanto di fatti infiammatori irritativi. Orbene anche queste lesioni senza sospetto di malignità vanno curate; perché sovente finiscono col formare il terreno favorevole all'impianto di fenomeni precancerosi. Non meravigli, quindi, e soprattutto non allarmi il fatto se, come è nel programma profilattico dell'iniziativa odierna, sull'esempio di quanto si fa abitualmente negli Stati Uniti da lunghi anni, una certa quota di donne, pur essendo esenti da lesioni cancerose o precancerose, sarà successivamente convocata al Centro di accertamento, diagnosi e terapia della Clinica ginecologica. Il punto di vista del medico moderno non è più soltanto quello di far la cosiddetta diagnosi precoce dei tumori, ma anche quello d'attivare la miglior prevenzione di essi, eliminando tempestivamente qualsiasi fattore morboso irritativo o infiammatorio che possa condurre a modificazioni patologiche dei tessuti.

Comunque è certo che, se nella donna si andrà sempre meglio sviluppando una serena coscienza sanitaria, almeno pari a quella cosmetologica, i drammi del cancro dell'utero diminuiranno notevolmente; perché tale tumore per quanto si è detto può essere diagnosticato attualmente allo stadio-zero, sicuramente guaribile. Dunque si faccia buon viso alle visite specialistiche periodiche, sia in presenza che in assenza di disturbi ginecologici.

Angelo Viziano

Fallita nelle Langhe una banditesca impresa

Fucilate tra un contadino e due ladri di bestiame

Ai colpi esplosi a scopo intimidatorio da un allevatore di Cossano Belbo i malfattori hanno risposto aprendo il fuoco contro di lui per proteggersi la ritirata - Nessun ferito nella sparatoria

Nostro servizio particolare

Cossano Belbo, lun. matt.

Gli abitanti di Cossano Belbo, centro agricolo delle Langhe a 25 chilometri da Alba, sono stati svegliati la scorsa notte da una nutrita sparatoria fra un loro compaesano, Amedeo Macario, di 58 anni, e due individui tuttora sconosciuti che stavano tentando un furto di bestiame.

Il fatto è accaduto verso le 3.30. Il Macario, agricoltore e allevatore di vitelli, abita, con la moglie Angela e due figli, Silvano di 16 anni e Giuseppina di 17, in una vasta casa colonica all'ingresso del paese. Davanti all'abitazione sorge una vasta stalla, nella quale si trovano una ventina di vitelli, sui quali appunto avevano posto la loro attenzione i ladri. L'agricoltore, che già più volte ha subito furti di capi di bestiame pregiato, per poter fare buona guardia aveva sistemato tempo fa il suo letto accanto alla finestra, in modo da avere sott'occhio l'ingresso della stalla.

Nella notte fra sabato e domenica il Macario è stato destato dal rumore di un'auto. Spiando dalla finestra senza accendere la luce ha visto che dall'auto, fermatasi a fari spenti sulla strada principale di Valle Belbo, scendevano due individui che si avvicinavano poi cautamente alla stalla. Intuito che si trattava di ladri, il Macario si è infilato una camicia e un paio di pantaloni, ha afferrato il fucile da caccia che teneva a portata di mano accanto al letto ed è sceso in punta di piedi sull'aia. Qui ha visto che uno dei malviventi, facendosi luce con una torcia elettrica, stava armeggiando intorno alla serratura della porta in ferro della stalla. A questo punto l'agricoltore, a scopo intimidatorio, ha sparato un colpo in aria ed i malviventi si sono precipitati verso l'auto. Uno di essi, imbracciato a sua volta un fucile, che aveva preso da bordo ha risposto al fuoco con una serie di colpi all'indirizzo del Macario. Questi si è buttato a terra ed è riuscito a ripararsi dietro un pilastro, rimanendo così illeso dal piombo caduto in abbondanza presso di lui. Dopo la sparatoria che aveva evidentemente lo scopo di proteggere la ritirata e di scoraggiare ogni tentativo di inseguimento, i ladri sono risaliti sull'auto, pare una «1300» di color bianco, allontanandosi velocemente.

Intanto gli spari avevano destato tutto il paese rimbombando sui due lati della valle e richiamato sul posto i più animosi dei compaesani. Venivano avvertiti i carabinieri di Santo Stefano Belbo, ma non abbastanza tempestivamente per poter bloccare le molte strade che si diramano su tutte le Langhe. Gli unici indizi sono alcuni bossoli di un fucile calibro 12 e un cappello sfuggito a uno dei malviventi durante l'affannosa corsa verso l'auto.

g. f.

L'agricoltore Macario, che ha messo in fuga i ladri

Ragazzo ucciso dal gancio d'un gancio da macellaio

Salerno, lunedì mattina.

(a. l.) Nei pressi della propria abitazione, a Pagani, un ragazzo di 10 anni, Alessandro Giordano, è stato mortalmente ferito da un grosso gancio da macellaio. Egli stava giocando con alcuni coetanei a rincorrersi, allorché improvvisamente un compagno gli ha lanciato contro il pesante arnese, che gli si è conficcato in fronte producendogli fuoriuscita di materia cerebrale. Il poveretto si è accasciato al suolo, mentre i compagni, terrorizzati, si davano a precipitosa fuga.

Il ragazzo, soccorso poco dopo dal padre Giovanni, è stato trasportato con un'auto di passaggio ad un ospedale napoletano, ma durante il tragitto è deceduto. I sanitari del nosocomio non hanno potuto infatti che constatarne il decesso.

Le prossime nozze di Beatrice d'Olanda

La principessa ereditaria d'Olanda e il fidanzato Claus Von Amsberg ammirano i numerosi doni di nozze (Tel.)

L'arcivescovo di Vienna si è recato ieri a Budapest

Il card. Koenig ha portato a Mindszenty un nuovo invito del Papa a venire a Roma?

Cinque ore di colloquio con il Primate d'Ungheria nell'ambasciata americana dove egli è esule volontario dal 1956 - Scopo ufficiale della visita è stata la consegna al porporato magiaro degli atti del Concilio Vaticano II - Koenig non ha voluto fare dichiarazioni

Dal nostro corrispondente

Vienna, lunedì mattina.

L'arcivescovo di Vienna, cardinale Franz Koenig, s'è incontrato poco dopo le undici di ieri mattina nella legazione americana di Budapest col primate ungherese Joseph Mindszenty, che vi si trova rifugiato dal 4 novembre 1956, quando i carri armati russi espugnarono la capitale tenuta dagli insorti.

Il colloquio, svoltosi senza nessun testimone, è durato fino alle 16.30. All'uscita il card. Koenig, interrogato dai giornalisti, ha detto: «Ho portato al cardinale i documenti conciliari inviatigli dal Papa. Non ho nulla da aggiungere». Subito dopo è partito in macchina per far visita al card. Endre Hamvas, gravemente ammalato in un convento di Budapest.

Secondo voci trapelate da qualche tempo negli ambienti ecclesiastici di Vienna, Koenig, oltre che per portare i documenti conciliari, si sarebbe recato a Budapest per compiere un nuovo tentativo di indurre il battagliero primate di Ungheria a rinunciare all'esilio volontario che dura ormai da circa dieci anni, e trasferirsi in Vaticano dove gli verrebbe offerta una carica adeguata al suo rango. Non è dato sapere se egli abbia impostato su questa base il colloquio, né tantomeno quale sia stata la reazione del suo interlocutore. Al riguardo Koenig riferirà direttamente da Vienna al Vaticano.

Le autorità magiare hanno fatto sapere ufficiosamente che un'eventuale azione prospettata questa possibilità come unica via per porre fine all'esilio. Ma tali precedenti tentativi sono falliti, e nulla autorizza a pensare che questa volta Mindszenty abbia mutato dei ripensamenti: «Io rimango in Ungheria, perché qui è il mio posto», ha ripetutamente dichiarato nel passato.

La lettura del corpo diplomatico sul quale il card. Koenig ha compiuto il viaggio a Budapest ha valicato in serata la frontiera austro-ungherese a Nickelsdorf; ed è stata vista entrare nel palazzo dell'arcivescovado di Vienna dopo le 21. Koenig si è rifiutato di fornire qualsiasi dichiarazione: «Scusatemi, ma non ho veramente nulla da dire», ha detto ai giornalisti che l'attendevano.

b. t.

Il card. Franz Koenig intervistato da un giornalista

Il Primate ungherese card. Joseph Mindszenty (Tel.)

Nuova polemica in Polonia fra lo Stato e la Chiesa

Varsavia, lunedì matt.

Il primo ministro Josef Cyrankiewicz ha avvertito che il cardinale primate Stefan Wyszynski e gli altri vescovi polacchi non saranno più autorizzati a recarsi all'estero «fino a che non cambieranno il loro sleale atteggiamento verso la Repubblica popolare polacca».

L'avvertimento è contenuto in una «lettera aperta» con cui il premier ha risposto alla protesta fatta dai vescovi il 10 febbraio contro le misure prese dal governo a carico del primate di Polonia. Nella lettera, Cyrankiewicz afferma che «nuove, importanti circostanze» giustificano il ritiro del passaporto al card. Wyszynski. Egli aggiunge che «parte della gerarchia ecclesiastica capeggiata dal card. Wyszynski... è impegnata in una lotta contro il governo... e l'ordine sociale».

«L'autorità dello Stato — dice il primo ministro — debbono reagire a questo stato di cose. La Chiesa non è e non sarà uno Stato nello Stato... Quella parte della gerarchia che viola la Costituzione e le leggi non può contare sulla tolleranza...».

La risposta del card. Wyszynski non si è fatta attendere: «Non intendo entrare in polemica né obiettare alle incessanti accuse di cui sono bersaglio e che sono per me troppo crudeli, troppo ingiuste e troppo dolorose perché io possa affrontarle, almeno finché resteranno a quel livello» ha detto ieri il primate di Polonia parlando nella chiesa di San Casimiro, nel quartiere di Mokotow.

Il primate non ha fatto, nel corso di questa sua sermone, alcuna menzione diretta alla lettera del primo ministro Cyrankiewicz, ma vi ha alluso quando ha affermato: «Non lo intenzione di battermi con chicchessia, sebbene mi si accusi di voler lottare a destra e a manca con tutti. Io difendo i principi della Chiesa di Cristo ma non voglio attaccare nessuno. Costretto, però, dagli esasperanti attacchi a cui è giunta la polemica, quando oramai non mi è più possibile serbare il silenzio (poiché esso potrebbe suscitare inquisitori tra i fedeli e amarrimenti tra i deboli) mi vedo obbligato, ogni tanto, a prendere la parola. Esaminatevi che il nemico non esercita le sue funzioni solo quando insegna, batteza o consacra, ma anche quando soffre, quando viene perseguitato difendendo la giustizia. Non piangete dunque, non lasciatevi prendere dal dubbio e dalla inquietudine».

Auto piomba sui binari a Bra mentre arriva il treno

Bra, lunedì mattina.

Ieri mattina alle 11.10 una «Fulvia» di proprietà del signor Augusto Ciccione, di 54 anni, abitante a Cuneo in via Bersezio 20, con a bordo la moglie Domenica Canale, di 44 anni, e la figlia Maria, di 18, che era al volante, proveniva da Cuneo ed era diretta ad Alba.

A Bra, dopo la sosta al semaforo dell'incrocio di via Cuneo con via Vittorio Veneto, l'auto partiva svoltando a destra senza più raddrizzare lo sterzo e andando così a finire, dopo un volo di dieci metri, sulla massicciata della linea ferroviaria.

I presenti si calavano per portare soccorso ai feriti e liberare i binari poiché di lì a poco doveva giungere un treno viaggiatori. Il signor Ciccione rimaneva illeso, mentre la moglie e la figlia, trasportate all'ospedale Santo Spirito di Bra, venivano ricoverate per shock traumatico e ferite giudicate guaribili in quaranta giorni.

Sulle nevi del Col di Tenda

Il cavo d'uno skilift sferza alcuni sciatori

Gravissima un'albergatrice bresciana colpita all'addome dalla fune metallica scarrucolata - Tutti gli altri se la sono cavata con qualche contusione e molto spavento

Nostro servizio particolare

Limone Piem., lunedì matt.

Un grave quanto inatteso incidente, che poteva avere conseguenze anche più tragiche, è avvenuto ieri pomeriggio verso le 16 sulle nevi del Col di Tenda, affollate da migliaia di sportivi, nella giornata serena e propizia allo sci, che aveva richiamato sui campi del Piemonte, dalla Liguria e dal Nizzardo. La corda di uno skilift a quota 1400, per cause che probabilmente solo un'inchiesta tecnica potrà accertare, si è all'improvviso scarrucolata, colpendo come una sferza alcuni sciatori e sciatrici che si trovavano nelle vicinanze. L'incidente è stato fulmineo ed impreveduto e nessuno ha potuto sottrarsi alla fredda frustata del cavo metallico abbattutosi sulla pista.

Quando questo, dopo aver tranciato l'aria un palo di volta non un abilo sciatore, si è abbattuto finalmente sulla neve tutti i colpiti si sono rialzati pressochè incolumi, a parte qualche contusione non grave ed un comprensibile choc emotivo per essere stati sfiorati da un pericolo mortale. Esanime sulla neve era soltanto una sciatrice, la trentacinquenne Elena Giaccardi, titolare di un albergo, nativa di Varazze ma residente a Brescia.

Subito soccorsa, la giovane donna, piagata sotto la cintola e, che perdeva abbondante sangue, è stata dapprima trasportata sulla strada statale e di qui a Limone, dove un medico, constatate le sue gravi condizioni per sospette lesioni interne addominali, ne ha ordinato l'immediato trasferimento all'ospedale Santa Croce di Cuneo. Alle 19 di ieri sera la Giaccardi è stata sottoposta ad un difficile e delicato intervento chirurgico. La prognosi rimane per ora riservatissima.

Sul luogo dell'incidente sono immediatamente saliti i carabinieri di Limone al comando del maresciallo Stroppiana. Per conoscere le cause dello scarrucolamento sarà probabilmente nominata una commissione d'inchiesta composta di tecnici funiviari. La sciagura, che ha suscitato a Limone Piemonte penosa impressione, è la prima del genere che si deve lamentare in questo rinomato centro di sport invernali dotato di efficienti impianti di risalita.

g. d. m.

Consacrato a Biella l'arcivescovo castrense mons. Luigi Maffeo

Biella, lunedì mattina.

Il vescovo di Biella, mons. Carlo Rossi, coadiuvato da altri due vescovi — mons. Petrocio Laecchio, missionario a Formosa, e mons. Carlo Allorio, di Pavia —, ha ieri consacrato mons. Luigi Maffeo, l'ancor giovane parroco biellese che Paolo VI ha eletto arcivescovo di Castello di Numidia, nominandolo Ordinario militare d'Italia, cioè capo spirituale delle Forze Armate. Mons. Maffeo, che è nato la vigilia di Natale del 1915 a Occhieppo Superiore, nei pressi di Biella, succede, cinquantenne appena, nell'alto incarico a mons. Arrigo Pintonello, dispensato a sua richiesta.

La solenne cerimonia, resa particolarmente suggestiva dal complesso cerimoniale, si è svolta nella cattedrale di Santo Stefano, gremita di personalità e di fedeli. Davanti al trono prestava servizio d'onore un reparto appiedato di cavalleria con la caratteristica lancia. Erano presenti il sottosegretario alla Difesa, sen. Natale Santero, i rappresentanti degli Stati Maggiori delle tre Forze Armate e dei comandanti generali delle varie Armi e Corpi, l'ex presidente del Consiglio on. Giuseppe Pella e numerose altre autorità. Ai lati dell'altare erano il gonfalone del Comune di Biella e una simbolica rappresentanza degli antichi Ordini militari dei cavalieri di Malta e del Santo Sepolcro.

Chiesta l'abrogazione dei divieti alla propaganda anticoncezionale

L'iniziativa è dell'on. Vizzini del psdi che ha ottenuto l'adesione di numerosi deputati di altri partiti laici - Egli sostiene che leggi risalenti al periodo fascista contrastano con lo spirito della Costituzione

Roma, lunedì mattina.

Con l'attiva collaborazione dell'Aied, l'organizzazione italiana per la regolazione delle nascite, l'on. Casimiro Vizzini (psdi) ha elaborato e presentato in questi giorni una proposta di legge per l'abrogazione dei vigenti divieti alla propaganda e all'informazione anticoncezionale. Tale proposta ha già raccolto l'adesione di un folto gruppo di deputati dei partiti socialista, comunista, socialdemocratico, socialproletario, repubblicano e liberale.

Il documento illustra dettagliatamente «le ragioni di libertà democratica, di igiene pubblica, di benessere familiare e sociale che consigliano l'abolizione dell'art. 553 C.P. e delle leggi analoghe». Tali leggi, introdotte durante il fascismo nel nostro ordinamento legislativo, «sono incompatibili — secondo i deputati proponenti — con la libertà e i diritti sanciti dalla Costituzione italiana». In particolare, sempre secondo Vizzini e gli altri parlamentari, esse contrastano con l'art. 21 della Costituzione che garantisce la libertà di parola e di propaganda a tutti i cittadini ed a tutte le ideologie.

Le leggi di cui si propone l'abrogazione, affermano infine i deputati proponendi, contrastano con l'art. 32 della Costituzione, che assicura ai cittadini la tutela della loro salute. Si fa rilevare in proposito che presumibilmente da mezzo milione a un milione di donne italiane ricorrono all'aborto ogni anno e, migliaia di avventurate perdono la vita per manovre abortive errate o artifiche. Come ha dichiarato recentemente l'on. Vizzini, «la responsabilità di queste sofferenze e di queste tragedie ricade su coloro che a suo tempo introdussero queste leggi ed oggi le difendono».

r. s.

I RECORD
i libri della vita vissuta

attualità
cronaca
viaggi
biografie
storia
diari e
memorie

un volume
ogni 15
giorni
ovunque
in libreria
e in edicola
a 350 lire

In vendita oggi:
LA TRAGEDIA DI MAYERLING
di G. A. Borgese
la romantica storia d'amore di Rodolfo d'Austria e di Mary Vetzera

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

Vi ricordiamo gli ultimi volumi pubblicati: IL MARE D'ORO di G. Arciniegas
IL DUCA DI WELLINGTON di R. Aldington - SPAGNA PAGANA di R. Wright

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 30 per parola

(Continua in pag. 4)

A. VENTITREENNE esperienza pluriennale offresi sede ditta elettronica per organizzazione e controllo produzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3015 — Torino». A23900

ASSISTENTE edile, lunga esperienza opere civili industriali e ristrutturazioni, offresi. Telef. 785-583.

BANCARIO trentenne offresi per ufficio amplieri - vendita oppure mansioni responsabilità sede ditta, scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2665 — Torino».

BRIGADIERE carabinieri in congedo 40anne lunga esperienza amministrativa primaria/media palente auto massima fiducia per miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3089 — Torino».

CASSIERA bella presenza pratica bar offresi dispaste tostarlori anche stagione Riviera Ligure. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3095 — Torino».

CAUZIONANDO 50enne patente offresi assistere uomo di fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3092 — Torino». A24842

CORRISPONDENTE francese inglese, segretaria pratica lavori ufficio immobiliare, gradirebbesi zona Canavese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5323 — Torino». A23724

DICIANNOVENNE diplomata pratica lavori ufficio dattilografa offresi. Telefonare 512-205. A23686

DICIANNOVENNE multilavoro pratica contabilità generale magazzino offresi subito. Telefonare 232-760.

DICIASSETTENNE stenodattilografa 1° impiego offresi subito. Telefonare 544-052. A24550

DICIASSETTENNE volenterosa offresi come trascrattrice meccanografica dattilografa anche lavori ufficio. Telefonare 380-409. A23323

DISEGNATORE meccanico progettista offresi per miglioramento a serio ditta. Disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5406 — Torino».

DISEGNATORE meccanico particolarista, 1° impiego, militesente. Telefonare 795-537. A24692

DISTINTO 22enne referenziatissimo, libera mezza giornata a turni, offresi per incarico di massima fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5412 — Torino». A24718

ESPERTA lavori ufficio, 35enne, medie superiori, inglese francese scolastici, laureata aiuto contabile, scopo miglioramento impiegherebbesi minimo 100.000 mensili. Telefonare Giaccone 582-942. A24645

ESPERTISSIMA fatturazione macchine Mercator tutti lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3073 — Torino». A24596

ESPERTO 25enne, capo deposito elettrodomestici, impiegherebbesi presso serio ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3086 — Torino».

ESTETISTA diplomata 22enne offresi a profumeria, parrucchiere, istituto. Telef. 595-341. A24001

GEOMETRA militesseolto insuperabile pratica lavori cambiare auto propria offresi anche estero. Tel. 878-044.

GEOMETRA pratica assennata costruzioni civili industriali prefabbricati rilievi frazionamenti offresi qualunque impiego. Telefonare 332-461.

GEOMETRA 24 anni offresi. Telefonare 361-290. A22708

GEOMETRA 28enne lunga pratica ufficio stabilirebbe proposte per sistemazione definitiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3079 — Torino».

GEOMETRA 33enne macchina perpela offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5401 — Torino».

GEOMETRA 32enne pratica costruzioni prefabbricazione in c.a. offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5402 — Torino». A21580

GIOVANE signora massaia offresi presso famiglia custodia, assistenza stabilità bambino, altra occupazione. Scrivere: Schiechi, corso Lepanto 4, Torino. A24689

IMPIEGATA amministrativa pratica tutti lavori ufficio impiegherebbesi anche mezza giornata. Telef. 593-242.

IMPIEGATA pratica telefono cerca lavoro ufficio offresi. Telef. 858-598.

IMPIEGATA 28enne lunga esperienza referenziata offresi qualunque lavoro. Scrivere Lussa, via Gioita 38, Torino A24569

INGEGNERE meccanico recentemente militesseolto ottime referenze impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3104 — Torino». A26870

INSEGNANTE referenziata cerca occupazione 2-3 ore mattino. Telefonare 389-841 ore 12-13. 1001

INTRODOTTISSIMO settore industriale alto livello superlusso trattative incrementare vendite dirigente primaria referenze controllabili offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3309 — Torino». A23348

MAESTRO, pratica ufficio magazzino offresi anche altra impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3281 — Torino».

NEO ingegnere meccanico, laureato Politecnico di Torino, militesente, impiegherebbesi presso industria meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3403 — Torino».

OPERATORE IBM esperienza pluriennale tutte procedure conoscenza programmazione offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5389 — Torino».

OPERATORE pannellista IBM 24anne grafologo programmatore 1401 1° impiego esaminerebbe offerte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5405 — Torino».

PAGHE contributi qualsiasi settore autorizzato offresi ore libere. Telefonare 776-020. A15132

PERITO elettrotecnico militesseolto esperienza bilingue ufficio amministrativo offresi. Telefonare 724-433.

PERITO elettrotecnico 23anno militesseolto disegnatore progettista con esperienza avvolgitrice impianti elettrici offresi qualsiasi impiego. Telefonare 380-072. A23903

PERITO meccanico offresi ditta anche mezza giornata esecuzione disegni elettrici e meccanici. Telefonare 255-183. A24688

PERITO grafico 30anno militesseolto referenziato occuperebbesi anche impiegato. Telefonare 289-841.

PERITO elettrotecnico militesseolto offresi qualsiasi mansione. Tel. 282-328

PERITO industriale meccanico 22anne militesseolto offresi preferenze impiego tecnico commerciale, libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2640 — Torino».

PRATICO lavori ufficio, ottima conoscenza inglese, militesseolto offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2610 — Torino». A23101

PROGETTISTA attrezzature macchine utensilerie, stile moderni, cicli sistema grafico industriale ventennale esperienza, miglioreresbe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5227 — Torino».

PROGETTISTA macchine speciali, attrezzature, stampi, occuperebbesi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5392 — Torino».

QUINDICENNE stenodattilografa primo impiego offresi. Telef. 699-693.

RAGAZZA, conoscenza inglese e francese, con breve pratica ufficio offresi subito. Tel. 278-227.

RAGIONIERA 2° impiego pratica fatturazione, contabilità generale, rapporti clientela, corrispondenza, lavori vari ufficio, libera subito offresi. Telefonare 762-780.

SIGNORINA 30anne massima serietà bella presenza libera casalinga cerca impiego dignitoso, disposta trasferirsi. Telefonare 804-231.

SIGNORINA 32enne presente referenziata pratica commercio dattilografia contabilità offresi casalera cauzionando o commessa serio ditta. Telefonare 725-341 ore pasti.

SOTTUFFICIALE carabinieri in congedo 35enne in possesso auto offresi incarichi fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5329 — Torino».

STENODATTILOGRAFA, pratica contributi e altri lavori ufficio, offresi 2° impiego. Telefonare 798-578.

STUDENTESSA lingue commerciale offresi impiego ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3065 — Torino».

TECNICO montatore caldaie vapore generatori aria calda carpentiere tagliatore in genere offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1001 — Torino».

TRENTENNE dinamico, doti organizzative e comando, pratica pluriennale magazzino, approvvigionamento, automatizzato, esperto, scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5234 — Torino».

VENTITREENNE studente serale abilitazione ragioniere offresi per qualsiasi lavoro ufficio, anche mezza giornata. Telefonare dalle 13 alle 17 al 234-890. A23448

ASSUMIAMO giovane intraprendente e dinamico per lavoro ufficio, trattative vendita, magazzino. Richiedesi licenza scuola o tecnica, patente auto, presenza, massima serietà, militesente. Offresi stipendio adeguato con possibilità di carriera. Inviare curriculum e referenze a «Pubblicità» Stampa 725 - Torino».

AUTOSCUOLA cerca istruttore guida autorizzato ore serali. Tel. 542-756.

BAMBINAIA referenziata cerca famiglia signorile figlio mesi otto. Scrivere: Vecuri, San Giuliano 20, Genova. 21880

BAMBINI cantanti cercansi Concorso nazionale Fiori in Passerella, iscrizioni piazza Castello 9, piano 3°.

BULLONERIA cerca collaudatore pratica lunga esperienza anche pensionato possibilmente proveniente da grandi aziende, eventualmente caso reparto, squadra. Lanza, tel. 342-082

CINEMATOGRAFIA. Attendono film spettacolare sportivo «Destini sul quadrato» cercansi aspiranti attori, attrici. Fotografie Umilim, Lido Roma

COMMESSA, PRESENZA, SERIETA' CERCA INDUSTRIA IMPORTANZA NAZIONALE, PER PROFESS. NEGOZIO IN TORINO. MANOSCRIVERE DATI, REFERENZE, GARGINI, CASELLA 36, PISTOIA.

IMPORTANTE [illegible] Torino assume referenziato direttore fabbrica prodotti meccanici ed elettrici lavorazione gomma Butile, offrendo ottima posizione ed carriere. Dettagliare curriculum: Casella Postale 388, Butto Arsizio. 21713

INDUSTRIA metalmeccanica zona Saluzzese cerca giovane diplomato meccanico provetto particolarista, indicando età, studi, referente, militesente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5315 — Torino». A23379

LANIFICIO piemontese filature propria vasta campionario cerca disposizione scrittura particolarmente attiva previdente nelle tenute scheduario, tempestivo passaggio ordini filati e ritorti, capace colloquio ogni discreto, risulta alimentazione telai interni esterni) collaborando programmazioni consegne paste ed campionari. Preferirebbesi giovane anche se non esperienza cloco ufficio purchè buona esperienza invero in ambiente simile, spiccate qualità iniziative senso responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2680 — Torino».

MACCHINE utensili signorina, signora stenodattilo conoscenza inglese, francese pratica ogni lavoro ufficio cercasi. Indirizzare offerte manoscritte dettagliato curriculum a: «Pubblicità Stampa 5404 — Torino».

OFFERTE IMPIEGO L. 150 per parola

A.A.A. GIOVANI cercansi impiegati, operai età 18-28anni, desiderosi intraprendere nuovo lavoro con possibilità di guadagno, carriera. Presentarsi: «Per la Vostra casa», corso Emilia 22. O824

A.A.A. PRIMARIA Società assume elemento 25-40enne anche libero solo non pensionabile, requisiti essenziali, dinamismo, presenza ed facile dialettica. Presentarsi via Garibaldi 39, primo piano. O695

AFFERMATA industria articoli tecnici gomma cerca capo reparto veramente esperto. Inviare curriculum e pretese: «Pubblicità Stampa 2668 — Torino».

AGENZIA pubblicità cerca bozzettista veramente abile, creativo ed esecutivo provata capacità, in grado assumere incarichi alta livello. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 2668 — Torino». A23634

AMBOSESSI e indipendenti bene vantando ore libere prodotto facile vendita. Telefonare 663-352. A22648

APPRENDISTA massimo 18enne cercasi da azienda mobili metallici. Telefonare ore ufficio 526-247.

ASSUMESI persona massima serietà mansioni fiducia visite clienti preferibilmente geometra residente Carmagnola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 580 — Torino». 1001

VENTENNE dattilografa pratica lavori ufficio, conoscenza paghe, impiegherebbesi. Telefonare 362-459.

VENTENNE presenza dattilografa 2° impiego pratica contabilità esperienza triennale offresi. Telef. 669-795.

VENTISEIENNE esperto contabilità fornitori clienti banche provvigioni ed controllo agenti tenuto libri sociali bilanci pratico registrazioni Mercator lunga esperienza pubblicità ed incremento vendite, patentato, ottima referenze, offresi. Telefonare 674-956.

VENTISETTENNE referenziato esperto regimenti aziendali derivante pluriennale attività ramo amministrativo contabilità anche meccanizzate banche clienti fornitori paghe contributi fatturazione bilanci offresi impiego anche responsabilità. Telef. 373-380.

VENTITREENNE segretaria direzione pratica tutti lavori ufficio, contabilità offresi. Telefonare 486-372.

OFFERTE IMPIEGO L. 150 per parola

A.A.A. GIOVANI cercansi impiegati, operai età 18-28anni, desiderosi intraprendere nuovo lavoro con possibilità di guadagno, carriera. Presentarsi: «Per la Vostra casa», corso Emilia 22. O824

A.A.A. PRIMARIA Società assume elemento 25-40enne anche libero solo non pensionabile, requisiti essenziali, dinamismo, presenza ed facile dialettica. Presentarsi via Garibaldi 39, primo piano. O695

AFFERMATA industria articoli tecnici gomma cerca capo reparto veramente esperto. Inviare curriculum e pretese: «Pubblicità Stampa 2668 — Torino». A23634

AGENZIA pubblicità cerca bozzettista veramente abile, creativo ed esecutivo provata capacità, in grado assumere incarichi alta livello. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 2668 — Torino». A23634

AMBOSESSI e indipendenti bene vantando ore libere prodotto facile vendita. Telefonare 663-352. A22648

APPRENDISTA massimo 18enne cercasi da azienda mobili metallici. Telefonare ore ufficio 526-247.

ASSUMESI persona massima serietà mansioni fiducia visite clienti preferibilmente geometra residente Carmagnola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 580 — Torino». 1001

RAGIONIERE, vasta esperienza contabilità generale, problemi amministrativi, finanziari, fiscali, operazioni bancarie, fidi, portafoglio, trattative clienti, fornitori, agenti, esaminerebbe proposte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5431 — Torino». A24973

RAGIONIERE 18enne prima impiego occuperebbesi saltuariamente lavori ufficio, patente auto. Tel. 832-760.

RAGIONIERE 22anne militesseolto 1° impiego occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5302 — Torino».

RAGIONIERE 23anne esperienza commerciale ottima inglese referenziato offresi subito. Tel. 826-102.

RAGIONIERE 25enne esperto contabilità bilanci paghe contributi offresi. Telefonare 273-967.

RAGIONIERE 25enne capo ufficio contabilità generale esperienza triennale aziendale contabilità clienti e fornitori per miglioramento offresi. Telefonare 602-126.

RAGIONIERE 28enne esperto ufficio amministrativo offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2664 — Torino».

SEDICENNE licenza commerciale dattilografa 1° impiego offresi lavori ufficio. Telefonare 856-286.

SEDICENNE stenodattilo Audit Divisumma primo impiego offresi. Telefonare 561-481. 3001

SENIO referenziato 41enne, ventennale esperienza amministrativa diversi settori merceologici, contabilità, corrispondente, lingua inglese, cura e sviluppo clientela, sicuro organizzativo e comando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3282 — Torino».

SIGNORA 22enne impiegherebbesi mezza giornata serio ditta. Telefonare 481-305. A24031

SIGNORINA presentazione massima serietà, referenze, pratica ufficio, contatto clienti e fornitori offresi anche mezza giornata. Telefonare 673-405. A24958

SIGNORINA 17enne patitogeria secondo impiego bella presenza offresi. Telefonare mattino 727-597

SIGNORINA 28enne piemontese pratica plurilenneale magazzino spedizioni occuperebbesi presso industria. Telefonare 356-434 ore ufficio.

CERCASI signorina praticissima spighe e contributi ramo pubblici esercizi, Rivoigrani Ristorante Stazione Porta Nuova dalle ore 9,30 alle ore 11,30. A23437

GEOMETRA CHE AMBIA DISPONIBILE SABATO MATTINA ESPERTO LOTTIZZAZIONE TERRENI MISURAZIONI CALCOLI PRATICHE MUNICIPIO CERCASI ED AMMINISTRAZIONE CENTRO CITTA', SCRIVERE ETA', POSTI OCCUPATI «PUBBLICITA' STAMPA 350 — TORINO». 0720

GRANDE INDUSTRIA TORINESE RICERCA DISEGNATORI DI 2ª CATEGORIA CON BUONA ESPERIENZA PROGETTO MECCANICO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3630 — TORINO». A23207

GRANDE società importanza nazionale cerca capo ufficio tecnico pratico macchinario Caterpillar per cantieri Italia insulare. Casella 547 C Sip Tritone Roma. 21387

IMPIEGATA anni 25-35 interessate esperienze ufficio commerciale stenodattilografia cerca organizzazione valendia importante centro Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2567 — Torino».

IMPORTANTE industria costruttrice apparecchiature avvolgibili assume geometra introdotto settore vendite. Tel. ore ufficio 341-179.

IMPORTANTE industria dolciaria cerca per costituenda filiale in Torino impiegato per contabilità magazzino, incassi, rapporti con persona di vendita, relazione con sedici magazzinieri pratico carico-scarico merce. Richiedesi moralità, dinamismo, Militesenti. Costituisce titolo preferenziale il deposito di cauzione. Domande manoscritte con referenze a: «Pubblicità Stampa 5137 — Torino».

IMPORTANTE società cerca per sua organizzazione vendita in Germania stenodattilografa preferibilmente con nozioni tedesco disposta trasferirsi a Francoforte per un periodo di almeno 18 mesi. Specificare età, curriculum, grado conoscenza tedesco referenze inviate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2612 — Torino».

INDUSTRIA metalmeccanica zona Settimo cerca impiegato 3° addetto ufficio acquisti esperienza materiali ferrosi, inoltre età, studi, referenze, militesenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3118 — Torino». A23379

INDUSTRIA siderurgica meccanica cerca consulente dirigente amministrativo commerciale. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5055 — Torino». A21149

MONDADORI offre ottime possibilità guadagno ad ambosessi. Rivolgersi via XX Settembre 5, Cuneo.

PRIMARIA compagnia assicurazioni assume ispettore produzione tutti i rami, qualificato, condizioni vantaggiose. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5672 — Torino».

PRIMARIA industria farmaceutica nazionale cerca immediata assunzione collaboratore propaganda medica e sperita laureato farmacia o chimica o veterinaria introdotto zona Torino Cuneo. Retribuzione contratto nazionale, rimborso spese. Esigesi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3085 — Torino».

STENODATTILOGRAFA VELOCE, PRECISA, PRATICA LAVORI UFFICIO CERCASI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3661 — TORINO». A23409

UFFICIO progettazione con sede in una città provincia Torino, in fase di dinamica espansione ricerca disegnatori meccanici ad ogni livello, per potenziamento propri quadri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 482 — Torino». 21517

ULTRACENTENARIA Compagnie assicurazioni assumerebbe sperimentato ispettore vendita organizzazione produzione vita agenzia Piemonte. Curriculum vitae dettagliato. Assicurazioni, via A. Zalandra 18, Roma.

RICHIESTE LAVORO L. 50 per parola

A.A. AUTISTA 25enne torinese pratico città e provincia offresi. Telefonare 288-676. A24972

A. AUTISTA privato torinese 25enne referenziato offresi. Tel. 288-675.

A. AUTISTA torinese ventiduenne libero subito. Telef. 851-886.

A cuoca signorile, signorina lingue, licenza media offresi domiciliata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5106 — Torino». A23338

ZELE tuttofare referenziato offresi giornata o mattino. Tel. 891-102.

ARTISSIMA parrucchiera e manicure offresi possibilmente zona corso Francia. Telefonare 720-579.

AUTISTA con Lancino lungo offresi a ditta o privato anche saltuariamente. Telef. 852-420. 2001

AUTISTA con macchina volentieroso pratico consegna appura assettare anche con cauzione offresi subito. Telefonare 768-123. A24567

AUTISTA di linea 25enne pratico Torino offresi anche privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5400 — Torino».

AUTISTA D E offresi anche come giuliata a ditta seria, libero subito. Telefonare 485-045.

AUTISTA D pubblica pratico Torino dintorni offresi libero subito. Telefonare 523-071. A23481

AUTISTA domestico 40anne torinese provetto referenze primarie case Milano Torino. Libretto navigazione pratico Costa Azzurra, offresi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5383 — Torino». A24624

AUTISTA fattorino patente D offresi qualsiasi lavoro libero subito pratico città, referenziato. Telef. 981-027.

AUTISTA offresi ditta con Leoncino ribaltabile volonteroso, referenziato. Tel. 747-776. A24894

AUTISTA patente C libero offresi. Telefonare 847-639. A24851

AUTISTA patente C fornitore offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 251-201.

AUTISTA patente D pubblica pratico ribaltabile con passaporto offresi. Telefonare 290-607 dalle 17 alle 19.

AUTISTA patente D robusto per carico e scarico consegna città dintorni offresi. Tel. 399-183 dopo ore 13.

AUTISTA patente D-E pubblica, pratico offresi subito. Tel. 857-242.

AUTISTA patente E offresi mezza giornata qualunque lavoro. Telefonare 379-161. A24691

AUTISTA 18enne volenteroso praticissimo Torino offresi libero subito. Telefonare 273-354.

BABY Sitters Centro Famiglie, via Magenta 12 bis, offrono prestazioni giorno sera. Telefonare 531-441 dalle 13 alle 15 21649

BAR alter offresi mattina e serali. Telef. 682-848. A24939

CARICO macaria rifiuti con disponendo camioncino, offresi presso ditta. Telefonare 291-090.

CERCASI assistente bambini 7.30-14,30 zona Vanchiglietta. Telefonare 892-921. A24846

CONIUGI figlia impiegato offresi portinai custodi villa giardinaggio preferibilmente corso Francia. Telefonare 767-268 ore 14,30-18.

CONIUGI piemontesi mezza età con figlio apprendista tornitore offresi custodi stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2628 — Torino».

CONIUGI 57-52enni soli offronsi pubblico custodi villa stabilimento portineria, lavori puliziè, giardinaggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5219 — Torino». A22563

CUOCO piemontese libero subito offresi. Telefonare 757-476.

CUOCO torinese referenziato lunga esperienza offresi Torino e dintorni anche piccola pensione. Tel. 362-733.

DICIANNOVENNE impiegata commessa offresi. Telef. 282-856, 271-942.

DICIANNOVENNE qualifica radiomontatrice occuperebbesi ramo elettrico. Telefonare 552-377.

DICIASSETTENNE, apprendista commessa cucina generi alimentari 2° impiego offresi. Telefonare 396-725 Torino. A24780

DIURNA notturna lisan parlamentare referenziata 40enne offresi assistenza malati compagnia signora. Telefonare 282-510. A23220

DONNA capacissima offresi giornata governo casa bimbo-a volendo anche a persona sola con pasto. Telefonare 290-084. A23066

ELETTROMECCANICO esperto automatismi, cablaggi, avvolgimenti bobinatrici, analisi tempi offresi. Telefonare 311-223. A24503

ELETTROMECCANICO in trasformatori monofasi trifasi montaggio collaudo bobinatore offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2581 — Torino».

ELETTROMECCANICO 18enne pratica triennale offresi. Telef. 880-791.

FAMIGLIA cerca custode mansioni serie anticipo. Telef. 492-344.

FATTORINO munito Vespa offresi Telefonare 320-504 dalle 14 alle 15

GARAGISTA diplomato offresi a fattorino. Telefonare 32-587.

GARAGISTA pratica con patente offresi subito giorno o mattino. Tel. 541-378. A24788

GIOVANE motorista auto occuperebbesi Torino dintorni. Cavallo c/o Drago, Beaumont 31.

INFERMIERA offresi assistenza notturna. Telefonare 534-118.

MECCANICO qualificato, attrezzatore manutenzione stampi macchine, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5388 — Torino».

AGGIUSTATORE stampista 2ª categoria libero mezza giornata offresi. Telefonare 488-449.

AIUTANTE carpentiere occuperebbesi anche manovale. Malingi presso Soglio, Montacarne 22/42.

AIUTO commesso 21enne offresi pratica calzature. Telef. 570-672.

AIUTO cuoco 19enne volenteroso offresi. Telefonare 893-732.

ARTIGIANO auto, cessata attività regioni liguri, offresi fattorino magazziniere mansioni fiducia auto propria patente C. Telefonare 534-889.

ATTIVISSIMO piemontese con referenze cerca qualsiasi lavoro anche fiducia, patente D - E. Ora pasti telefonare 720-948. A23633

ATTUALMENTE portinai coniugi 40enni piemontesi pratici cercano portineria o [illegible] case [illegible], liberi giugno. Telefonare 578-015

AUTISTA 3 [illegible] pratico consegna offresi subito. Telef. 331-733.

AUTISTA con furgone 600 pratico città offresi ditta privato. Telefonare 377-923. A22755

AUTISTA offresi lunghi viaggi Tir, patente E. Telefonare 234-758.

CAMERIERA piani, aiuto cucina pratica torinese, media età, offresi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3077 — Torino». A24772

CHIMICO diplomato biennale esperienza, offresi come operaio. Telefonare 375-404. A23887

CINQUANTAQUATTRENNE, referenze, patente, pratico commercio, offresi lavori fiducia anche notturni. Tel. 882-130 A24592

CINQUANTENNE piemontese offresi fattorino autista magazziniere libera subito. Telefonare 854-797.

COMMESSA bella presenza referenziata praticissima pasticceria pasticceria offresi anche mezza giornata. Telefono 371-518. A24837

COMMESSA ottima serietà, presenza, esperienza, referenze, offresi. Telefonare 633-388. A24927

COMPETENZA lunga pratica agricoltura meccanico chimico agrario specialista collinare offresi quale fattore o simile qualsiasi serietà, miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5181 — Torino». A22395

CONIUGI giovani settentrionali attivi assumerebbero portineria Torino. Telefonare 855-150 A22947

CUOCO [illegible] referenziato offresi stagione riviera. P. Gilardenghi, via Montegrappa 2, Alessandria.

GIOVANE 21enne militesseolto, 4° anno perito; buone conoscenze elettroniche, pratica progettazione e costruzione macchine elettropneumatiche e cronometriche, esperienze elettriche per accessori auto; [illegible] rigiliorimento offresi. Telefonare 981-068.

GUARDIA giurata settentrionale dinamico, media età, patente, pratico sorveglianza esplosivi, cerca posto fiducia. Telefonare 82-795.

INSERVIENTE studio medico o assistenza infermi o baby sitter 40enne offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3087 — Torino».

LATTONIERE idraulico offresi a serio ditta. Telefonare 668-674.

MURATORE riquadratore 25enne capace volenteroso occuperebbesi ovunque. Di Pietrantonio, Monginevro 16.

MURATORE specializzato rifinimenti e manutenzione offresi ditta o privato. Telefono 878-429.

OFFRESI autista domestico giovane 38enne. Ricoperto, XX Settembre 78, Torino. A24907

OFFRESI autista praticissimo qualsiasi vettura in particolare Ferrari, Mercedes, Jaguar, libero subito, referenze inoccepibili. Ditta o privato. Telefonare 258-353.

OFFRESI autista domestico giovane 38enne. Ricoperto, XX Settembre 78, Torino. A24907

OFFRESI autista praticissimo qualsiasi vettura in particolare Ferrari, Mercedes, Jaguar, libero subito, referenze inoccepibili. Ditta o privato. Telefonare 258-353.

OFFRESI cameriere barista lunga esperienza libero. Telef. 736-781.

PENSIONATO, volenteroso offresi magazziniere imballatore, pulizie lo cali anche lavori latta. Telefono 805-417. A24742

QUARANTENNE sano custodirebbe bambino casa propria Cascine Vica, Tel. 950-061. A23012

RAGAZZA 28enne occuperebbesi posto in ambulatorio medico. Telefonare 486-160. A24666

RAGAZZO diciottenne pratico lavoro offresi. Tel. 542-292.

REFERENZIATA insegnante diploma professionale francese università Losanna occuperebbesi bambini famiglia signorile [illegible] o pomeriggio. Telefonare 389-810.

RETTIFICATORE provetto interno esterno piani offresi. Telef. 540-018.

RETTIFICATORE specializzato tuma pratica frese offresi serio ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 550 — Torino». 2001

QUARANTENNE piemontese patente C, offresi subito come magazziniere, fattorino o qualsiasi lavoro. Telef. 891-087. A24630

QUARANTENNE serio referenziato assumerebbe incarico di fiducia custodia portierato D E magazziniere o guardiano eventualmente cauzionando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5288 — Torino». A23072

SIGNORA accetta incarico portiaia ufficio, Tram 8-D. Telef. [illegible]-430.

SIGNORA auto propria occuperebbesi disbrigo pratiche amministrazioni piccole aziende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 586 — Torino». 2001

SIGNORA, bella presenza, lunga esperienza campo alimentari, offresi commessa, cassiera, studio magazzino. Telef. 286-392. A24711

SIGNORA piemontese pratica vitto 25 km Torino cerca bambino-a da allevare, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2658 — Torino».

SIGNORA 35enne piemontese offresi presso ospedale, istituto assistenza malato, persona sola. Telef. 562-057.

SIGNORINA esperienza lavoro occuperebbesi serio ditta farmaceutica o meccanica ecc. Telef. 271-337.

SIGNORINA offresi pratica commessa lavanderia o altro lavoro purchè decoroso. Telefonare 665-985.

SIGNORINA 30anne pratica, volenterosa, offresi in casa signorile per governo bambini. Telef. 528-920.

TRENTATREENNE occuperebbesi in serio Ditta come fattorino eventualmente con mezzo proprio. Telefonare 694-845. A24548

TUTTOFARE o cameriere piani offresi, 2/III, via Monte Rosa 69.

VENETA giuliana altra civiltà offresi ore. Telefonare 730-150.

VENETO 30enne offresi magazziniere pratico imballaggio patente B, referenziato. Tel. 351-234.

VENTENNE volenterosa presenza offresi commessa. Telef. 277-145 ore pasti. A24651

VENTITREENNE con Leoncino ribaltabile offresi ditta avanzato. Telefonare 273-008. 24771

OFFERTE LAVORO L. 150 per parola

A.A.A. ABILISSIME lavoranti abituati fantasia apprendista applicanti organo, Brezzi, corso Re Umberto 45 bis. A24837

A.A.A. GIOVANI cercansi impiegati, operai età 18-28anni, desiderosi intraprendere nuovo lavoro con possibilità di guadagno, carriera. Presentarsi: «Per la Vostra casa», corso Emilia 22. O824

A coniugi soli assume fattoriano fisso, buon stipendio. Telefonare 750-913.

A 70.000 cercasi fattoriano fisso per famiglia signorile due adulti ed due bambini decenni; camera, bagno ed televisore privato; altra cameriera in servizio. Specificare età, posti occupati, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3598 — Torino».

ABILE [illegible] fissa, referenziata, amante bambini, cercansi coniugi due bambini con bambinaia a giornata. Massimo stipendio. Telef. 500-317.

AFFILATORE provetto per profilatrice Studer cercasi. Tel. 341-074.

AGGIUSTATORE stampista lamiera i carrozzeria cercasi. Tel. 844-080.

AGGIUSTATORI e collaudatori età 35-40 anni cerca saldatore meccanico torinese. Dettagliare pretese posti occupati telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3427 — Torino».

AGGIUSTATORI stampisti lamiera 1ª assolutamente. Telefonare 241-925.

APPRENDISTA operaio residente Torino cercasi per magazzino industrie tessuti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2450 — Torino».

APPRENDISTE 15-17enni cerca laboratorio confezioni indoor auto. Telefonare 773-198, via Giacinto Collegno 47. 1001

APPRENDISTE serigrafia e lavori lacatoria cercansi. Telef. 854-957.

ASSUMESI esperto addetto macchinari saldatura elettronica. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2653 — Torino». A23427

AUTISTA patente E cerca industria torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 257 — Torino» referenziando.

BAMBINAIA vigilatrice diplomata media età per due bambini anni quattro ed tre per Riviera Ligure. Scrivere: Casella Pubblitmar 201, Genova.

BARFIL Largo Pasini 5 assume meccanizzato apprendista per confezioni.

BUSTAIA cerca lavorante e aiutante confezionista. Telefono 546-187.

BUSTAIE su misura, interne ed esterne cerca urgentemente Marfell, telefonare 584-786. 2001

CAMICERIA EMMEGITI ASSUME APPRENDISTE E ADELI CAMICIAIE. EMMEGITI S.A.S., VIA ORMEA 90, TORINO. TEL. 687-058.

CAPO officina praticissimo meccanica carpenteria media industria Genova cerca. Scrivere: Casella Pubblitman 202, Genova. 21803

CARROZZERIA cerca apprendiste verniciatore 17enne. Tel. 644-135.

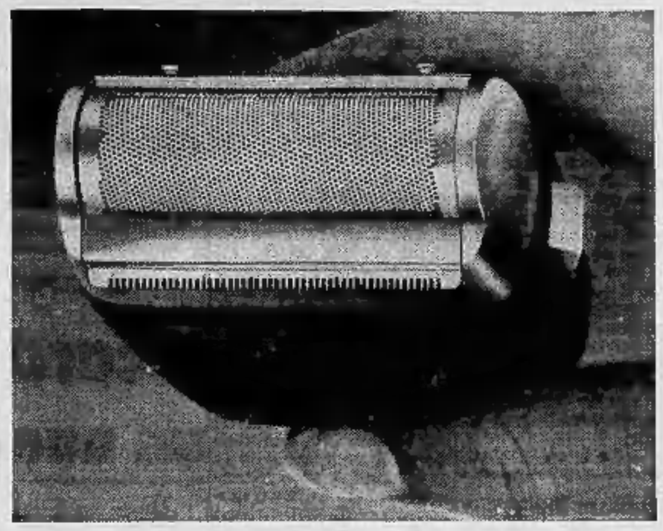
CARROZZERIA cerca verniciatore specialissimo lime. Telef. 668-900.

CARROZZERIA in lavorazione cerca verniciatore per subito. M.M. Bertola AG., CH 2500 Bienne (Svizzera).

CERAMISTI apprendisti falegnami. Tel. 793-873. A21040

(Continua a pag. 16)

Via la barba, pelle fresca!



È il nuovo sistema Braun sixtant. Ha l'effetto della rasatura a viso bagnato. È il successo d'oggi!

Non lo diciamo noi, lo dicono gli esperti

che lo vendono e le decine di migliaia di italiani che lo comprano. Lo direte anche voi il primo giorno che vi raderete con Braun sixtant. E direte anche: ma perché non ho comprato prima il Braun sixtant?

Una rasatura «come a viso bagnato».

Una rasatura dolce e silenziosa, rapida e a fondo. Una rasatura facile. Braun sixtant «raccoglie» tutti i peli e li taglia alla radice, scivola leggero sulla pelle, scorre docilmente dal viso al collo e dal collo al viso, e rade dappertutto. Via la barba, pelle fresca, e si è perfettamente rasati dal mattino alla sera: ecco il nuovo sistema di rasatura Braun sixtant.

Ed ecco com'è fatto Braun sixtant:

testina a nido d'ape: non c'è pelo della barba che non venga «attivato»; lamina platinata: assolutamente anallergica, inalterabile nel tempo dagli acidi e dai grassi della pelle, e sempre delicatamente scorrevole; curvatura anatomica: perfetta adattabilità alle forme del viso e soprattutto del collo; sei brevetti, tre anni di garanzia internazionale, novanta centri di assistenza autorizzati in tutta Italia.

I rivenditori specializzati confermano:

Torino
Fiore Da Carlo,
Ditta Da Carlo,
Piazza Castello 21

Ivrea
Enrico Gianola,
Calzoleria Gianola,
Via Arduino 33

Il «via» previsto alla fine dell'anno

Pronto per il lancio il satellite italiano

La piattaforma galleggiante «San Marco» lascia La Spezia alla volta del Kenya - Il razzo «Scout» (lungo 22 metri, pesante 28 tonnellate) sarà infatti posto in un'orbita equatoriale - Il programma spaziale è concordato con la «Nasa»

Roma, lunedì mattina.

Con la partenza dalla Spezia alla fine del mese della piattaforma galleggiante «San Marco», diretta verso le coste del Kenya, avrà inizio l'ultima fase preparatoria per il lancio in orbita equatoriale del satellite artificiale italiano.

Il programma «San Marco» prevede il lancio, con un razzo «Scout» da un poligono mobile al largo della costa africana, di un satellite di concezione e costruzione italiana destinato allo studio delle caratteristiche dell'atmosfera. Il lancio rientra nell'accordo di cooperazione spaziale fra l'Italia e gli Stati Uniti: è infatti la «Nasa» che fornisce il vettore.

Alla fine di quest'anno, quindi, o all'inizio dell'anno prossimo, si concluderà un ciclo di studi ed esperimenti cominciati con la prima redazione del progetto nel 1961. Gli strumenti destinati al satellite sono stati messi a punto il 29 aprile ed il 2 agosto 1963 con lanci suborbitali fatti da razzi «Shotput» nel centro di Wallops Island, negli Stati Uniti. Poi, il 25 marzo del 1964, c'è stato il collaudo della funzionalità del poligono galleggiante, con il lancio di un razzosonda «Nike-Cajun» dalla piattaforma «Santa Rita», ancorata al largo delle coste africane.

Infine, il 15 dicembre 1964, i tecnici italiani in un lancio di prova, mirante in orbita non equatoriale, da Wallops Island, un primo esemplare del «San Marco». Il satellite entrò in un'orbita inclinata di circa 38 gradi sul piano dell'Equatore a distanza 205 chilometri dal perigeo (o punto più vicino alla Terra) e 818 chilometri all'apogeo. Il «San Marco» è rimasto nello spazio circa sette mesi e durante il periodo di trasmissione ha inviato a terra una notevole quantità di dati scientifici che hanno cominciato di gettare nuova luce sulla composizione dell'atmosfera.

Due sono i caratteri di originalità del programma italiano: il sistema adottato per mantenere in continuazione, durante tutta l'orbita, la densità dell'aria mediante la cosiddetta «bilancia Broglio», e la preparazione di un poligono mobile che consente i lanci in orbita equatoriale. Quest'ultima capacità è particolarmente importante in quanto finora non esistono poligoni nelle zone vicino all'Equatore e col lancio italiano si potrà accertare la correlazione fra la radiazione solare, che nella fascia tropicale riscalda più sensibilmente l'atmosfera, e la densità dell'aria.

L'attività del Centro ricerche aerospaziali dell'Università di Roma, diretto dal prof. Broglio e dove il satellite e le apparecchiature elettroniche per il controllo del lancio sono stati costruiti, è attualmente volta alla preparazione del poligono e del satellite stesso per il lancio orbitale.

Le operazioni di lancio saranno compiute da circa 150 tecnici italiani, con la collaborazione di 80 elementi locali. Un primo gruppo di specialisti si trova già a Nairobi e gli altri raggiungeranno il Kenya non appena che progrediranno le operazioni. Il lancio, come è noto, dovrebbe avvenire dalla «Baia Formosa», situata ad una trentina di chilometri da Malindi, sulla costa del Kenya.

Il satellite, che è attualmente in fase di realizzazione, sarà simile a quello lanciato nel 1964 a Wallops Island. Le poche modifiche sono state suggerite dall'estrema precisione dei dati ottenuti nel primo lancio e riguardano alcuni miglioramenti nella parte meccanica interna (non nella «bilancia Broglio»); inoltre sono stati cambiati quasi tutti i circuiti per avere un minor consumo e ciò, insieme con le batterie di nuovo tipo, dovrebbe consentire un più lungo periodo di trasmissioni (quattro-cinque mesi sul arc di vita in orbita).

r. g.

Sorpresa in America per la sentenza al processo di Miami

Assolta la miliardaria accusata di uxoricidio

Prosciolto anche il giovane nipote con il quale la donna aveva intrecciato una torbida relazione - Il verdetto emesso dalla giuria dopo sedici ore di discussione - L'opinione pubblica era convinta che i due imputati sarebbero stati condannati alla massima pena

Candace Mossler piange commossa alla lettura della sentenza (Telefoto)

Nostro servizio particolare

Miami, lunedì mattina.

Una giuria composta da dodici uomini ha assolto Candace Mossler e suo nipote Melvin Lane Powers dall'accusa di omicidio di primo grado. Candace Mossler e Melvin Lane Powers erano accusati dell'assassinio del marito della donna; movente del delitto, secondo l'accusa, appropriarsi del denaro del miliardario e poter continuare la loro torbida relazione amorosa. Quando il Presidente della Corte ha letto il verdetto la bionda «Candy» ha guardato per qualche istante negli occhi il suo giovane amante, quindi è scoppiata in lacrime. La sentenza ha destato enorme sensazione.

Powers, vestito di scuro, era entrato nell'aula processuale estremamente teso nonostante che tentasse di sorridere. Il Presidente ha letto dapprima la sentenza assolutoria nei suoi confronti e questa volta il sorriso di Melvin è stato più spontaneo, poi il giovane è tornato serio per ascoltare la sorte di Candace. La sua trepidante attesa è durata ancora per pochi attimi.

Jacques Mossler, il ricchissimo marito di «Candy», era stato pugnalato e percosso a morte nel suo appartamento di Miami il 30 giugno 1964. La scoperta del suo cadavere era stata annunciata dai giornali usciti in edizione straordinaria. Jacques Mossler era infatti molto conosciuto. Le indagini sul delitto furono svolte dalla polizia con insolita fretta. Il caso era clamoroso, richiedeva una pronta soluzione. Ben presto furono però scoperti i conturbanti retroscena nella vita privata dei Mossler. La relazione amorosa tra Candace e Melvin fini quindi per rappresentare l'elemento intorno al quale ruotarono tutte le ricerche.

Gli inquirenti conclusero le loro ricerche denunciando la donna e suo nipote per omicidio di primo grado. Sostennero che «Candy» e Melvin Lane Powers avevano ucciso per motivi abbietti, per appropriarsi delle enormi ricchezze di Jacques Mossler e poter continuare alla luce del sole la loro relazione amorosa. Il giudice istruttore ritenne valide queste conclusioni e decise per il rinvio a giudizio dei due. «Candy» e Melvin si sono sempre proclamati innocenti, ma gli elementi e le testimonianze del dibattito processuale avevano convinto la opinione pubblica della loro colpevolezza.

La giuria ha raggiunto l'accordo sul verdetto dopo una riunione in Camera di Consiglio ore e mezzo per 16 ore e 10 minuti.

a. a.

IL CLAMOROSO SCANDALO NELLA MILANO-BENE

La bella signora respinge l'accusa di avere «sperperato» sei miliardi

Nell'interrogatorio del magistrato ha replicato sdegnosamente a quanto afferma il figlio del suo maturo amico - Quest'ultimo (almeno dinanzi al fisco) risulta ora quasi nullatenente, mentre alcuni anni or sono era ricchissimo - Una perizia medica lo ha riconosciuto capace di intendere e volere, ma l'inchiesta continua - Tra i molti beni sarebbero scomparse anche due casse contenenti lingotti di platino

Mimì Alberini alla Scala con Valentino Ugliett (Tel.)

Milano, lunedì mattina.

La Milano-bene è in rumore per la notizia, resa pubblica dai giornali, della denuncia presentata contro Mimì Alberini, una delle più sfacciate rappresentanti dell'alta società. Contessa Alberini, detta Mimì, di 32 anni, è molto nota negli ambienti mondani della città. Abita in un lussuoso appartamento di viale Beatrice d'Este, con giardino pensile, è presente a quasi tutte le «prime» della Scala (all'inaugurazione del 1960 andò con un abito intessuto con diciotto chilogrammi d'oro zecchino e un collier da 60 milioni), partecipa ai «safari» in Africa. Nata a Valenza Po, in provincia di Alessandria, è sposata, ma vive separata dal marito.

Essa è accusata di essere sottratto con le sue seduzioni beni immobili del valore complessivo di circa 6 miliardi al comm. Valentino Ugliett, di 78 anni, pure dimorante a Milano in viale Beatrice d'Este 30.

La denuncia pare è recente, risale all'aprile del 1964, ma soltanto adesso la notizia è trapelata. E' stata presentata dal figlio dell'anziano commendatore, il rag. Giorgio Ugliett, di 45 anni, che ha un ufficio di pubbliche relazioni in corso Buenos Aires 32. In precedenza, lo stesso ragioniere aveva iniziato, presso la I Sezione civile del tribunale di Milano, un procedimento di interdizione nei confronti del padre. Nella denuncia presentata contro Mimì Alberini si parla infatti anche di «circonvenzione di incapace, oltre che di violazione degli obblighi di assistenza familiare, di diffamazione e di molestie».

Il rag. Ugliett sostiene, insomma, che suo padre è vittima di una assurda, aberrante situazione ed è ormai incapace di uscirne.

Secondo l'esposto presentato alla magistratura con l'assistenza dell'avv. Giancarlo Franceschini, il comm. Ugliett, già avvialissimo commerciante, in rapporto soprattutto con grosse società siderurgiche, era proprietario a Milano di otto stabili, nonché di vari terreni e appartamenti in diverse zone della città. Tutto questo ora non esisterebbe più, e lo proverebbe il fatto che egli paga complessivamente solo 32 mila lire di tasse all'anno. Insomma, risulterebbe nullatenente. Dove è finito il patrimonio?, chiede ora il figlio.

L'inchiesta avviata dalla magistratura è condotta dal sostituto Procuratore della Repubblica dott. Antonio Scopelliti, il quale ha già interrogato i protagonisti della spinosa vicenda, compresa Mimì Alberini, che per rispondere alla convocazione del magistrato ha interrotto un «safari» nel Kenia.

La signora — secondo quel poco che è filtrato dal riserbo che circonda l'inchiesta — avrebbe sdegnosamente respinto ogni accusa.

La sola notizia concreta al momento dall'esposto presentato dal rag. Giorgio Ugliett, nel quale è detto che la relazione fra sua padre e Mimì Alberini sarebbe nata oltre quindici anni fa. Nel corso degli anni sopraddetti sarebbe proseguita, intrecciata di crociere, feste lussuose, viaggi all'estero. Mimì Alberini, si sottolinea nella denuncia, abita al medesimo piano dello stabile n. 30 di viale Beatrice d'Este, il comm. Ugliett all'ottavo; i due appartamenti sarebbero collegati da una scala interna.

Anche il rag. Ugliett è stato interrogato nei giorni scorsi dal magistrato che conduce l'inchiesta, e al dott. Scopelliti egli avrebbe ripetuto a voce le gravi accuse fatte nella denuncia, sostenendo chiaramente che, a suo parere, il padre è stato spogliato di tutti i suoi averi (ivi i quali, anche due casse colme di lingotti di platino), da persone che avrebbero approfittato del suo malfermo equilibrio psichico.

D'altra parte, risulta che una perizia già effettuata ha riconosciuto il comm. Ugliett pienamente capace di intendere e di volere: e allora? Come si è detto, la vicenda è al vaglio della magistratura.

c. b.

La signora Mimì Alberini con un abito intessuto con 18 chilogrammi d'oro zecchino. Il «collier» vale 60 milioni

Nove gli arrestati di Padova per la rapina dei 39 milioni

Padova, lunedì mattina.

Il questore di Padova, dott. Salvatore Pavone, ha illustrato ieri mattina in una conferenza stampa le conclusioni dell'operazione di polizia che, dopo sette giorni di indagini, ha portato all'arresto dei presunti autori della clamorosa rapina di 39 milioni avvenuta la mattina del 28 febbraio scorso davanti all'ospedale psichiatrico di Brusegana (Padova).

Riepilogando e aggiornando le informazioni trapelate in questi giorni con gli avvenimenti delle ultime ore, otto sono gli incriminati ora in carcere, tra dai quali presunti autori materiali della rapina. Gli arrestati sono i fratelli Luigi e Lino Niero, abitanti rispettivamente a Jesolo (Venezia) e a Treviso; il venditore ambulante Luciano Strenghetto, di Motta di Livenza; Roberto Sparabre di 45 anni; Mario Finco di 50 e la figlia Antonietta di 24, infermiera dell'ospedale psichiatrico; la moglie di Luigi Niero, Emilia Finotto, Mario Niero, il più giovane dei fratelli, e il padre, Girolamo Niero. Sarebbe stato Lino Niero a staccare dalla «Giulia» rubata a Vicenza la radio, che consegnò poi al padre perché la nascondesse.

La polizia afferma che i banditi studiavano il piano della rapina da mesi ed avevano fatto prove generali e ripetizioni.

Otto turchi morti e ventitré feriti in un incidente stradale

ANKARA, lunedì matt.

Otto morti e 23 feriti (quattro gravissimi) sono il bilancio di uno scontro fra un torpedone carico di pellegrini diretti alla Mecca e un autobus diretto a Smirne.

Una magnifica domenica di sole

Gran folla di sciatori sulle nevi del Sestriere

Gremiti anche i campi dell'Alpe Colombino sopra Giaveno e dei maggiori centri della Val d'Aosta - La temperatura in Riviera ha avuto punte primaverili: 23 gradi a Varazze

Sestriere, lunedì mattina.

Anche questa domenica una gran folla di sciatori ha gremito le piste di Sestriere e di Borgata. La nevicata di sabato ha favorito gli appassionati dello sport bianco, che hanno trovato ieri ancora strato in eccellenti condizioni. A completare la gioia delle diverse migliaia di sciatori c'è stata una meravigliosa giornata di sole e la temperatura mite. Alle 17 gli skilift funzionavano ancora a pieno ritmo. Il ritorno sulla statale statale 24 si è svolto molto lentamente: ora una coda ininterrotta di veicoli.

Bardonecchia, lunedì mattina.

Il cielo, limpido al mattino, s'è andato rannuvolando nel pomeriggio. La temperatura ha oscillato attorno ai 6°. Numerosi gli sciatori sui campi di neve, gli impianti di risalita dal Colomion, Jafferau e Melezet hanno funzionato praticamente senza interruzione per tutto il giorno.

Giaveno, lunedì mattina.

Cielo sereno e temperatura mite hanno fatto affluire ieri in Val Sangone migliaia di gitanti. All'Alpe Colombino, i cui impianti sciistici hanno funzionato ininterrottamente, sono salite oltre mille macchine e una decina di pullman. Più di quattromila persone hanno affollato i campi di neve. Nonostante la presenza di carabinieri e vigili urbani, il traffico sulla strada di Giaveno ha avuto momenti di congestione.

Asti, lunedì mattina.

Splendida giornata ieri con cielo terso sole, temperatura primaverile. Tutte le stazioni di sport invernali della vallata hanno visto affluire centinaia e centinaia di sciatori; l'innevamento è ovunque eccezionale e la neve in ottime condizioni. Numerosi i pullman giunti dalle città, in special modo a Courmayeur, Pila e Breuil. Traffico intenso sulla statale di fondo valle fino a tarda sera.

Borgosesia, lunedì mattina.

In Valsesia e in Val Sessera, la magnifica giornata di sole ha richiamato una gran folla di sciatori. Particolarmente affollati i centri di Bielmonte, Mera e Alagna, dove l'innevamento supera il metro di altezza.

Verbania, lunedì mattina.

Bella giornata domenicale di sole, con temperature massime pomeridiane vicine ai 18° nei centri sul lago. Tempo magnifico anche in montagna, in rilevoglio il movimento turistico nelle zone rivierasche e ancora con punte record l'affollamento di sciatori nei centri invernali, in particolare a Macugnaga, Ponte Formazza, alla Piana di Val Vigezzo e a Cimetta-Cardada.

Alessandria, lunedì mattina.

Giornata primaverile con sole tiepido su tutto l'Alessandrino. La temperatura ha raggiunto la massima di 18° e la minima di 8°.

Asti, lunedì mattina.

Giornata di sole ieri su tutto l'Astigiano. A mezzogiorno la temperatura era di 15°; minima 7°.

Cuneo, lunedì mattina.

Tempo discreto, ieri, nel Cuneese. Il sole è comparso soltanto nel pomeriggio facendo salire il termometro che alle ore 18 segnava 14 gradi. Migliaia di sciatori hanno affollato Limone Piemonte, Crissolo, Luriala, Frabosa e Ponchalonale; ovunque neve abbondante e farinosa. In valle Stura e in valle Grana sono fioriti i primi bucaneve.

Genova, lunedì mattina.

Il tempo, incerto ieri al mattino, si è rimesso nel pomeriggio: un fresco vento da nord-est ha liberato il cielo dalle nuvole che minacciavano pioggia e il sole è tornato a splendere. Mare leggermente mosso sottocosta e mosso al largo con visibilità di 10-15 chilometri. La temperatura sono state stazionarie e oscillanti tra i 10-12 gradi, la pressione barometrica è in aumento.

Varazze, lunedì mattina.

Ieri giornata meravigliosa di sole, con temperatura primaverile. Nella mattinata mi moderato vento ha soffiato da nord, mentre il mare era calmissimo. Alle 14 il termometro ha segnato 23 gradi. Numerosi i turisti che hanno invaso spiaggia e lungomare.

Savona, lunedì mattina.

Un traffico eccezionale si è registrato ieri nella Riviera di Ponente favorito dalla bella giornata. Migliaia di autovetture a decine e decine di pullman carichi di turisti hanno bloccato quasi completamente la via Aurelia. Da Savona, per raggiungere il casello dell'autostrada di Albisola per Genova si è impiegato non meno di un'ora, quando solitamente occorrono 10-15 minuti.

Alassio, lunedì mattina.

Bella giornata di sole ieri, con cielo sereno e mare leggermente mosso per causa da nord-est. La temperatura ha oscillato fra i 14 ed i 18 gradi.

Le furie di un emigrante ad Ariano Irpino

Pistola in pugno voleva costringere una vedova a seguirlo all'altare

I due si erano conosciuti attraverso un annuncio sul giornale

Nostro servizio particolare

Avellino, lunedì mattina.

La intemperanza di un vedovo, il cinquantaquattrenne Giuseppe Conte, nativo di Paternopoli e dimorante da diversi anni in Francia, ove è emigrato per lavoro, hanno messo a soqquadro Ariano Irpino. Il Conte aveva letto negli avvisi matrimoniali pubblicati da un quotidiano — speditogli a Tolone da un compaesano — che la trentottenne Carmela Riccio, vedova e senza figli, era disposta a rinnovare l'esperienza matrimoniale con «persona affettuosa, sana anche se non ricca».

Fiducioso nell'annuncio, aveva avuto una nutrita corrispondenza con la Riccio, durata tre mesi, e per lettera sembrava che fra i due fosse stato raggiunto un accordo. Nei giorni scorsi Giuseppe Conte abbandonava pertanto il suo lavoro in Francia e raggiungeva Ariano Irpino per condurre all'altare la Riccio. Il sogno, però, si è infranto allorché essi hanno avuto modo di conoscersi meglio. Per incompatibilità di carattere, la Riccio ha dichiarato apertamente che non si sarebbe mai sposata con l'emigrante il quale, invano, ha cercato di farle mutare la decisione.

Spazientito, ieri mattina, il Conte è penetrato in casa della donna armato di una pistola calibro 7,65. Puntata l'arma contro la sventurata le ha intimato di seguirlo in chiesa per le nozze. Poiché la vedova ha opposto un deciso rifiuto, l'uomo dapprima l'ha malmenata, poi ha sparato dei colpi d'arma da fuoco in aria per intimidirla. La detenzione e le grida di terrore di Carmela Riccio hanno richiamato l'attenzione dei vicini e sul posto sono accorsi i carabinieri. E' stato necessario abbattere l'uscio per catturare l'emigrante, in preda a viva agitazione. E' stato inviato alle carceri di Avellino e denunciato per minacce e per abusiva detenzione di pistola.

a. l.

Sciopero di protesta del Circo Togni a Cuneo

Cuneo, lunedì mattina.

(g. d. m.) Uno sciopero non comune effettua oggi il Circo nazionale Darix Togni, che da tre giorni ha piantato le sue tende a Cuneo, in piazza Martiri della libertà. Sono stati annullati tutti gli spettacoli in programma ed affissi manifesti sui muri della città ed inoltre la «troupe» del circo sfilerà, con gli animali per le vie del centro. La singolare protesta è diretta contro gli organi ministeriali per la continua concessione di nulla osta per l'ingresso in Italia a complessi stranieri e per la mancata entrata in vigore di una proposta di legge in favore dei circhi. Nel manifesto la troupe del Togni, dopo essersi appellata alla solidarietà di tutti i cittadini, rivolge un pressante invito al Ministero del Turismo e dello Spettacolo affinché ponga fine a una incresciosa situazione con la legge attesa da anni in favore della gente del circo.

Alla sfilata di protesta presero parte anche elefanti, cavalli ammaestrati.

solo in questo disco troverete il nuovo

POTERE NATURA

che vi dà

la vera dose di calma

È BONOMELLI ESPRESSO l'unica vera camomilla naturale, perchè contiene la maggiore quantità di puro fiore di camomilla, rafforzata da preziosi equilibranti naturali... ecco perchè ha quel nuovo "potere natura" che dà la vera dose di calma.

BONOMELLI espresso

CASA del SALOTTO
PRADOTTO E.
CORSO G. CESARE, 58 FABBRICAZIONE PROPRIA

OFFICINA SPECIALIZZATA
per montacarichi, gru, carri a ponte montavivande, piegaferri, argani, riduttori. Riparazioni - Consegna rapida - Rivolgersi:
S.p.A. PICCO & C. EDILMECCANICA
Strada del Cascinotto 172 - TORINO - Telefono 281.261

contro l'ASMA e tutte le malattie associate

In vendita in tutte le farmacie

Per la sua composizione il FELSOL agisce favorevolmente non solo nell'asma bronchiale pura, ma anche in forme di bronchiti con lieve componente spastica. Il FELSOL è assolutamente privo di complicazioni collaterali e la sua azione non ha mai dato un esito direttamente negativo. La sua efficacia si manifesta quasi sempre in modo rapido e sicuro.

Autor. Min. n. 1111 del 19-4-61

Trattamento e cura da fare prima che la malattia...

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

«I quattro cavalieri» seminano il male su un pianeta deserto

Fantascienza e superstizione nell'ultima commedia di Biraghi - Le prove allo Stabile di Roma

Roma, lunedì mattina.

Sull'operato dei Teatri Stabili — soprattutto su quello della capitale — sempre più frequenti in questi ultimi tempi si levano voci di dissenso da parte di attori, uomini politici e di cultura. Si chiede di vedere i bilanci, si vuol fare il consuntivo dei risultati ottenuti e dei milioni spesi, si critica la scelta dei testi, dei registi e degli attori. Eppure la stagione non è ancora finita. Lo Stabile di Roma sta allestendo la quarta novità italiana dall'anno. *I quattro cavalieri* di Guglielmo Biraghi, diretta da Roberto Guicciardini e interpretata da Ugo Pagliai, Lucia Catullo, Mino Bellei.

Si tratta di nomi quasi tutti giovani, alcuni addirittura sconosciuti. Però la loro scelta non è stata occasionale. Biraghi, ad esempio, è diventato il caso di questa stagione teatrale. Giovane, brillante, di professione critico cinematografico, solo un anno fa s'è messo a scrivere. Pensava, ed un romanzo, invece no è venuta fuori una commedia. In pochi mesi ne ha scritte tre, e due di queste vengono ora allestite contemporaneamente (*Il sole e la luna* dalla compagnia Valli-Bentivegna, e *I quattro cavalieri* dallo Stabile di Roma). Insieme a Pirandello, Biraghi è l'autore più rappresentato dell'anno.

Sul palcoscenico del Teatro Argentina, dove si svolgono le prove, le scene dello spettacolo sono già state costruite. Un'intelaiatura bianca, cubi rigorosamente geometrici, linee eleganti e leggere: l'atmosfera che suggeriscono è quella rarefatta di un dipinto di Klee. Eppure i costumi e gli oggetti di scena, sempre firmati da Folidori, scopertamente alludono alle cupe fantasie medievali di Bosh, alla incisiva drammaticità di Dürer.

La storia invece — ma l'autore preferisce che la si chiami «azione» — è un'allegra contaminazione di fantascienza e superstizione, magia spicciola e risonanze bibliche. Tre emissari diabolici vengono inviati su un pianeta deserto col compito di seminare il male prima che l'uomo arrivi. La missione minaccia di fallire, ondeggiando fra risse e pantomime, odor di solfo e inquietanti presenze del mondo magico. Va in porto solo con l'arrivo di un quarto, una specie di supervisore. Giusto in tempo, perché i primi astronauti stanno avvicinandosi al pianeta.

«I quattro cavalieri — almeno nelle intenzioni dell'autore — è un puro divertissement, un gioco di ironie e paradossi, un continuo ammiccare allo spettatore perché riconosca sotto travestimenti e deformazioni fiabesche i temi consueti di certa mitologia contemporanea». Né il regista né Biraghi temono che il pubblico si smarrisca fra i nomi ebraici, le connessioni con l'Antico Testamento, gli sdoppiamenti di nome (vedi la Lucia Catullo). Anzi, come si conviene a due giovani, sono assai ottimisti.

Liliana Madeo

STASERA ALLA TV — *Inchieste, attualità e cinema*

«Tv 7»: la radiografia di Venere e il ritorno di «Tribuna politica»

Sul Primo Canale: l'on. Moro apre la nuova serie della conferenze stampa - Sul Secondo: un film per il ciclo dedicato a Bette Davis: «La foresta pietrificata»

«TV 7» si aprirà stasera alle 21, sul Primo Canale, con un servizio dedicato alla Guinea. Verrà tracciato un profilo del capo di quel governo, Sekou Touré, che la scorsa settimana ha cacciato Nkrumah presidente onorario della Guinea e del Ghana. I due paesi nel 1958 si unirono in un patto dal quale dovrebbero nascere i futuri Stati Uniti d'Africa. Seguiranno: un'inchiesta sugli istituti di vecchiaia in Italia, intitolato «Sette milioni di nonni» e un reportage sulla sonda sovietica lanciata su Venere. Illustri studiosi e tecnici italiani illustreranno l'impresa spaziale. Il settimanale televisivo si concluderà con un servizio di cronaca: Il paese sotto vincolo: Albino, in provincia di Bergamo, dichiarato in blocco monumento nazionale dalla Sovrintendenza di Belle Arti.

* *

Ritorna stasera, alle 22 sul Primo, Tribuna politica, che quest'anno si presenta in quattro differenti forme: quella della consueta conferenza-stampa, con la partecipazione anche di giornalisti stranieri; quella dei dibattiti, che non saranno più a quattro, ma a due, cioè a un dialogo fra due soli partiti; quella di «Voce dei partiti», che permetterà a ogni partito a rappresentanza parlamentare di rivolgersi periodicamente ai telespettatori, e, infine, quella dell'attualità che consentirà di esprimere i pareri dei diversi partiti sul fatto più interessante del momento — il «fatto del giorno», in altri termini — in politica interna come in quella internazionale. Questa sera ascolteremo il presidente del Consiglio on. Moro e i segretari dei nove partiti.

Ha inizio questa sera sul Secondo Canale un ciclo di film dedicato a Bette Davis, da trent'anni allo ribalta del cinema americano e di quello internazionale.

Il ciclo comprende: La foresta pietrificata, Le cinque schiave, Tramonto, L'anima e il volto, Eva contro Eva, La diva. Prenderà il ciclo Luigi Rondi, cominciando con La foresta pietrificata, che il regista Archie Mayo realizzò nel 1936, traendone la trama dal celebre omonimo dramma di Sherwood. Accanto a Bette Davis sono gli scomparsi noti attori Leslie Howard e Humphrey Bogart.

In una baracca-albergo nel deserto dell'Arizona si incontrano parecchi caratteristici tipi, simboli rappresentativi delle diverse tendenze e dei differenti caratteri degli uomini. Fra essi c'è: uno scrittore-filosofo, una ragazza intellettuale e il capo di una «gang», braccato dalla polizia. Tutta la vicenda si svolge intorno al duello dialettico tra questi diversi individui.

Infine, lo scrittore firma una polizza d'assicurazione in favore della ragazza e invita il «gangster» a cooperare con lui per fare un'opera di bene. Infatti, al sopraggiungere della polizia, il «gangster» uccide lo scrittore, che, con la sua morte, assicura l'avvenire della ragazza.

* *

Alle 22.45, sullo stesso Secondo, sarà trasmesso da Sassari l'incontro di pugilato Stiano-Winstone.

Ieri al Teatro Nuovo

Il tenore Raimondi sostituito per indisposizione nel «Guglielmo Tell»

Ieri al Teatro Nuovo, alla seconda rappresentazione del «Guglielmo Tell», il tenore Gianni Raimondi, indisposto, è stato sostituito nella parte di Arnoldo, dal collega Luigi Ottolini, giunto espressamente da Cagliari in aereo. Raimondi soffre di una forte infiammazione bronchiale. I primi sintomi si manifestarono già all'esordio giovedì scorso.

La Girardot dal "musical„ alla Scala

Annie Girardot, terminate a Parigi le repliche del musical «Il giorno della tartaruga», sta provando con la regista Margherita Wallmann (a sin.) l'opera di Stravinski «Persephone», in scena da giovedì alla Scala

LA DOMENICA TELEVISIVA

MAIGRET sulle orme di un nuovo assassino

Gino Cervi ha cominciato un'altra inchiesta «L'ombra cinese» - Canta Napoli

Marina Malfatti, una interprete del giallo di Simenon

Maigret, secondo episodio della nuova serie. Ieri sera c'è apparsa la prima delle quattro puntate di «Ombre cinesi», un romanzo conosciutissimo anche in Italia. Per fortuna le storie di questo inchiesta di Simenon si confondono facilmente nella memoria sicché il gusto di seguire il racconto non va perduto.

Ora il commissario si trova di fronte al cadavere di un uomo di mezz'età, Raimond Couchet, proprietario di un laboratorio farmaceutico, spesso e divorziato, con un figlio fannullone, un'amica bionda e leggermente svanita. Il povero Raimond è stato trovato riverso nella poltrona del suo scrittoio con un colpo di pistola al cuore e la cassaforte, dietro alle sue spalle, aperta e svuotata. Delitto per rapina? Maigret non si pronuncia (ha tre settimane di tempo per indagare!) ma tutto osserva, ascolta, annota nella memoria ed interroga, interroga senza sembrare mai stanco. La puntata per intero è stata dedicata a questi preliminari, al prendere contatto, da parte del baffuto poliziotto, con l'ambiente, l'atmosfera, perfino gli odori della casa in cui è avvenuto il misterioso delitto.

* *

E questo girovagare apparentemente pigro e senza preciso motivo di Maigret fra cose e persone, il regista Landi l'ha reso assai bene. Peccato, anche qui, si sia lasciato talvolta riprendere dal solito difetto: la lentezza che tanto ha già nuociuto al primo racconto.

Nel complesso, però «Ombre cinesi» si presenta più interessante e più divertente e promette bene per la prossime domeniche: auguriamoci che la lunghezza non risulti controproducente. (Notato che Maigret non ha mangiato né bevuto, ieri sera: né poteva farlo con un cadavere davanti).

E' stata debellata la silicosi? La terribile malattia che colpisce soprattutto i minatori e riduce in breve tempo all'invalidità uomini ancora giovani creando drammatiche e talvolta disperate condizioni familiari? Anche in questo campo la medicina ha fatto enormi progressi e in tutto il mondo si sta studiando nella speranza di trovare una soluzione radicale all'ingente problema. E' questo il risultato dell'inchiesta presentata da «Orizzonti della scienza e della tecnica» in cui si è sentito uno dei massimi esperti nel settore specifico, il prof. Pilotti direttore della Clinica del lavoro dell'Università di Milano oltre ad essere ascoltata la voce dei malati. Un servizio appassionante (partecipe interessato e poi ripreso per un guasto nella trasmissione) all'altezza del tono di questa rubrica.

* *

«Cicerenella» con la canzone napoletana, una «Domenica sportiva» sempre vivace, hanno completato i programmi sui due canali. Lo sport, ieri, ha avuto una parte non di primo piano come al solito; fuori del comune invece, il pomeriggio sul secondo canale. Preceduto da un concerto diretto da una donna con musiche di sole donne, è andato in onda «Colui che dice di sì» un'opera in due atti di Bertolt Brecht da un testo giapponese e musica di Kurt Weill.

m. a.

La Milo ristabilita Viva attesa per Liz

ROMA, lunedì mattina.

Sandra Milo si sta riprendendo dall'indisposizione che sabato l'ha costretta a disertare la trasmissione televisiva di «Studio Uno». E' quasi certo che domani la diva sarà in grado di riprendere le prove dello spettacolo e di potere così tornare al ruolo di vedetta, accanto al presentatore Lelio Luttazzi. Nella clinica, dov'è ricoverata, la Milo ha ricevuto la visita della figlioletta Deborah e di numerosi colleghi della tv.

* *

Pur l'arrivo di Liz Taylor e del marito Richard Burton, un gruppo di carpentieri sta dando gli ultimi ritocchi alla villa sull'Appia Antica che ospiterà la celebre coppia per tutta la durata del soggiorno romano. Com'è noto, Liz e Burton interpreteranno il film di Zeffirelli «La bisbetica domata» tratto dall'opera di Shakespeare. I due attori sono attesi per domani. Avrebbero dovuto già trovarsi a Roma da una settimana, ma Liz Taylor ha preferito trascorrere un lungo periodo di vacanza in Svizzera.

Numerosi fotografi romani si sono riuniti sul finire della scorsa settimana in un locale di via Veneto per dichiarare guerra alla coppia. E' stato deciso di ignorare Richard Burton che, in diverse dichiarazioni rilasciate all'estero dopo la lavorazione di «Cleopatra», aveva avuto espressioni pesanti nei confronti dei fotoreporters romani.

La settimana nei teatri di Torino

● TEATRO CARIGNANO — Stasera si concludono le repliche dello spettacolo «Canssôn 'd la piola n. 2», con Silvana Lombardo e Roberto Balocco. Da domani, ripresa del dramma di Wesker «Radici» con Valeria Moriconi, che terrà cartellone: sino a domenica.

● TEATRO ALFIERI — Stasera riposo. Domani, per la Stabile torinese, cominceranno le repliche del «Riccardo II» di Shakespeare, con l'interpretazione di Glauco Mauri e la regia di Gianfranco de Bosio. Le rappresentazioni si concluderanno il 13 marzo.

● TEATRO NUOVO — Mercoledì, per la stagione lirica del Regio, ultima replica di «Guglielmo Tell» di Rossini.

● TEATRO DELLE DIECI — Mercoledì lo spettacolo «Storie naturali» di Prima Levi verrà rappresentato anziché al Ridotto, nella sala grande del Teatro-Cine Romano. Le repliche da giovedì riprenderanno nella saletta del «Ridotto».

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

11,15: Visita di Saragat al Bit.
17,30: La tv dei ragazzi (Il campione - Rin tin tin).
18,50: Non è mai troppo tardi - Primo corso.
19—: Telegiornale - Prima edizione della sera.
19,15: Segnalibro, programma settimanale.
19,55: Sport - Cronache Italiane - In Parlamento.
20,30: Telegiornale - Seconda edizione della sera.
21—: Tv 7 - settimanale televisivo.
22—: Tribuna politica: Il nuovo governo, inchiesta fra i partiti. Al termine: Telegiornale.

Secondo Canale

21—: Telegiornale.
21,15: «La foresta pietrificata», film con Bette Davis.
22,45: (da Sassari) Incontro di boxe Stiano-Winstone.
TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20: Telegiornale - 20,20: «La magia di Kathy», telefilm - 20,45: «Lui e lei», di Nicolai con Renzo Ricci e Eva Magni - 22,45: Campionati mondiali di disco su ghiaccio - 23,45: Informazione notte.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Non è mai troppo tardi - 19: Telegiornale - 19,15: Galleria di Almanacco - 19,55: La posta di Padre Mariano - 20,05: Sport - 20,30: Telegiornale - 21: «Arsenico e vecchi merletti», film - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Sprint - 22: Andiamoci piano, spettacolo musicale.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

LUNEDI' 7 MARZO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,5. Torino m.l. II). — Ore 8,35: Corso di lingua francese - 9: Giornale - Musiche del mattino - 9: Giornale e Domenica sport - 9,30: Dettatura dei temi la XIII Giornata Europea delle Scuole - 9,45: Intervallo - 9,05: Casa nostra - 9,10: Pagine di musica - 9,40: Viaggio tra quattro pareti - 9,45: Canzoni - 10: Giornale.

Ore 10,05: Antologia operistica - 10,30: La radio per le scuole - 11: Cronaca minima - 11,15: Itinerari italiani - 11,30: Jean Sibelius - 11,45: Musica per archi - 12: Giornale - 13: Giornale - 13,15: Punto e virgola - 13,30: Nuove leve - 13,55: Giorno per giorno - 14-15: Trasmissioni regionali - 15: Giornale - 15,15: La novità da vedere - 15,30: Album discografico - 15,45: Quadrante economico - 16: Obiettivo tre - 16,30: Parliamo di musica - 17: Giornale - 17,25: Un lll di Luna - 18,25: Ribalta dell'operetta.

Ore 18,50: Bollettino per i naviganti - 19,05: L'informatore degli artigiani - 19,15: Itinerari musicali - 19,30: Motivi in giostra - 19,53: Una canzone - 20: Giornale - Radiosport - 20,25: Il convegno dei cinque.

Ore 21,15: Concerto vocale e strumentale diretto da Nino Bonavolontà con la partecipazione del soprano Adriana Malipiero e del basso Plinio Clabassi - Nell'intervallo: Racconti mediterranei - 22,45: Duo Musumeci al pianoforte - 23: Oggi al Parlamento - Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 267,5. Torino m.l. II). — Ore 7,30: Musiche del mattino - 8,25: Buon viaggio - 8,30: Giornale - Concertino - 8,40: Complesso Albert Van Dam - 9,30: Notizie - 9,35: Il giornalino - 10,30: Notizie - 10,35: Canzoni.

Ore 11,05: Buonumore in musica - 11,25: Il brillante - 11,30: Notizie - 11,35: Il moscone - 11,40: Per sola orchestra - 12: Cracando di voci - 12,15-12,20: Notizie - 12,20-13: Trasmissioni regionali - 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - 14,45: Tavolozza musicale - 15: Allegro ritornello - 15,15: Selezione discografica - 15,30: Notizie - 15,35: Concerto in miniatura - 16: Rapsodia.

Ore 16,30: Notizie - 16,35: Tre minuti per te - 16,38: Un italiano a New York - 16,50: Concerto operistico - 17,25: Buon viaggio - 17,30: Notizie - 17,35: Non tutto ma di tutto - 17,45: «La donna di trent'anni» - 18,30: Notizie - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera.

Ore 20: Canzoni grigie - 21: Le grandi orchestre di musica leggera - 21,30: Giornale - 21,40: Musica da ballo - 22,30-22,40: Giornale.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 219,5. Torino m.l. III). — Ore 18,30: Le rassegne: Storia moderna - 18,45: Gottfried von Einem - 19: Nel centenario della nascita: Croce e l'idealismo italiano, II. Le scienze storiche: storia e storiografia, a cura di Delio Cantimori - 19,30: Concerto di ogni sera: Johannes Brahms, Benjamin Britten - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Domenico Cimarosa: «Il maestro di cappella» - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: «Caio Gracco», tragedia di Vincenzo Monti, con Ezio d'Angelo.

MARTEDI' 8 MARZO

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 6,35: Corso di lingua inglese - 8,30: Il nostro buongiorno - 8,45: Intermezzo - 9,05: I nostri solisti - 9,10: Fogli d'album - 9,40: Le donne nel mondo - 9,45: Canzoni - 10,05: Antologia operistica - 10,30: «Giuseppe e i suoi fratelli» - 11: Cronaca minima - 11,15: Grandi pianisti - 11,45: Musica per archi - 13,15: Punto e virgola - 13,30: Carillandoli - 13,55: Giorno per giorno - 15,15: La ronda delle arti - 15,30: Un minuto d'ora di novità - 15,45: Quadrante economico - 16: «Il cuore in Paradiso» - 16,45: Corriere del disco - 17,25: Concerto sinfonico - 18,30: Scienza e tecnica - 19,10: La voce dei lavoratori - 19,30: Motivi in giostra - 20,25: «Estate» - 21,45: Musica leggera dalla Grecia - 22,15: Musica da ballo.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 7,30: Musiche del mattino - 8,25: Buon viaggio - 8,40: Concertino - 9,35: Tre canzoni - 10,35: Canzoni - 11,05: Buonumore in musica - 11,25: Il brillante - 11,35: Il moscone - 11,40: Per sola orchestra - 12: Oggi in musica - 14: Voci alla ribalta - 14,45: Cocktail musicale - 15: Momento musicale - 15,15: Canzoni - 15,35: Concerto in miniatura - 16: Rapsodia - 16,35: L'inventario delle curiosità - 16,55: Parliamo di musica - 17,25: Buon viaggio - 17,35: Non tutto ma di tutto - 17,45: Giallo-quiz - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,50: Punto e virgola - 20: «Assunti al ritmo» - 21: New York - 21,40: Musica da ballo - 22,15: Jazz.

TEATRI E RITROVI

Prem. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.15

Alfieri - Teatro Stabile: riposo. Domani ore 21 precise «Riccardo II» di W. Shakespeare. Regia di G. de Bosio. A spettacolo iniziato è vietato l'ingresso in sala.

Al Nuovo (Stagione Regio): mercoledì ore 20,45 «Guglielmo Tell» di Rossini. Direttore Gracis. Vietato l'ingresso a spettacolo iniziato.

Carignano - Teatro Stabile: riposo. Domani ore 21,10 «Radici» di A. Wesker. Regia di F. Enriquez. Ultime repliche.

Carignano: ore 21,30 ultime di «La Canssôn dla piola 2».

Ridotto dei Romano: riposo.

Alcione: Riv. N. Terzo 18,15-21,15. Mal'ch Rivista Ferrero e il Mº M. Piovano con «La canssôn 'd la crota». Orario 16,15 - 21,30.

CARIGNANO
Stasera ULTIMA RECITA
Le Canssôn dla PIOLA 2

Al Fiorida (piazza Solferino, tel. 542-822): 21 Combi, The George's cantano Glenn Savino, Arpo e Bart. Gay Relax riposo.

Gaudion: 16,30 danze; 21 riposo.

Columbia Night Club: Attrazioni.

Crazy Club (S. Gottardi 9): riposo.

Crazy Vegas (Nuovo, 143, t. 883-566): Maolin Rouge (c. Carlina): Attrazioni internazionali. Cristiano ed i Cristiano.

S. Giorgio - Valentino - Alle Taverne del Caminetto Tony Scalia ed i Jo.

Abaljour (Sacchi 28, t. 341-025): 21.

Al Bagatella, Cavoretto 2, t. 678-078: Club 84 (Mass. d'Azeglio 9): riposo.

Holiday (Vinzaglio 3, 511.736): 21.

Lido (Manc. 422, t. 697-016): 21.

Los Amigos (U. Sov. 511, 341-087): Scotch Whisky Vista 8, 543.713: 21.

Villa Cay (c. Moncalieri 521): riposo.

Whisky Nona (Pio V 5, 887.583).

NUOVO AUGUSTEO
Serata di Apertura
II CONCORSO ENAL
COMPLESSI MUSICA LEGGERA
(30 complessi)
Presenta NUCCIO NICOSIA

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Ponte (c. Regina 72, t. 854.177): Luis Molins: dipinti, tempere, disegni.

Arte Antica (Matteotti 40): Mostra incisioni Jacques Callot (1594-1635).

Bolaro (Bolaro 15): Angelo Maggia.

Galatea: dipinti di A. Savinio.

Galleria di dipinti antichi Zabert (p. Cavour 10, tel. 876.827, piano rialzato): 10-12,30; 16-19,30.

Galleria Gissi (p. Solferino 2, tel. 534.473): 10 anni da A. Tosi. Selezione di 35 opere dal 1923 al 1964. Orario: 10 - 13; 16 - 20.

La Bussola (via Po 9): Bernard Buffet. Orario 10 - 13; 16 - 20.

Narciso (p. Carlo Felice 18): Motivi d'arte contemporanea.

Torre (Accad. Alb. 3, t. 877.837): Saul Sherman: tempere, incisioni.

Museo Nazionale del Cinema: chiuso.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La cinque chiavi del terrore» Peter Cushing, Christopher Lee, techn. scope. Viale: min. 18.

Astor: «All'ombra di una Colt» prime, eastmancolor, Stephen Forsyth, C. Sammartin, A. Eberman.

Corso: «Gli eroi di Tamarezzo» con Kirk Douglas, Richard Harris, Ulla Jacobsson, technicolor, scope.

Cristallo: «Madame X» Lana Turner, John Forsythe, technicolor. Vial. 14.

Doria: «Nanny la governante» S. Davis, William Dix, F. Franklin. Vial. 18.

Ideale: «Rancho Bravo» techn. panavision, J. Stewart, M. O'Hara, B. Keith.

Lux: «Io, Io, Io... e gli altri» di Blasetti con M. Mastroianni, S. Mangano, Mantredi, Lollobrigida, Chiari.

Nazionale: «Per qualche dollaro in più» di S. Leone, con Clint Eastwood, G. M. Volontè, techn. scope, Italia film 14,20, 17,10, 19,50, 22,30.

Reposi: «Gli uomini del passo pesante» Gordon Scott, J. Cortan, J. Mitchum, technicolor.

Romano: «Marcia nuziale» Ugo Tognazzi. Vietato 18. Inizio film: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

Vittoria: «Judith» Sophia Loren, Peter Finch, Hawkins, techn. panavision.

Ariston: «Il collezionista» tec., Terence Stamp, Samantha Eggar. Vial. 18.

Arlecchino: «Mary Chantal contro il dr. KHA» M. Lefèvre, S. Reggiani, A. Tamiroff, eastmancolor.

Augustus: «Il tormento e l'estasi» C. Heston, R. Harrison, scope, colori. Ultime ore 22,10.

Capitol: «La grande corsa» T. Curtis, J. Lemmon, N. Wood, tec, panavision.

Metropolis: «Ambrosine» con Enrico Maria Salerno, Daniele Bianchi, Sandra Milo, technicolor.

Torino: «Non tutti ce l'hanno» Rita Tushingam. Vist. 14. Apertura 16.

Alessandro: «I 4 figli di Katie Elder» technicolor, con John Wayne, Dean Martin, Martha Hyer.

Fiera: «I 4 figli di Katie Elder» con John Wayne, Dean Martin, Martha Hyer, technicolor.

Nirvana: «Operazione Gold Ingot» con Martine Carol.

Ghirlelle (tel. 500.760): «Lezioni d'amore alle svedesi» colori, con Bob Hope, Tuesday Weld.

Hollywood (tel. 851.904): «Sfida a Glory City» L. Barker, P. Brice, col. 1ª vis. Torino. Ult. 22,30. Ult. giorno La Paria: «Sfida a Glory City» tech. Lex Barker, Pierre Brice.

Maffei: «Spettacolissimo '66» Rivista M. Ferrero e il Mº M. Piovano con «La Canssôn 'd la crota» 16,15-21,30.

Plim: «Gioventù nuda». Vietato 16.

Massimo: «Un'idea per un delitto» J. Hunter, A. Francis. Vist. anni 14.

Orfeo: «Cielo giallo» Gregory Peck, Anne Baxter, Richard Widmark.

Principe: «Sfida a Glory City» techn. Lex Barker, Pierre Brice.

Statuto: «Un'idea per un delitto» J. Hunter, A. Francis. Vist. anni 14.

Adriano: «Valle ombre rosse» techn. Anthony Steffen, Karin Dor.

Alcione: «F.B.I. operazione Istanbul» Ric. N. Terzo. Or. 16,15 - 21,15.

Alpi: «Le calde notti di Parigi» ec. col. D. Randall, J. Dubicon. Vist. 16.

Reglna: «Argo alla riscossa» con Jimmy Panetta. Vietato min. anni 14.

Centrale: «La notte dell'iguana» con R. Burton, A. Gardner, D. Kerr, Sue Lyon. Vietato anni 18. Apert. ore 10.

Milano: «Donne calde di notte» col. F. Franchi, C. Ingrassia, e «24 ore di terrore» L. Madison. Apert. ore 10.

Olimpia: «Queste pazze, pazze donne» Franchi, Ingrassia. Vist. anni 18.

Per i motorizzati: Ugo Tognazzi, Franco Franchi, Cicclo Ingrassia.

P. Nuova: «Furia indiana» techn. V. Mature, e «Piaceri della città» Gesrvi. Apertura ore 10.

S. Pellico: «Il sole splende alto» un film di John Ford.

Esperia: «I Vichinghi» technicolor, con Kirk Douglas, Tony Curtis.

Giardino: «Orgoglio e passione» tec. sc. S. Loren, C. Grant, F. Sinatra.

Mirafiori: «I lunghi capelli della morte». Vietato ai minori di anni 18.

Vinzaglio: «I misteri della giungla nera» scope, techn. Peter Van Eyck.

Ancora (v. Frejus 27, t. 331.748): «Compagnia di cadetti» con Glenn Ford, Stella Stevens.

Eliseo: «Segnale di fuoco» techn. scope, D. Andrews, Piper Laurie.

Nuovo: «L'uomo della legge» Mc Cree

S. Paolo: «Operazione Zanzibar» S. Cochran, H. Hoff, technicolor, scope.

Artisti: «Agguato nella savana» con Harry Guardino, S. Eston, techn.

Belgio: «Sfidate selvaggio» Cooper.

Corallo: «La vendetta della signora» I. Bergman, S. Quinn. Vist. anni 18.

Eldorado: «Polco terrore» con Alan Norton, R. Jones.

Grosvar: «Sole che venne dall'Ovest» V. Vendeo e Z. X l'imprendibile 880 con Bert Lancaster.

Astra: «I rastaferi» techn. scope. Dan Duryea, R. Wynn.

Borsalì: «I pistoleros di Casagrande» A. Nicol, J. Mistrel, techn. Vist. 18.

Cinema Teatro ALCIONE
OGGI
NINO TERZO
in
«A 90 SEXY... CON AMORE»
con
ANGELA GALATA - MARA MAIS
Nanni Lisa - Barrat Janet
Garrea Marina - Lori Wanda
Paulick Susan - Scirè Gustavo
Yanobica Sherry - Wright Janet
NEW SHERRY BALLETT
e l'eccezionale imitatore
SERGIO VILLA
reduce dallo spettacolo televisivo «ZARUM N. 2»
SULLO SCHERMO:
«F.B.I. Operazione Istanbul» tech.
Orario rivista giorni feriali 16,30 - 21,30

DA MERCOLEDI' 9 MARZO
A seguito del dissequestro da parte delle autorità competenti riprenderanno al CINEMA
CRISTALLO
le trionfali repliche del più discusso film della stagione
LA MIA FILM UGO TOGNAZZI nel film
Una questione d'onore
con Ugo Tognazzi - Luigi Zampa
TECHNICOLOR
NELLA SUA INTEGRALE EDIZIONE

Da mercoledì all'ASTOR
tutto il mondo parla del più grande film di STANLEY KRAMER
LA NAVE DEI FOLLI

Da GIOVEDI' al NUOVO ROMANO
di TONY RICHARDSON
DECISAMENTE SENZA RISPETTO PER NESSUNO!
IL CARO ESTINTO

al MAFFEI
con la rivista di
Mario Ferrero
SPETTACOLISSIMO '66
ottengono un grande successo
«Le canssôn 'd la crota»
del Mº Piovano
con i comici
ANNAMARIA BAFARRA
MAURO MAURI
GINO AMERIO
Tutti i giorni orario spettacoli 16,15 - 21,30

CENTRALE
Per la rassegna «I LUNEDI' DEL CENTRALE»
La notte dell'Iguana
di John Huston con
Ava Gardner - Richard Burton

ECHI DI CRONACA

Propaganda Telesecurezza
Se il televisore è guasto
Intervento a domicilio L. 1000. Antenna su tetto L. 10.000. Chiamate 60.148 entro le 20,45.

Pronto soccorso TV
chiamate il 65.19.57
Tecnici specializzati sono a Vostra disposizione per pronto intervento a domicilio.

Porte scorrevoli Diriente
le porte di pregio.
Tipi brevettati sul mercato impiombo in plastica, vinilpelle, similfix, vetrite, legni pregiati. V. Bagutti 25, t. 761.471 765.161.

La TV non funziona?
tel. 296.949 - 251.677
877.876. Bertuzzi - Ortea invia «il tecnico subito» e concede in prestito una TV portatile se la Vostra è da ritirare per riparazioni di laboratorio. Accettazione: ore 8-20,45.

Tappezzerie in corte
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento di prezzi più convenienti.

IMMINENTE A TORINO
IL NOSTRO AGENTE FLINT
CINEMA - CASA - COLAN - MOLINARI - ...TEXT

DA GIOVEDI' all'AMBROSIO
IL FILM CHE DARA' L'OSCAR a RICHARD BURTON
CLAIRE BLOOM
OSKAR WERNER
la spia che venne dal freddo

INFORMITALIA
Sezione Nazionale Informazioni Centrali, Private, Aziende, Ditte commerciali, Banche, Enti Torino 16 - Tel. 511.

Gravi episodi di violenza ad Amsterdam

Linciati dalla folla quattro giovani scambiati per piromani

Una serie di incidenti ritenuti dolosi ha esasperato gli abitanti di un vecchio quartiere - La morte tra le fiamme di un uomo e del proprio figlio di due anni ha provocato ieri la feroce reazione - I due studenti e i due soldati americani salvati dall'intervento della polizia

Nostro servizio particolare

Amsterdam, lunedì matt.

Due studenti olandesi e due soldati americani ubriachi sono stati picchiati a sangue da una folla inferocita perché sospettati d'aver provocato un incendio che ha devastato una casa nella «città vecchia» di Amsterdam e nel quale hanno trovato la morte ieri un uomo, il ventinovenne Christian Pierie, e il figlio Ronald di due anni. Nel caso dei militari, si può dire che si è trattato quasi di un linciaggio.

Una serie di [illegible] nel quartiere aveva esasperato gli animi degli abitanti, che negli ultimi giorni avevano addirittura organizzato un servizio di guardia per scoprire i colpevoli. Oggi l'ira è esplosa violentemente contro i quattro malcapitati, in due distinti episodi, in seguito all'incendio di un vecchio appartamento. Il fuoco ha invaso il secondo piano dell'abitazione della piccola famiglia. La donna si è rotta la gambe, saltando dalla finestra nel tentativo di salvarsi. Il marito Christian Pierie e il figlioletto Ronald sono periti miseramente.

La folla, radunatasi immediatamente nella strada dov'è avvenuta la sciagura, non si sa in base a quali elementi, ha giudicato sospetto il comportamento di due giovani presenti. Ad un certo momento i due malcapitati sono stati investiti da una gragnuola di calci, pugni e bastonate, e solo il pronto intervento delle guardie li ha salvati da sorte peggiore.

Poco dopo [illegible] stati aggrediti due soldati americani. Nella loro fuga gli attivisti del «servizio di guardia» avevano trovato una bottiglia odorante di alcool — i due militari erano ubriachi — e subito avevano sparso la voce che avesse contenuto la benzina usata per appiccare l'ultimo incendio. Anche in questo caso, la folla non ha avuto esitazioni. Si è precipitata sui [illegible] soldati i quali, vista la mala parata, si sono dati alla fuga in macchina, quasi investendo [illegible] agenti.

I passanti hanno gettato sulla strada una bicicletta nel tentativo di fermare la macchina, ma questa ha proseguito per la sua corsa trascinando sotto le ruote il velocipede. Dopo avere investito un motociclista, per fortuna rimasto illeso, l'auto si è poi schiantata contro un albero. La folla ha allora raggiunto i due americani, storditi dall'alcool e dal colpo, ed ha preso a picchiarli con bastoni e bottiglie. Se non fossero intervenute prontamente quattro pattuglie [illegible] polizia, che hanno faticato non poco per salvare i due disgraziati, la folla avrebbe compiuto un vero e proprio linciaggio.

Il comportamento selvaggio degli abitanti del quartiere si spiega con la gravità degli incendi, che sono costati la vita a otto persone.

p. a.

Clamorosa rivelazione di una congiura fallita

Castro doveva morire per mano di un suo amico

Un maggiore dell'esercito che fu braccio destro del «leader» cubano aveva progettato di ucciderlo sparandogli con un fucile di precisione - Il complotto (secondo un comunicato governativo) scoperto in seguito a un viaggio a Parigi dell'ufficiale congiurato - Sette persone saranno processate per direttissima

Nostro servizio particolare

L'Avana, lunedì matt.

Un attentato alla vita di Fidel Castro venne sventato l'anno scorso dal «G-2», il servizio segreto cubano. I sette uomini arrestati, fra cui ufficiali dell'esercito e funzionari governativi e diplomatici, verranno processati per direttissima da un tribunale militare. Altri numerosi cospiratori sono latitanti, in America, a Madrid e a Parigi.

Un comunicato governativo dà i particolari del complotto e fornisce all'opinione pubblica una lunga serie di nomi con cui rende attendibile la denuncia del caso.

Fidel Castro sarebbe dovuto essere assassinato come lo fu il presidente americano John Kennedy, cioè con un fucile di precisione munito di cannocchiale. Il «giustiziere», secondo il comunicato, doveva essere il maggiore dell'esercito Rolando Cubela Secadea. Questi aveva avuto una parte di rilievo nel movimento rivoluzionario che mise fine al precedente regime di Fulgencio Batista.

Il complotto venne scoperto dalla «G-2», che seguì un misterioso viaggio a Parigi del maggiore Cubela. All'inizio dell'anno, non avendo elementi sicuri di colpevolezza, Castro convocò presso di lui l'ufficiale e «fraternamente», dicono oggi i giornali, lo esortò a non lasciarsi indurre nella tentazione di diventare «uno strumento dei nemici della rivoluzione», ma Cubela si protestò assolutamente innocente. Le indagini sul suo conto, tuttavia, continuarono fino alla scoperta delle [illegible] di colpevolezza.

Il Cubela, che è medico, a quanto è risultato si recò a Parigi nel novembre '64 per partecipare ad un convegno di studio. Qui venne a contatto con due agenti della Cia (il servizio informativo degli Stati Uniti). La stessa Cia avrebbe comprato con 100.000 dollari due funzionari dell'ambasciata cubana a Madrid, pure implicati nel complotto. Tramite costoro, il maggiore Cubela venne messo in contatto con l'esponente anti-castrista in esilio Manuel Artime, nel febbraio dell'anno scorso.

Cubela e Artime concordarono che coi [illegible]amento di Castro dovevano dividersi la guida della rivoluzione senza cedere poteri a nessun altro. Cubela mise in grande rilievo l'importanza di uccidere Castro, funzione della quale si impegnava a sostenere i rischi di persona. Artime valorizzò il proprio impegno politico e i mezzi d'appoggio che poteva fornire.

Fu lui — sempre secondo il comunicato governativo cubano — a fornire al «giustiziere» il cannocchiale di precisione e il silenziatore per il fucile, che Cubela già si era procurato. L'arma poteva colpire con precisione il bersaglio da 100 metri di distanza.

Tornato a L'Avana, Cubela interessò al complotto altre persone, fra cui un altro agente della Cia. Ma il colpo [illegible] reso impossibile dai fatti di Santo Domingo, che bloccarono i movimenti di un personaggio chiave del complotto. Il silenziatore di Artime, inoltre, si rivelò poco efficiente e perciò pericoloso per lo sparatore che sarebbe stato subito scoperto. Fu anche impossibile procurare il motoscafo per la fuga in America in caso di insuccesso.

Intanto il «G-2» impregnò e riuscì a provare la fondatezza dei sospetti e a procedere all'arresto dei congiurati.

a. p.

Suicidi sotto il treno in un disperato abbraccio due giovani innamorati

BONN, lunedì mattina.

Avvinghiati l'uno all'altra, in un estremo, disperato abbraccio, due giovanissimi innamorati si sono fatti stritolare ieri notte presso Muehldorf da un treno merci preferendo la morte al distacco ingiunto loro dai rispettivi genitori. I protagonisti del raccapricciante suicidio per amore sono l'elettricista diciottenne Walter Unsinger e Franziska Enzmueller di soli 15 anni, commessa in una merceria. La macabra scoperta è stata fatta soltanto all'alba da un contadino: i due corpi, martoriati dalle ruote del treno, erano ancora avvinti ed il sangue aveva formato una unica grande macchia.

Nell'indagare sul caso, la polizia ha trovato un patetico diario scritto insieme dai due ragazzi, nel quale, giorno per giorno, Walter e Franziska sfogavano [illegible] la loro disperazione per l'amore contrastato. Da queste frasi parrebbe emergere che la coppia pensava da tempo al suicidio ed aveva contemplato varie soluzioni per mettere fine a una situazione che i due adolescenti consideravano insostenibile. Difficile si presenta la ricostruzione del tragico gesto. Freddamente i due ragazzi si erano dati appuntamento per il congedo imposto dalle famiglie senza pensare di preciso al suicidio. Forse, nel pieno delle loro ingenue effusioni, debbono aver successivamente meditato e fatto pianto sul loro gual. Tenendosi per mano, sono saliti sulla vicina scarpata ferroviaria e si sono stesi, con fredda determinazione, sui binari attendendo la morte.

Incidenti provocati dalla «passione» sportiva

Spettatori contusi ad Asti nella partita con lo Spezia

Più di una volta i sostenitori delle due squadre (dalla città ligure ne erano giunti mille) sono venuti alle mani costringendo la polizia ad intervenire - L'incontro vinto dai piemontesi

Le zuffe accese nelle tribune dello stadio cittadino di Asti tra i tifosi locali e quelli spezzini sono state subito sedate dalla forza dell'ordine (Telefoto)

Asti, lunedì mattina.

La presenza allo stadio comunale di un migliaio di tifosi spezzini per la partita Asti-Spezia (vinta dai piemontesi per 3 a 2), giunti dalla Liguria con ogni mezzo di locomozione, ha provocato una serie di incidenti con i tifosi astigiani. Incidenti avvenuti nelle tribune e subito sedati per il pronto intervento della polizia e dei carabinieri.

Per quasi tutto l'incontro le forze dell'ordine hanno avuto un gran da fare per dividere i tifosi delle due parti. Alcuni scalmanati sono stati fatti allontanare. Si registrano contusi, indumenti lacerati e una [illegible] dai tifosi spezzini data alle fiamme.

Era da alcuni anni che sul nostro stadio non si vedevano tanti tifosi al seguito della squadra ospite. Molti spezzini erano muniti di trombe ad aria compressa, che sono state azionate per tutta la durata della partita, provocando in molte occasioni le proteste del pubblico locale. Il giocatore dell'Asti Saracco, che si trovava in tribuna, è stato assalito da alcuni spezzini e solo l'intervento della polizia ha potuto evitare che l'incidente degenerasse.

Anche al termine dell'incontro [illegible] avvenuti fuori dello stadio degli scontri fra i sostenitori delle due squadre. Un tifoso astigiano, Mario Coppo, di 23 anni, colpito al viso da un pugno, è stato costretto a ricorrere alle cure mediche.

In complesso in campo non è accaduto nulla di grave e la partita ha potuto avere regolare svolgimento. Non risulta che vi siano stati fermi fra i tifosi delle due squadre. I sostenitori dello Spezia, giunti gli incidenti, hanno potuto lasciare la città piemontese senza difficoltà.

Sotto gli occhi dei suoi scolari

Un'insegnante elementare si getta dal quarto piano

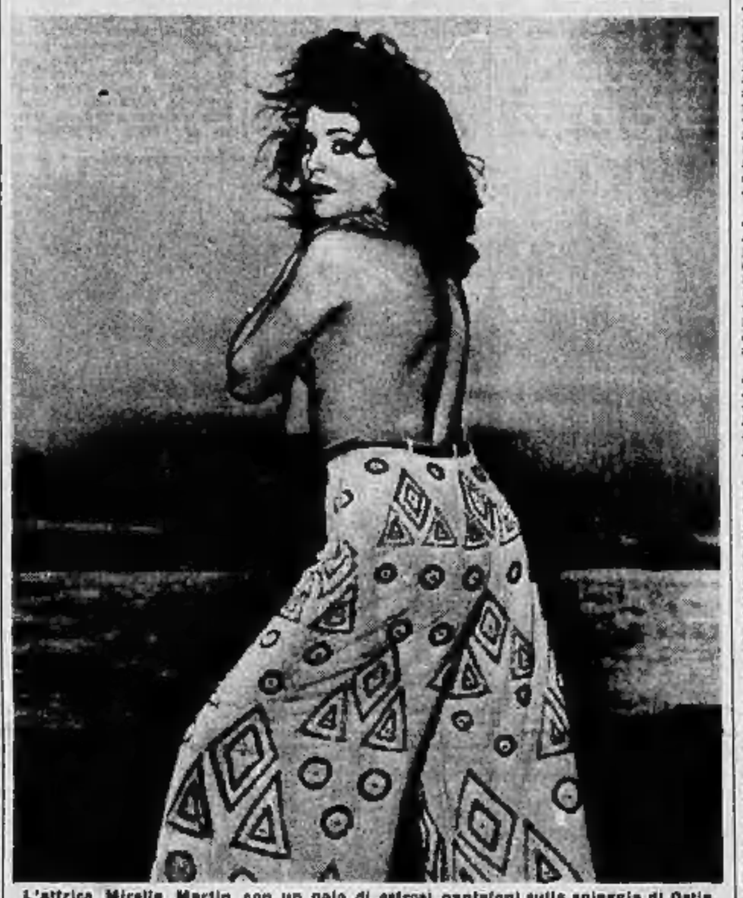
Bari, lunedì mattina.

(n. c.) A San Severo di Foggia, nel pomeriggio di sabato, un'anziana insegnante elementare, la signora Maria Di Luzio in De Cesare, di 62 anni, in preda a sconforto per un grave esaurimento nervoso, si è lasciata dal balcone del suo appartamento, al quarto piano, sfracellandosi sul selciato di via Tasso. E' morta dopo qualche minuto.

Particolare pietoso: alcuni bambini della scuola elementare in cui insegnava la Di Luzio, che stavano rincasando e che avevano assistito alla scena, hanno cercato di avvicinarsi alla loro [illegible] per soccorrerla; sono stati dolcemente allontanati dai vigili urbani.

La Di Luzio era molto stimata dai colleghi e amata dagli alunni. Sposata, non figli e nipotini, prima di togliersi la vita ha scritto queste parole: «Non date colpa a nessuno del mio gesto. Mio marito mi ama e i miei figli pure. Sono malata e tanto stanca di vivere. Addio». Il marito, Antonio De Cesare, è impiegato presso un istituto investigativo; il figlio Giuseppe è uno dei più noti avvocati della provincia di Foggia, la figlia Anna, professoressa.

E' tornata dal Brasile



L'attrice Miralla Martin con un paio di estrosi pantaloni sulla spiaggia di Ostia. Ha trascorso parecchi anni in Brasile. Tornata a Roma, ha già preso parte alla lavorazione di alcuni film (Telefoto a «Stampa Sera»)

Due fratelli uccisi nell'auto per violento scontro a Bra

Le vittime (di Sommariva Bosco) avevano 52 e 55 anni - Grave un loro compagno di viaggio: cinque feriti sulla vettura investitrice - In Valle d'Aosta: giovane di Morgex muore travolto da un furgone - A Rivarolo Canavese: due sposi rischiano di morire carbonizzati nel rogo della macchina piombata contro un albero

Tre giovani ed un carabiniere morti in Sicilia

Bra, lunedì mattina.

(n. s.) Un grave incidente stradale è accaduto ieri sera alle 17,30 sulla statale n. 6 a un chilometro da Bra: due uomini hanno perso la vita e un terzo è stato trasportato all'ospedale Molinette di Torino. Una Giulia TI targata MI A32960, proveniente dall'abitato di Bra, superato di cinquecento metri il segnale di velocità limitata, avendo davanti un rettifilo di un chilometro circa verso Torino, accelerava l'andatura. Una 500 rossa che viaggiava in senso inverso, quando stava quasi per incrociare, svoltava a sinistra forse per andare alla stazione di rifornimento. Il pilota della «Giulia» [illegible] va prontamente i freni, ma l'urto era inevitabile. Colpita in pieno sulla fiancata destra, la 500 veniva trascinata per una quindicina di metri. I passeggeri delle due auto venivano soccorsi da altre vetture di passaggio. I fratelli Simone e Firmino Teslo, di 52 e 55 anni, abitanti a Sommariva Bosco in via Brandizzo, che viaggiavano sulla «500», giungevano morti all'ospedale Santo Spirito di Bra. Il terzo occupante della «500», Mario Abrate, di 32 anni, pure di Sommariva Bosco, era in gravi condizioni.

I passeggeri della «Giulia», che era pilotata da Giacomo Buttiato, da Sebio (Verona), abitante a Milano in via Giardini n. 7, sono stati trasportati all'ospedale di Bra. Il Buttiato ha riportato contusioni toraciche ed escoriazioni alle gambe; la moglie Diana, ferita da taglio frontali, frattura della mano sinistra; il cognato, Aldo Norsa, di 19 anni, e il ventunenne Massimo Terni studente universitario, hanno riportato ferite lacero-contuse ed escoriazioni.

Asola, lunedì mattina.

Un mortale incidente è accaduto ieri verso le 21 sulla statale dell'alta Valle d'Aosta, nei pressi dell'abitato di Morgex. Un giovane del luogo, mentre attraversava la strada all'altezza del bivio per il Villair, è stato investito da un autofurgone Volkswagen proveniente da La Salle ed è morto all'ospedale Mauriziano poche ore dopo il suo ricovero, per le gravi ferite riportate. Si tratta di Domenico Tinazzi, di 27 anni, di Morgex.

Savigliano, lunedì mattina.

Una sciagura della strada è avvenuta ieri sera alle 18 sulla provinciale Rorato di Cherasco-Marene, all'incrocio con la comunale di Catelasso, frazione di Marene. Una 500 pilotata dal signor Giuseppe Abrate si stava immettendo sulla provinciale, quando è stata investita in pieno dalla 1100/103 pilotata da Vincenzo Baldi di 25 anni, abitante a Bibbiana, frazione San Bartolomeo. Prossimi alla corsa, la 1100 ha trascinato nella scarpata anche l'utilitaria. Le due vetture sono finite contro un albero. L'Abrate, soccorso da un'auto di passaggio, è stato trasportato all'ospedale di Savigliano in condizioni disperate.

Verso le 19 due sorelle mentre tentavano di attraversare la statale Torino-Savona nei pressi della frazione Madonnetta, venivano investite da una «600» proveniente da Torino, che le scaraventava ad alcuni metri. Una delle vittime, Margherita Roccia, di 65 anni, residente in corso Caduti 23, rimaneva uccisa; la sorella Lucia, di 70 anni, è stata ricoverata per frattura alla gamba sinistra. Il guidatore della «600», Francesco Poghettino, di 23 anni, residente a Torino in via Breglio, è rimasto sul posto a disposizione dell'autorità [illegible].

Rivarolo, lunedì mattina.

(c.) Due giovani sposi hanno rischiato di morire carbonizzati nella loro auto finita contro un albero. Si tratta di Nicola Abbà, di 26 anni, nativo di Scarnafigi (Cuneo) ed abitante a Boschonero operaio a Torino, e di sua moglie, Silvana Cerutti di 19 anni, nativo di Cortereggio. Essi sono sposati da appena un mese. Poco dopo la mezzanotte di sabato i due giovani sulla loro utilitaria percorrevano la statale che da Torino porta a Rivarolo. Per motivi ancora imprecisati, la macchina ha sbandato sulla destra, ha percorso una trentina di metri ed è andata a sbattere contro una pianta. Per effetto dell'urto, è rimbalzata e si è disposta trasversalmente sulla strada, incendiandosi. Benché seriamente ferito ed in preda a choc, l'Abbà ha avuto la prontezza di precipitarsi fuori dalla macchina e trarne la moglie prima che fosse investita dalle fiamme.

Canale, lunedì mattina.

(g. g.) Una bimba di cinque anni, Maria Valsania residente nella frazione San Vito di Montà, si trova ricoverata in gravi condizioni presso l'ospedale civile di Canale. La piccola nel pomeriggio di ieri, giocando nel cortile della propria abitazione, è uscita di corsa, attraversando la strada. In quell'istante sopraggiungeva un'auto pilotata da Franco Valsania (non parente dell'investita) di ventun anni, anch'egli della frazione San Vito. La bimba, investita, rimaneva agganciata al cofano dell'auto ed era trascinata per una ventina di metri.

Canelli, lunedì mattina.

(c. r.) Quattro giovani gitanti astigiani, di ritorno da Montalsero Bormida, ove avevano partecipato alla «Sagra del peperone», sono rimasti coinvolti in un grave incidente stradale. L'auto guidata dall'idraulico Giuseppe Crimi, di 23 anni, residente ad Asti che aveva con sè a bordo gli amici Vincenzo Corallo, di 43 anni, idraulico, Antonino Torcano, di 17 anni, studente e Antonino Giussa, di 23 anni, sarta, causa l'eccessiva velocità in discesa e in prossimità di una curva in località Villa Audisio, è sfuggita al controllo del guidatore e in seguito alla sua brusca frenata si è capovolta, rimbalzando contro un pilastro e demolendolo. I passeggeri sono rimasti prigionieri [illegible] macchina. Immediatamente sono stati soccorsi da automobilisti di passaggio e trasportati all'ospedale civile di Canelli.

Desenzano, lunedì mattina.

(g. m.) Un'auto con cinque persone a bordo è uscita di strada in curva e si è sfasciata contro un pilastro di una cancellata: tre degli occupanti sono morti, gli altri sono rimasti feriti. Le vittime sono Angelo Alberto Buffo, di 44 anni, da S. Zenone di Minerbe, Pasqua Vico in Bertazzoni, di 33 anni, e sua figlia Antonella, di 13 mesi, abitanti a Canove di Lazago. I feriti sono Pietro Bertazzoni, di 34 anni, marito della Vico, e un ragazzo di 15 anni, Fabrizio Buffo, figlio di Angelo Alberto Buffo sono stati giudicati guaribili in una quindicina di giorni.

Agrigento, lunedì mattina.

Tre giovani automobilisti e un carabiniere sono morti e un altro militare dell'Arma è rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto sulla statale Agrigento-Caltanissetta, a due chilometri da Canicattì, in contrada Giarra. Una pattuglia di carabinieri stava controllando sul bordo della strada i documenti al camionista Giuseppe Torrisi di Catania quando è sopraggiunta a tutta velocità una «Giulia» targata Agrigento a bordo della quale si trovavano il fotografo Alfonso Marranca di 30 anni, l'ambulante Salvatore Cigna, 27 anni, e il commerciante Salvatore Bertolini, 27 anni. Il carabiniere scelto Giuseppe Burgio, della stazione di Canicattì ha fatto segno all'auto che sopraggiungeva di fermarsi. La vettura, probabilmente a causa del fondo sdrucciolevole della strada bagnata, ha sbandato, piombando contro l'autocarro fermo, travolgendo ed uccidendo il carabiniere Burgio e ferendo il suo collega Giuseppe Grisorio. I tre giovani che si trovavano a bordo della vettura sono morti nel violento urto

Simone e Firmino Teslo morti nell'incidente di Bra

finalmente i vostri capelli
splendono di salute
senza più forfora!

ULTREX
SHAMPOO
MEDICATO
ANTIFORFORA

ULTREX lo shampoo nuovo
elimina la forfora dalla cute...
e i capelli riacquistano tutta la loro naturale vitalità!

ULTREX il primo shampoo medicato antiforfora al T3C*
(1) lava delicatamente la cute e i capelli e li libera dalla forfora.
(2) Il T3C (*) agisce sulla cute, la purifica e previene così il riformarsi della forfora.
L'uso abituale di Ultrex rende i capelli soffici, splendenti e sempre senza forfora.
(*) 3-4,4' triclorocarbanilide 0,15%

È in vendita in questa città nel flacone da 2 dosi, a L. [illegible], e nel conveniente flacone da 6 dosi.

QUANDO ULTREX È IL VOSTRO SHAMPOO I CAPELLI SPLENDONO DI SALUTE!

E' UN PRODOTTO LEVER

SERIE A

24 GIORNATA

La capolista ha approfittato dei «passi falsi» dei suoi più diretti inseguitori

L'Inter vince di misura a Torino (2 a 1) e aumenta il distacco su Napoli e Milan

Gli azzurri hanno perso a Bergamo contro l'Atalanta (0-1), i milanisti in casa con la Fiorentina (1-2) - Solo il Bologna mantiene immutate le distanze - In coda critica la posizione della Samp

La situazione

I risultati della ventiquattresima giornata del campionato di serie A hanno dato una fisionomia ben precisa alla classifica sia per quanto riguarda le posizioni di testa che quelle di coda. Nella lotta per lo scudetto tutto si è svolto in modo da facilitare il compito dell'Inter, che è riuscita a distanziare di quattro punti le immediate inseguitrici. Infatti, mentre i nerazzurri si sono imposti a Torino contro i granata — sia pure con un goal realizzato negli ultimi minuti — il Milan ed il Napoli sono stati battuti. La squadra rossonera ha subito la prima sconfitta sul proprio campo di questo campionato: una sconfitta di misura (1 a 2) contro un avversario di prestigio come la Fiorentina non deve creare dei drammi ma certamente le «chances» dei milanesi hanno subito un duro colpo. Lo stesso discorso vale per il Napoli, che è stato superato dall'Atalanta a Bergamo per 1 a 0.

Tra le inseguitrici dell'Inter, soltanto il Bologna è riuscito a conquistare i due punti in palio, passando al secondo posto in classifica a pari punti con il Napoli e con due lunghezze di vantaggio sul Milan che deve recuperare la partita con la Lazio.

In coda alla classifica a ben poco è servito il pareggio interno del Varese con la Spal, mentre il punto perso dal Catania sul proprio campo contro il Foggia (0 a 0) e la sconfitta della Samp hanno reso gravissima la situazione delle due squadre.

RISULTATI «A»
(e colonna Totocalcio)

I primi nove risultati riguardano la serie A

1-2	Atalanta-Napoli	1
2-1	Bologna-Sampdoria	1
3-1	Brescia-Cagliari	x
0-0	Catania-Foggia	x
1-0	Lanerossi-Lazio	1
1-2	Milan-Fiorentina	2
1-1	Roma-Juventus	x
1-2	Torino-Inter	2
1-1	Varese-Spal	x
1-0	Genoa-Catanzaro	1
0-0	Palermo-Verona	x
1-1	Como-Udinese	x
0-0	Salernitana-Cesena	x

LA SCHEDINA
di domenica prossima

Bologna-Catania	
Cagliari-Milan	
Foggia Inc.-Torino	
Inter-Brescia	
Juventus-Spal	
L.R. Vicenza-Varese	
Lazio-Atalanta	
Napoli-Roma	
Sampdoria-Fiorentina	
Ravenna-Siena	
Rimini-Cesena	
Avellino-Salernitana	
Casertana-Sambened.	

24 SERIE A

SQUADRE	PUNTI	G.	PARTITE in casa V.	N.	P.	Fuori casa V.	N.	P.	RETI F.	S.
INTER	36	24	8	5	0	8	3	2	47	18
NAPOLI	32	24	8	4	0	3	6	3	32	18
BOLOGNA	32	24	8	1	3	5	5	2	44	28
MILAN	30	23	6	3	1	3	5	3	33	21
FIORENTINA	29	24	6	5	1	4	4	4	27	17
JUVENTUS	28	24	6	5	0	2	6	3	24	16
ROMA	27	24	6	4	2	3	5	4	20	21
LANEROSSI	24	24	5	7	0	2	3	7	28	29
CAGLIARI	23	24	6	3	3	1	6	5	27	21
BRESCIA	23	24	6	4	2	2	3	7	27	24
TORINO	23	24	8	2	3	0	5	6	25	25
LAZIO	22	23	5	5	2	1	5	5	21	25
FOGGIA	21	24	5	5	2	1	4	7	19	22
SPAL	19	24	3	5	4	2	4	6	24	32
ATALANTA	19	24	5	4	3	1	3	8	19	29
CATANIA	18	24	2	8	2	1	2	9	15	36
SAMPDORIA	14	24	4	3	5	0	3	9	16	38
VARESE	11	24	1	5	6	0	4	8	20	47

24 SERIE B

SQUADRE	PUNTI	G.	PARTITE in casa V.	N.	P.	Fuori casa V.	N.	P.	RETI F.	S.
LECCO	32	24	6	3	1	4	5	3	30	15
VENEZIA	32	24	8	4	1	3	6	2	31	19
MANTOVA	29	24	4	6	1	5	5	3	28	19
CATANZARO	28	24	8	4	0	6	8	4	24	15
REGGINA	27	24	8	3	1	2	4	6	31	24
GENOA	27	24	8	4	0	1	5	5	28	22
VERONA	27	24	5	5	1	2	6	4	20	17
MESSINA	26	24	4	8	0	2	6	4	19	16
PALERMO	24	24	5	5	1	2	4	6	24	20
POTENZA	24	24	7	3	2	2	3	7	24	25
MONZA	24	24	7	4	2	3	6	8	23	25
REGGIANA	22	24	6	4	2	1	4	7	22	23
LIVORNO	22	24	6	4	1	1	4	8	22	24
NOVARA	22	24	3	5	3	1	9	3	21	29
PADOVA	21	24	6	3	4	1	4	6	26	26
PISA	20	24	5	4	3	1	2	6	17	28
ALESSANDRIA	19	24	2	7	3	1	5	5	12	21
PRO PATRIA	18	24	4	5	3	1	3	8	20	27
MODENA	18	24	2	7	3	0	7	5	13	22
TRANI	15	24	4	5	1	0	4	9	13	28

I RISULTATI DI IERI

Alessandria-Mantova	0-0	Padova-Potenza	2-0
Genoa-Catanzaro	1-0	Palermo-Verona	0-0
Lecco-Trani	2-0	Pisa-Monza	1-0
Messina-Modena	0-0	Pro Patria-Reggina	1-1
Novara-Reggiana	1-0	Venezia-Livorno	0-0

TOTOCALCIO - Monte premi L. 653.398.918
Colonna vincente: 11X - X12 - X2X - 1XXX

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 13 punti	32	3	L. 10.209.000
Con 12 punti	1140	91	L. 286.500

TOTIP (1X2) X - 21 - X2 - 1X - X2 - 1 (1X2)

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 12 punti	46	7	L. 191.470
Con 11 punti	575	60	L. 15.317
Con 10 punti	4291	457	L. 2.015

Una magnifica partita dei granata termina con il successo degli interisti

Finalmente una partita veramente interessante, giocata con ardore, denso di contenuto. Tanto che questo contenuto ha raggiunto nel secondo tempo, e particolarmente verso il termine, un tono che non è esagerato definire drammatico.

Diciamo subito, come commento generale, così come impressione collettiva sull'avvenimento che il risultato ha l'aspetto e la sostanza di una bugia. Non ha vinto la squadra che, nella circostanza, abbia dimostrato di essere la migliore. Il meno che il Torino abbia meritato nella giornata è un pareggio. Sua è stata la maggior parte del secondo tempo, suoi sono stati tutti i contrattempi e tutta la disgrazia, contrario ad esso è stato l'arbitraggio: un arbitraggio che, per il modo in cui è stato condotto, meriterebbe un capitolo a parte — cosa che qui lo spazio non consente. Tutto quello che si può dire a favore degli ospiti è che ha vinto la squadra più calma, la più esperta, la più fortunata anche. Nulla di più.

La giornata era bella, quasi primaverile. Ed il pubblico era convenuto in gran massa al richiamo. Vi erano in quarantamila o quarantacinquemila persone nel recinto. Ed il terreno di gioco era in condizioni che si possono definire ottime buone.

Il primo tempo è stato il più equilibrato dei due. Nel corso del medesimo, il Torino ha attaccato di più, ma l'Internazionale ha attaccato meglio. Come è giusto che avvenga, più che la quantità delle offensive, ha pesato sulla bilancia la loro qualità. Brillò di viva luce, in quei primi quarantacinque minuti di gioco, la rete segnata da Suarez, quella che ha mandato i nerazzurri in vantaggio. Una rete, che non può sporgare che dalla mente di un giuocatore esperto ed intelligente. Fu opera sua individuale, personale, quella prodezza, non frutto di una azione combinata del settore di avanguardia. Lo spagnolo si impadronì della palla verso la sinistra all'inizio della sua posizione normale, di numero dieci. Si incuneò verso il centro, e, giunta la posizione alquanto avanzata assunta dal portiere granata, sferrò, di destro, un tiro che più preciso non avrebbe potuto essere, un tiro che mandò la palla a finire esattamente alla confluenza fra la sbarra trasversale ed il montante sulla sinistra del portiere. Fin lassù, Vieri non poteva arrivare.

Il punto non fu davuto al caso: la palla andò a finire proprio colà dove il tiratore intendeva che essa andasse a finire. Un gesto, una prodezza, ripetiamo, di un tipo quale raramente è dato di vedere, sui campi nostri, al giorno d'oggi.

La reazione del Torino ad un successo così clamoroso si sviluppò con immediatezza. I granata erano ben disposti ed erano sostenuti da un pubblico quanto mai caloroso. Era decisa e vigorosa questa reazione: ma le faceva difetto l'ordine e la precisione. Esso si urlava inconsultamente in una difesa che si è acquistata la fama di essere impenetrabile. Ma confermava ancora una volta di mancare di un coordinatore e di un uomo di conclusione.

E' un difetto che data e dura da mesi, questo, un difetto che manda in fumo tutti gli sforzi costruttivi di un undici coraggioso e combattivo. Marchino impostava bene le azioni a metà campo ed il solo compagno suo che mostrasse tendenza e capacità a concludere era Moroni. Ma questi aveva che fare direttamente con un Burgnich che più falloso non è possibile di immaginare. Ogni volta che l'ala granata scendeva colla palla, il terzino nerazzurro piombava inesorabilmente su di lui, e lo atterrava. Così per tutta la partita questo duello irregolare, e l'arbitro non intervenne, nemmeno per un semplice richiamo, che versò il termine dell'incontro.

Dominò anche a lungo il Torino nella seconda parte di quel primo tempo, ma non arrivò a concludere mai. Tutti tiri a lato, tutti calci d'angolo, tutte azioni terminate a vuoto. Alla metà tempo si aveva l'impressione che, malgrado tutta la buona volontà sfoderata, malgrado anche una certa superiorità territoriale esercitata, i granata si frangessero ad urtare contro un ostacolo più duro, più arcigno, più esperto delle energie che essi potevano produrre.

Era alla ripresa che la musica cambiava. Il Torino partiva subito in velocità, e l'Internazionale si rachiudeva tutta e quasi tutta nella sua area di rigore più che nella sua metà campo. Due o tre tiri pieni di forza saettavano subito sopra la sbarra trasversale od a lato dei pali della porta difesa da Sarti. Palloni alti venivano a spiovere, provocando mischie, nel vivo della difesa nerazzurra. Ma il piede o la testa che portasse ad una conclusione non spuntava mai da quella confusione. Suarez non si muoveva più dalla sua posizione arretrata. Il Corso ne seguiva l'esempio. Quell'atteggiamento difensivo ad oltranza, l'Internazionale lo assumeva perchè costrettavi dall'avversaria, o perchè si accontentava di condurre in porto lo strimunito vantaggio che aveva raccolto nel corso del primo tempo?

A risvegliare gli ospiti, giungeva un tiro di punizione, fortissimo, che, partito dal piede di Menichino, colpiva in pieno la traversa dei milanesi, in un punto dove il loro portiere non avrebbe potuto giungere. Il poco dopo, il montante sulla destra di Sarti assieme la punta della scarpa del portiere della rete a deviare la palla a lato.

Mancava pur sempre di elementi che sapessero concludere. Vattiano granata, ma per lo meno in quel lungo periodo era nutrito e sostenuto. Il pubblico era tutto in piedi ad incoraggiare, a sostenere l'undici torinese. Perfin Rosato si era portato avanti nel tentativo di fare quello che gli uomini davanti a lui non sapevano fare, e, per la tempestiva uscita del portiere avversario, aveva mancato di un soffio l'occasione del pareggio, quando finalmente, la sospirata rete granata giungeva a maturazione. A seguito di un calcio di punizione, la palla si spostava verso la destra dei padroni di casa, e, tocca di qua, tocca di là da parte di Menichino e di Ferrini, essa giungeva a Pulici, che, da pochi passi, poteva deviare in rete.

Mancavano otto minuti al termine della contesa, e le due squadre stavano alla pari. Pareva che gli uni e gli altri fossero contenti, e che l'incontro dovesse finire a quel modo. Era allora che l'un contendente — quello che aveva subito tanto per acciuffare il pareggio — trasse un gran sospiro di sollievo, e dava l'impressione di assopirsi, mentre l'altro, come colpito in pieno viso da una staffilata, si rinvigoriva e si riversava tutto all'attacco. Dove i nerazzurri prendessero le energie per quel servato finale, noi non lo sappiamo, dopo che per tanto tempo se ne erano rimasti come accasciati, sulla difensiva. Fatto sta ed è che, in quei minuti finali, il giuoco si accumulava tutto nell'area di rigore dei torinesi. Era doppiava Guarneri che colpiva di testa di un nonnulla, poi, su di una rimessa in giuoco laterale di Corso, Jair centrava basso e forte dalla destra, Suarez scrviva Cappellini Guarneri a lui, questi si proiettava in tuffo lungo e tirato, colpiva decisamente di testa, ed il giuoco era fatto: l'Internazionale ritornava in vantaggio.

Il complesso delle due reti finali nello spazio di pochi minuti, fu come un colpo di scena. Granata prostrati, nerazzurri giubilanti. Risultato ingiusto, ma che pure scritto dal destino. Cose che succedono nel mondo della palla rotonda.

Vittorio Pozzo

Sarti in una delle respinte di pieda (in questo caso, su tiro di Moroni, a destra): la fortuna, ma soprattutto l'abilità del portiere interista in situazioni del genere, hanno suscitato un nuovo e significativo commento: «Che bel terzino è il portiere Sarti!» (foto Meisio)

Ancora una volta il Milan cede alla Fiorentina: 1-2

I rossoneri avevano già perso con i toscani la gara di andata e i quarti di finale della Coppa Italia - Reti di Merlo (2) e di Sormani - Quest'ultimo ha sbagliato un rigore - Espulso Amarildo - Pali di Hamrin e Brugnera

Dal nostro corrispondente

Milano, lunedì mattina.

Già vittoriosa a Firenze nella partita di andata ed a San Siro nei quarti di finale della Coppa Italia, la Fiorentina è riuscita a battere per la terza volta nell'attuale stagione il Milan: 2-1.

I toscani sono andati in vantaggio in apertura di giuoco, sgranando a freddo, grazie alla retroguardia rossonera cercava ancora l'inquadratura migliore (goal di Merlo al 3', agevolato dagli indugi di Pelagalli e Maldini) e per poco non ha raddoppiato al 32' allorchè Hamrin ha colpito il palo con un tiro carico di effetto.

Il pareggio è stato raggiunto al 39' da Sormani, direttamente su calcio di punizione battuto dal limite (in effetti, Castelletti aveva atterrato irregolarmente il goleador dentro l'area di rigore, ma l'arbitro era ripiegato sul calcio di punizione).

Il rigore è stato comunque decretato al 1' del secondo tempo, ancora per un intervento falloso di Castelletti (e De Sisti) ai danni di Sormani; ma quest'ultimo, incaricato di battere il tiro da undici metri, colpiva l'interno del palo e il pallone di rimbalzo finiva fuori. All'8' una rovesciata di Hamrin sorprendeva il portiere Barluzzi, ma non Trebbi che riusciva a respingere proprio sulla linea della porta: riprendeva ancora Hamrin, ma questa volta era Nolletti a salvare.

Una situazione analoga si ripeteva al 17', allorchè Merlo, sfuggito sulla destra, effettuava la centrata con l'intento di lanciare l'ala sinistra. Ma colpiva male il pallone, che ingannava il portiere ed entrava sotto la traversa.

L'incubo della sconfitta che si andava delineando finiva col rendere più che mai nervosi ed imprecisi i rossoneri, che alla distanza accusavano anche lo sforzo compiuto a metà settimana contro il Chelsea (120 minuti di giuoco) e le precarie condizioni fisiche di Rivera, Santin e Nolotti (quest'ultimo rientrato in campo nella ripresa con la mano sinistra fasciata).

A sei minuti dalla fine Amarildo, che stava per essere ammonito per proteste, incontinente il direttore di gara, che ne decretava l'espulsione. Al 42' Brugnera, lanciato da Hamrin, colpiva l'incrocio dei pali a portiere battuto. L'ultima disperata reazione del Milan si perdeva nel disordine e nell'organismo, tra le proteste ed i fischi dei 50.000 spettatori.

Un pareggio avrebbe forse rispecchiato meglio l'andamento della partita. Il calcio di rigore, se realizzato dal Milan all'inizio del secondo tempo, avrebbe potuto conferire un altro andamento all'incontro. Tuttavia i rossoneri hanno svolto un gioco approssimativo ed avventuroso.

Evidentemente, la serie incredibile di traversie, i continui forzati rimaneggiamenti e le energie fisiche e morali spese per fronteggiare avversari e situazioni difficili hanno incominciato a farsi sentire, sotto il primo sole di primavera.

I collegamenti tra reparto e reparto sono divenuti affannosi e faticosi, e centro campo hanno dovuto prodigarsi, fino all'esaurimento, Pelagalli e Lodetti, mentre Rivera — che aveva chiesto di scendere in campo, benché fresco d'infortunio — Santin e Maddè hanno giocato alquanto al disotto delle loro normali possibilità.

La Fiorentina, più fresca, si è mossa accortamente, cercando di far correre il pallone e gli avversari e mettendo in luce le doti di scatto e di recupero dei suoi giovani, animati da Hamrin. I pali colpiti dallo stesso Hamrin e da Brugnara ed il duplice salvataggio compiuto dai due terzini rossoneri a portiere ormai battuto hanno se non altro suggellato la legittimità del successo conquistato a S. Siro.

Leo Cattini

Milan: Barluzzi; Trebbi, Nolletti; Santin, Maldini, Pelagalli; Sormani, Maddè, Amarildo, Rivera, Lodetti.

Fiorentina: Albertosi; Diomedi, Castelletti; Pirovano, Ferrante, Guarnacci; Hamrin, Merlo, Brugnera, De Sisti, Morrone.

Arbitro: Gonella di Torino.

Spettatori 50.000, dei quali 36.961 paganti con un incasso di 45 milioni. [illegible] alla a 600 lire. Doping negativo.

Sormani solo in testa alla classifica dei marcatori

16 reti: Sormani (Milan);
15 reti: Mazzola (Inter); Vinicio (Vicenza);
11 reti: Nielsen (Bologna); Altafini (Napoli);
10 reti: Riva (Cagliari); Canè (Napoli);
9 reti: Haller (Bologna);
8 reti: De Paoli (Brescia); Domenghini (Inter); Hamrin (Fiorentina); Muzzio (Spal);
7 reti: Vastola (Bologna); Riva (Cagliari); Boccalini II (Juventus); Rivera (Milan);
6 reti: Nova (Atalanta); Ferani e Pascutti (Bologna); D'Amato (Lazio); Moroni (Torino).

La partita risolta da un'acrobazia di Nielsen

Il Bologna piega a stento la difesa della Samp: 2-1

I liguri, dopo aver pareggiato la rete iniziale dei rossoblù, prendono l'iniziativa - Solo una prodezza del centroavanti emiliano dà il successo ai padroni di casa - Applausi del pubblico a Bernardini

Dal nostro corrispondente

Bologna, lunedì mattina.

Con una vera acrobazia, Nielsen ha «abbiocato» il Bologna quando ormai i rossoblù, dopo essere stati in vantaggio per tutto il primo tempo, venivano raggiunti da un'inattesa reazione dei sampdoriani i quali provenivano al pareggio con una bella rete di Salvi a 4' dall'inizio della ripresa. Da quel momento, la partita sembrava chiusa, chiusa per un Bologna calato improvvisamente di tono, di vivacità, di chiarezza, come accade sovente alla squadra di Carniglia. Soltanto l'impennata di Nielsen riusciva a dare un volto nuovo alla partita.

Doveva essere un incontro risolto in partenza, doveva essere una passeggiata per il Bologna: ma invece tutto, alla realtà dei fatti, è stato difficile da risolvere. Il Bologna partiva all'arrembaggio, con azioni fluide, con temi di gioco costanti soprattutto per la buona giornata di Perani e di Nielsen e la Sampdoria, ben presto, denunciava la sua poca abilità tattica di fronte alla superiorità degli avversari. L'incontro così filava sul piano della più elegante cavalleria, forse perchè Bernardini, al suo ingresso in campo, veniva salutato da un applauso a scena aperta e Fulvio ringraziava con grandi scappellate a destra e manca. All'insegna della sportività e del bel gioco dunque, per l'intero primo tempo, tutto faceva supporre come sarebbe finita la partita, considerando il costante dominio dei rossoblù, sempre sotto la porta di Battolo alla ricerca della rete.

Molte erano le occasioni mancate d'un soffio, poi al 13' di gioco Perani metteva in rete il pallone ricevuto da Nielsen, su allungo di Turra. Poi il Bologna ha continuato, cercando di superare una difesa piuttosto debole come è apparsa quella della Samp nel primo tempo. Perani ancora, al 20' sbagliava il goal su calcio di punizione tirato da Haller. Al 22' una delle poche azioni degne di rilievo della Sampdoria: Novelli passava di testa un pallone ricevuto da metà area, ma Salvi non era pronto a intervenire. Ancora Salvi concludeva al 36', ma Negri bloccava con facilità e il tempo si concludeva senza azioni degne di rilievo.

Nella ripresa — come accade spesso ai rossoblù — situazione diversa: la Sampdoria, non si difendeva più in modo tanto deciso e si lanciava in avanti. Al 4' di gioco Salvi, tutto solo in area rossoblù, insaccava alle spalle di Negri, riportando in equilibrio le sorti dell'incontro. Con il Bologna che tirava i remi in barca, si continuava per quasi tutta la ripresa. I rossoblù reagivano in contropiede, ma la Sampdoria sembrava aver trovato un'improvvisa vena, si lanciava in area avversari costruendo azioni pericolosissime soprattutto con Novelli e Salvi, certamente i più attivi tra gli ospiti. E in questo frangente la difesa rossoblù si disuniva, mentre all'attacco vanamente Nielsen si piazzava per ricevere la palla che nessun compagno gli passava. Turra scluppava banalmente un pallone al 25', poi, quando ormai le speranze per i difesi sembravano ormai naufragate, ecco l'impennata di Nielsen: su punizione da fuori area. Bulgarelli tirava, lasciando ad Haller il tiro. Il biondo tedesco alzava non troppo forte la palla oltre la barriera, Vastola di testa anticipava verso l'area di porta. Battolo usciva ma Nielsen con una vera acrobazia agganciava il pallone e segnava mirabilmente. Una vittoria sudata, tuttavia meritatissima dai bolognesi.

Enzo Masi

BOLOGNA: Negri; Furlanis, Micalli; Tumburus, Janich, Turra; Perani, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Vastola.

SAMPDORIA: Battolo; Vincenzi, Marocchi; Masiero, Morini, Delfino; Fuin, Catalano, Salvi, Funtalupi, Novelli.

Arbitro: De Robbio.

Domenica la B riposa

Il campionato di serie B domenica prossima osserverà un turno di riposo in vista delle partite internazionali Belgio B-Italia B del 16 marzo a Bruxelles e Lussemburgo-Italia B del 20 marzo.

Centro l'Amatori Torrenotte

Gli hockeisti torinesi questa sera a Milano

Questa sera, al Palazzo del ghiaccio di Milano, l'H.C. Torino disputa l'ultima partita del campionato di serie A. Igloo Bi affrontando l'Amatori Torrenotte. L'incontro si presenta particolarmente importante per gli hockeisti torinesi in quanto in caso di vittoria la squadra di Cleugno e Degiù potrebbe vincere il proprio girone.

Per far sì che alla squadra non manchi il calorose incitamento del pubblico, la società torinese ha organizzato un viaggio in pullman, a prezzi estremamente modici. La partenza avverrà alle ore 13,30 dal Palazzo del ghiaccio di via Filadelfia.

Cronaca dell'appassionante confronto tra Torino e Inter

Reti di Suarez, Puja e Cappellini nella «gara dei colpi di scena»

I nerazzurri vanno in vantaggio dopo un quarto d'ora con un goal-capolavoro - Un palo colpito da Moschino e uno da Guarneri - Negli ultimi otto minuti il pareggio granata ed il [illegible] interista

I sostenitori del Torino potranno ricordare con soddisfazione la partita giocata dalla loro squadra contro l'Inter. Può sembrare paradossale presentarsi con una sconfitta subita a pochi minuti dal fischio finale, dopo che un palo e la prodezza di Sarti avevano salvato parecchie volte la rete dei nerazzurri.

Superata [illegible] l'amarezza per il modo [illegible] col l'incontro si è concluso, resta il fatto che l'Inter è apparsa una grande squadra (è fortunata) e che l'undici torinese ha tenuto testa alla capolista, con impeto, e con puntigliosa volontà.

Qualcuno a gara finita osservava che cambiando i portieri il punteggio forse sarebbe stato invertito; però l'elemento-base del risultato non sta negli estremi difensori, ma in quei formidabili centrocampisti e attaccanti che [illegible] rivelati Corso e [illegible]. Due opinioni antitetiche sono la ottima prestazione dello spagnolo e dell'italiano: il goal d'apertura uno dei più belli visti in questo campionato e la posizione di Corso e Suarez quando il Torino ha pareggiato.

Nella rete verificatasi al sedicesimo minuto del primo tempo gli avanti dell'Inter nel loro insieme si sono comportati con tale stile da parere attori intenti a recitare [illegible] parte di un «copione calcistico» preparato con cura intelligente.

Corso ha allungato sulla sinistra verso Suarez, questi, scorgendo Moschino pronto ad intervenire, ha evitato ogni rischio di fare sfumare l'occasione toccando subito verso il centro; Bedin o Cappellini (proprio il giovane che sostituiva Mazzola) hanno continuato la serie dei passaggi, mentre l'ala granata ribaltava di atleti intenti a rincorrere il pallone. Nel trambusto Suarez rimaneva nell'angolo sinistro del campo, apparentemente indifferente. (Perché nessun torinese lo ha seguito?). Aspettava la palla-buona che, puntuale, gli arrivò tra i piedi. Di destro, con un tiro ad effetto, lo spagnolo calciò con precisione nell'angolo alto a sinistra del portiere.

Il pubblico diede segno di civile sportività e parecchi applaudirono il goal della squadra ospite.

Nel secondo significativo episodio gli stessi Suarez e Corso si sono ancora trovati pronti, sebbene meno fortunati, davanti alla porta di Sarti, quando Moschino ha fatto spiovere una punizione [illegible] Ferrini e questi di [illegible] servito Puja, prontissimo a mettere in rete.

Il primo goal è avvenuto in inizio di gara, il secondo a pochi minuti dal termine. Quest'ultima marcatura è apparsa un giusto premio alla tenacia del Torino e, se al vuolo, [illegible] meritato castigo al tono di sufficienza con cui gli interisti si erano limitati fino allora a difendere il loro minimo vantaggio, anziché cercare di renderlo più netto e meno vulnerabile.

Il pari, purtroppo per il Torino, è durato poco.

La partita si è accesa in un finale a colpi di scena, in una serie di emozioni che giustificano l'interesse suscitato dallo spettacolo calcistico.

Torino-Inter è stato insomma un avvenimento sportivo eccezionale, che avrebbe meritato più dei 33.038 mila spettatori paganti (quando si avrà un tutto esaurito allo Stadio?).

Del goal di apertura si è detto. Esso è caduto addosso al granata in un periodo nel quale avevano giocato a botta e risposta con la capolista. Vi era stata, anzi una parata di [illegible] da parte di Santi che da terra era riuscito a schiaffeggiare a mandare in angolo un tiro di Ferrini deviato da un difensore.

La marcatura predisposta da Rocco [illegible] apparse indovinata, a parte la difficoltà in cui si è venuto a trovare proprio Ferrini incaricato di controllare Suarez (il capitano granata si è rivelato soltanto [illegible] parte del [illegible] fronte). Cerneer — in crescendo il giovane difensore — [illegible] da libero, Poletti [illegible] leva il «numero 8» avversario Cappellini, poiché questi si spostava [illegible] nella [illegible] di sia, Fossati [illegible] bravura si opponeva a Jair, Moschino e Bedin erano avversari diretti. Rosato, al solito uno [illegible] migliori in campo. [illegible] su Corso.

Da parte interista Picchi, che ha fatto un [illegible] ritorno [illegible] difen[illegible] volante, Burgnich doveva [illegible] ricorrere [illegible] entrata dura per bloccare [illegible] Meroni molto impegnato a Guarneri e Facchetti avevano maggior facilità ad opporsi ad Orlando e Simoni, specialmente [illegible] il primo perché ieri Orlando è [illegible] davvero deludente.

Precisa [illegible] disposizione [illegible] campo e d[illegible] anche [illegible] prova [illegible] il primo perché ieri Orlando è [illegible] davvero deludente.

Precisa [illegible] disposizione [illegible] campo e d[illegible] anche [illegible] prova [illegible] il primo perché ieri Orlando è [illegible] davvero deludente.

Il goal dell'Inter a quattro minuti dalla fine: in alto Cappellini (dopo il tutto) a Vieri, mentre il [illegible] sta rotolando in porta; in basso, la delusione dei difen[illegible] granata Poletti e [illegible] la gioia dei giocatori nerazzurri vincitori (foto Motaio)

La squadra ligure si è portata a due punti dal Mantova, terzo in classifica

In Serie B continua la riscossa del Genoa

I rossoblù alla settima gara utile consecutiva

Un goal di Zigoni decide (1-0) la partita contro il Catanzaro

[illegible] marcatura realizzata su punizione all'inizio della ripresa - La formazione calabrese, finalista in Coppa Italia e in lizza per la promozione in serie A, malgrado la sconfitta ha offerto [illegible] buona prestazione

DAL NOSTRO INVIATO

Genova, lunedì mattina.

Il Genoa prosegue con [illegible] continuità [illegible] sua marcia di riavvicinamento alle prime posizioni della classifica. Due mesi fa, [illegible] diciassettesima giornata [illegible] torneo [illegible] serie B, dopo la [illegible] sconfitta sul campo della Pro Patria, il distacco dei rossoblù dalla squadra [illegible] terzo posto — che [illegible] può identificare con la «zona promozione» — era di ben sei punti, ed appariva difficilmente colmabile.

Da allora l'undici di Viani e Bonizzoni non ha più [illegible] d'arresto, ha [illegible] una serie [illegible] ben [illegible] partite utili, l'ultima delle quali quella di ieri con il Catanzaro, un diretto rivale nella lotta per il passaggio in A. Grazie [illegible] faticoso ma legittimo [illegible] per 1-0 [illegible] calabresi, ai [illegible] rimangono più [illegible] due lunghezze di ritardo rispetto al Mantova, [illegible] occupa attualmente la [illegible] posizione della classifica. Non [illegible] pecca quindi di troppo facile ottimismo [illegible] che i liguri [illegible] ufficialmente rientrati in [illegible] per la promozione e che il traguardo che [illegible] loro segnato [illegible] resti [illegible] senz'altro a portata di [illegible].

Non [illegible] un successo [illegible] cile, quello col Catanzaro, e c'è voluta anzi una splendida «punizione» eseguita [illegible] coppia Locatelli e Zigoni, [illegible] risolvere una contesa che pareva restia a disancorarsi dallo 0-0 di partenza. Il valore della squadra [illegible] è sempre [illegible] dubbio la più ovvia [illegible] spiegazione per l'accanimento con cui il Genoa ha dovuto battersi per mettere quella rete di distacco fra sé e gli avversari.

Il Catanzaro, com'è noto, è quella squadra che in Coppa Italia ha eliminato il Napoli, poi il Torino e quindi la Juventus, e che dovrà contendere il trofeo alla Fiorentina; i calabresi, ieri in maglia bianca con bordino giallorosso, sono al quarto posto, in piena corsa [illegible] la promozione in serie A e vantano un complesso altamente solido ed un centrocampo di prim'ordine affidato ad un esperto mediano come Sardei e a [illegible] e Gasperini.

Per questo motivo quindi la [illegible] fulmineamente realizzata da Zigoni al 4' della ripresa ha finito con l'avere importanza decisiva per il risultato. Nel primo tempo per la verità il Genoa [illegible] stentato molto a trovare il ritmo giusto nella sua offensiva. Locatelli, con la maglia n. 11, avrebbe dovuto giocare arretrato, [illegible] il centrocampo insieme a Bicchi, mentre il n. 9 Hosibi, l'interno sinistro Zigoni e Gliardoni (che rientrava [illegible] all'ala destra, dopo tre mesi di [illegible] avrebbero dovuto funzionare [illegible] punto. C'è voluto un bel [illegible] di tempo prima che Locatelli — non nella sua migliore giornata — riuscisse a trovare una certa misura nei suoi lanci, mentre soltanto dopo una mezz'ora le due punte hanno assunto una posizione logica, evitando di far massa sulla sinistra con'era successo [illegible] nelle prime fasi di gioco.

I rossoblù avevano corso un rischio [illegible] 18', quando Bui su centro di Gasperini aveva deviato di testa il pallone di poco a lato, ma si sono rifatti al 22' con un'identica azione di Gliardoni, hanno segnato [illegible] 30' con Hosibi un goal non [illegible] perché procedo dal fischio dell'arbitro che aveva fermato il gioco... per punire un fallo ai danni del tedesco, hanno sfiorato ancora la rete al 41' con un tiro appena a fato di Locatelli dopo una bella azione con Zigoni e Bicchi.

Il Catanzaro però reagiva bene e c'è voluta [illegible] «punizione» per fulminarlo [illegible] rete. Al 4' del secondo tempo Hosibi è scattato sulla [illegible] su lancio di Gliardoni e appena entrato in area è stato violentemente spostato da Lorenzini, finendo a terra. Ci si attendeva il «rigore» ma l'arbitro Marchiori — un direttore di gara che ha fischiato frequentemente a sproposito — ha concesso invece una punizione indiretta in [illegible] per [illegible]. Locatelli ha [illegible] a Zigoni appostato alla [illegible] sinistra, questi ha inflato un varco rasente [illegible] barriera [illegible] battuto imparabilmente Provasi.

Quel [illegible] aveva [illegible] prima [illegible] maritarsi [illegible] vittoria. Il Genoa lo ha fatto dopo il goal. I rossoblù, approfittando anche [illegible] minor prudenza degli ospiti che contrattaccavano cercando il pareggio, hanno avuto alcuni momenti felici, specialmente in contropiede. Al 28' però Lorenzini ha caricato alle spalle Zigoni [illegible] per contrarre, prolettandolo addirittura fuori [illegible] e l'arbitro, impassibile, [illegible] concesso la rimessa [illegible] fondo al calabresi, mentre al 32' lo stesso Zigoni, partito da metà campo su lancio [illegible] Bicicli, si è allungato troppo il pallone nell'attimo decisivo, lasciandosi precedere dall'uscita [illegible] Provasi. Un minuto dopo [illegible] Zigoni ha offerto [illegible] un [illegible] traversone una bella palla-goal a [illegible], ma il tedesco è stato anticipato dall'uscita volante di Provasi.

Negli ultimi minuti il Genoa ha badato a far «melina», a salvaguardare la [illegible] preziosissima vittoria per 1-0. Il gioco ne ha sofferto senza dubbio, la partita che era [illegible] agonisticamente tirata, ma non certo brillante, è calata ancora di tono, ma i rossoblù sono giunti [illegible] fischio. [illegible] arrendersi ai disperati tentativi di [illegible].

Gianni Pignata

Genoa: Di Vincenzo; Poppi, Vanara; Bavani, Busi, [illegible]ra; Gliardoni, Bicicli, Hosibi, Zigoni, Locatelli.

Catanzaro: Provasi; Marini, Lorenzini; Sardei, Tonani, Nonino; Vanini, Bonfada, [illegible] Gasperini, [illegible].

Arbitro: Marchiori.

Rete: Zigoni al 4' della ripresa.

Provasi tenta invano di intercettare la punizione calciata da Zigoni, a destra

L'Alessandria (0-0) blocca il Mantova

I grigi costretti a giocare per tutto il secondo tempo con Lojacono infortunato - In evidenza Nobili ed i giovani terzini Rossi e Legnaro

[illegible]

ALESSANDRIA, lun. matt.

L'Alessandria, costretta ancora una volta a scendere in campo in formazione rimaneggiata per le forzate assenze di Migliavacca, Trinchero, Cori e Soncini, ha chiuso in parità (0-0) l'incontro con il Mantova avvoltosi ieri al «Moccagatta». La gara è stata abbastanza equilibrata ed il risultato può considerarsi giusto, ma non per questo si può dire che la sfortuna abbia finalmente abbandonato la squadra piemontese. I grigi, infatti, hanno disputato tutto il [illegible] tempo con Lojacono privo [illegible] inutilizzabile ed il [illegible] vantaggio di un uomo ad una compagine come il Mantova, che lotta per la promozione, non è certo cosa da poco. Lojacono aveva già iniziato la gara in non perfette condizioni ed in seguito allo scontro con un avversario ha accusato il risentimento della vecchia sinistra.

Nonostante l'handicap dell'infortunio di Lojacono, l'Alessandria si è battuta con uno slancio ed una volontà commoventi e la sua prova quindi deve considerarsi senz'altro positiva. Tanto più che il Mantova si è confermata squadra di prestigio, forte in tutti i reparti, veloce e docile in ogni occasione.

Il risultato di parità — come si è detto — può considerarsi giusto, perché se Nobili ha salvato in due occasioni la rete piemontese con interventi eccezionali, l'attacco alessandrino, guidato da Pasquina, ha trovato a sua volta la difesa avversaria e Zoff ha dovuto compiere parate molto difficili.

L'Alessandria non ha trovato ancora la sua giusta sistemazione, soprattutto per i continui spostamenti che è costretta ad operare ad ogni incontro, ma la prova fornita ieri dopo la secca sconfitta subita a Reggio Calabria sta a dimostrare la ferma volontà della squadra di riprendersi e la sua possibilità di concludere con successo la lotta per la salvezza. L'inserito del terzino Legnaro è stato più che positivo, ma le note migliori sono venute dal suo compagno di linea, il giovanissimo Rossi, che sta confermando le notevoli doti già messe in evidenza.

I grigi hanno iniziato l'incontro all'attacco, mantenendo l'iniziativa per un buon quarto d'ora. Poi un improvviso spostamento di fronte costringe Nobili ad [illegible] venire su un insidioso tiro [illegible] Giacomo. Verso [illegible] mezz'ora una [illegible] di [illegible] che ha dato l'impressione che l'Alessandria dovesse passare in vantaggio da un momento all'altro, ma la difesa bianconera è riuscita a resistere e sul finire del tempo gli attaccanti ospiti sono passati alla controffensiva. Ed è stato in questo periodo che Nobili ha compiuto due autentiche prodezze su tiri sferrati da Volpi.

La ripresa non ha mutato la fisionomia dell'incontro, ma con Lojacono infortunato l'Alessandria è stata costretta a poco a poco a retrocedere in difesa. Verso il 36', comunque, l'Alessandria ha sfiorato il goal: Pasquina ha superato due avversari, quindi ha sferrato un potente tiro che Zoff è riuscito fortunosamente a deviare in angolo. E' stata questa l'azione forse più brillante della partita, ed il goal mancato per un soffio ha lasciato la bocca amara ai settemila tifosi presenti ieri al «Moccagatta».

g. c.

ALESSANDRIA: Nobili; Rossi, Legnaro; Tagnin, Dalle Vedove, Meililoo; Di Cristofaro, Sassonesi, Pasquina, Lojacono, Gilardi.

MANTOVA: Zoff; Scesa, Ceccarelli; Volpi, Spanio, Giagnoni; Pellizzaro, Benfatto, Di Giacomo, Jeronzo, Tomeazzi.

Arbitro: Maglio di Roma.

Gli azzurri non vincevano da oltre due mesi

Il Novara torna al successo battendo la Reggiana: 1-0

La [illegible] di Gavinelli favorita da un errore del portiere Bertini II - [illegible] compagine di [illegible] è apparsa ancora lontana dal suo miglior rendimento - Gioco falloso degli emiliani

Il portiere [illegible] Reggiana [illegible] lascia sfuggire il pallone: è la vittoria [illegible] Novara

Novara, lunedì mattina.

Il Novara è tornato alla vittoria, dopo oltre [illegible] mesi, battendo di stretta misura (1-0) la Reggiana. Ha vinto meritatamente la squadra azzurra, ma soltanto in virtù di una maggior grinta agonistica particolarmente nella ripresa. Va detto comunque che i piemontesi non hanno convinto appieno, apparendo anzi piuttosto lontani dal loro migliore «standard» di gioco.

Non si può parlare di giornata [illegible] di questo o di quel giocatore: la verità è probabilmente un'altra, [illegible] di fatto [illegible], consentendo il ritorno dal terreno di gioco ideale. Il Novara [illegible] «gira» più come nel primo scorcio di campionato: il gioco si è ora fatto lento, pieno [illegible] fronzoli e [illegible] centri non si «trovano» [illegible] più come una volta.

Gli avversari di ieri, per contro, anzi dotati fisicamente, sono apparsi più scattanti, sempre pronti sull'anticipo, fin troppo decisi. Del gioco piuttosto duro ne hanno fatto le spese Bramati (che già al 4' ha dovuto abbandonare il campo, per rientrarvi cinque minuti più tardi con una vistosa fasciatura in testa), Milanesi e Gavinelli. L'arbitro non è sempre intervenuto a dovere, e le ammonizioni verbali non sono servite a niente. Ha finito soltanto con il segnare sul suo taccuino i nomi di Correnti, limbrando la serie di brutti interventi di [illegible].

Scorrettezze a parte, le note dei primi quarantacinque minuti si esauriscono in poche parole: dei due portieri, soltanto Bertini II è stato impegnato, e per una volta soltanto, ma per un passaggio all'indietro [illegible] suoi compagni. Il Novara, piuttosto inconcludente, si è [illegible] vivo per la prima volta con un tiro a fil di palo di Milanesi al 35' e con una bella azione collettiva del quintetto di punta cinque minuti dopo.

I piemontesi si sono rivisti [illegible] ripresa, e già al secondo minuto [illegible] era chiamato ad un difficile intervento [illegible] colpo di testa di Milanesi. Al 4' minuto la rete del successo novarese: su un allungo di Volpati, Milanesi devia di [illegible] sulla destra a Gavinelli, che dal limite dell'area, da posizione angolata, lascia partire un gran tiro. Il pur bravo Bertini questa volta si lascia sorprendere: non trattiene [illegible] palla, che schizza in rete.

Dieci minuti più tardi [illegible] Milanesi al novarese una buona [illegible] per raddoppiare, [illegible] Bramati, da posizione favorevole, mette a lato. Alla mezz'ora sono gli ospiti a farsi vivi, [illegible] Perucconi in due [illegible] sbaglia la mira e Recagni al 37' [illegible] la più facile delle occasioni per [illegible] reggiane. Con una bella parata [illegible] Lena su tiro di Bertini I si chiude praticamente l'incontro.

C'è da registrare, un episodio [illegible] al 45', proprio [illegible] scadere [illegible] tempo, Bramati è stato atterrato in modo plateale in piena area. L'arbitro ha fischiato, ma il rigore ma la fine della partita.

Piero Barbè

Novara: Lena; Volpati, Miazza; Canto, Udovicich, Radaelli; Gavinelli, Perani, Milanesi, Broggi, Bramati.

Reggiana: Bertini II; Stucchi, Bertini I; Montanari, Gravi, Malavasi; Perucconi, Corranti, Calloni, Meregalli, Recagni.

Arbitro: Fiducia, di Marsala.

Serie C: i piemontesi [illegible] ad un punto dal Como capolista

La Biellese si porta per prima in vantaggio poi nella ripresa il Savona pareggia: 1 a 1

Hanno segnato Menotti e Pietrantoni - La squadra [illegible] Scaramuzzi ha lamentato parecchie incertezze [illegible] - Qualche incidente [illegible] i [illegible]

DAL NOS[illegible]

[illegible], lunedì mattina.

Non sono [illegible] curio le emozioni a mancare in Biellese-Savona. In campo, le due squadre si sono date ininterrotta e accanita battaglia e l'equilibrio [illegible] una e unica finale [illegible] il sostanziale [illegible] equilibrio di una gara che non è mai scaduto sul piano dell'agonismo. Sugli spalti affollatissimi dello Stadio Lamarmora (3500 spettatori, per oltre due milioni di incasso) si sono verificati frequenti scontri fra gli oltre cinquecento tifosi provenienti [illegible] Savona e gli sportivi biellesi. Nessun incidente [illegible] rilievo ha comunque turbato lo svolgimento della partita, anche se le forze dell'ordine [illegible] intervenute tempestivamente [illegible] in varie circostanze allontanando i più scalmanati e separando i contendenti per evitare scontri più o meno gravi.

Questo clima [illegible] tifo particolarmente acceso era d'altra parte una logica ed inevitabile conseguenza dell'importanza che circondava questo incontro, il quale, oltre [illegible] tradizionali motivi di [illegible] rivalità esistenti fra le due squadre, assumeva un significato ben preciso riguardo alla classifica. La Biellese era infatti [illegible] seconda posizione, ad un punto dal Como capolista, mentre il Savona era appena ad una lunghezza di distacco dal pienzanista; si trattava, quindi, di un confronto quasi decisivo ai fini della lotta per la promozione. E la gara ha mantenuto pienamente tutte le sue premesse.

La Biellese [illegible] perso una buona occasione per battere una diretta concorrente: il vantaggio e se solo fosse stata capace di insistere [illegible] maggior [illegible] continuità all'attacco avrebbe forse potuto aggiudicarsi la gara già nel primo tempo. I piemontesi, invece, sono mancati proprio nel momento decisivo, dimostrando parecchie incertezze e lacune non facilmente rimediabili. Diversi uomini [illegible] decisamente [illegible] di forma o ribentono di un campionato [illegible] a tutto ritmo, senza un attimo di riposo. Scaramuzzi d'altra parte, con gli effettivi che [illegible] sua disposizione può fare ben poco, al massimo una sostituzione o due [illegible], rischiando di imbrocciare in mosse [illegible] giuste.

Ieri, ad esempio, il trainer piemontese ha avuto la mano felice nel rispescare il trentaquattrenne Mancini e nel richiamarlo in squadra al posto della squalificato Nobili, ma è stata sfortunata nei riguardi di Menotti e Costanzo (che rimpiazzavano Cugnolio e Burlone), la prova dei quali è da considerarsi nel complesso negativa. Se a questi due aggiungiamo anche l'apporto non considerevole come in altre occasioni fornito da Magheri, Nini e Gallo, abbiamo un'idea precisa della forza offensiva di cui poteva disporre la squadra di Scaramuzzi.

Alle lacune dell'attacco ha fatto comunque riscontro la saldezza della difesa, impostata su Bolzi e su Mancini, mentre a centrocampo Mezzo si è battuto contro i nazionali quasi da solo. Per tutto il primo tempo Mezzo ha resistito, continuato solo saltuariamente dai compagni, ma nella ripresa non c'è stato niente da fare ed il Savona ha avuto via libera. E proprio da [illegible] incontrastata supremazia a centrocampo ha avuto origine l'affermazione dei [illegible] ligure-sabazi, pervenuti dall'inizio [illegible] della squadra piemontese, hanno riacquistato man mano sicurezza e organicità fondo in crescendo.

Manlio Bacigalupo ha fatto un buon lavoro, nel Savona. La squadra è ben [illegible] guidata: salda in difesa, estremamente mobile ed efficace a centrocampo (dove Nasta, Gittone e Pietrantoni [illegible] elementi di tutto riguardo) e vivace all'attacco, con il centravanti Fazzi e Tacchio in evidenza.

E veniamo adesso allo svolgimento degli episodi di maggior rilievo. Dopo dodici minuti di gara la Biellese [illegible] *in vantaggio: Gallo batte un corner, [illegible] schia sotto la porta [illegible] se ha la meglio Menotti che colpisce di testa e in pallo, dopo aver battuto contro la facciata interna della traversa, termina in rete. Al [illegible] l'impressione che i piemontesi possano aver facilmente ragione [illegible] Savona, ma è [illegible] sensazione sbagliata perché, gradatamente, i liguri si riprendono e si rendono pericolosi con Fazzi e con Cornacci. Al 45', in contropiede, la Biellese potrebbe compiere [illegible] vantaggio, ma [illegible] antipiù Macotti.*

Nella ripresa la prima occasione da rete è ancora per i biellesi: Gallo effettua una lunga fuga sulla destra e passa a Costanzo, il quale però arriva con un attimo di ritardo sul pallone e non riesce a concludere. Tentano e ritentano il Savona riprende coraggiosamente l'iniziativa e al 13' Cornacci spreca una facile occasione. E' il segno premonitore del pareggio, [illegible] giunge infatti poco dopo, al 19': rimessa laterale di Gittone, colpo di testa di Fazzi verso Pietrantoni, e rete di quest'ultimo da pochi passi.

Il pareggio è cosa fatta, il Savona ha raggiunto il suo obiettivo di massima, ma non si accontenta e nel finale tenta ancora di sorprendere la difesa dei piemontesi che hanno al loro attivo in quest'ultima fase [illegible] occasione favorevole con Magheri, prosciutto però in uscita da Rosin a tre minuti dal termine.

p. pat.

Biellese: Gallesi; Garagiola, Mancini; Masco, Bolzi, Lastrucci; Costanzo, Menotti, Magheri, Gallo, Nini.

Savona: Rosin; Verdi, Rattì; Bruno, Fazzi, Nasta; Tacconi, Gittone, Fazzi, Pietrantoni, Cornacci.

Arbitro: Ghirardello.

Trieste-Rapallo 3-0 — I giocatori della Triestina spettatori nell'incontro di ieri con il Rapallo di potersi prendere una rivincita dei cinque goals subiti nell'andata; hanno [illegible] invece accontentarsi del pareggio, risultato d'altra parte equo. Nel primo tempo sono stati ammoniti Gentili della Triestina e Cresci del Rapallo; nella ripresa Cattonar, della Triestina.

Serie C - Girone B

RISULTATI: *Cesena-Ancona 1-0; Empoli-Pistoiese 3-1; Arezzo-Jesino 3-1; Lucchese-Ravenna 1-0; Massese-Carpi 2-1; Massese-Torres 4-0; Prato-Rimini 1 a 0; Siena-Carrarese 1-0; Ternana-Perugia 2-1.*

CLASSIFICA: *Arezzo punti 36; Prato 33; Ternana 31; Siena 30; Cesena 29; Massese 27; Empoli 26; Rimini 24; Torres 22; Pistoiese, Carrarese e Ravenna 21; Perugia e Maceratese 20; Jesina, Anconitana e Lucchese 19; Carpi 14.*

Serie C - Girone [illegible]

[illegible] *Altrugo 1-0; Bari-Siracusa 3 a 2; Crotone-Chieti 1-0; D. D. Ascoli-Trapani 1-[illegible]; Lazio-Casertana 1-0; Nardò-Avellino 1-1; Pescara-Taranto 1-0; Salernitana-Cosenza 0-0; Sambenedettese-Sorrento 3-0.*

CLASSIFICA: *Salernitana punti 34; Cosenza 33; Sambenedettese 31; Crotone 27; Bari 25; Taranto ed Ascoli 25; Trapani e L'Aquila 24; Casertana, [illegible]ese, Avellino, Altrugo e Pescara 23; Lecce 21; Savoia 19; Nardò 15; Chieti 14.*

Sempre più grave la situazione degli arancioni

L'Ivrea sconfitta a Mestre: 0-2

Mestre, lunedì mattina.

[illegible] Mestrina [illegible] imposta ieri sul proprio terreno contro l'Ivrea per due reti a zero. Entrambi i goals sono stati realizzati nel primo tempo: al 18' ha segnato Prosperini, al 37' Tonello.

I 45 minuti iniziali di gioco sono stati dominati dalla Mestrina, che oltre a mettere a segno le due reti ha creato altre pericolose occasioni; [illegible] ripresa la squadra piemontese ha cercato di rimontare ma con poca fortuna: un po' per l'imprecisione [illegible] suoi attaccanti, un po' per [illegible] della difesa locale.

La [illegible] sconfitta rende ancora più preoccupante la situazione dell'Ivrea, [illegible] ora ha poche possibilità di evitare la retrocessione.

Mestrina: Rettore; Vegliaretti, [illegible]; Zamengo, Gerghetto, Maschietto, Dalla Fratte, Chinellato, Tonello, Bressolin, Meneori.

Ivrea: Bertolan; Ravello, Ricci; Stucchi, Bertetto, Invernizzi; Stocco, Mariani, Scrignar, Silva, Ferrari.

Arbitro: Roncelli, di Lodi.

Legnano-Treviso: 0-0

Legnano, [illegible] mattina.

Il risultato [illegible] [illegible] a zero» [illegible] quale si è concluso l'incontro tra il Legnano ed il Treviso, non rispecchia affatto l'andamento della gara: i locali hanno attaccato dal primo all'ultimo minuto di gioco, mancando però di tempestività e di precisione al momento del tiro a rete; gli ospiti, invece, si sono limitati ad un'azione sostanzialmente difensiva, e hanno svolto qualche manovra d'attacco soltanto in contropiede.

Nel primo tempo il Legnano aveva [illegible] effettuato alcune azioni di pregevole fattura, ma non aveva potuto sfruttare grazie soprattutto [illegible] interventi del terzino Marcato, che è stato uno dei migliori in campo.

Nella ripresa i padroni di [illegible] hanno continuato a premere nel tentativo di portarsi in vantaggio, ma senza risultato.

Entella-CRDA Monfalcone 2-1 — [illegible] una partita dominata dal vento. I due portieri hanno avuto il loro da fare per intuire le strane traiettorie del pallone. Ha vinto meritatamente l'Entella con due reti segnate entrambe nel primo tempo, autore Comini al 17' e Picus al 40'. Gli ospiti hanno accorciato le distanze al 35' della ripresa con Mreule. [illegible] cinque minuti [illegible] termine è stato espulso Ive, del Monfalcone, per ingiurie [illegible] l'arbitro.

Due giocatori espulsi in Como-Udinese: 1-1

COMO, lunedì mattina.

Il Como [illegible] pareggiato ieri sul proprio campo (1-1) contro l'Udinese, rischiando però la sconfitta. La capolista, comunque, non avrebbe meritato di perdere: ha attaccato a lungo, con continuità (anche se a tratti in modo piuttosto confusionario) ed il risultato [illegible] definitivo appare giusto.

La squadra friulana si è portata in vantaggio al 17' del primo tempo grazie ad un [illegible] errore del portiere Marchetto che si è lasciato sfuggire un facile pallone: è intervenuto Braida e non ha avuto difficoltà a realizzare.

Il pareggio si è fatto attendere fino al 28' della ripresa, quando Girat è riuscito a segnare in seguito ad [illegible] mischia in area.

Nel finale Piscantro si è fatto giustiziare «cattivo» e, ad un quarto d'ora dal termine, Rinaldo e Zardo sono [illegible] espulsi per [illegible] scorrettezze.

ELIMINATE LE PRIME [illegible]
RUGHE
[illegible] LA [illegible]
ROSA BULGARA
Abbiate fiducia [illegible] Natura per eliminare le prime rughe, [illegible] conservare la freschezza del viso. Chiedete al Farmacista la preparazione con estratto di ROSA BULGARA. Vi meraviglierete come elimina rapidamente le rughe, le impurità; rende il viso fresco come una rosa. Questa felicissima crema su ricetta BULGARA è distribuita in Italia dal Laboratorio Biochimaceutico Lafar, Via Noto 7, Milano: Vi meraviglierà per la sua efficacia ed il delicato, arioso colore profumo. Si trova solo in Farmacia nel tubo grande da Lire 800.

PRESTITI
[illegible]
SAFIN
VIA DON MINZONI 14 - TEL. [illegible]

LETTI PEPINO
Fra ottone

Classici
[illegible]

Debolezza psichica - Nervosismo
Fisichiatria preceve. Dr. A. SUNNEY
Specialista Torino, Corso Tel. [illegible]
Ore 9-12; 15-18

SORDI
UDIRE
E'
VIVERE !
[illegible] [illegible] apparecchi acustici [illegible]
maico
Torino Via Magenta 38, tel. 541.367
PROVE GRATUITE

L'incontro, svoltosi in un'atmosfera tranquilla, si è movimentato nel finale

Sfortunato 1-1 della Juventus a Roma

Una decisione che ha suscitato aspre polemiche

Il bianconero Del Sol segna al 90' l'arbitro annulla per fuorigioco

L'attaccante, ricevuta la palla da Dell'Omodarme, devia di testa in porta - Il goal è stato regolare: il giocatore, al momento del passaggio, era in posizione "side" - I juventini erano andati in vantaggio con Bercellino II, i giallorossi li hanno raggiunti grazie a Benaglia - La Juventus premiata da un referendum popolare come "la squadra più grande di sempre"

DAL NOSTRO INVIATO

Roma, lunedì mattina.

La Juventus ha pareggiato a Roma contro i giallorossi (uno a uno), ma il pareggio ha suscitato commenti ed aspre polemiche. Non da parte della Roma, che nel finale è stata «graziata» di un rigore dall'arbitro Righi, ma da parte dei bianconeri, che ancora una volta hanno dovuto subire le decisioni di un direttore di gara troppo casalingo. Si dirà che il «pari» in fondo è giusto, ma il giudizio di merito non toglie nulla all'episodio finale della rete valida ed annullata.

L'incontro aveva avuto un inizio tranquillo ed apertamente amichevole. Proprio il capitano della Roma Losi aveva consegnato a Leoncini, romano di nascita e capitano della squadra bianconera, una targa d'argento attestante l'esito di un referendum indetto dal «Corriere dello sport» con un «referendum» intitolato «La squadra più grande di sempre». I lettori del quotidiano romano avevano votato per la Juventus (punti 101.340), seguita nella graduatoria dal Torino (punti 83.079) e dall'Inter (punti 64.011). Scambio di fiori e di complimenti tra i giallorossi ed i bianconeri, eredi di una tradizione di tantissime vittorie.

Atmosfera di piena amicizia, quindi, tanto che Sarti, inquadrato da Heriberto Herrera di controllare Da Silva, concedeva al brasiliano quattro o cinque metri di spazio, e Da Silva in un paio di volte veniva a trovarsi liberissimo davanti ad Anzolin, fallendo il goal solamente per errore nel tiro.

Herrera ha capito d'aver sbagliato, ed ha affidato Da Silva alla custodia di Cori, spostando Sarti come terzino destro nel posto di Barison. Decisione validissima. Comunque, qualche sbandamento difensivo si vedeva ancora, tanto che solamente uno stupendo intervento di Salvadore toglieva a Barison la palla del goal «quasi sicuro» (28').

Un minuto dopo la Juventus passava in vantaggio: su lancio delle retrovie avanzava Sarti che mandava al centro un preciso pallone. Losi perdeva il «tackle» con Bercellino II, ed il giovane attaccante bianconero, libero davanti a Cudicini non aveva difficoltà a segnare.

I commenti nell'intervallo erano riservati a Mario Soldati, spettatore d'eccezione in tribuna stampa. Soldati, juventino vecchio stile, ha detto: «Il juventinismo è un fenomeno sorpassato, ma sempre interessante. Io come non mi vedere la mia squadra perché non l'ho mai vista a vincere, tanto che visto 1 a 0 mi pare la realtà manzoniana Bercellino? Un giocatore fortunato, ed è per questo che deve giocare sempre».

La ripresa è stata bella, anche perché i bianconeri cercavano troppo sovente le azioni «perditempo» con inutili passaggi in linea, senza rischiare quasi mai un affondo, tanto che, battuti e ribattuti, il pareggio veniva al 34'. Righi continuava ad inventare falli contro i torinesi, finché non puniva di mezza via un normale intervento di Salvadore con una «ammonizione» ai sette atleti nello spazio di pochi metri durante: Salvadore respingeva di testa addosso a Leoncini, e la palla giungeva a Benaglia che indovinava un tiro preciso nel mirino di Anzolin, coperto da due amici non potava intervenire.

L'1 a 1 ingiustissimo in forza dei rimanenti, ma proprio al 44' si verificava l'episodio determinante: attacco juventino con Bercellino a destra e Dell'Omodarme al centro, l'ala deviava in perfetto prizzontale verso la rete vuota, qui arrivava Del Sol che in spaccata deviava in rete. Goal regolarissimo perché la norma che è determinante il «fuori gioco» è la posizione della palla e poiché Del Sol era in linea con la palla l'«offside» non poteva assolutamente esistere. Per tutti, per il regolamento, per Righi, che sfruttando l'errore di un suo collaboratore annullava.

Non c'era neppure tempo per protestare, e per ricordare che proprio a Torino nel girone d'andata un altro arbitro lombardo, precisamente Motta di Monza, non aveva convalidato sempre a Del Sol una rete realizzata contro la Roma, che il signor Righi fischiava la fine.

Il regalo, naturalmente, è stato accettato dalla Roma, ma l'1 a 1 non nasconde il fatto che l'arbitro è stato modesto, ma diciamo chiaramente che la squadra bianconera non mira quando scende nel gioco di mille inutili a centro campo.

Non si dica che Herrera non ha gli uomini che ha. La Juventus, anche senza Menichelli, senza Castano e Bercellino I, è più forte della Roma vista ieri all'Olimpico. Ed allora perché rinunciare sempre al gioco d'attacco? Perché lasciare solo ed isolato quel valentissimo Bercellino II, che parrà lento nel palleggio, lento nella scarpetta nel tocco, ma che è senza dubbio «terribile» nel tiro, in goal?

La difesa, con Salvadore che pare tornato ai tempi belli ora che è impiegato come «libero», con Cori perfetto sempre e con qualsiasi compito, con Sarti che è ancora valido, la difesa, dicevamo, è efficiente di per sé, senza aver bisogno di troppi appoggi. Quello bisognerebbe dare più libertà ai vari Cinesinho e Del Sol. E' compito delle due mezze ali, sia pure a turno, portare aiuto agli attaccanti. Con meno paura di perdere o di perdere, ieri la Juventus avrebbe sicuramente vinto.

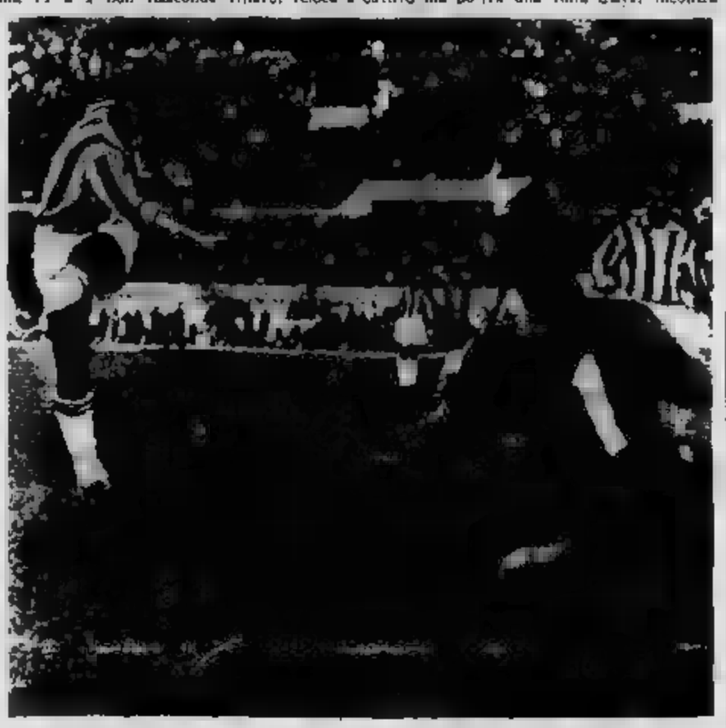
E' inutile infatti avere in formazione Bercellino II (sei goal in quattro partite) per lasciarlo poi isolato tra tanti difensori. Non diciamo sempre: almeno contro avversari facili, almeno finché il risultato non è sicuro. Se così avvenuto ieri a Roma, ora non stiamo qui a discutere il goal annullato a Del Sol e degli errori dell'arbitro Righi.

Giulio Accatino

Roma: Cudicini; Sensibile, Tomasini; Carpanesi, Losi, Benaglia; Leoncini, Taccheri, Da Silva, Spanio, Barison.

Juventus: Anzolin; Cori, Leoncini; Sarti, Mazzia, Salvadore; Dell'Omodarme, Del Sol, Bercellino II, Cinesinho, Stacchini.

Arbitro: Righi di Milano.



Il centravanti II, a sinistra, porta in vantaggio la Juventus a

L'allenatore Pugliese sviene per la rete all'ultimo minuto

Il tecnico romanista è accasciato ai bordi del campo colpito da un leggero collasso - Si è poi rapidamente ripreso - Negli spogliatoi ha detto che i suoi atleti avrebbero dovuto vincere - Il parere di Heriberto

Due momenti dell'emozionante finale a Roma: a sinistra, il goal annullato a Del Sol; a destra, l'allenatore giallorossi Oronzo Pugliese, aiutato dal massaggiatore, si riprende dopo lo svenimento (Tel. a «Stampa Sera»)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Roma, lunedì mattina.

L'emozione ha giocato ieri un brutto scherzo all'allenatore della Roma Oronzo Pugliese. Mancavano appena un paio di minuti al termine della partita e i giallorossi erano in procinto di perdere con la Juventus, si slanciavano contro la difesa bianconera cercando con accanimento il successo. Pugliese, in piedi accanto alla panchina, incitava i suoi uomini: «Avanti, avanti, o perdere», ripetava accompagnando le parole con rapidi gesti delle braccia.

Improvvisamente, in un contrasto di fronte, gli attaccanti juventini si davanti alla porta di Cudicini, Del Sol avanzava la gamba destra sfruttando bene un passaggio di Dell'Omodarme e spediva la palla in rete. Sul bordo del campo, Pugliese aveva un fremito di disappunto e di stizza, poi si accasciava a terra. Quando, un istante dopo, l'arbitro Righi annullava il punto segnato dall'ala bianconera, il trainer romanista si stava già avviando verso gli spogliatoi sostenuto dal massaggiatore.

Più tardi, rimessosi dal leggero collasso che lo aveva colpito, è riapparso ai giornalisti il giudizio sull'andamento della partita. «Oggi avremmo potuto vincere — ha esordito —, solo se avessimo avuto maggiore fortuna in un paio di occasioni nel primo tempo. Comunque, la squadra ha giocato bene, mostrando di migliorare di domenica in domenica: la non ha tirato tanto in porta quanto ha fatto oggi». Sul due goal juventini, Pugliese dichiarava di ritenere sostanzialmente regolare quello messo a segno da Bercellino nel primo tempo, mentre non aveva nulla da dire sull'altro annullato a Del Sol.

Consapevole ai regolamenti federali, anche il trainer della Juventus, Heriberto Herrera non ha voluto commentare la decisione del signor Righi. «Chi ha visto come è andata l'azione avrà certo la sua opinione».

Quanto alla Roma, ha detto di non averla trovata diversa da quando la vide a Torino nel girone di andata: «E' una squadra che trova la sua forza nella coscienza del proprio limiti». «Le partite — ha concluso — mi è sembrata mediamente con fasi alterne e cercando da rete per entrambe le squadre». Una impressione sostanzialmente divisa anche dai giornalisti d'ambo le parti.

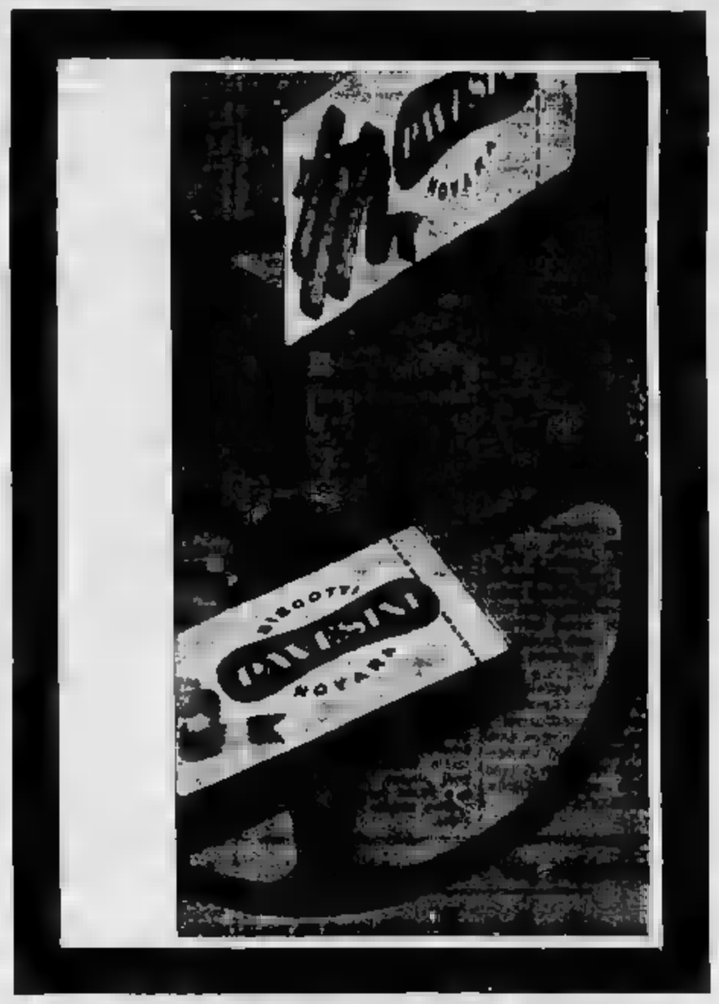
L. Z.

Per tutto l'incontro i romanisti hanno fatto barriera davanti a Cei. Questo atteggiamento difensivistico ad oltranza è in parte giustificato dall'infortunio occorso a Mari, il quale, un quarto d'ora dall'inizio, si è scontrato rudemente con Fontana. I due giocatori sono stati trasportati fuori campo, ma il vicentino si è ripreso rapidamente, mentre Mari, dopo esser rientrato all'ala sinistra, abbandonava definitivamente il terreno di gioco dopo pochi minuti. Il laziale ha subito il distacco del legamento triangolare fra la tibia e il perone. Potrà riprendere allenarsi fra un paio di mesi.

L. Vicenza: Luison; Volpato Rossetti; Tiberi Demarco; Menti Colausig Vinicio Maraschi.

Lazio: Cei; Zanetti; Governato Detti; Pellegrini Sacco D'Amato Mari Ciccolo.

Arbitro: Campanati.



NEL CAMPIONATO DI SERIE D

La Pro Vercelli nella ripresa raggiunge la Sanremese: 1-1

Le marcature sono state realizzate al 17' del primo tempo dal ligure Maggi e da Zarino in apertura di ripresa - Il Cuneo s'impone a Novi (1-0) e passa al secondo posto - La capolista Viareggio pareggia a Pavia: 2-2

Nostro servizio particolare

Vercelli, lunedì mattina.

La Pro Vercelli ha pareggiato la sua (1-1) contro la Sanremese. Il risultato rispecchia sufficientemente bene il valore delle due squadre in campo, che soprattutto nella ripresa hanno dato vita ad una gara combattuta ed interessante, anche se non sempre bella. Il primo tempo si concludeva a sfavore della Pro Vercelli ha stoppato a trovata il giusto rendimento dei quadrati di casa ha forse influito negativamente la giornata di sole, che, stando alle dichiarazioni dell'allenatore Manenti, ha «tagliato» le gambe ai giocatori.

Ad ogni buon conto, dopo un primo tempo mediocre, i locali hanno sfoderato nella ripresa una buona vena aggressiva, e riuscivano in rete di scantaggio, subito al 17' del secondo tempo, sono andati più volte vicini al raddoppio.

Al fischio d'inizio la Sanremese prende subito in mano il gioco, con azioni semplici, ma ordinate i bianchi stentano ad organizzarsi, ma sfruttando un errore degli avversari, si fanno pericolosi al 5' con Gnemmi, il quale stoppato in mischia Corti si presenta dinanzi al portiere sanremese che di pugno riesce a respingere il tiro. Passato il pericolo i liguri si riordinano e minuti più tardi portano una seria minaccia alla porta difesa da Landoni.

Continua il dominio degli ospiti, mentre i bianchi, inclini a ultra voce dei tifosi, continuano a mostrarsi con preoccupante timidezza. Al 17' in rete della Sanremese: l'ala sinistra Remagi con una azione personale parte in velocità anche fino a tre quarti campo, entra in area e batte Landoni, poi mentre il portiere gli si fa incontro, lascia partire un preciso rasoterra che si insacca alle spalle di Landoni. I piemontesi reagiscono, ma con azioni disordinate Gnemmi e Silvetti si presentano in occasioni diverse dinanzi alla porta di Settimio, ma in entrambi i casi non riescono ad impensierirlo. Sono anzi i bianconeri a sfiorare il raddoppio alla del primo tempo.

La ripresa è ricca dei vercellesi, che con Fontana protagonista in avanti, sono in difficoltà in difesa. Al quarto d'ora il bianco Fontana al limite, e Settimio non riesce a trattenere il pallone, che per poco non finisce in porta. All'11' Sinuelli a pochi passi dalla porta avversaria, fa mezzo ad una selva di gambe, calcia a rete, ma il pallone viene bloccato sul palo da Settimio. Passano pochi secondi e Zarino smarcando da una bella mischia davanti a Settimio a rete, ottenendo il pareggio nonostante l'estremo tentativo di un difensore ligure di allontanare la sfera. I locali insistono e Settimio al 31', con un abile intervento da Stara. Due minuti più tardi il portiere ospite si ripete su di un colpo di testa di Zarino. Al 40' ancora Zarino calcia fuori di pochi passi da privilegiata posizione.

r. d.

Per Vercelli: Landoni; Tacca, Michelini; Fontana, Lavezzi, Pozzi, Zarino, Canova, Gnemmi, Stara, Sinuelli.

Sanremese: Settimio; Borfiga, Armellin; Mora, Curti, Martini; Ghersi, Martina, Tiraghi, Cicognini, Remagi.

CUNEO-NOVESE 1-0 — *Rete di Oderda al 10' della ripresa. Gli ospiti sono riusciti ad assicurarsi la vittoria in seguito ad un calcio d'angolo. Al 36' della ripresa l'arbitro ha espulso dal campo l'ospite Negri per un fallo di reazione verso un avversario.*

PAVIA - VIAREGGIO 2-2 — *Reti: Saviani (P.) al 16', Santagostino (V.) al 31', Veronesi (V.) al 39', Sacchi (P.) al 33' della ripresa. Solo grazie a un'autentica prova del portiere ospite il Pavia ha potuto pareggiare le sorti di una interessante contesa. Il Viareggio passato in vantaggio, ha cercato di mantenere il risultato ma è stato quasi travolto dal violentemo gioco offensivo dei locali.*

PINEROLO - PONTEDERA 3-2 — *Reti: (a tempo, al 3', Marchetto (P.), su rigore; secondo tempo: al 7' Giannitessio (Pont.), al Marchetto (P.), al 28' Florini, (Pont.), al 43' Margaritto (P.) su rigore. Il Pinerolo è riuscito a conseguire la sua terza vittoria dall'inizio del campionato.*

GALLARATESE - VERBANIA 0-0 — *Nonostante l'impegno delle due formazioni la partita si è conclusa a reti inviolate.*

CUDIO FELLI-VOGHERA 0-0 — *E' stata una brutta partita, giocata da uno squallido 0 a 0. I padroni di casa hanno sempre una volta meno la validezza la mancanza di gioco a centro-campo e l'assenza nel condurre le azioni.*

CARALE 1-0 — *Rete di Spagnesi al 23' della ripresa. L'Albenga ha vinto sul terreno neutro Rapallo, riuscendo a battere di stretta misura il Casale. Sono stati espulsi per scorrettezza Baiardo al 3' minuto di gioco e Negri al 18' della ripresa, entrambi dell'Albenga.*

ALASSIO-CHIERI 1-0 — *Rete di Carminati all'11' della ripresa in una mischia susseguente a calcio d'angolo. Gli ospiti locali, dopo aver creato alcune pericolosissime azioni da rete, hanno fallito un calcio di rigore al 13' della ripresa, con Russo.*

SPERIA-GRUPPO C 0-0 — *Partita povera di contenuto tecnico, tre soli tiri in porta in tutto l'incontro. Però l'Imperia è stata ridotta in dieci al 31' del primo tempo, quando il portiere Drioli in uno scontro fortuito con l'attaccante avversario Tagliaferri ha riportato l'espulsione di tre denti, nonché una larga ferita al labbro superiore, per cui dovette essere trasportato all'ospedale. Anche Tagliaferri riportava una ferita lacero-contusa alla regione frontale.*

GUASTALLA - BORGOMANERO 2-1 — *Reti: fa tempo: Ughetti (B.) al 38'; 2o tempo: Frigeri (G.) al 13', Palvarini (G.) al 32'. Incredibile il numero di occasioni da rete che gli attaccanti del Borgomanero hanno fallito. Così gli ospiti, sfruttando appieno le uniche due occasioni, hanno colto, senza subire nulla, il successo.*

si infortuna, la Lazio sconfitta a Vicenza: 0 a 1

Vicenza, lunedì mattina.

Vinicio mettendo a segno al 33' della ripresa un calcio di rigore concesso dall'arbitro per atterramento di Maraschi da parte del terzino Zanetti ha ancora una volta dato al Lanerossi Vicenza la vittoria: la Lazio è stata battuta per 1 a 0

L'Asti supera lo Spezia (3-2)

Asti, lunedì mattina.

Pugilato tra tifosi dell'Asti e spezzini, bandiere lacerate, allontanamento di alcuni scalmanati da parte della polizia hanno dato la tinta di giallo all'incontro Asti-Spezia, terminato con la vittoria dei locali per 3-2. La squadre astigiana ha giocato bene in ogni reparto quindi il successo è stato più che meritato.

I locali iniziano lanciandosi come furie all'attacco. Per quasi il primo tempo infatti i galletti spingono sotto la porta avversaria, ma il primo goal, ad opera di Scaglia, viene siglato al 40'. Nella ripresa i liguri reagiscono. Il portiere Tagliaferri (Asti) neutralizza però con le sue spericolate parate alcuni pericolosi tiri dei liguri. Al 2' l'arbitro Casarin, di Mestre, concede la massima punizione a favore dell'Asti: attorniamento in area di Malegaro. Il tiro è preso a segno da Veronese. Un minuto dopo è ancora Scaglia a segnare con una sforbiciata.

Gli incursioni la gara astigiana e al 27' Gandolfo (Asti), nel tentativo di passare la sfera a Tagliaferri ha provocato un autogoal. Alcuni minuti l'Asti subisce il gioco, permettendo alcune pericolose scorribande agli ospiti che segnano la seconda rete al 30' con un tiro di Mazzola. La squadra locale appare affaticata e si profila l'incubo di un pareggio spettacolo in extremis, ma il trillo finale dell'arbitro mette termine ai timori degli astigiani.

Anche dopo la partita si sono verificati tafferugli fra gli spettatori, subito sedati dalla polizia e dai carabinieri. Il campo di giocatori con dovuto oltre un migliaio di tifosi liguri.

Risultati e classifiche

Girone

RISULTATI — Albenga-Casale 1-0; Asti-Spezia 3-2; Alassio - Chieri 1-0; Cuneo-Felli-Voghera 3-0; Imperia-Gruppo C 0-0; Cuneo-Novese 1-0; Pavia - Viareggio 2-2; Pinerolo-Pontedera 3-2; Pro Vercelli-Sanremese 1-1.

CLASSIFICA — Viareggio 31; Cuneo 29; Spezia 28; Pavia, Albenga 26; Pro Vercelli, Imperia 25; Alassio, Voghera 24; Asti, Casale 23; Sanremese 21; Gruppo C. 21; Pontedera 20; Chieri, Cuneo Felli 19; Novese 18; Pinerolo 15.

Girone

RISULTATI — Guastalla-Borgomanero 2-1; Mirandolese-Falck Milano 1-3; Gallaratese-Verbania 0-0; Lilliana - Bolzano 2-0; Meglia-Lecconelli 1-0; Ostiglia-Rovereto 2-1; Baretta - Pasarito 3-1; Scandia Saronno 1-0; Trento-Fanfulla 1-1.

CLASSIFICA — Lilliana Verde 36; Verbania 32; Gallaratese, Trento 28; Bergomanese, Baretta, Bolzano 29; Meglia 26; Guastalla 25; Lecconelli, Saronno 24; Rovereto, Mirandolese 23; Fanfulla 22; Ostiglia 19; Pasarito 14; Falck Milano 16; Scandia 12.

Quando guidate, tenete a portata di mano i Pavesini. Qualche Pavesino accompagnerà la vostra fretta. Sulle grandi autostrade la guida vi stanca (e la casa è lontana): Pavesini! Sono buoni e genuini. Lento e veloce un viaggio è sempre lungo. Tensione logorante. I Pavesini risolvono ogni languore: danno energia. Energia vuol dire resistenza. Al passaggio a livello chiuso, al semaforo rosso: subito Pavesini. Ricchi di sostanza e sempre pronti. Offriteli ed accettateli i Pavesini. Ogni pacchetto è uno spuntino. Adatti a chi viaggia perché nutrono in fretta. Sono così leggeri; stanno su un Pavesini.

PAVESI

Sul ring ... Marsiglia per il campionato ... dei pesi gallo

Tommaso Galli batte Vetroff e conserva il titolo europeo

Il pugile italiano ha resistito agevolmente contro l'irruenza del rivale, senza ... perdere il controllo del match - Nessuna esitazione dell'arbitro Sanchez Vilar al momento di ... il ...

Il pugile italiano Tommaso Galli (a sinistra) ha vinto ai punti contro Vetroff (Tel. da «Stampa Sera»)

Nostro servizio particolare

Marsiglia, lunedì matt.

Il pugile italiano Tommaso Galli ha conservato ieri pomeriggio il titolo ... dei pesi gallo, battendo chiaramente ai punti in quindici riprese il sfidante francese Pierre Vetroff, in un combattimento disputato nella gremitissima sala «Vallier».

Pierre Vetroff, più lento e meno abile del rivale, ha cercato subito di ridurre le distanze e di scompaginare la tecnica dell'italiano con la propria irruenza, ma Tommaso Galli non si è lasciato imporre la tattica preferita dal francese. Mobilissimo sulle gambe, velocissimo nello ... e di ..., il campione d'Europa è ... quasi sempre un bersaglio irraggiungibile per lo sfidante, riuscendo con la continuità e l'efficacia ... suo «ministro» ad accumulare progressivamente ... buon margine di vantaggio.

Galli ... mai perso il controllo del combattimento, neppure dopo che, in un caotico scambio alle corde, sia lui che l'avversario hanno dovuto lamentare una ferita ed una arcata sopracciliare, conseguenza di una reciproca testata, peraltro involontaria. Pierre Vetroff ... giocato il tutto ... tutto nelle ultime cinque riprese, ma il pugile romano è riuscito sempre ad evitare di essere messo in situazioni pericolose, ed anzi alcuni suoi precisi colpi di rimessa hanno acceso visibilmente il francese.

Al termine dell'incontro l'arbitro e giudice unico, lo spagnolo Lorenzo Sanchez Vilar, non ha avuto perplessità ... ha immediatamente ... il braccio di Galli proclamandolo vincitore ai punti, senza nemmeno consultare il ... cartellino ... stessa riunione hanno combattuto altri ... pugili ... entrambi battuti con decisioni piuttosto discusse. Il ... leggero Gennaltempo è ... dichiarato perdente contro Marius Cordier ed un verdetto analogo ha avuto il peso gallo Massoli opposto all'italo-francese Giancarlo ...

r. a.

Una serie di colpi di scena nel G. ... d'Europa

Sorpresa a San Siro: Cinquale supera Tekir

La ... trotto è stata ripetuta dopo un ... nella prima prova - Pubblico d'eccezione a Vinovo per la riapertura dell'ippodromo

Si è svolta ieri una giornata ippica di particolare importanza. Milano e Pisa offrivano le gare più importanti, Torino e Padova riprendevano i loro ippodromi ... stagionali invernali.

Momenti di ... per la corsa milanese, che ha dovuto essere interrotta a metà percorso e poi ripetuta, per una caduta che aveva coinvolto parecchi concorrenti. Successo del tutto imprevedibile di Cinquale, un cavallo che si era messo in evidenza per alcune brillanti prove sulle brevi distanze, ma che nelle ultime gare non appariva proprio fuori linea. Per l'occasione ... affidato ad Edoardo Gubellini, in quanto il suo allenatore ha preferito salire sul sulky di Gustino. Ma Gustino è scomparso dopo ... chilometro e Cinquale è balzato in testa ed ha proseguito sicuro fino ... traguardo sebbene fosse la prima volta che affrontava ... distanza di ... metri. 1'27" 1/10 il tempo ... chilometro del vincitore, tempo non eccezionale, ma sul quale ha influito il fatto che i cavalli hanno affrontato la gara dopo aver già percorso ... metri nella prima prova sospesa per l'incidente di cui si è detto.

A Pisa i tre anni del galoppo hanno dato vita alla prima «classica» dell'anno, che ha visto il ... di Kiev della Scuderia Aurora. Kiev era il favorito ... come ... ha deluso facendo più del previsto contro un brillante Ibro, montato molto ... dall'intramontabile Enrico Camici.

Torino ha dato il «via» all'attività del '66 Pomeriggio di sole, decisamente primaverile che ha richiamato alle Torrette di Vinovo una folta ... del ... Un inizio dei più felici, con in pista uno spettacolo soddisfacente, che ... potrà che migliorare quando tutti i cavalli saranno giunti a Torino. Arriva a sorpresa nella gara di centro, dove il gran favorito Tiepolo si è trovato a disagio ed il successo è andato a Brunate. Nessuno ... indennato la «doppietta azzeccata» (combinazione Quoto-Licenza ed El Mansur-Lavenia):

A Torino: Brunate

Fo'ha dato la prima corsa ... Tre ... Torrette di Vinovo, davanti a Mérimée ed Ipac. E' stata poi la volta di Alessandro II° Arvedo) e quindi di Nalena (a Fiorenzo). Metallo ha avuto ragione ... Ohm seguendo, ... 1'17"7/10 il chilometro il miglior tempo della giornata, ed Questo si è imposto ... distanza nella corsa successiva, mentre il favorito Tottenham rompeva ed si secondo posto al piccolo Licarone.

Nel Premio Apertura (lire 3.000.000, m. 1600) Brunate ha preso il comando in partenza davanti ad Intimo, mentre Tiepolo, che era rimasto indietro per una volturа prima ... stacco dell'autostart, s'inseguiva. Sulla seconda curva il favorito della gara ... ancora al ... fango ed allora il campione di Brunate, che quota in ribasso Renzo Tesio, diventava Inebriante, Intanto Tiepolo che teneva ancora all'attacco, ... arma privato rompeva una terza volta, sul traguardo, il totalizzatore ha pronto: vincente 26, piazzati 20-17; accoppiata 73. Le ultime due corse del pomeriggio hanno visto i successi di El Mansur (di Lorenzi) e di Lavilio (di Fornoni).

Stasera da Sassari per tv

Silanos-Winstone «europeo» dei piuma

SASSARI, lunedì mattina.

Sul ring del teatro Verdi di Sassari, il pugile sardo Andrea Silanos tenta stasera la conquista del titolo europeo ... piuma, incontrando il galloso Howard Winstone, attuale detentore della corona. Il pronostico non è certamente favorevole al pugile italiano, che farà tuttavia appello al suo temperamento combattivo e alla sua ferma volontà di vittoria, per tentare l'colpo dei combattimento.

L'incontro sarà teletrasmesso in collegamento Eurovisione, alle 22,45 sul Secondo Programma. Nel cartellone della riunione figurano tutti pugili sardi, fra cui il torinese di adozione Silvio Lai, ex campione italiano dilettanti dei pesi piuma, che disputerà il suo terzo incontro professionistico contro il lombardo Negrini.

Lo spareggio per "Campanile nuoto,,

I nuotatori romani dominano ... Genova

Genova, lunedì ...

La gara di ricupero per ... assegnazione della quarta finalista di «Campanile nuoto», che ha raccolto lungo a Genova ... rappresentative di Genova, di Roma e di Napoli, è stata vinta dai nuotatori romani. Pertanto, il 23 marzo saranno di fronte le rappresentative di Milano, Torino, Trieste e Roma.

Ecco le classifiche:

100 misti femminile: 1) Sabatini (Roma) 1'48"7; 2) Santoli (Roma) 1'62"6; 3) Tricarico (Napoli) 1'54"9.

100 m. maschile: 1) Rosi (Genova) 1'38"9; 2) Orlando (Napoli) 1'34"; 3) Spinola (Roma) 1'35"2.

100 s.l. femminile: 1) Banack (Roma) 1'04"; ... Zanini (Roma) 1'06"8; 3) Guidi (Genova) 1'09"2.

100 s.l. maschile: 1) Boccini (Roma) 58"8; 2) Fiuzzi (Genova) 57"; 3) Borracci (Genova) 57"2.

100 dorso femminile: 1) Cutolo (Napoli) 1'14"4; 2) Ascani (Roma) 1'16"6; 3) Barani (Napoli) 1'18"4.

100 dorso maschile: 1) Ghibellini (Genova) 1'57"1; ... Pasini (Napoli) 1'58"8; 3) Nicolò ... (Genova) 1'57"2.

100 farfalla femminile: 1) Pasqualetti (Roma) 1'16"8; 2) Tondini (Roma) 1'20"8; 3) Marinelli (Genova) 1'21"2.

100 delfino maschile: 1) Fusati (Napoli) 1'02"4; 2) Occhiello (Napoli) 1'04"6; 3) Foti (Genova) 1'4"1.

100 rana femminile: 1) Palmieri (Napoli) 1'26"4; 2) Trani (Roma) 1'27"5; ... Reggio (Genova) 1'27"5.

100 rana maschile: 1) Grossi (Genova) 1'7"3; 2) Giovannini (Roma) 1'11"8; 3) Danesi (Genova) 1'14"2.

4 x 50 misto studenti femminile: 1) Genova 1'35"9; 2) Roma 1'41"6; 3) Napoli 1'45"1

4 x 50 misto studenti maschile: 1) Roma 1'29"1; 2) Napoli 1'31"4; ... Genova 1'33"1.

4 x 100 s.l. femminile: 1) Roma 4'36"6; 2) Genova 4'49"4; 3) Napoli 4'52".

4 x 100 s.l. ...: 1) ... 3'55"; 2) Genova 3'56"3; 3) Napoli 4'18"9.

4 x 100 mista femminile: 1) Roma 5'06"7; 2) Napoli 5'25"4; 3) Genova 5'30".

4 x 100 mista maschile: 1) Genova 4'20"6; ... Roma 4'26"1; ... Napoli 4'37"5.

Classifica finale: 1) Roma p. 137; 2) Genova 106; ... Napoli 82.

Contusa conclusione della Genova-Nizza ciclistica

Manca lo striscione del traguardo: Dancelli sorpreso dal francese Aimar

L'assenza ... ogni segnalazione ha tratto in inganno il campione d'Italia e il tedesco Altig che erano nelle posizioni di testa - La corsa decisa sulla Turbie dalla fuga di ... gruppetto che comprendeva anche Adorni e Poulidor

Nostro servizio particolare

Nizza, lunedì mattina.

... giovane francese, Lucien Aimar, ha vinto ieri la Genova-Nizza ciclistica battendo in ... il campione d'Italia Michele Dancelli e il tedesco Rudy Altig.

E' successo così che gli otto corridori che facevano parte del gruppetto presentatosi sul rettilineo d'arrivo ... oltre mezzo minuto di vantaggio sul gruppo, hanno dovuto scattare per cercare la linea del ... guardo. Dancelli ed il proprio compagno di squadra Altig, che avevano preso ... posizioni di testa, stavano cercando l'insistente striscione, e altrettanto facevano, ... loro spalle, Poulidor, Adorni e gli ... Della situazione approfittò, come si è detto, Lucien Aimar, il quale era perfettamente a ... della topografia del luogo.

Dancelli ed Altig, logicamente, avevano un diavolo per capello, e l'italiano presentava anche un reclamo ... giuria, che veniva però respinto.

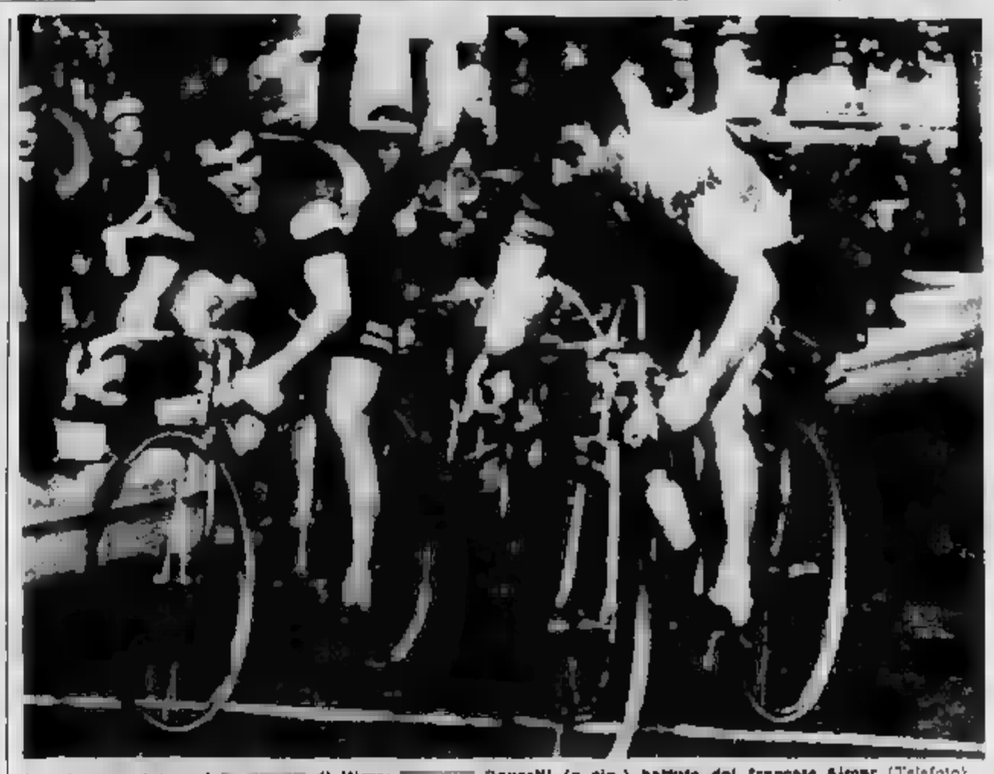
Settantaquattro corridori avevano preso il «via» ieri mattina da Voltri, lanciandosi subito ... oltre quarantacinque di media sulla strada ... Riviera. Il primo episodio degno di rilievo si verificava a Savona dove Gimondi, Fezzardi, Fornoni, Etter e Braspenning riuscivano a prendere la fuga. I cinque accumulavano ben presto un vantaggio che si aggirava sui ..., e a Loano il gruppo era addirittura distanziato ... 2'15". Qualcosa però non filava liscio tra i fuggitivi, poichè i tre italiani cercavano di non collaborare, e della situazione approfittava l'olandese Braspenning che lasciava la compagnia per tentare l'assolo. Ad Albenga, comunque, Braspenning veniva raggiunto dal francese Etter, poi sui due piombavano Armani e Houlon, mentre il grosso raggiungeva Gimondi, Fezzardi e Fornoni.

I quattro di testa ... vano su Capo Berta con oltre ... minuto di vantaggio ... gruppetto di inseguitori capeggiato da Adorni e Poulidor. Si scatenava la caccia ai fuggitivi, a sotto la spinta ... Adorni, Dancelli e Poulidor e Bordighera avveniva il ricongiungimento.

L'episodio decisivo aveva inizio sulla salita della Mortola. Scattava Letort, e sulla sua ruota si lanciavano Adorni, Zimmerman, Delisle e Poulidor. Ricongiungimento a Mentone, una poco dopo ... deva via Beuffault che iniziava la solitaria la salita della Turbie. Su questa rampa scattavano Adorni, Poulidor, Gotty e Letort, poco dopo raggiunti da Altig. In vetta, Beuffault ... raggiunto, e nella successiva discesa si gruppetto si ... vano anche Dancelli e Aimar. Quasi ... si presentavano sul ...

c. p.

Ordine d'arrivo: 1) Lucien Aimar (Geminiani), km. 196 ... ore ..., media ... 41.870; 2) Dancelli; 3) Altig; 4) Gully; ... Poulidor; 6) Adorni; 7) Letort.



La strana volata sul ... di Nizza: ... Dancelli (a sin.) battuto dal francese Aimar (Telefoto)

Vittoria imprevista ... del francese a Courchevel

Fantastica media per Lacroix: 102,940 nella discesa libera

Il cortinese Dibona, ... con 2" di ... - Concluso il Criterium ... Cittadini a ... d'Oda - Il Trofeo Topolino al Bondone - ... primo ... Vasaloppet - Per il fondista Blanc ... in ...

Courchevel, lunedì matt.

Il francese Leo Lacroix ha vinto la discesa libera che concludeva il ... internazionale delle «Tre ... h». Lacroix ... superato ... spettacolarmente austriaci e ..., che erano stati i dominatori delle ... di discesa delle scorse settimane.

L'azzurro Giovanni Dibona, recentemente laureatosi campione italiano di slalom speciale, è stato il migliore degli italiani conquistando il undicesimo posto, distaccato di due soli secondi.

Il tempo fatto realizzare da Leo Lacroix sul difficile tracciato è sensazionale: il nazionale di Francia è ... to ad una media oraria di 102,940, la più elevata mai fatta registrare in una discesa libera.

DISCESA LIBERA: 1. Leo Lacroix (Fr) 1'54"63; 2. Nenner (Au) 1'55"33; 3. Nenning (Au) 1'55"93; 4. Killy (Fr) 1'54"38; 5. Zimmerman (Austria) (54)"43; 6. Schranz (Au) 1'54"54; 7. Rohr R. P. (Ger) 1'54"88; 8. Nindl (Au) 1'55"58; 9. Stamos (Fr) 1'55"61; 10. Duvillard J. D. (Fr) 1'56"67; 11. Sodat (Au) 1'55"48; 12. Giovanni Dibona (It) 1'56"77.

COMBINATA: 1. ... guiond Jules (Fr) 1.44); 2. Nenning 1.85; 3. Nindl 19.35; 4. Perillat (Fr) 60.56; 5. Leitner 63.55.

Sauze d'Oulx, lun matt

Il Criterium Mondiale dei Cittadini si è concluso ... o Sauze ... la disputa dello slalom speciale. Il ... corso che si era risolto nei giorni passati in ... fra austriaci e francesi ... deciso un spilogo impreciso e il successo nello slalom speciale è toccato a un tedesco, Walter Krauss.

I francesi con hanno la classifica Patrick Russel, per una caduta nella seconda manche quando sembrava forte del miglior tempo ... soluto nella prima, e Lacquis che, ... arrivato nel pignone, è partito con un ritardo altissimo ed è ... fuori gioco nella seconda discesa; rimangono quindi con il solo brasiliano Thomas, un ragazzo appena ... tenne, che è primo fra i juniores e quarto assoluto. Gli austriaci hanno rimediato con la combinata vinta da Zirkelbach, mentre gli italiani hanno dovuto accontentarsi di un modesto decimo posto toccato allo sfortunato Gonnet.

Ecco la classifica dello slalom speciale: 1. Krauss Walter (Ger) (47"8-47"6) 93"4; 2. Zirkelbach (Au) (47-47"3) 93"3; 3. Oberlaser (Au) (47"3-47") 94"; 4. Perini (Mantecorin) 100"; 5. Giesselbrecht (Ger) 100"1; 6. Nielde (Au) 101"8; 7. Mandereyer (Ger) 101"9; 8. Prodinger (Au) 102"3; 9. Oscala (Fr) 102"4; ... Gonnet (It)

Trento, lunedì mattina.

Il Trofeo Topolino si è concluso ieri sul ... Sandos, ... la finale dello slalom gigante, vinta ... S.C. Topolino, seguito dal Bardonecchia, dal Cervino, dal Cortina, dal Piovano e dal Sestriere. Il trofeo per le nazioni estere, messo in palio per la prima volta, è ... vinto dall'Austria seguita dalla Norvegia.

Ecco le inizioni: Allievi - Maschile: Confortola (Bormio) 1'08"1. Femminile: Pellissier Lidia (Piovano) 1'14" e 6. Ragazzi - Maschile: Borgnat (Sviserva) 1'17"58. Femminile: Florian (Norvegia) 1'22"10. Cuccioli - Maschile: Stiller (Champoino) 1'24"82. Femminile: Rainer Lenes (Bardonecchia) 1'06"44.

Mora, lunedì mattina.

Lo svedese Arne Stefansson si è imposto ieri ... la 43ª edizione della «Vasaloppet», la classica prova ... di fondo. Per Stefansson ... trotta della quinta ... ultima nella duriscima gara.

Lo svedese ha coperto gli 85 chilometri in 5 ore e 33 minuti 38 secondi precedendo il connazionale Asvik (5.35'18") e il norvegese Stenshrim (5.35'41").

Il migliore ... fondisti centro-europei impegnati nella gara è stato l'italiano Giuseppe Steiner piazzatosi 17° con il tempo di 6.07'07".

Ordine di arrivo: 1. Arne Stefansson (Sve) 5.33'38"; 2. Asvik (Sve) 5.35'18"; 3. Stenshrim (Nor) 5.36'41"; 4. Hedstrom (Sve) 5.36'17"; 5. L. Olsson (Sve) ...5'36"; 6. Knutsson (Sve) 5.36'47"; 7. Viertanen (Sve) 5.37'25"; 8. S. Olsson (Sve) 6.00'33"; 9. Grossmingen (Nor) 6.00' e 31"; 16. Eggers (Sve) 6.01'23"; 18. Giuseppe Steiner (It) 6.07'47".

Madrid, lunedì ...

L'italiano Elviro Bianchi ... vinto il sesto gran premio di fondo di Spagna sulla distanza ... chilometri svoltasi ... monti di Navacerrada, impiegando a coprire il percorso in 4 ore (?).

Basket: dopo i tempi ...

Fiat-Standa: 52-49

... de ... ultima Cielo in costata dei Fiat hanno conquistato ieri una rimorsata affermazione contro le Standa di Milano, prima in classifica, nella quarta giornata del girone di ritorno del campionato di serie A. La ragazze torinesi si sono imposte per 53 a 49, dopo la disputa dei tempi supplementari. Battacchio queste fatte si dimostrano con sufficiente chiarezza quanto sia risultata combattuta ed incerta la partita, disputatasi stasera ad un pubblico numeroso ed entusiasta.

Il Fiat è passata a condurre sin dalle battute iniziali, cercando con una stretta guardia alla Ghirri di bloccare la fonte del gioco della squadra milanese. La prima frazione di gioco si è chiusa con le torinesi in vantaggio per 24 a 23, ma in apertura di ripresa la Standa si è riportata sotto, grazie specialmente alla Gerani ed è passata a sua volta a condurre. A pochi minuti dal ... la Cielo ha ricondotto in vantaggio le torinesi ma proprio allo scadere del tempo la Gelmetti è riuscita a pareggiare (46-46). Si è ricorso quindi ai tempi supplementari e dopo un iniziale equilibrio, le torinesi sono riuscite a prevalere (53-49).

Campionato dilettanti: un risultato ... rilievo e numerose espulsioni

Un burrascoso Aosta-Ponzone (2-1)

L'arbitro allontana tre giocatori ... corso dell'incontro e al termine della partita viene assediato ... mezz'ora negli spogliatoi - Scortato all'uscita ... alcuni agenti - Due espulsi in Sociale-Macobi (0-0) e ... in Savigliano-Fossano - Anticipato ... Galliate-Suno (0-1) il fischio di chiusura

Aosta-Ponzone 2-1 — Reti: Cerri (P.) all'8' del primo tempo su rigore Nella ripresa: Berlati (A.) su rigore al 1' e ... azione al ... Nella ripresa, ben tre giocatori sono stati espulsi dall'arbitro Labanca di ... no. al 3' del ... tempo veniva allontanato Serravalle dell'Aosta per un fallo ... reazione su un giocatore del Ponzone. Al 35' lo seguiva negli spogliatoi Carri del Ponzone per proteste. ... 41' era infine Lancerotto dell'Aosta a lasciare il campo per una frase oltraggiosa. Al termine dell'incontro, l'arbitro Labanca, ritenuto responsabile di una direzione di gara non sempre ... imparziale, era assediato negli spogliatoi e poteva lasciare lo stadio «Puchez» dopo circa mezz'ora, scortato ... alcuni agenti e volontari.

Sociale-Macobi ... Il Sociale ... sullo 0-0 l'imbattuto Macobi. I cinesi torinesi ... giocato una partita gagliarda, e, sebbene ridotti in ... per un incidente al terzino ... al 15' del ... tempo e per l'espulsione di Ferracini ... proteste al 1' ... ripresa, hanno non ... fermato i granata di Asti, ma hanno sfiorato più volte il goal.

Al 1' dalla ripresa il Macobi ha fallito un calcio di rigore con Scarpelli, mentre al 15' e al 20' due atterramenti dei contravanti del Sociale, Demarchis sono passati impuniti. Al 35' della ripresa anche Testa del Macobi è stato espulso per gioco ... L'incontro dell'incontro è stato devoluto dal Sociale alla sottoscrizione pro-India.

Savigliano-Fossano 3-1 — Reti: Paldauf (S) al 20' del primo tempo. Nella ripresa: Bonaccorsa (F) al 7' e Paldauf (S) al 38' e al 37'. Al 16' del secondo tempo è stato espulso Negro del Fossano per un gesto scorretto.

Suno-Galliate 1-0 — Reti: al 3' dalla ripresa Franzi per il ... Galliate ... gionato sullo ... livello del Suno che è passato grazie ... un ... fortunoso, segnato dopo un palo degli avversari. L'arbitro signor Brunali ha concluso la partita cinque minuti prima.

Stresa-Juventus Domo 3-2 — Hanno segnato: ... 4' primo tempo Marchini, ... 28' Scarioni e al 38' ancora Marchini per la Stresa; nel secondo tempo hanno realizzato i due goals della Juve Domo Scarpelli al 20' e Barbieri al ...

Oleggio-Trecate 3-0 — Marcatori: I tempo: Chapparella al 1' Bardelli al ...; II ... po: Piantanida al 30', Chapparella al 34, Mocchiuti al 40'.

Villadossola-Grignasco 2-1 — Marcatori: Cattaneo (G.) al 28' del primo tempo; secondo tempo: al 10' Balzarini (V.), al 36' Modino (G.).

Borgomanero-Crescentino 0-0 — Nè vinti, nè vincitori nel «derby» varcellese.

Risultati e classifiche

Liguria - Girone A - El... - Colombo 3-1; Ventimigliese-Campese 0-0; Argentina-Finale 1-0; Varese-Pontedecimo 0-0; Sestrese-Sampierdarenese 1-1; Voltrese-Speziamese 1-0; Varazze-Albisola 3-1.

Girone B - Risultati: Carlo Grassa-Entella 2-0; Cassano-Centrale 1-1; Lavagnese-Arenzale 2-0; Germanghettese-Ligorna 2-0; Molassana-Quezzi 0-0; Sestri Levante-Riva Trigoso 1-1; Don Bosco-Santagostl. 2-1; Varese-Vigili Urbani 1-0.

Piemonte - Girone B - El... Vicosa-Carisese 2-0; Rivoli-Saluzzo 1-1; Castor-Valenzana 3-1; Cirnano-A... 1-1; Fransoi-Canelli 1-0; Sociale-Macobi 0-0; Acqui-Derthona 0-0; Savigliano-Fossano 3-1.

Classifica: ... punti 31; ... Frantoi ... Cirnano 24; Acqui 24; Albese e Castor 22; Savigliano e Valenzana 21; Carassone 18; Sale Vicosa 17; Fossano e Canelli 16; Sociale e Saluzzo ... Rivoli 8.

Girone B - ... grossio-Crescentino 0-0; Sunese-Galliate 1-0; Serravalle-Arona 2-0; Omegna-Santhià 1-0; Aosta-Ponzone 2-1; Oleggio-Trecate 3-0; ... na-Juve Domo 3-2; Grignasco-Villadossola 2-1.

Classifica: Ponzone punti 35; Suno 30; Crescentino 28; Arona 27; Aosta 26; ... 23; Grignasco 22; Stresa 22; Juve ... 20; Sandà 18; Oleggio 17; Serravalle 16; Borgosesia 16; Villadossola 15; Galliate 15; Trecate 8.

Castor - Valenzana 3-1 — Hanno segnato nel primo tempo: al 42' Piacenza (V.); al 44' De Michelis (C.). Nella ripresa la Castor è passata altre due volte, per merito di Agliona al 25' e di Fanocchio ... 40'.

Serravalle-Arona 4-0 — Reti: Bruna al 44' ... primo tempo; Spalla al ... della ripresa.

Cirnano-Albese 1-1 — Reti: Brero (C.) al 30 del primo tempo; Rinaldi (A.) al 42' della ripresa.

Fra... - ... 1-0 — ...: Gambarini (F.) su rigore al ... della ripresa. Un rigore, per un fallo fatto in piena area, ha condannato gli ospiti.

Acqui - Derthona 0-0 — Giusto risultato di parità fra l'Acqui e il Derthona al termine di un incontro equilibrato conclusosi a reti inviolate.

Sale Vicosa - Carassone 2-2 — Reti: Marangoni ... al 7' e Testa (C.) al 16' del primo tempo. Nella ripresa: Bocco (S.) al 10' e Pedrazzoli (C.) al 20'.

Rivoli-Saluzzo 1-1 — Reti: Lasrini (R.) al 18' e Chiarenza (S.) al ...

Omegna - Santhià 2-0 — Reti: primo tempo ... 25' Bulgheroni; secondo tempo al ... Moroni.

ULTIME NOTIZIE

Polemico discorso dell'ex cancelliere di Bonn

Adenauer sostiene (con De Gaulle) che bisogna riformare la Nato

Ha attaccato Erhard («dissipa» ciò che ha creato il suo predecessore) - Il ministro degli Esteri Schroeder (le attuali relazioni internazionali della Germania «sono le peggiori dal '45 in poi») - La sua tesi sull'Europa: «Non può attuarsi l'amicizia franco-germanica»

Cadenabbia, lunedì matt.

Il vecchio Adenauer, che alla fine del mese andrà a passare il solito periodo a Cadenabbia dopo aver lasciato a 90 anni d'età la carica di presidente del partito democristiano tedesco, ha pronunciato ieri un discorso politico sostenendo la necessità di riformare la Nato, secondo le tesi del suo amico De Gaulle. Egli inoltre ha accusato il suo successore, il cancelliere Erhard, di aver «adeguatamente» ridimensionato parte di ciò che egli aveva faticosamente creato nel dopoguerra in politica estera.

Adenauer si è detto convinto della necessità di riformare l'Alleanza atlantica in considerazione del fatto che il patto venne stretto fra i paesi occidentali nell'immediato dopoguerra e sotto gli effetti del conflitto stesso, nel quale la Germania fu un paese perdente, e quasi tutti gli altri rivestirono paesi vincitori.

La riforma, ha sostenuto il vecchio statista, deve soprattutto riguardare l'articolo 5 per quanto attiene agli obblighi di assistenza reciproca dei paesi alleati in caso di aggressione dall'esterno. Adenauer non ha voluto chiarire meglio il suo pensiero al riguardo. Si è limitato a dire che della cosa parlerà con De Gaulle nel suo viaggio a Parigi della settimana prossima.

De Gaulle, com'è noto, sostiene che nulla può garantire ai paesi europei che in caso di aggressione gli Stati Uniti accorrerebbero automaticamente in loro difesa, specialmente se i sovietici ricattassero l'America con la minaccia atomica: per cui l'Europa occidentale ha l'elementare dovere di premunirsi fabbricando da sé l'arma atomica. Può darsi che Adenauer intenda rilanciare la richiesta di avere voce in capitolo per il suo paese in questo vitale settore negli imminenti colloqui col presidente francese che dureranno quattro giorni.

Adenauer, che ha parlato ai democristiani della Stato di Rhineland-Pfalz, ha anche attaccato la politica estera governativa, e implicitamente il ministro responsabile Gerhard Schroeder. Il vecchio cancelliere ha sottolineato la necessità di coltivare meglio l'amicizia con la Francia, da lui consolidata attraverso il famoso «patto» stretto con De Gaulle, che si attua con incontri semestrali fra le due parti e la necessità di non perdere di vista l'obiettivo futuro dell'unificazione europea. Quest'ultima — ha sottolineato — non può attuarsi senza l'amicizia franco-tedesca.

L'ex cancelliere ha detto fra l'altro che ai suoi tempi aveva avuto moltissimo, dopo la riconciliazione con la Francia, il problema dei buoni rapporti con Israele, senza dei quali sfavorevoli ripercussioni — ha detto — si avranno in danno della Germania in tutte le parti del mondo.

Le attuali relazioni con l'estero — ha detto — sono le peggiori che abbiamo avute dal 1945 in poi».

L'attacco diretto al governo ha scatenato un lungo applauso nei congressisti. Il cancelliere Erhard dovrà assumere alla fine di marzo la presidenza del partito al posto di Adenauer.

a. p.

Sotto la presidenza di Malagodi

Liberali europei riuniti a Parigi

Roma, lunedì mattina.

La nuova Commissione europea dell'Internazionale liberale si è riunita sabato e ieri per la prima volta a Parigi, sotto la presidenza dell'on. Malagodi, presidente dell'Internazionale liberale. La commissione ha impostato il suo lavoro, oltrechè sui problemi relativi ai rapporti fra i Paesi del Mercato comune e della zona di libero scambio, anche sulle strutture costituzionali più adeguate all'Europa unita di domani.

La Chiesa studia il controllo delle nascite

I problemi della natalità discussi da oggi in Vaticano

Si riunisce a Roma, in gran segreto, una rappresentanza ristretta della commissione nominata due anni fa da Paolo VI - Non si sa quando il Papa sarà in grado di dire la sua parola sulla complessa questione

Città del Vaticano, lun. matt.

Da oggi, e per la durata di alcuni giorni, si riunisce a Roma nel più grande segreto, «per fare il punto e studiare un programma futuro», una rappresentanza ristretta della Commissione mondiale per i problemi della natalità, alla quale erano state due anni fa affidate da Paolo VI le studio delle questioni inerenti ai problemi della maternità responsabile e del controllo delle nascite».

È noto che al problema organismo, composto di [illegible] sanitari di studiosi ecclesiastici e laici di molte nazionalità, il Papa ha proposto da anni di esaminare il vasto e complesso problema della limitazione delle nascite, sia dal punto di vista morale e religioso, sia da quello pratico. Il Pontefice desiderava, cioè, conoscere le tendenze e le valutazioni [illegible] prima di pronunciare una parola definitiva, che riguarda per la difficoltà del problema, tanto i coniugi quanto i governi, interessati a conoscere [illegible] dello sviluppo demografico, [illegible] e [illegible] dei redditi, anticoncezionali [illegible] e [illegible] sanitario.

Con la nuova convocazione di oggi [illegible] del Papa alla [illegible] dell'argomento, gli studiosi di varie nazionalità che compongono la pontificia commissione acquistano un peso ancora più grande di quello che già avevano in virtù dei «pareri» e di consigli che essi avevano dato attraverso la loro opera ed il loro giudizio, che dovrà guidare ad un responso sul piano della dottrina morale e religiosa.

Tra i vescovi e tra gli stessi laici sono rappresentate egualmente le tendenze tradizionaliste e le correnti più favorevoli alle istanze morali dell'umanità. Il cardinale Alfredo Ottaviani occupa nella nuova Commissione un posto di spicco. L'opinione del porporato romano riguardo alla limitazione delle nascite ed all'uso eventuale di preparati anticoncezionali risulta da un intervento da lui compiuto al Concilio Vaticano II: disse di essere unilaterale di dodici figli e notò che il padre suo, che faceva il mestiere di fornaio, non dubitò mai un istante della provvidenza divina: pose quindi in guardia i fedeli da atteggiamenti capaci di giustificare l'impressione [illegible] tanti accolti su questo argomento la Chiesa cattolica abbia sempre sbagliato o comunque interpretato unilateralmente o imperfettamente i testi della Scrittura.

Ieri pomeriggio tra le 16,30 e le [illegible] Paolo VI ha celebrato la Messa ed ha rivolto un discorso ad una grande folla di persone nella parrocchia di San Barnaba nel quartiere parigino di Torpignattara. Si calcola che quaranta o cinquantamila persone lo abbiano applaudito in questa sua visita, che è stata così di gran lunga quella che dall'inizio della Quaresima ha riscosso il maggiore entusiasmo popolare.

Filippo Pucci

I «tredici» del Totocalcio

Un meccanico di Alba ha vinto 12 milioni

Alba, lunedì mattina.

La [illegible] fortunata [illegible] ha vinto il Totocalcio realizzati [illegible] sulla [illegible] dei quali [illegible] Piemonte, vincitore [illegible] lire, i «12» [illegible] in Piemonte [illegible] 1121 e quota [illegible] 256.500 lire. Il montepremi è di 653 milioni.

Uno dei «13» piemontesi, è stato azzeccato ad Alba da un «calcolatista» che, con un sistema [illegible] 1.000 lire, ha fatto anche sei «12», vincendo complessivamente 11.026.000 lire; è il meccanico Secondo Quassolo, di 29 anni, residente in via Fratelli Cordero di 31 Quassolo, sposato da tre anni con Maria Sandri, è padre di una bimba di due anni, Antonella. Settimanalmente giuoca il suo sistema al Bar della Stazione, di cui è padrone Claudina Pa-

Quassolo, il fortunato tredicista di Alba

sture, di anni. A sbancare la fortunata schedà è stato Ugo Marolo di 27 anni, dalla della titolare, sabato verso le ore 16.

La notizia della vincita è stata appresa dal Quassolo soltanto nella tarda serata di ieri. Infatti, contrariamente al solito, egli non aveva controllato i risultati in quanto si era recato fuori Alba con la famiglia. Rientrato a casa verso le 22,30, mentre assisteva alla trasmissione televisiva «Domenica Sport» apprendeva di aver vinto. Emozionatissimo, telefonava al bar: gli rispondeva la moglie del Marolo. Joie, alla quale egli annunciava di essere in possesso della schedina vincente.

Nel caffè, un gruppo di avventori stavano congetturando sul probabile tredicista, [illegible] già corsa voce che appunto al Bar della Stazione era stata giocata la fortunata schedina. Alla notizia, gli amici del Quassolo presenti nel bar si recavano subito dal vincitore per congratularsi con lui.

Interrogato, il Quassolo ha dichiarato che con la notevole vincita per prima [illegible] allibrato.

Nello stesso bar, la settimana scorsa, era stata giocata una schedina da 150 lire da parte di un operaio della «Ferrero», il quale aveva azzeccato un «tredici» di cinque milioni circa.

Due «13» in Liguria

Genova, lunedì mattina.

(c. m.) Due siciliani, uno a Genova e uno a Chiavari, hanno realizzato buona vincita ieri al Totocalcio. Uno di essi, giocando al Bar San Carlo di Genova-Rivarolo, ha totalizzato un «tredici» e dieci «dodici», guadagnando complessivamente oltre 15 milioni; l'altro, giocando al Bar Partigiano di Chiavari, in piazza Nostra Signora dell'Orto, ha azzeccato un «tredici» e nove «dodici». I pronostici del bar contengono di non conoscere i fortunati giocatori.

Era nato in tutto il mondo

La morte a Roma del gioielliere Bulgari

Roma, lunedì mattina.

Si è spenta Leonida Giorgio Bulgari, il più attivo gioielliere di Roma e uno dei più noti nel mondo, a poco più di un chilometro di via Parioli ai Parioli. Aveva 76 anni. Di ruvida costituzione, soltanto da un paio di mesi aveva abbandonato il suo lavoro per una grave insufficienza cardiaca che lo ha stroncato verso l'una e trenta di ieri.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo giornale è associato alla [illegible]
Istituto Accertamento Diffusione

A Glasgow dopo una partita

Tifosi infuriati devastano un treno

La loro squadra era sconfitta - Ingenti i danni - Il corpo di un giovane trovato lungo i binari nel Lanarkshire: tornava da un incontro di calcio - La polizia indaga sulle cause della morte

Londra, lunedì mattina.

Nel treno speciale della notte che riportava a Kilmarnock da Dunfermline, in Scozia, 465 tifosi reduci da incitare la loro squadra impegnata fuori casa nella partita di campionato scozzese, sono avvenuti gravissimi episodi di vandalismo. Il Kilmarnock era stato sconfitto per due reti ad una e gli autori dei tifosi erano piuttosto seccati di risentimento. Ma più di bicchieri in più ed era che, dopo qualche miglio, alcuni sconsiderati hanno cominciato a dare sfogo alla loro stizza scaraventando con il treno, devastando quanto era alla portata delle loro mani.

I due conduttori, allarmati e privi di ogni possibilità di ricevere aiuto, lanciavano allora ad una stazione di passaggio un disperato appello di soccorso. A Lanarkshire il treno veniva fatto fermare e circondato da un folto drappello di poliziotti ai quali incombeva quindi la responsabilità di accertarsi fino a Glasgow, dove alcuni funzionari delle ferrovie hanno visto l'inventario dei danni: 40 lampadine, 20 porabuco, due portabagagli a rete, diversi sedili sconciati, quattro tendine lacerabili come pure numerosi estintori, frugatori rotti, recipienti dei gabinetti divelti e pezzi di vetri.

Ma la furia dei tifosi detti non si limitava a ciò. Subito fuori della stazione di Dunfermline una bottiglia veniva lanciata contro un semaforo di linea infrangendolo, più avanti qualcuno azionava il segnale di allarme causando una sosta imprevista di circa dieci minuti.

A Glasgow il treno veniva fatto sostare per quarantotto minuti. Toccata la calma, sotto una buona scorta di poliziotti, proseguiva fino a Kilmarnock senza ulteriori incidenti.

Sabato sera il corpo di un giovane, dell'apparente età di 20 anni, è stato rinvenuto dal guardalinee lungo la strada ferrata tra Bishopbriggs e Coatdyke, nel Lanarkshire. La polizia ritiene sia quello di un tifoso della squadra del «Celtic» che aveva giocato col Kilmarnock, però non darà che sia caduto dal treno in corsa ma non è stata esclusa l'ipotesi che qualcuno, durante una rissa, lo abbia gettato dal treno. La polizia sta indagando per accertare la causa della morte.

Quello del vandalismo sui treni sta diventando un grosso problema per la direzione delle ferrovie britanniche e per le autorità. Sabato della settimana [illegible] più recenti tifosi si abbandonarono ad una furia incontrollata sul treno speciale Londra-Liverpool. Erano i «fans» del Liverpool che si era recato a giocare una partita di campionato contro il Chelsea. Oltre allo spettacolo di sedili, alla rottura di finestrini, di lampade e portabagagli, i vandali asportavano addirittura i biglietti interi, gettando fuori dai finestrini lavabi e tazze di decenza. Furono effettuati numerosi arresti, ma il nuovo episodio di Glasgow rivela che, evidentemente, nulla è servito ad evitare che gli atti di teppismo si ripetessero.

v. c.

Implora per il giovane figlio

Una madre vietnamita si inginocchia davanti ad un soldato della forza governativa che sorveglia un giovane sanbuddista come sospetto vietcong a 125 miglia a sud di Saigon. La donna implora che lo lasciino il figlio (Telefoto)

Comincia stamane il processo alle Assise della Senna

Gelosa del marito lo uccise a Parigi sparandogli col fucile in un ristorante

L'imputata, quarantaduenne, è figlia di ricchissimi possidenti della Normandia - La vittima, medico di grido, aveva chiesto il divorzio ottenendo la custodia del figlio nato dalla loro unione - Il delitto avvenne durante l'estate del 1963 in un locale pubblico del Quartiere Latino

Dal nostro corrispondente

Parigi, lunedì mattina.

Una donna di 42 anni, Nicole Gerard, compare oggi di-nanzi ai giudici della Corte d'Assise della Senna per rispondere dell'assassinio del-l'ex marito, Guy Gerard, dal quale era divorziata. Il passato dell'imputata — che in precedenza verrà spogliata due volte — pesarà naturalmente sulla sentenza proveniva gioved- o venerdì.

Figlia di ricchissimi commercianti di Etretagny, parecchi della Normandia, Nicole Gerard aveva sedici anni quando si lasciò sedurre da un soldato che alloggiava presso la famiglia, all'inizio della guerra. La ragazza l'aveva incoraggiato, e quando le chiesero il perché della sua rivolta è il solo [illegible] possibile se si [illegible] conoscere l'amore, ed in ogni caso [illegible]. Il soldato la sposò, anche si trattò di un [illegible] sottufficiale austriaco e tedesco; le coppie frequenti con inviti e vicinanze. Ai primi del 1958 il dottor Gerard abbandonò il domicilio coniugale.

La moglie non si impressionò. Era convinta che egli [illegible] solamente farla paura, e quindi rispettò. Soltanto dopo il primo vano tentativo di conciliazione fatto dal giudice [illegible] separazione alla [illegible] quando il marito accettò di versarle 100.000 lire al mese di alimenti per lei e per il figlio, Nicole [illegible] che [illegible] non partì grazie al denaro della moglie, risultissima.

Nel 1957, però, Guy Gerard divenne l'amante della moglie di un collega e scoppiò uno scandalo. Da quel momento la vita divenne un inferno in casa dei Gerard: Nicole era gelosa, autoritaria e dominica; le sparate frequenti con insulti e violen

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

(Continua da pag. 17)

CERCANSI applicatori cellulatori tornitori trasfertisti cedisponi rettifi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3095 — Torino ». A24845

CERCASI abile commessa per salumeria gastronomia. Telef. 736-335 non telefonare se non veramente pratica. 1001

CERCASI apprendisti fotografi per mobili metallici. Tel. 296-352.

CERCASI abilissima macchinista pellicciaia per fabbrica un'apprendista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5376 — Torino ».

CERCASI abilissima macchinista per signora, zona Madonna di Campagna. Tel. 218-584.

CERCASI aiuto commesso panettiere pasticcere pratico. Tel. 781-198.

CERCASI anche anziana pensionata per aiuto lavori domestici fisso, referenziata. Dott. Ferardi, Oberdan 4, Biella. Telefonare 37-592.

CERCASI apprendista fotografo 16-18 anni libertà Tel. 765-396 Laumann. 1001

CERCASI balia poppantissima di sposo trasferisi vicinanze Biella ottimo stipendio. 539-560.

CERCASI cameriere Ristorante Piazza Solferino 3.

CERCASI carpentiere e calderaio (cat., conoscenza disegno. T. 667-127.

CERCASI coppia per casa privata in Milano, lungo soggiorno a persone capaci, età 30-40 anni. Cuoca fidata e cameriere, oppure cameriera, guardarobiera e cameriera, autista. Telefonare a Milano 438-797 ore ufficio, oppure scrivere molto dettagliatamente a Casella 304 M. Mi, Milano. 21681

CERCASI donna tuttofare, qualche ora giornaliera Mirafiori, telef. 519-702.

CERCASI esperto meccanico macchina ufficio, indicare età, referenze. Scrivere « Pubblicità Stampa 3426 — Torino ». A21101

CERCASI falegname pratico vernici frigoriferi. 293-762.

Il categoria. Telefono 310-323.

CERCASI giovane fisso tuttofare refrigerista. Trattamento familiare. Anche prima impiego. Tel. 501-567.

CERCASI impiegato I categoria pratico Ansaldo, Super Ballila, Nsby. Sono, 35.

CERCASI lavastoviglie carta fissa ore bambino anni 55. Presentarsi Mondo Piscine, Po 18 bis, portare capo candeggiato

CERCASI litografo trasportatore ed avvitatore per lavorazione targhe. Presentarsi via Mombarcaro 80.

CERCASI operai ottimisti provata capacità impianti termici-sanitari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3174 — Torino ». A22271

CERCASI una cameriera 16enne prendiata convessa fissa vitto e vino. Telefonare 284-702.

CERCASI ragazza 15-16 anni possibilità carriera rettificatore Rivolgersi via Collegno 17, Torino.

CERCASI rappresentante meccanica precisa pastie pensionanda 15 fissi cauzione. Telefonare 884-029

CERCASI tornitore di prima e tornitore di prima. Assumonsi subito. Tel. 544-077. A24918

CERCASI fresatore specialista prima categoria. 560-318.

CERCASI tornitore I categoria tecnico attrezzatore Telef. 560-252.

CERCASI fissa disposta trasferirsi mare montagna trattamento familiare. Tel. 784-187.

CERCASI tuttofare fissa per coniugi con bambina Serune. Ottimo trattamento. Stipendio adeguato. Telefonare 228-972. A30314

CERCASI tuttofare massimo 40enne sulle 8 ore od anche fissa presso coniugi abitanti collina 4 km. da Porta Nuova trattamento familiare cessazione di auto. Telef. 585-001.

CERCASI 17-18enne ragazza riparazioni Lambretta. Passaporto, telefono 543-669. 0738

CERCHIAMO tessitrici veramente capace. Telef. 390-759.

CERCO bambinaia referenziatissima fissa per due bambini e piccolo aiuto casa. Telefonare 544-050.

CONIUGI con bimba cercano tuttofare fissa abile referenziato alloggio piccolo, elettrodomestici. Telefonare ore pasti 594-627.

CONIUGI marito autista per fattorino villa e custodia villa cercansi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2514 — Torino ». A21756

COPPIA meglio senza tuttofare marito domestico preferibilmente referenziatissimi, cercano coniuge con 2 bambini. Telef. 761-333.

FALEGNAME con patente per consegna mobili Via S. Quirino 23. A106

FAMIGLIA SIGNORILE CON ALTRO PERSONALE ASSUME CAMERIERA FINITISSIMA, REFERENZE CONTROLLABILI, ORE UFFICIO 511-153. A23648

FAMIGLIA signorile munita elettrodomestici cerca tuttofare fissa o giornata. Telefonare 652-457.

GIARDINIERE ORTOLANO CERCASI PER VILLA TORINO, ALLOGGIO CON TUTTE LE COMODITA'. BUON PAGA. ETA', COMPONENTI LA FAMIGLIA, POSTI OCCUPATI, « PUBBLICITA' STAMPA 549 — TORINO ».

GUARDIANO notturno 40-50 anni cercasi da stabilimento industriale periferia zona Vallette. Scrivere ult. precedenti occupazioni a: «Pubblicità Stampa 2485 — Torino».

IMPORTANTE FONDERIA ALTAMENTE ASSUME: MECCANICI DI 1ª CATEGORIA, FORMATORI A MANO E ANIMISTI 2ª CATEGORIA, FONDITORI IN CONCHIGLIA, FONDITORI PRESSOFUSIONE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2695 — TORINO ».

livello nazionale prodotti alimentari assistita presente cat. C macchina trentenne pratico vendite, intraprendente, disponibile ai viaggi. 368-512.

Industria assume immediatamente operaio specializzato et pratico lavorazione tubi innocidatura e cilindri. Dettagliato curriculum 384 Busca Arsizio. 21713

IMPORTANTE INDUSTRIA (IMBOTTITI CERCA ARILI TAPPEZZIERI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2182 — TORINO ».

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE ASSUME SORVEGLIANTI CON SPICCATE ATTITUDINI SPECIFICHE CIA' PRATICA SERVIZIO. DIPLOMA SCUOLA MEDIA O AVVIAMENTO. MANOSCRIVERE « PUBBLICITA' STAMPA 2842 — TORINO».

INDUSTRIA cerca apprendisti meccanici non 3139 — Torino».

INDUSTRIA MECCANICA TORINESE ASSUME PRIMA ET SECONDA CATEGORIA TORNITORI PRESATORI RETTIFICATORI TURNO STA' 22-40 ANNI. INDICARE POSTI OCCUPATI RECAPITO TELEFONICO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA — TORINO ». A24648

LA ZINCOCELERS S.P.A. ASSUME PER SVILUPPO REPARTI CLICHES E FOTOLITO CROMISTI, TRICROMISTI, FOTOGRAFI, RITOCCATORI. INVIARE CURRICULUM, SCRIVERE: « PUBBLICITA' LIRA, STAMPA 2666 — TORINO ».

IMPORTANTE metallurgia cerca battilastra prima seconda categoria e smerigliatori saldatori elettrico autogeno. Telefonare 663-819.

INDUSTRIA cerca aggiustatori da banco lamierati 21 collegiale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3020 — Torino ». A23630

MAESTRA MAGLIERIA PRATICISSIMA LAVORAZIONE ESPERTA COMANDO ENERGICA DINAMICA CERCA SUBITO MAGLIFICIO CENTRO CITTA'. TELEFONARE 548-928. A2246

MAGLIFICIO rimagliatrici al piatto, rammendatrici, tagliatrici, macchinista rettilinea, diurnisti. Corso Dante 127.

centro, impiegati esperti tutt'oggi fissa oppure giornata. T 661-315.

ODONTOTECNICO buon secondo cerasi da importante estero. Telefonare 631-174 43

OFFICINA meccanica cerca tornitori e aggiustatori 2ª categoria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2533 — Torino ».

PELLETTERIA cerca macchinista e operai lavoro assicurato. Buona retribuzione. Acutis, Bava 38, telefono 82-126. A23248

PERSONA sola cerca donna massima età fissa pratica governo casa cucina quasi vice madre. Esigonsi referenze controllabili Telefonare dalle 13 alle 15 al 84-582 ampie scrivere: « Pubblicità Stampa 3015 — Torino ».

SELLAIO finito cercasi da corazzeria con sede a Brusolino Lit. 140 mila nette, compagni lavoro pienamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3074 — Torino». A21363

A. CANICERIA uomo maschietto articoli rappresentanti zona Liguria introdotti. Specificare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3060 — Torino ».

A Cuneo affermata ditta ligure cerca produttore vendite, auto propria, da impiegare nel settore disposto eventualmente seguire corso aggiornamento. Elevata provvigione, ottima possibilità guadagno per elementi capaci. Scrivere Lestone, 9 T, Savona.

AGENTI con deposito, privati, introdotti, cerca per Torino città, Torino provincia, Alessandria provincia, anche zone vicinate veronese per visitare propri prodotti in bottiglie a battaglioni. Scrivere, Verona.

AGENTI tentate vendita prodotti decisi cercansi Industria specializzata. Ottimo trattamento. Scrivere «Pubblicità Stampa 2214 — Torino».

AGENTI importante azienda viaggiatore 25-35enne pratico abitualmente diplomato. Stipendio provvigioni, rimborso spese auto, eventuale riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2360 — Torino ».

DITTA importante nazionale cerca per Torino agenti vivamente introdotti presso drogherie alimentari bar. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3014 — Torino ». A23895

FABBRICO apparecchi illuminazione assume per ufficio di Torino venditore lettamente introdotto edilizia, progettisti, aziende, enti. Offresi inquadramento, stipendio, provvigione, rimborso spese. Dettagliare attività svolta a: «Pubblicità Stampa 130 — Milano».

IMPORTANTE industria meccanica terziaria produttrice articoli tecnici specializzati cerca Piemonte e Liguria esperto vendite/assistenza massimo 35enne. Ottima retribuzione ad elemento attivo e capace. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ». A22006

IMPORTANTE milanese articoli regalo limitate concorrenza cerca agente in esclusiva massimo 35enne introduttivismo preferibile Piemonte con auto capace per voluminosa campionatura. Eccellente trattamento economico. Scrivere «Pubblicità Stampa 206 — Milano». 21684

ROSSO noleggi lastrai cerca dinamico viaggiatore già introdotto rete Piemonte. Gazzetta Pubblicitaria 696 L. Bologna

MANIFATTURA tessile del Biellese cerca valentuomo introdotto vendita all'ingrosso e dettaglio tono. Scrivere: Pubblitman, Casella 129 V. Biella. 21541

RAPPRESENTANTE INTRODOTTISSIMO BOUTIQUE PER TORINO E PIEMONTE CERCA AFFERMATA DITTA TREVIGIANA CONFEZIONI FEMMINILI CLASSE. OTTIMO TRATTAMENTO PROVVIGIONALE. PER APPUNTAMENTO TELEFONARE 630-274 RIVOLI.

SERIA ditta liquori extra cerca viaggiatori introdotti drogherie.

VENDITA splendori cerchiamo agenti esperti in articoli pubblicitari e lavori grafici per Cuneo-Asti-Vercelli-Pavia. Scrivere curriculum e referenze: Calendari Perdici, XXII Marzo 4, Milano. 21803

A.A.A.A.A.A. ABBIAMO autoveicoli ogni tipo, telefonateci collaudati, con certificato di garanzia A.1 due anni. Pagate comodi rate mensili comprendete assicurazione cristalli furti e danni compresi. I costi. Aperture anche mattinata festiva. Atauto, via Barletta 133 (5 Rate), autofiat F. D022

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME; Giulia super, Giulia TI, Flavia coupé 1800, Pulvia 2C, Ampia 1ª serie, 1300, 1300 familiare 1148 special, 1100 lusso, 850, 750, 500 Furgoncino, garanzia, permute. Mario 36-10 Dis. Telef. 388-847. 0367

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 45 Telefonare 596-714.

A. FLAVIA, Giulia Sprint, 1300, 1100, 850, 500, vendo permuto. Telefonare 753-565. A24743

A. PRESTITI immediati su automezzi anche sportelli. Fincopia, corso Francia 15, tel. 779-826.

A. SIMCA 1000 fino 63 da 450.000, 1100 D 1963 450.000, 600 1958-1960-1961 ogni prova, rateazioni. Telefonare 894-713, 894-714

A. VOLETE comperare vendere bene Garibaldi via 46, un nome sono una garanzia una sicurezza, vuole ogni tipo. 0548

A. 80.000, 100.000, 120.000, 140.000, 160.000, vendiamo anche rateale 500, 600, 1100, Appia, Duaphine, furgone, camioncini, multipla, Giulietta. Corso Ferrucci 80. 056

A giusto prezzo 850, 500, 600, 1100, 1300, 1500 garanzia, Vignale 44. 0548

A prezzi ragionevoli vendiamo 1963, A40 innocenti spider. Permutiamo. Vignale 44. 0548

A prezzi modici vendiamo familiari 1100, 1300, multiple, pulmini, furgoni panoramici giardiniere, Rapidissimo. Vignale 44. 0548

ACQUISTASI senza anticipo, istantaneamente, automezzi perfette, ogni tipo. Cisal, Andrea Doria 13

APPIA II, Giulietta TI, Volkswagen, 1500 mai usate. Corso Mercalli 19.

ACQUISTIAMO autoveicoli pagando massimo autostima corso Siracusa 112. Telefono 351-498.

ALLA Sale concessionaria Opel, disponibili ultimi accessori usate a prezzi eccezionali: Fiat 1100 da L. 650.000 a L. 750.000, Giulietta L. 700.000, Dauphine '63 L. 740 mila, Citroen DS '62 L. 450.000. Lunghe rateazioni. Piazza Adriano 11, telefoni 759-924, 779-847.

ALLA Sale concessionaria Opel, con seguenda nuovi modelli Kadett ottobre disponibili Fiat 1100 D ed export, Fiat 2300 station-wagon, Giulietta TI e Sprint, Ford Anglia normale e quattroposti, Consul 315, Volkswagen 1200, Pluto Adriano 11, Telefono 759-924, 779-847.

ALLA Sale concessionaria Opel disponibilità assortimento Opel Rekord 1500 e 1700 in perfette condizioni meccaniche e di carrozzeria. Prezzi variabili da 200.000 a lire 500.000 condizioni eccezionali rateali anche senza anticipo. Piazza Adriano 11, Telefono 779-847, 759-924.

ARCIOCCASIONISSIME R 8, 4 L furgone, Renault, Simca 1000, NSU, Opel, Volkswagen, Dauphine, garanzia. Vignale 44. 0546

AUDI, le nuove autovetture nate dalla collaborazione di tre grandi case: Mercedes, Volkswagen, Auto Union. Prenotatevi prova su strada presso nuovo concessionario esclusivo Torino-provinciale Mantiglione, piazza Adriano 1, telefono 383-772.

AUTOAGENZIA Conti, Statuto 11B, Giulia Super semestrale, Giulietta TI, Fiat Anglia, coupé Alfameo 1500, Fulvia, Renault 4L.

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 (cortile), Bellissima Giulietta, 1500, 1300, 103 Alfa, Appia ultimissima, 850, 750, 500 Giardiniera, Bianchina panoramica, 750 coupé, 103 familiari. (Multiple). Visitateci.

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 (cortile), sempre bellissime macchine d'occasione. 0875

AUTONOLEGGI da L. 1800 con 50 km compresi, oppure 50 ore più 10 a km. tariffe speciali lunghe percorrenze, non richiesti anabilità patente o limite età. Telef. 687-514.

AUTORGANIZZAZIONE Autodemolizioni acquista, permuta, vende. Garanzia 6 mesi. Grosseto 55 vicino corso Vercelli (anche festivi).

AUTOSALONE corso Siracusa 158, telefonare 35)-436, compera vende cambia rateizza. 0588

AUTOVEICOLI TUTTI TIPI ASSOLUTAMENTE DI VERE OCCASIONI PREZZI CONVENIENTI, PAGAMENTO FINO A 30 MESI, GARANZIA COME VETTURE NUOVE, VIA BOTTA ANGOLO CORSO PRINCIPE EUGENIO, MATTEOTTI 22

BIANCHINA panoramica semestrale verde lusso chiavche perfette vendesi. Tel. 785-435. 1001

BOGGETTI: automobili nuove ed occasioni vende, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 86, Ingresso 50-bis. 0562

CARAVAN Kadett B lusso motore super maggiorato vende, Via Sura 25.

CERERE 500 ultimissimo come nuova 500 D (1963) buonissimo stato privato. Telefonare

CISAL, Andrea 13, senza anticipo, comode rate, 500, 600, 850, 1100. Volkswagen. 020

COMPERIAMO contanti qualsiasi autoveicolo vendiamo rateizzando Autosalone Calvo, corso Turati 38.

COMPERIAMO contanti vendiamo permutiamo autovetture anche fuoristrada. Corso Mercalli 0103

COMPERIAMO massimo prezzo qualsiasi autovettura, pagamento immediato. Autodemolizioni, tel. 283-992 (anche festivi) corso Grosseto via Alessandria ultimo vicino corso Vercelli.

COMPERIAMO vendiamo permutiamo autosalone Siracusa 158 angolo Chivasso 344.

e rate, senza anticipo, 500, 600, 1100 usate. Cisal, Andrea Doria 13.

COMPRIAMO CONTANTI QUALSIASI AUTOVETTURA, RATEANDO, GARANZIA, VICOLINE 44.

ESPONGONO, VENDONO AUTOVETTURE SENESTRATE. GARANZIA, RATEAZIONI. SCONTI, CORSO DUCA ABRUZZI 6 bis.

LIARE 1500, 5 mesi come nuova vendo permuto, Calvo, Turati 38.

FLAVIA 1500 1964 metallizzata come nuova vendo permuto, Calvo, Turati 38. 0925

FURGONE 1100 TI '63 unico proprietario, semiusato familiare 1100, ottime occasioni, agevolando. Corso Corsica 6. 0780

GAS auto lavori eccezionalmente massima garanzia. Intercalliati, Galileo 6, Lavorare. A21653

GAS liquido Weber, concessionaria Futura, Chieri 14, Telefonare 956-990.

GAS liquido, installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massima garanzia. Lanza, Crescentino 26, telefono 0675

G.T. 12.000 km. vendo o cambio. Tel.

GIULIA T.I. cambio vendo 7 mesi vita ottima occasione. Cattino, Fabro 19 bis, telefono 518-852.

GIULIA T.I. 1963 perfetta vendesi. Via Bologna 60. 0680

GIULIA T.I. '65 perfetta cambio, interiore. Tel. 956 ore pasti. 1001

GIULIA '63 tipo, immaculata, servosterzo, Giuliana '63, cambio diretto, 1200 granluce, splendente. Telefono 333-213. 0780

IM 2 blu, con radio ultime condizioni vendo. Calvo, Turati

INTERESSANTE a rate, senza anticipo, vetture usate ogni tipo. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

autosalone, Dante 131, compera supervalutando qualsiasi vettura, vende facilitando, permuta.

KADETT 1964, 1300 fine 1963, nuova 500 giardiniera 1962-63, Bianchina panoramica 1963, familiare 1200 1962, Kaditar 1963 vendo. Susa 25. 0834

Appia perfetta marciante 95.000, Fiat 1100 marciante vendo. Genova 2 bis A20385

MERCEDES interno pelle radio Blaupunkt con antenna elettrica perfette condizioni. Sala, piazza Adriano 11, telefono 779-847.

NSU-NSU presso la ultima nostra presso concessionaria Ferrucci 80. Vignale 44: vendite mesi senza cambiale. 0546

OCCASIONE vendo seminuovo 17 mesi reali autocarro furgone furgonato Mercedes Torino, Telefonare 664-508. D830

PRIVATI Acquistasi, vendesi, permutasi sulla nuova ed all'autosalone Francia 343, prezzi soddisfatti. 0555

PRIVATI Autorimessa vendo causa difficili accessi garantito da 150 mila in su. Visitarci, via Scorpio 37 angolo Chiesa della Salute. 0749

PRIVATI Selene dell'usato, minimo antichio autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autoassistenti, Grosseto 55. Attenzione ultimo caso vicino corso Vercelli. 0736

PRIVATI visitateci anche festivi. Autosalone Isabella, Denis 131.

PRIVATO acquisterebbe (numeri) spider ultima stata. Scrivere a Pubblicità Stampa 556 — Torino ».

PRIVATO da privato 1100 Buone condizioni. Telef. ore ufficio. A13980

PRIVATO vende Fiat 1500 Pininfarina 1961, tagliandi. Telef. ore pasti 678-243, ore ufficio 634-195. A23279

PRIVATO Citroen DS 19 '63 ultimo tipo bellissima. Tel. 724-393.

PRIVATO vende Fiat 500 semestrale chiara perfetta. Tel. 731-312.

PRIVATO vende Flavia mesi 12 km. 10.200 reali, Torricelli 4.

PRIVATO vende Giulia 1600 luglio 1964 garanzia via Torricelli 4.

PRIVATO vende Giulietta fine '60 meccanica nuova. Telefonare 551-920. A24749

PRIVATO 500 D '62 735.000. Telefonare 277-602.

PRIVATO vende 600 Bertone. Tel. 755-783.

PRIVATO vende 850 mesi 12 Rio 600.000 trattabile. Telef. 330-358.

PRIVATO vende 850 12 mesi Telefonare 237-368 ore pasti. A24975

PRIVATO vende 1100 Special oppure cambio con 500 Giardiniera, Tel. 898-254. A30500

R 8 1 anno come nuova privato vende. Telefonare 891-336.

RATEALMENTE Polvio '64 650.000 1300 450.000 850 semestre. Telefonare 273-021. 0821

RENAULT R 4 L 1963 ottima, vende Commissionaria Lancia Fraternali, corso Turati 12, tel. 593-182.

ROULOTTE perfetta come privata vende. Tel. 272-381 ufficio, 0338

SENZA anticipo, comode rate: 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfette. Permutiamo ogni vettura. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

SPIDER 1500 1964 blu km. 29.000 vendo. Calvo, Turati 38. 0925

vende Alfa 2600 coupé fine '63. Torricelli 4.

MERCEDES 220/S, perfetta, finanziata '57, vende, cambio, rateizzo. Telefonare

MGB spider metallizzata '63 stupenda occasionissima vende Servetto, corso Raffaello 15. 060

NIENTE anticipo, comode rate, 600, 1100, 1500 perfette condizioni Cisal, Andrea Doria 13.

NUOVA 500 F semestre, 600 D rifinitissime, ottime occasioni vendesi al Telefonare 280-389.

OCCASIONE vendo 1500 bianca km. 20.000 reali stupenda e qualsiasi controllo. Telef. 293-807.

OCCASIONI camioncini Fiorino 1100 8 quintali, 615 nuova, furgoni TI 3, Via Lionetto 38.

OCCASIONISSIME garanzia vendita rateizziamo limitatissimi tutti i tipi 500, 600, 850, 1100, 1300, Giulia, Giulietta, Appia, coupé, spider, sport. Visitateci Vigone 44.

OPEL ogni modelli '58. Carello, corso Trieste 14, Assortimento vasto. 0856

PER rinnovo parco automezzi vendiamo 2 furgoni 1100 T anno '62 ottimo stato. Rivolgersi autorizzato giornale « La Stampa », tel. 37-78 interno 217. 21690

PERMUTATE vostre vetture con 500, 600, 1100, 1300, 1500, perfette, ottime occasioni, agevolando. Corso Corsica 6. 0780

colorate vendo 190.000. Telef. Lanfranchi 553-565 A24726

PULVIA 1963 km 45.000, servosterzo, antifurto, privato vende 730.000. Tel: 545-477 ore 15,30-18,30. A23434

SIMCA 1000 1963 metallizzata Michelin X antifurto, unico proprietario vende 580.000. Tel. 946-587.

SPIDER Giulietta hard-top perfette condizioni vendesi permutasi. Telefonare 535-277 ufficio.

STAGGIONISSIMA 1100 ricondizionata 120.000, 150.000, 180.000, 200.000, Corso Mancalieri 19.

UNICO proprietario 1100 special 1961 celeste, via Torricelli 4.

VENDESI privatamente autocarro Tigrotto 58 nuova meccanica Telefonare 373-932.

VENDESI 1100 D bianco '63 sione. Telefonare 283-566.

VENDO Appia III 380.000, ottimo stato. Telefonare 283-552.

VENDO ristrutturando furgone 1500 Volkswagen familiare. Corso Rosselli 11. 0112

anche festivi autosalone corso Siracusa 158; compera, vende, cambia. 0568

VOLKSWAGEN-Porsche-Auto Unione assicurati 30 mesi senza rischi più 300.000 per la vostra vecchia. Prove, prenotazioni presso concessionaria Montkone, Piazza Adriano 1.

VOLKSWAGEN 1200, 1500, Dauphine, Consul, Taunus, vetture anche fisso, rateizzando. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

500 chiaja semestrale km. 4800 vendo privato. Telefonare 683-828.

500, 600, 1100 vende cambia rateizza. Corso Mancalieri 19.

600 D dicembre privatamente vendo facilitazioni. Tel. 723-000 sabato, domenica. 0042

1100 familiare immatricolata gen occasionissima vendo 350.000, Rattazzio 16. 060

1500 luglio 1964 Turbo Londra prima nuova vendo. Calvo, Turati

130.000 facilitando 103 bellissima pochissimi chilometri privatamente vendo. Telefonare 775-785.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

LAMBRETTIZZATEVI nuovi modelli rateazioni permute, eccezionalissima, regalamo patente. Rocco, Piazza Vigliardi Paravia 3, telef 486-743, Torino. A24795

VESPE motoleggeracini Ape cambi rateazioni occasioni. Morani, Unione Sovietica 169. 0635

PRESTAZIONI DIV L. 180 per parola

immobili arredo studio geom. Martini, via Garibaldi 23, Torino, telefono 519-148.

SIGNORA stenodattilografa velocissima cerca lavoro domicilio, anche battitura indirizzi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 385 — Torino ».

ANNUNCI VARI L. 180 parola

A.A.A. ACQUISTA piume ogni miscella oggetti rottami vari. Telefonare 481-574. 0427

A.A. BRILLANTE occasione grani 5 bianchissimo lire 650.000, argento servizio posate lire 169.000. Lux, XX Settembre 7. 2001

A.A. cantine acquistiamo rottami oggetti vari. Telefonare 471-677. A21579

ACQUISTO vista demolizione appartamento completi case varie. Telefonare 852-619. A206026

libri, intere biblioteche, valutando, pagando massimo. Telefonare 228- A17548

bellissima camera letto 175.000, sala prezzo 145.000. Telef. 882-396, 878-753.

ALANO polvo premiato e possibilmente con carattere forte cerco per accoppiamento con Alano fulva. Telefonare 734-252 ore 18.

ALL'ENTE Asta Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabile acquisto vendita mobili nuovi usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ANELLO privato vende e privato. Telefonare 531-161.

ARREDATEVI Casa del mobile, vasto assortimento amortizzate importante in ogni stile. Facilitazioni. Via Bologna 4, Torino. 0157

ATTENZIONE matrimoniali 95.000, cucina 39.000, Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). 0855

BELLISSIMI cuccioli pechinesini bianchi pelliccia vendo privato. Telefonare 760-272. 1001

CAMERE letto matrimoniali, pranzo, tinelli, cucine, entrata, soggiorni, semidivani, Facilitazioni. Alasia, Vinaglio 2. A16230

CHITARRA 6850, elettrica 9800, batteria, amplificatori. Ciarlani, Lagrange 47. A21481

CINCILLA' cercasi, Cinciliò, via Stradella 36, tel. 283-514, 556-013.

pabbio per l'allevamento razionale del coniglio, robustissime igienicha nessun spreco alimenti, pochissima manodopera. Fasa, Sant'Anselmo 13, Torino

CUCCIOLI cuccioloni alani splendidi ed con bellissima mascherine lucenti. Telefonare 663-267.

FABBRICA vende cucine tavoli sedie formica arredi bar arredi cosa sgombero. Telef. 361-812. Via Montebello 130. A23367

FRANCOBOLLI PRIVATO ACQUISTA COLLEZIONI. TELEF. 874-638 O SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 498 — TORINO ».

LAVATRICI kg 5-3 supermatiche 65.000 garanzia FIAA. tel. 257-334.

LEGNAME usato impresa per armature Telefonare 385-187 ore pasti. A21629

MOBILI Cesabella, vasto assortimento, garantita, lampade rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 621-107. 0730

PRIVATE visitateci anche festivi. Autosalone Isabella, Denis 131.

PRIVATO acquisterebbe (numeri) spider ultima stata. Scrivere a Pubblicità Stampa 556 — Torino ».

MOBILIFICIO S. Gottardo mobile armadioni, camere signorili, cucine, Francia 280, isolato 74. Regio Parco 0109

MOBILIFICIO Siviero, via Aosta 20, vi offre il migliore arredamento della vostra casa con tutti i tipi a stile garanzia indiscriminata prezzi di assoluta convenienza ritiro mobili usati. Telefonare 286-895.

OCCASIONISSIMA vendo supercucina fatto, tinello stile moderno, divano letto, Tel. 338-618. 1001

RISPARMIERETE acquistando mobili, saldi direttamente da fabbricanti in brianza. Telefonare 572-218.

SPERANZA cartomante medianica sensitiva consultazioni interventi potenti. Telefonare pomeridiane 652-331

T. TELEVISORI Telstar, i più garantiti dai migliori Vendita diretta dalla fabbrica. Via Nizza 87, Torino.

TECHIGRAFO occasione camera. Telefonare 758-268. 1001

TELEVISORI 23" modelli '65. 3 anni garanzia, L. 85.000. Tel. 877-032, 82-501, 856-375. 0858

TENDE verticali, divisori scorrevoli per finestre cucinini, L. 5000 tmd. Fabbrica, via Galliari 2 bis, tel.

collezione dipinti 800 ca 800, Scrivere Pubblimari, Casella 125 V, Biella. 21541

VENDO sofà privato comodi pieghevole Fabrier Telefonare 985-248. A23865

ZONA anticipo, comode rate: 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfette. Permutiamo ogni vettura. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

3.000 nuovi vendo scrabbli giuochi vantili in scatola scrivo dalle 15 alle 18 parrucchiera Maria Vittoria 39.

PER REPARTO PORTANTE MECCANICA TORINESE CERCA AGGIUSTATORI MONTATORI I E II CATEGORIA, INDICARE ETA' POSTI OCCUPATI PRETESE RECAPITO TELEFONICO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' 3094 — IO ».

PICCOLA famiglia adulti cerca tuttofare fissa o giornata referenziata. Via Peyron 54. Telefono 780-222.

RETTIFICATORE in piena pratica Diaferm cilindri meccanica certa. Telefonare 774-511. A24820

TORI intorni valori assumiamo. Eventualmente ad ore. Wilson, Passo Buole 21, Telefonare 670-296. A20950

SERVIZIO Lancia cerca meccanico motorista e complessivista, vergine di pratico. Scrivere « Pubblicità Stampa 2633 — Torino».

SOCIETA' Operaia Mutuo Soccorso « Campidoglio » cerca buffettista. Rivolgersi via Ormea 5 domenica e tutti i giorni dopo le 21. Per informazioni sua Segreteria.

TESSITURA assume verificatrici, aiuto assistente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2595 — Torino».

TIPOGRAFIA impiantista per tiral small e zincotipia litografica. Telefonare ai 233-192. A19728

TORNITORE oppure II categoria cerca officina cappellinai 5 S. Paolo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3034 — Torino »

TUTTOPARE dalle 8 alle 19 referenziata cerca. Presentarsi, Gillio, Boucheron 8. 0913

TUTTOPARE fissa referenziata coniuge residenti in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5144 — Torino».

TUTTOPARE fissa referenziata cerca coppia sposi. Telefonare 882-705 ore 10-12. A23262

TUTTOPARE assolutamente fissa cercano con due bimbe. Telefonare dalle 13, 633-615. ragazza apprendista pratica Alpestrella. Telefonare 210-454. 2001

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A rappresentanti introdotti campo pubblicitario affidiamo vasto campionario targhette ai nostri autoadesivi. Alte provvigioni, Zona Italia. ASSAP, via Muzzano, Cuneo Nervi. A21336

ALIMENTARI, industria scala nazionale cerca concessionari esclusivi introdotti alberghi, ristoranti, comunità. Utile 25%. Referenze. Società Milano, via Mascheroni 23, Milano.

ASSUMIAMO agenti vendita olio oliva privati consumatori tutte provincie, Fratelli Ciaciona, Casella Postale Oneglia Imperia.

CASA editrice milanese cerca per Torino ditta dinamica venditrice, buona cultura e molto spirito per vendita a corrispondenza, provvigioni e premio, trattenere spese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 106 — Milano».

FABBRICATORI ghiaccio cubetti sacchi automatici affidiamo vendita zona libera Piemonte a introdotti ospedali comunità ristoranti pasticcerie. Proposte a Frigidaire, XX Settembre 71, Torino. A21453

FRESCURA Sentinella Genova Molassana. Prodotti chimici lavaggio autoveicoli cerca concessionari Milano, Sondrio, Varese, Torino, Sardegna, Calabria, Estera. Capitale adeguato.

QUANTIFICED medicine cerca agente Vercelli Novara introdotto dettaglio abbigliamento maschile ed pelletteria articoli sportivi affidasi clientela. Provvigioni concorso spese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 559 — Torino ». 2001

IMPIANTI refrigerazione bianchi armadi vetrine affidiamo vendita zona libera Piemonte introdotti comunità alimentari alberghi massima. Proposte con referenze a Frigidaire, XX Settembre 71, Torino. A21453

IMPORTANTE azienda industriale costruttrice apparecchiature idrauliche, cerca attivo agente introdotto presso Comuni ed Enti pubblici provincia di Torino, Novara, Vercelli, Alessandria. Scrivere, Stampa 115 — Milano. 21358

IMPORTANTE azienda termotecnica altre rappresentanza vendita apparecchi riscaldamento condizionamento cercasi Asti, Alessandria, Cuneo, Vercelli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2529 — Torino». A22085

IMPORTANTE fabbrica tv, elettrodomestici cerca rappresentante per Torino e Piemonte. Richiedesi esperienza zona, conoscenza clientela e relazioni locali deposito e servizio tecnico sono già disponibili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 126 — Milano ».

industria a carattere nazionale produttrice di rotoli per grossi lubrificanti per autotrazione ed industria cerca agenti introdotti zona. Scrivere: « Pubblicità Stampa 483 — Torino ».

IMPORTANTE industrie naz

ULTIMA CON LE BORSE

ULTIMA CON LE BORSE

Anno ■ - Numero 55

L. 80 (arret. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1340): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffa post. ord.): anno L. 32.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino ■ ■■■ 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Lunedì 7 - Martedì 8 Marzo ■■■

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 720-131 Roma, largo N. Scinelli 5, telef. 856-477 Genova, via 12 ottobre 185/r, tel. 585-532

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali: L. ■■■ mm. ■■■ colonna (lunedì ■■■ sosp. o data prestabilita mm. ■■■ - Finanziari, Legali L. ■■■ (lunedì ■■■ il mm. ■■■ Necrologi L. ■■■, partecip. L. 800 per parola - Echi Cronaca e Sportivo L. 400 (un. 1400) la linea - Econ., voci tabellone - Estero aumento tariffe 25%. Copia arretr.: ordin. doppio - Estero ■■■ (unedì) (Svezia, terza Posta contr. con arretrato): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; ■■■ fr. fr. *Canada cents 30; *Congo fr. 30; ■■■ ■■■ 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia ■■■ 0,60; Francia n.fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 16; *Israele Ag. 70; ■■■ dir. 110; ■■■ sc. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 8; *Malta c. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *■■■ ■■■ *Somalia sc. 1,25; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,70; *Svezia kr. 0,80; Svizzera ■■■ 0,50; *Tunisia ■■■ 25; *Turchia l.t. 1,60; *U.S.A. cents 35

La solenne cerimonia nel «Palazzo di vetro» sulle rive del Po

Inaugurato stamane da Giuseppe Saragat il grande Centro internazionale del lavoro

Il corteo presidenziale dalla Prefettura a corso ■■■ d'Italia tra il festoso saluto della folla - Ad accogliere il Capo dello Stato il gigantesco edificio del Bit vi sono giovani provenienti da 25 Paesi, rappresentanti dell'Onu, diplomatici di Roma e di Ginevra - Parlano il direttore del Centro Bacon, il presidente del Comitato italiano ambasciatore Arpesani, il sindaco Grosso, il presidente del Centro - Il ministro degli Esteri, Fanfani, in rappresentanza del Governo: «Cent'anni fa da Torino si pensava all'Italia; cent'anni dopo da Torino si pensa al mondo, con generosità e lungimiranza» - L'arcivescovo Pellegrino porta la benedizione e l'augurio del Papa - L'alta parola del Presidente della Repubblica: «Quest'opera supera i particolarismi e le frontiere e contribuirà in modo determinante all'affermazione della pace, della solidarietà fra i popoli, della civiltà» - La visita alle aule, ai laboratori ed alle palazzine

Saragat, accompagnato dalle autorità civili, militari e religiosa, durante la visita al Palazzo del Bit (t. Molsio)

La visita torinese del Presidente della Repubblica ha avuto ■■■ il suo momento più solenne nel grande «palazzo di vetro» che ■■■ in riva al ■■■ ed è sorto su un lembo di terra internazionale: Saragat, davanti ad una folla di autorità d'ogni Paese, diplomatici, allievi americani africani e asiatici, ha espresso il caldo augurio dell'Italia per il Centro di perfezionamento del Bit sorto a Torino. «*Un'opera — ha detto — che superi i particolarismi e le frontiere e che contribuirà in modo determinante all'affermazione della pace, della solidarietà fra i popoli, della civiltà*».

Saragat aveva cominciato la giornata ricevendo in Prefettura numerose autorità. Alle 11 è comparso sulla soglia del palazzo del governo ■■■ gran folla in attesa lo ■■■ applaudito con calore. Sono echeggiati squilli di tromba. In piazza Castello era schierato un picchetto d'onore con la banda della legione allievi carabinieri e la bandiera del ■■■ reggimento fanteria. Il Presidente ha passato in rassegna il reparto che presentava le armi; poi è salito su un'auto scoperta, accanto al sindaco prof. Grosso, per recarsi all'inaugurazione del Centro internazionale di perfezionamento tecnico e professionale del Bit.

Il cielo era terso, splendeva un tiepido sole. Preceduta dai corazzieri in motocicletta la vettura presidenziale ■■■ imboccato via Roma e s'è avviata per ■■■ Vittorio, corso Massimo d'Azeglio e corso Unità d'Italia. Luoghi e strade che a Saragat sono familiari e gli ricordano gli anni ■■■ torinese. Dietro veniva la colonna delle automobili con le autorità. Oltre ai ministri Fanfani e Bosco, l'on. Pella in rappresentanza della Camera, il prefetto dott. Caso, il primo presidente di Corte d'Appello ■■■ Casoli, il Procuratore Generale dott. Mario, il comandante della regione militare generale Verando, il generale di squadra aerea Giachino, l'ammiraglio Cipollini, il presidente della Provincia avv. Oberto. Tra i seguiti presidenziali, il segretario generale avv. Picella, il consigliere diplomatico ministro Malfatti, il consigliere militare Ammiraglio Spigai.

Il corso Unità d'Italia era costellato di ■■■ ra. Il corteo s'è fermato davanti al grandioso palazzo di vetro e cemento, opera dell'architetto Nervi, che sorge in riva al Po e di fronte alla collina. L'edificio non i giganteschi pilastri a fungo sorge per le celebrazioni dell'Unità d'Italia nel 1961 ed è ora perfettamente adattato al ■■■ nuovo compito. Nell'intorno corrono ai lati due balconate sulle quali sono state ricavate sale, laboratori e uffici: un'innovazione che non turba l'originaria armonia del palazzo.

Saragat è stato ricevuto sulla soglia dallo statunitense David Morse, che è direttore del Bit e presidente del Centro torinese; con lui erano il direttore Paul Bacon ed il presidente del comitato italiano ■■■ re Arpesani. Dentro, attorno ad una piccola tribuna dove sventolavano la bandiera azzurra dell'Onu, il tricolore e il gonfalone di Torino, s'era raccolta una folla di autorità ed alunni del Centro provenienti da 25 Paesi. C'erano il presidente della Corte Costituzionale Ambrosini, l'arcivescovo mons. Pellegrino, esponenti del mondo economico, culturale e sindacale. Per la Fiat sono intervenuti il presidente prof. Valletta con il direttore generale ing. Bono ed i ■■■

(Continua in 2ª pagina)

Gli alti fini dell'istituzione nella parola del Capo dello Stato

«Il Centro di Torino — ha detto il Presidente della Repubblica — vuole essere un pegno dell'operante collaborazione dei Paesi industrializzati verso i popoli dell'Africa, dell'Asia e dell'America Latina»

«*Signor Presidente, Signori,*

«*la mia presenza all'inaugurazione del Centro internazionale di perfezionamento professionale e tecnico di Torino ha un chiaro significato: recare a questa istituzione, e voglio dire ai dirigenti, ai docenti ed agli allievi di ■■■ casa, il saluto e l'augurio dell'Italia.*

«*Chiaro significato è, tuttavia, grandissimo significato: poiché l'Italia, che per mio mezzo esprime questo saluto e questo augurio, è fa non soltanto con la cordialità ■■■ Paese ospitante, bensì con un sentimento più intenso, partecipando essa profondamente allo spirito di solidarietà internazionale e di fraternità fra i popoli.*

«*Il Centro che oggi s'inaugura è una delle realizzazioni attraverso ■■■ quali si manifesta e si attua l'intento di sovvenire alle necessità dei popoli giovani, unsioni di pervenire allo stato di Paesi moderni, mercè la solidarietà dei Paesi di più antica esperienza.*

«*■■■ l'Italia, voi lo sapete, è ■■■ Paese antico e Paese nuovo. Antico, per la sua presenza pluriscolare nella storia della civiltà; e nuovo, perché è da appena un secolo che essa ha ritrovato la sua unità nazionale e si è accinta al più arduo lavoro per darsi un assetto di Paese moderno.*

«*Ecco perché l'Italia, come Paese nel medesimo tempo antico e nuovo, si trova nelle migliori condizioni per interpretare e comprendere questo spirito e farsene mediatrice. Il fatto, dunque, che questo Centro sia sorto in Italia, io penso che debba essere di buon auspicio perché i suoi fini ■■■ raggiunti.*

«*Quali siano questi fini è noto: fornire ai frequentatori dei corsi, provenienti dai Paesi ■■■ nuova indipendenza e in ■■■ di sviluppo, l'apprendimento delle tecniche del lavoro moderno e, collateralmente, specie per ciò che concerne la preparazione dei quadri dirigenti, favorire l'assimilazione delle nozioni più avanzate nelle strutture aziendali, le pubbliche relazioni, le ricerche di mercato e simili, ■■■ ■ metodologia e psicologia del lavoro. Alla ■■■ ■ ogni processo ■ sviluppo vi è ■ scuola, e questa è veramente una scuola nel senso più nobile e completo dell'espressione.*

«*Ma accanto a questi, e su un piano non inferiore per importanza, stanno gli altri fini, quelli che ■■■ guardiamo con gli occhi della speranza. I fini della vitale educazione ■■■ solidarietà, alla comprensione, all'amicizia fra gli uomini, indipendentemente dalla loro nazionalità. Gli allievi di questo Centro, provenienti da regioni lontane, ai quali noi ci sforzeremo nella mas■■■ misura possibile di insegnare le tecniche più moderne del lavoro, insegne■■■ a loro volta a noi ad essere cittadini ■ una società più vasta, la comunità dei popoli.*

«*Al ritorno nei loro Paesi ■■■ saranno portatori di un messaggio di solidarietà ■■■ i popoli, poiché lo sviluppo ■ ogni singolo Paese è nel mondo di oggi strettamente collegato a quello degli altri.*

«*Il Centro di Torino vuole essere un pegno dell'operante collaborazione dei Paesi industrializzati verso i popoli dell'Africa, dell'Asia e dell'America Latina.*

«*Partecipando all'attività del Centro questi allievi hanno davanti a loro ■■■ entusiasmante missione: quella ■ ■■■ gli artefici, ogni giorno, della lotta economica e sociale per realizzare una società più prospera al fine di assicurare il progresso e il benessere dei loro popoli nella libertà e nella giustizia.*

«*Tale è l'augurio dell'Italia, ■ momento ■ questa inaugurazione. Tale è il voto che, a ■■■ mezzo, l'Italia* ■■■ *formula per i lavori del Centro.*

«*E' certamente singolare ventura che tocchi a me, oggi, ■■■ Capo dello Stato italiano, assistere, in nome dell'Italia, a questa inaugurazione, dopo che io stesso, come ministro degli Esteri, ebbi l'onore di rappresentare l'Italia, il 24 ottobre '64, alla firma della Convenzione fra il nostro governo ■■■ il Bureau Internationale du Travail, che fu, per così dire, l'atto ufficiale ■ nascita del Centro. Io dissi allora ■■■ me sia significativo che questa importante realizzazione dell'Italia democratica a favore dei popoli giovani ■ dei ■■■ in via di sviluppo sorga in una città che è stata culla del nostro Risorgimento e ■■■ i■■li stessi della mostra che celebrò, pochi anni or sono, il primo centenario della nostra unità. Dissi anche che è ugualmente significativo che esso sorga grazie a uno sforzo soli■■■ e generoso, a cui hanno collaborato l'industria di ■■■ e quella privata, le banche, il ■■■ e la ■ Provincia ■ Torino; sforzo che sembra simboleggiare l'unità ideale e la continuità storica fra l'Italia del Risorgimento e quella della nostra giovane Repubblica.*

«*Devo aggiungere oggi un riconoscimento di merito per il Bureau International du Travail, per il ■■■ direttore generale e per tutto il personale della più antica organizzazione internazionale per la pronta ■■■ data a questa iniziativa. Nell'esprimere questi sentimenti vi associo i governi e gli enti che hanno generosamente contribuito a rendere la possibile.*

«*E un ringraziamento particolarmente fervido e colo■■■ che con zelo, abnegazione, entusiasmo si sono a ciò adoperati; al quale riguardo m'è grato citare un nome ■■■ ■ ■■■ tutti i ■■■ ■■■ benemeriti: l'ambasciatore Arpesani, presidente del Centro.*

«■■■ *ho finito. Inaugurando questo istituto, Signori, si dà l'avvio ad un'opera che si proietta nel futuro. Un'opera ■■■ ■■■ ■■■ concezione e ■■■ struttura, come ■■■ d'insegnamento e come reclutamento ■ allievi; ma nuova, soprattutto, come intendimenti e come fini. Un'opera che supera i particolarismi e le frontiere e che, ■■■ l'esempio sarà seguito, com'è nelle nostre ■■■■■, contribuirà in modo determinante all'affermazione della pace, ■■■ solidarietà fra i popoli, della civiltà.*

«*A tutti, dirigenti, amministratori, ■■■■ ■ allievi, buon lavoro!*».

Il Presidente Saragat all'uscita dalla Prefettura

Quotazioni nelle Borse

Scambi limitati e tendenze ancora riflessive

A TORINO. — ■■■ na ha preso con un mercato privo di contenuto, tendente, più che altro, a trovare una base di equilibrio immediato dopo la ■■■ lessione di venerdì ■■■. La apertura, la Borsa scorsa in tono debole, per un residuo di incertezza e di svogliatezza. Resistenti in questa fase, le Montecatini. A metà seduta la tendenza, rilevabile è ■■■ dalla presenza di ■■■ più interessante.

Nella ■■■■■ ■■■■ della giornata prevalgono i compratori, che però operano con una certa cautela e sono rivolti a una gamma più ristretta di titoli, fra cui Fiat, Vicosa ed Assicurazioni Generali. Sostenuto le Buroneile ultime battute. Il listino, complessivamente, rifletta ancora una prevalenza di ribassi rispetto ai prezzi di venerdì scorso. Complessivamente la giornata è poco attiva e piuttosto svogliata.

Titoli di ■■■ e obbligazioni stazionari. Dopodomani, sui valori di chiusura.

Cambi ufficiali dei biglietti di banche estere: dollaro Usa 624,50; dollaro canadese ■■■; franco svizzero 143,75; corona danese 90,20; corona norvegese 87; ■■■ svedese 120,50; fiorino olandese 172; franco belga ■■■ franco francese 127,25; sterlina G. B. 1747; marco germanico 155,60; scellino austriaco 24,10; escudo portogh. 21,65; peseta spagnola 10,22.

Prezzi informativi ■■■ valute ■■■ Borsa: sterlina oro vecchio 6300-6400; sterlina oro nuovo 6250-6350; marengo svizzero 6500-6570; sterlina carta unitaria 1740-1790; dollaro carta Usa 623-625; franco svizzero 144-145; franco francese 126,50-128,50; oro fino 708-718; argento 28-29.

A MILANO — Ipiale di settimana realizzate, in una seduta irregolare e non priva di contrasti. Il mercato risulta ancora sovraccarico e la necessità d'alleggerimenti ■■ prevalso, condizionando ogni iniziativa. ■■■ seduta ha mantenuto comunque un fondo resistente e buona parte dei valori si sono iscritti a livelli superiori ai massimi segnati. Perciò le voci contrcorrente, tra cui la Breda, aperta in denaro. Ben tenute anche Ledoga e Carlo Erba. Molto resistenti, in chiusura, i titoli petrolari, specie Fiat ed Edison. Attivo il reddito fisso con buona intonazione di fondo.

Ecco le quotazioni ufficiali: Mediobanca 79.500; Montedison 2515; Finelettrica 1480; Pirelli 4335; Finsider 986; Ital■■■ Cim 4220; Immobiliare 1020; Italgas 1440; Liquigas 253,25; ■■■ Larga 40.600; Pirelli 115; Eumiana 1696; Ind. Industriali 3150; Safia ■■■; Carlo Erba ■■■.

Azioni ■■■: ■■■ Stabili 5560; Immobiliare 901; Risanamento 3550; Nino Genova 3965.

L'altro Buroneile ■■■ Cimi 4800; Fiorali 4504; Italcementi 16.380; Cementir 5700; La Rinascente 406; Pirelli S.p.A. 3040; Pirelli e C. 4710; Condotte 960; Ceramiche Pozzi 258; Ledoga ordin. 3000; Ledoga priv. 3540.

A GENOVA — Apertura sciallia con prevalenza di perdite, durante la ciunione nell'ambito di scambi modesti la quota recupera parte del terreno perduto e in chiusura vengono iscritti prezzi moderatamente inferiori a quelli della precedente seduta.

Alcuni prezzi: Centrale 10,742; Generali 112.700; Ras 43.123; Meridionali 2650; Nai 3760; Viscosa ordinarie 4063; Viscosa privilegiate 3453; Finelettr 924; Cartai 2413; Italcider 1205; Fiat ordinarie 2895; Fiat privilegiate 2310; Sip 2790; Edison 3146.

A ■■■ — Mercato debole in apertura e migliore nella successiva fase e in chiusura per un discreto afflusso di denaro, che ha coperto le punte minime inizialmente toccate.

A T O R I N O

| VALORI DI STATO | | |

CRONACA CITTADINA

Prima intensa giornata del presidente Saragat

Dopo l'inaugurazione del Centro di perfezionamento del [illegible] la visita al Museo dell'automobile - Nel pomeriggio il Capo [illegible] Stato si [illegible] fabbrica Pininfarina di Grugliasco, poi all'Istituto bancario San Paolo [illegible] alla Cassa [illegible] Risparmio - [illegible] 19 viene ricevuto dall'Amministrazione provinciale a Palazzo Cisterna - Domattina Saragat visita la Fiat Mirafiori e la Sezione Vellvoli; [illegible] pomeriggio [illegible] reca alla Lancia [illegible] Chivasso ed al Centro elettronico di Caselle - Alle 18,30 partenza in aereo per Roma

(Segue dalla [illegible] pagina)

presidenti sott. Giovanni Agnelli e ing. Giovanni [illegible]. Foltissimo il gruppo dei rappresentanti dell'Onu e organismi collegati e dei diplomatici accreditati a Roma e a Ginevra; tra di essi l'ambasciatore statunitense Reinaudi, il francese Berard, [illegible] dell'Uruguay, Cina nazionalista, Polonia, Finlandia, Rau, Ungheria, Argentina, Vietnam. Lo spazioso edificio, divenuto ora [illegible] strumento del Bit per [illegible] collaborazione tecnica fra i [illegible] poli, dava veramente l'impressione di lembo di terra internazionale.

[illegible] scopi dell'istituzione, la gratitudine verso quanti l'hanno appoggiata e le speranze [illegible] futuri sviluppi sono stati espressi [illegible] appassionati [illegible]. [illegible] direttore del Centro [illegible] Bacon ha così riassunto gli obiettivi: perfezionare, a livelli diversi, i tecnici che nei loro Paesi non possono conseguire una istruzione più avanzata; preparare [illegible] degli istruttori che a loro volta moltiplichino l'azione formativa; adattare via via i programmi di questa cooperazione [illegible] multiformi esigenze dei Paesi del «terzo mondo».

«Questa nuova creatura internazionale — ha [illegible] l'ambasciatore Arpesani dopo aver ringraziato quanti vi hanno contribuito con idee e finanziamenti — possa essere non soltanto un centro di perfezionamento, ma [illegible] punto di convergenza per [illegible] studio [illegible] molti problemi sociali, economici e culturali che tormentano l'orizzonte del mondo». Il sindaco prof. Grosso ha detto che Torino nella sua tradizione di [illegible] tro propulsore del Risorgimento e nella sua qualità di città dell'industria, della tecnica e del [illegible] ha [illegible] vocazione naturale [illegible] sviluppo di questi «fermenti vivi di progresso dell'umanità».

Il ministro degli Esteri, Fanfani, ha recato il saluto del Governo. «Questa iniziativa — ha dichiarato — s'inquadra nella vasta azione che con coerenza e tenacia la Repubblica italiana svolge ormai da vent'anni nel consesso delle Nazioni per coadiuvare lo sforzo di progresso e di pace a cui tutti gli uomini consapevoli sono impegnati». Ha aggiunto che il Governo continuerà tale azione «favorendo ulteriormente lo sviluppo di questo Centro e promuovendo altre iniziative». «Cent'anni fa — ha concluso — da Torino si pensava all'Italia. Cent'anni dopo da Torino s'è pensato al mondo con generosità, coraggio e lungimiranza».

Elevate parole di augurio e incoraggiamento sono pervenute dalla Santa Sede. L'arcivescovo mons. Pellegrino [illegible] letto il testo di una lettera in francese inviata dal segretario di Stato cardinale Cicognani a nome di Paolo VI «il nuovo Centro internazionale — dice — realizza una forma molto opportuna di cooperazione internazionale. E' evidente che gli sforzi nel piano economico non basteranno [illegible], da soli, a risolvere i gravi e urgenti problemi che pone oggi ciò che si è convenuto di chiamare il "terzo mondo". Le soluzioni si devono [illegible] al livello di una formazione completa dell'uo[illegible] Sotto questo aspetto il Centro internazionale che s'inaugura a Torino è chiamato senza dubbio a rendere [illegible] servizi». «Il Nomo Pontefice — aggiunge — [illegible] che ha manifestato in [illegible] occasioni la grave sollecitudine della Chiesa verso i Paesi in via di sviluppo benedice e accetta dunque con gioia l'istituzione nascente».

[illegible] poi parlato David [illegible], direttore [illegible] del Bureau International du Travail. [illegible] ha accennato al programma di assistenza tecnica dell'organizzazione ed [illegible] difficoltà affrontate. Ha detto che nei Paesi in via di sviluppo il tuttora scarsissima la penuria di persone «con la formazione e [illegible] conoscenza necessarie o far sì che le risorse umane possano essere pienamente utilizzate». Ed è questo uno dei [illegible] ieri ostacoli alla crescita [illegible] di tali Paesi.

Il «Elito, la cerchia ristretta [illegible] di formazione professionale, ad elevato livello [illegible] tecnici, formino [illegible] di studio. Ma era necessaria un'istituzione di perfezionamento che fosse situata in una regione altamente industrializzata e permettesse ai migliori elementi di completare la loro formazione con un'esperienza pratica nell'industria moderna. Di qui la nascita del Centro di Torino: «Un'idea — [illegible] aggiunto David Morse — che non avrebbe mai potuto tradursi in realtà senza la larghezza di vedute e la generosità [illegible] autorità italiane».

La cerimonia si è chiusa con il discorso del Presidente Saragat, che riferiamo a parte. Egli [illegible] poi visitato le sale [illegible] laboratori, quindi si è recato alle palazzine che formano un ridente "college" in riva al Po. Costruite su progetto dell'arch. Roneco per [illegible] mostre regionali [illegible] 1961 sono ora trasformate in accoglienti residenze [illegible] gli alunni del Centro con 443 [illegible] mere (in futuro potranno diventare 800), sale di studio, ristorante e bar.

[illegible] Arpesani consegna [illegible] [illegible] della Repubblica la medaglia ricordo dell'inaugurazione

Il programma delle visite di oggi e domani

● [illegible] Il Presidente va a Grugliasco a visitare la Pininfarina, poi si reca all'Istituto Bancario San Paolo e alla Cassa di Risparmio. Alle 19,10 è in programma una visita all'Amministrazione provinciale, a palazzo Cisterna.

● Domani alle 9 Saragat si reca alla Fiat Mirafiori e alla sezione Vellvoli. Sarà accompagnato dal ministro dell'Industria on. Andreotti. Al termine della mattinata è in programma una breve sosta al centro studi «Piero Gobetti» in via Fabro, quindi riceve in Prefettura.

● Nel pomeriggio alle 17 il Presidente si reca alle stabilimento Lancia di Chivasso. Di lì raggiungerà Caselle dove visiterà il centro elettronico Avio, alle 18,30 ripartirà in volo per Roma.

La visita al Museo che rievoca l'affascinante storia dell'auto

L'interesse [illegible] il compiacimento del Capo [illegible] Stato [illegible] la rassegna considerata la più bella e la più completa del mondo - Omaggio al busto di Carlo Biscaretti di Ruffia [illegible] ne fu l'ideatore

Poco dopo le 11 il corteo presidenziale è giunto al Museo dell'automobile, in corso Unità d'Italia. All'ingresso nell'atrio d'onore Giuseppe Saragat è stato accolto dal [illegible] Rodolfo Biscaretti di Ruffia, presidente del Museo, dal vice presidente dott. Giovanni Agnelli e dagli altri componenti il consiglio di amministrazione. Il Capo dello Stato ha espresso ammirazione per l'eleganza di concezione del palazzo nel quale si recava per la prima volta.

Ha sostato brevemente [illegible] al busto di Carlo Biscaretti di Ruffia, fondatore del Museo, ed alla lapide che rievoca la storia delle grande opera, dalla prima idea nata da Roberto Biscaretti e da Cesare Goria Gatti nel 1932, fino alla realizzazione del palazzo dovuto all'architetto Amedeo Albertini. Nella lapide sono ricordati i nomi delle fabbriche e [illegible] enti che hanno contribuito alla costruzione [illegible] Museo: Alfa Romeo, Autobianchi, Fiat, Lancia, OM, le famiglie Agnelli, il Comune di Torino, i settori industriali [illegible] gomma e del petrolio, compagnie di assicurazione, [illegible] istituti bancari cittadini, donatori di pezzi storici.

Subito dopo, accompagnato [illegible] dott. Biscaretti che gli illustrava i cimeli esposti, il Presidente della Repubblica è stato accompagnato nella visita alla [illegible] quasi certamente la più bella e completa nel mondo. Fra veicoli e motori [illegible] ben 370 i cimeli raccolti nel palazzo, alcuni antichissimi, tutti di grande valore storico.

Carlo Biscaretti di Ruffia, che per molti anni fu l'appassionato raccoglitore ed ordinatore della mostra, aveva riservato fra i cimeli alcuni esemplari unici al mondo quale la macchina a vapore costruita nel 1834 dall'inglese Gurdin, [illegible] il veicolo più antico.

La visita, sebbene necessariamente rapida, è stata completa. Il Presidente della Repubblica è stato accompagnato in tutti i settori ed ha potuto [illegible] così [illegible] visione sintetica [illegible] progresso della motorizzazione che tanto ha influito, nella storia della nostra epoca, sulla evoluzione del costume, sul progresso della tecnica, sugli sviluppi economici.

Giuseppe Saragat si è [illegible] ferrato ulteriormente alla rassegna [illegible] soffermandosi dinanzi [illegible] macchine che hanno segnato tappe importanti nella storia dell'automobile: dalla Benz del 1895, che è la più antica autovettura con motore a scoppio, alla Fiat G. P. — [illegible] leggendaria auto da corsa del 1907, [illegible] 16,360 cmc. di cilindrata, con [illegible] quale Felice Nazzaro colse [illegible] vittoria — alla Brixia Zust [illegible], alla De Dion-Bouton (1903), alla Fiat «500» sperimentale del [illegible]. [illegible] auto esposte nella versione sportiva che vinsero il campionato del mondo. [illegible] Presidente della Repubblica ha ammirato i modellini, [illegible] costruiti da Carlo Biscaretti con fedeltà e precisione, e le serie di disegni e riproduzioni che con grande efficacia fanno rivivere l'epopea nella quale l'automobile andava affermandosi.

La visita si è conclusa alle 13,25. Il corteo presidenziale è tornato in prefettura dove Giuseppe Saragat sostò fino alle 14,30. A quell'ora il Capo dello Stato si recherà alla Pininfarina e successivamente all'Istituto Bancario San Paolo, alla Cassa [illegible] Risparmio e, alle 19,10, a Palazzo Cisterna, sede dell'Amministrazione Provinciale.

La feroce aggressione alla vedova sola in casa

La vecchia imbavagliata ha rischiato la tragica [illegible] della pittrice di via Digione

I [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]: frugando affannosamente [illegible] [illegible] lasciati sfuggire un [illegible] - La donna ha [illegible] [illegible] la vita perché non [illegible] reagito - Indagini tra i giovani della [illegible]

Giuseppina Martinetti tiene in mano i buoni del Tesoro sfuggiti ai rapinatori

La polizia [illegible] i feroci aggressori della vedova [illegible] Martinetti, selvaggiamente rapinata nella sua casa di piazza [illegible] Consolata 5. Gli inquirenti ritengono che i colpevoli siano tra i giovani che abitano nella zona. Un estraneo non poteva sapere che l'anziana pensionata era in buone condizioni economiche, che viveva sola in un alloggio relativamente isolato, che aveva l'abitudine [illegible] ritirarsi [illegible] a [illegible] ricevere visite di sera.

Sono andati a colpo sicuro, certi di realizzare un grosso bottino [illegible] troppo facile. Giuseppina Bernardi ved. Martinetti ha 74 anni ed è piuttosto piccola; quale resistenza avrebbe potuto opporre? Probabilmente la sorpresa deve la vita proprio al fatto che non ha reagito.

Quando hanno suonato alla sua porta [illegible] parlando al telefono con la sorella Teresa [illegible] di 79 anni, [illegible] abita in piazza Campanella 7. Forse è [illegible] un bene che, prima di [illegible], aprire, la vedova Martinetti abbia tempestivamente la comunicazione. Se i rapinatori avessero trovato il microfono staccato, avrebbero potuto perdere la testa causando una tragedia.

Hanno assalito la vittima sul ballatoio: [illegible] l'ha tenuta ferma, l'altro l'ha picchiata sulla testa con i pugni fino a farla cadere a terra. Poi l'hanno trascinata in casa; l'anziana signora era tramortita, ma [illegible] ha mai perso il controllo dei nervi. E' rimasta sempre in silenzio anche quando le hanno minacciosamente chiesto dov'erano i soldi. I banditi [illegible] no agitati e si premevano continuamente sul volto le maschere ricavate da fogli di [illegible] bianca, assicurate alla testa precariamente, con nastro adesivo trasparente. Un particolare che il qualificato rapinatori e occasionali» pluritesto che professionisti.

La Martinetti non ha reagito neppure quando l'hanno bendata (il fazzoletto era però trasparente) e quindi crudelmente imbavagliata e legata sul letto [illegible] strofinacci trovati in cucina. Ha visto i banditi frugare dappertutto, gettando rabbiosamente sul pavimento il contenuto dei cassetti e degli armadi. «Erano coi guanti — ha raccontato — che spostando la biancheria non si sono accorti di una mazzetta [illegible] Buoni del Tesoro, più di un milione, finita sul [illegible] vimento, proprio ai loro piedi!».

Si sono accontentati di 60 mila lire trovate in una cassetta e se ne sono andati. Per la vedova le due ore seguenti sono state terribili: [illegible] riuscita a liberarsi [illegible] lentamente, ha potuto dare l'allarme telefonando alla sorella.

La signora Martinetti ha [illegible] il rischio di fare la tragica [illegible] di Alina Pizzara, la pittrice settantenne [illegible] via Digione 19 che, nel marzo del '64, fu assalita in casa e imbavagliata da rapinatori che [illegible] uccisero poi barbaramente fracassandole il cranio. Anche la pittrice godeva fama di essere benestante e, come la Martinetti, viveva sola.

Ci sono stati a Torino in questi ani [illegible] molti [illegible] occasionali [illegible] impuniti. Le vittime erano persone [illegible] siane che, in qualche modo, hanno tentato di opporsi alla violenza degli aggressori. Ricordiamo il caso di Maria Farinetti Romero, una venditrice ambulante di 76 anni che abitava in una squallida stanzetta di via Erik Gianlino 70. Malgrado l'età, lavorava [illegible] il giorno, ma nella [illegible] sera [illegible] diceva che nel materasso nascondesse un tesoro. Prima di essere uccisa, [illegible] imbavagliata, legata e crudelmente torturata perché rivelasse il nascondiglio dei soldi.

Sfuggite agli infermieri si getta dalla finestra

Un ricoverato psichiatrico di corso Orbassano si è gettato, la sera domenica, dal finestrino, da una finestra del primo piano. Ieri, verso le 15, Attilio Romero, di 56 anni, sfuggendo per un momento alla sorveglianza degli infermieri, si è arrampicato sul davanzale di una finestra e si è lanciato nel cortile. Subito soccorso, è stato portato al Maria Adelaide dove è riscontrato con la frattura del femore destro.

Offensiva degli svaligiatori

A tre famiglie il week-end è costato 12 milioni - Le serrature [illegible] hanno resistito alla tecnica [illegible] ladri - Tutti i colpi in pieno giorno

Il disordine lasciato dai ladri in via del Mille

La giornata festiva ha segnato [illegible] degli svaligiatori a [illegible] [illegible] centrale [illegible] piemontesi [illegible] palliani. I «colpi» sono stati compiuti in piene giornate: le serrature non hanno resistito alla tecnica dei ladri, uguale in tutti e tre i casi: estrazione, con un paio di pinze speciali, del cilindretto dalla serratura di tipo inglese.

Fra le 15,30 e le 16,30 è stato saccheggiato l'appartamento del prof. Filippo Vincenti, in via dei Mille 32. Ogni stanza è stata accuratamente perquisita. I cassetti rovesciati, gli armadi frugati e frugati: il bottino è stato di oltre cento milioni.

Probabilmente in stessa banda, un'ora dopo, è entrata in casa di Pierluigi Meri ved. Mitchell, in via Accademia Albertina 13. I ladri hanno preso circa tre milioni, ma sono stati disturbati ed hanno abbandonato gioielli per un valore di molto superiore.

Alle 17 è toccato a Maddalena Alasia, in via Cristoforo Colombo 2 bis. Anche in questa casa l'alloggio è stato saccheggiato: spariti gioielli, sterline ora per 400 mila lire e 500 mila lire in contanti.

Durante l'altra notte, un magazzino della Motti-Montecatini, in corso Principe Eugenio 18, è stato svaligiato dai ladri. Il direttore Antonio Galaroglio, via Clemente 6, ha denunciato un danno di oltre mezzo milione.

Si era fermato a parlare in via San Pio VII

Riceve in auto una coltellata dal «protettore» della ragazza

Ha avuto un braccio squarciato dal fendente - L'aggressore si [illegible] dato alla fuga [illegible] è già stato identificato - L'episodio nel torbido ambiente del vizio

La polizia [illegible] identificato sconosciuto che sabato sera, in via Pio VII, accoltellò a un braccio il diciottenne Aldo Guidone domiciliato [illegible] via Candiolo 50.

Il giovane era in macchina con il fratello e si era fermato lungo la strada a parlare con alcune donne che soltanto abitualmente sui marciapiedi della zona. Un uomo era intervenuto ed aveva detto loro imperiosamente [illegible] allontanarsi. I fratelli gli avevano chiesto chi fosse e, pare, gli avevano anche risposto di badare ai fatti suoi.

Intorno all'auto s'era formato un piccolo capannello di passeggiatrici. A questo punto, fulmineamente, lo sconosciuto aveva tratto di tasca un coltello ed aveva colpito Aldo Guidone al braccio, squarciandoglielo. La ferita, rimpia ma non grave, è stata medicata alle Molinette e dichiarata guaribile in due settimane.

Le indagini sul brutale episodio sono state svolte dai marescialli Italiano e Germano del commissariato Mirafiori. Essi hanno interrogato pazientemente tutte le donne — una quindicina — che erano presenti alla scena. Una di queste, Ida Martello, 38 anni, corso Regina Margherita 121, ha saputo fornire indicazioni utili sul ricercato. Si trattava naturalmente del protettore della ragazza che per prima si era intrattenuta con i fratelli Guidone.

Il feritore è stato identificato in Francesco Di Pirro, 27 anni, domiciliato in una pensione di via Porta Palatina. Gli agenti [illegible] sono recati a questo indirizzo, ma il Di Pirro non è stato trovato: «Non lo vedo da parecchio tempo — [illegible] detto il titolare della pensione. — Non si è fatto più vivo ed è lo arrestato con l'affitto. Credo non abbia un domicilio e viva ospite di amiche e amici». Il Di Pirro è stato denunciato per lesioni volontarie.

● Lions Club. Per [illegible] Giuseppe Pella parla stasera alle 20 ai soci riuniti all'Hôtel Ambasciatori, sul tema: «Divagazioni [illegible] politica [illegible] mia».

[illegible] i [illegible] torinesi [illegible] [illegible] visto il [illegible]

I due lacrimati che hanno visto ciascuno oltre 10 milioni al Totocalcio sono ancora sconosciuti. Intanto i titolari del bar dove sono state giocate le schedine fortunate hanno interrogato i clienti alla ricerca dei semimilionari.

L'un dei tagliandi vincenti è stato compilato nel caffè Gialli di corso Brunelleschi 19 gestito dal signor Secondo Carretto. La giocata è stata fatta alle 11 di sabato sera.

Il tagliando che reca il numero di serie 317 TF 61400, è un sistemino da 11 colonne, con cinque «varianti doppie». Oltre al «tredici» ha totalizzato anche cinque «dodici» per 10 milioni e 200 mila lire; per ciascuno dei «dodici» 256 mila 800 lire. La totale più di undici milioni e mezzo. Sull'altra schedina fortunata c'è solo un «tredici», ma è quanto basta per far fallire una scommettitore. E' stata giocata dal bar Sport di Luigi Favarotto in via Saccarelli 15.

TEMPERATURA [illegible]

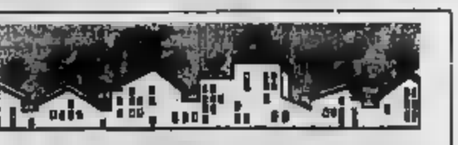
MASSIMA +12,5

MINIMA +[illegible]

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notte): +7; ore 9: +7,1; umid. 79%; press. 742,6. Barom. Previsioni: tempo buono, temperatura in lieve aumento. Temperatura a Cuneo: max. 19; minima 0,6; ore 8: 1,8

Formitrol

DIGUDA LA PORTA AI LADRONI



UN TELEVISORE IN OGNI CASA

Campagna di vendita «Primavera 1966»

TELEFAR

Per incrementare [illegible] [illegible] [illegible] televisione in Piemonte vi [illegible] condizioni particolari [illegible] a soddisfare ogni vostra esigenza:

- [illegible] concorrenza perché [illegible] fabbrica
- QUALITA': quanto c'è [illegible] meglio in campo T.V.
- [illegible] anni su tutti i componenti
- [illegible] 3 anni di [illegible] d'opera gratuita. Il servizio [illegible] assicurato dal Centro Tecnico Telesoccorso.
- [illegible] comode dilazioni [illegible] maggiorazione
- TV [illegible] COLORI: certificato che vi garantisce sin d'ora la permuta col TV a colori senza deprezzamento dell'apparecchio acquistato oggi.

[illegible] attentamente la [illegible] offerta

[illegible] BONDED [illegible] INSTALLATO A DOMICILIO L. 110.000

COMPLETO DI STABILIZZATORE DI [illegible] ANTENNE [illegible] U H F C CARRELLO E LAMPADA

[illegible] omaggio: UNA RADIO A TRANSISTOR

UNA GAMMA COMPLETA DI [illegible] [illegible] VERSIONI: 11" - 19" - 23" - 25"

Le stesse condizioni di PREZZO e GARANZIA sono estese ai Clienti residenti in Piemonte

[illegible] SEDE - VIA [illegible] - TORINO - TELEFONO 65.18.57

Su un'isola deserta

Un amico giornalista d'un grande quotidiano parigino, mi ha telefonato ■ chiedermi quale disco porterei con me su una isola deserta. E' duro sempre ■ colonna di giornale! Per arrivare in fondo ci arriva a porre delle domande di questo genere. Sono rimasto, dico la verità, stupefatto. Che idea, portare un solo disco su un'isola deserta! Intanto ■ presuppone che su quell'isola vi sia un giradischi, o che ■ si ■■■ da terra, il che rappresenta un bagaglio non indifferente. Comunque, alla fine dei conti, ■ detto la risposta ■■■ dal mio amico: un'aria del Don Giovanni di Mozart. Poi ho pensato che, ■ l'ascoltassi cinquanta volte di seguito, e anche solo venti, quell'aria finirebbe col perdere ogni fascino per ■■: qualsiasi confidenza ■ venisse fatta da ■■ uomo di genio, per quanto bella, per quanto meravigliosa forse, finirebbe ■■ l'annoiarmi tanto ■■ quanto la più ■■■■ tiritera.

Che mico ■■■■ quelle dell'isola deserta! E' un'idea infantile e romantica, che ha la vita dura: non la si dimentica mai! Sussiste nell'animo adulto come una vaga nostalgia. Di tanto in tanto, l'isola deserta emerge nel corso d'una conversazione o nei sogni. Essa simboleggia l'evasione, la solitudine, il placarsi dell'anima nel ■■■■ d'una natura difficile certo, ma sempre un poco complice. L'isola deserta è al tempo stesso inferno e paradiso, carcere e libertà. E' il «dominio» a cui ogni uomo aspira, nel quale egli è insieme padrone e schiavo, che deve conquistare non ■ altri uomini, ma ■■■ natura, della quale finisce con l'essere il re. In un'isola deserta, ■■■ vi è altro pensiero che quello ■ del naufrago che vi si è ■■rugiato: prospettiva esaltante e terribile. Occorre essere sufficienti a se stessi, avere coltivato ■ proprio pensiero dappertutto, popolare di questo pensiero ogni remoto angolo dell'isola, diventare una specie di dio, solitario, orgoglioso e triste.

■ ■■ ■ se il «giuoco dell'isola deserta» è diffuso ■■ mondo. In Francia ■■■ passa stagione senza che si domandi ■■ scrittori, agli artisti, ■■ intellettuali, quali sono i dodici romanzi, i nove poemi, i sei libri, il tre quadri, le ■■■ sculture che essi considerano come i più belli, i più indispensabili, ■ salvare in vista d'un possibile cataclisma. Raymond Queneau ha pubblicato un libro intitolato: «Per una biblioteca ideale» ■■ quale ha riunito le risposte ■■ personalità alle quali aveva domandato: «Quali sono le cento opere che un uomo colto deve aver lette?». Alcune risposte sono spiritose. Audiberti, ■■ esempio, ha citato solo due volumi: «Guida alla patificazione» e «l'Antologia della eloquenza parlamentare della Repubblica ■■ Panama», volendo ■■■ ciò significare — con grande saggezza, a mio parere — che qualsiasi libro può servire da *livre de chevet*.

In realtà, ■■■ luce crudele dell'isola deserta, sotto il ■■■ ■■ le implacabile e inumano, qualsiasi letteratura deve spogliarsi della propria magia: l'arte stessa ■■ non ha più ■■■■. L'uomo, bruscamente piombato nella ■■■ litudine totale, e che non ha per ■■■■■■ che alberi lussureggianti e uccelli del paradiso, deve operare ■■■ rivoluzione spirituale prodigiosa. ■■ quale la lettura ■■ *l'Iliade* o ■ *Giulietta e Romeo* ■■■ sarebbero ■ alcun aiuto. Deve, pena la morte, tuffarsi in una meditazione che l'abitante del mondo civilizzato nemmeno può immaginare. E' nella situazione dell'abate Faria nel fondo della sua prigione. A dispetto ■■■ attività che dovrebbe esplicare per sopravvivere, è condannato alla vita contemplativa, ovvero alla ricerca febbrile, a partire da se stesso, d'una realtà superiore. Per dirla con altre parole, alla ricerca di Dio. L'isola deserta è l'eremitaggio forzato. In quel momento ■ libri non servono più, non contano più nulla, nemmeno i più belli, nemmeno la ■■■■, perché ■■ vi riportano agli uomini. E ■■■■ dire ■■■■ agli uomini. La «Guida alla Pantificazione» vale bene le tragedie di Shakespeare in una vallata verdeggiante e immobile, il cui silenzio è rotto solo dalle grida delle scimmie.

Da quando hanno inventato gli aeroplani, che sorvolano tutto, compreso il Polo Nord, non ■ sono più isole deserte sulla terra. E' bene che sia così, ma un giorno, forse, si popoleranno gli astri, vi saranno dei pianeti deserti, dove dei naufraghi si troveranno a faccia a faccia con il silenzio degli spazi infiniti e ci accanto dei giornalisti che chiederanno ancora di indicare la Biblioteca ideale per ■ Costellazione del Cane.

A cosa farei, credo che la soluzione migliore sia, in un'isola deserta, di affrontarla nudo, come davanti al Creatore il giorno del giudizio. E' solo quando non si ha più nulla che tutte le speranze diventano lecite.

Giovanni Dutourd

Sono le nove mogli di Fu Man Ciù

■ nove mogli che appariranno nel ■■■ «Fu Man Ciù» sono ■■■ scelte mediante ■■■■■ ■ ■■■ gesti diversi. Eccole a Londra prima dell'inizio ■■■ lavorazione del ■■■. Da sinistra: Yvonne Ekmann (Danimarca), ■■■■■ Quet (Germania), Gaby ■■■■ (Svizzera), Christina ■■■ (Austria), Evelyne ■■■■■ (Francia), ■■■■ Detrère (Belgio), Janette Napper (Inghilterra), ■■■-Lil Handen (Norvegia) e Anje Langstraad (Olanda)

LA TRAGEDIA D'AMORE DI UN FAMOSO ATTOR COMICO

La moglie di Rooney voleva sfuggire ai ricatti dell'amante che l'ha uccisa

Tutto ebbe inizio per un impulsivo gesto di generosità del noto artista: accolse in casa ■■ giovane jugoslavo che gli ■■■ stato raccomandato da un amico - Come Barbara Rooney fu prima irretita, poi terrorizzata ed infine uccisa con una rivoltellata - Ora Mickey ■ costretto a prendere calmanti in dose massiccia per sopportare l'atroce dolore

Los Angeles, marzo.

Quarantaquattro anni, nel pieno della fortuna, al culmine della celebrità quale irresistibile attore comico, Mickey Rooney si oppone nella sua splendida casa di Hollywood come ■■■■ fantasma d'uomo, smorfito, tentennante, prostrato dai calmanti. Quello dei calmanti in dose massiccia è l'unico rimedio tentato dai medici per fargli sopportare l'atroce dolore.

Come le cronache hanno narrato, ■■■ moglie, Barbara, di ■■ anni, fu assassinata il 30 gennaio dall'amante, l'attore di origine jugoslava Milos Milanovic, di ■■ anni, che ■■■ visto generosamente, largamente ospitato e aiutato da Mickey. Il giorno prima del repugnante delitto, Mickey, che si ■■■■■ all'ospedale per una malattia tropicale, si era riconciliato con la moglie che gli aveva promesso di comperare la villetta ■■■ Milos. La storia si è svolta così.

Era un giorno di febbraio del '66, ■ giovanotto negro entrò nella sala ■ Mickey dicendo che ■■ giovane soltanto aveva ■ cuore ricoperto. Una ■■■■ urgente, disse. Mickey trovò Milos con una lettera in mano. ■■ una raccomandazione scritta da un amico comune, un banchiere miliardario conosciuto da Milos a Parigi. La lettera affermava che Milos era un giovane attore pieno di talento che non aveva avuto fortuna a Parigi. Mickey si mostrò sorridente e, senza prevedere il tranello del destino, sottolineando che gli amici degli amici sono i più cari amici. Dopo una settimana non solo faceva entrare Milos nella sua organizzazione teatrale, ma ■ accoglieva in ■■■ come ospite. Fu il primo passo falso di Mickey, al quale altri ne seguirono non meno imprudenti.

Questa Milos veniva bene da Parigi, ma non era affatto ■■ attore di talento. Era ■■ giovane ■ costumi piuttosto recenti, frequentatore di Saint-Germain-des-Près. Passava giorni e notti a frascheggiare da questa a quel locale e si era fatta la reputazione di persona ciarlo sempre pronto a fare chiasso, a ridere violentemente ■■■ chiunque gli rifiutasse un «prestito», purché di pochi franchi. ■ ■■■ che fosse mezzo deciso in quegli ambienti più o meno equivoci dove conosceva il miliardario amico ■ Rooney, ed era riuscito a farsi dare ■ lettera di presentazione e un biglietto per l'aereo di Los Angeles.

Mickey ■ lo prese dunque in casa, la prosciutti come a un altro fidanzata e tutta la famiglia, ed anche ai figliastri, Kelly, Terry e Tito. E' presto fatto capire quello che avvenne, ■■ il modo ■ particolarmente odioso. Milos ■ guardò bene dal fare l'attore, privo come era di qualsiasi vocazione intellettuale, e subito ■ adagiò nelle morbide comodità della bella casa di Mickey ai quale non si vergognava di chiedere ogni tanto qualche spicciolo. Qualcuno ha insinuato ch'egli sottraesse anche piccoli oggetti d'arte per venderli e trarne minuscoli guadagni. ■■ l'idea che subito gli venne in capo, con freddo e ■■■ gusto del mimo, fu quella di sedurre la moglie dell'ospite. Vi sono ■■■ uomini segnati, e Mickey col suo temperamento un po' superficiale e bonario continuò a compiere errori madornali favorendo, senza accorgersene, la tresca.

Accade capita che il giovane jugoslavo non avesse ■■ arte né parte, gli proposse di dare lezioni di francese a Barbara, offrendogli più di centomila lire alla settimana. ■■■ colse l'occasione a volo e incominciò la sua opera nefasta. Dapprima tentò di trasformare le lezioni di francese in lezioni di danze alla moda. Ma a Barbara il ballo ■■■ piaceva, e i suoi progressi di conquistatore erano piuttosto lenti. ■■ allora escogitò un sistema arrischiatissimo e pericoloso, quello del terrore. Protestando il ■■■ grande ■■■■, minacciava brutalmente la donna, le giurava che se non fosse diventata la sua amante, o si fosse lasciata sfuggire uno solo parola con il marito, egli l'avrebbe sfigurata e addirittura la avrebbe ucciso uno dei bambini. Senza dubbio in donna, per un fenomeno, non rari, di reazioni psicologiche anormali, in quella paura sentì rifiorire un'attrazione: l'aspetto del malvivente non le stava diventando soltanto inquietante ma anche affascinante; nello spavento e nell'orrore ella si sentiva forse ghermita dalla forza malefica di quel giovane.

Mickey, per conto suo, continuava a sbagliare. Vedendo Barbara sfuggita e irrequieta pensò che si ■■■■■■ e, naturalmente, si ricordò di Milos. «Barbara ha bisogno di distrarsi, pensò, la si porterà in giro». E passò a Milos una busta di dollari. Detto fatto; Milos andò molto al di là dei suoi compiti. I due furono visti in ■■■■■ ritrovi di Hollywood, e il ricatto permanente del giovane si faceva sempre più provocatorio e grave. Barbara disgustata e atterrita non seppe più sottrarsi alla prepotenza ■ Milos: in quel tempo Rooney finì per un film alle Filippine, circostanza favorevole a Milos; Barbara in breve ne divenne l'amante. Il ■■■ dramma non cessò, anzi si fece più torbido e minaccioso. ■■ bella donna sprofondò in un'atroce angoscia.

Un'amica sua, Michela Amouk, racconta ch'ella era ormai perennemente *attaccata.* Bastava che ■■ uomo le desse una fuggevole ■■■■ perché Milos la minacciasse con tono imperativo e crudele: «Se capito un'altra volta, ti ammazzo e poi mi uccido».

Tornato dalle Filippine, Mickey una sera ricevette alle cinque anziché alle otto e sorprese gli amanti. Non gridò, non ebbe nessun accesso di violenza, ma piuttosto una specie di collasso, e poi si rifugiò presso certi amici. Milos trionfava, aveva tutto per sé non solo la bellissima donna ma anche la bellissima casa di Mickey. Ebbe persino il coltivo gusto di dare una festa per l'avvenimento ed annunciare, tra una coppa di champagne e l'altra, il loro prossimo matrimonio.

A questo punto Barbara riuscì a liberarsi dal triste incanto, corse all'ospedale ove Mickey era ricoverato per una epatite infettiva, come già dicemmo, gli raccontò tutto e gli chiese perdono. Ed ebbe anche ■■■ trovato da ramazza politesco: sotto il corsetto questa nascose un minuscolo microfono e nella macchina peregrinato a breve distanza un poliziotto registrò la ■■■■■ versazione. «Mickey, credi veramente che io sia una perfetta madre?» «No, tu non sei una madre perfetta, ma io non posso permettere che i bimbi vivano nella stessa casa di Milos. Per questo ■■■ ricorso al tribunale». «Mickey, mio amore, sa lo vuoi ■■■ vedrò mai più ■■■■. Non potremmo riprendere ■ vita di prima? Dimmi, lo vuoi?». Mickey, guardandola ■■■ una luce intensa e severa negli occhi, acconsentì, accettò. Fu quello l'inizio della strage.

La domenica dopo Barbara decise di gettare fuori di casa Milos; chiese all'amica Michela di essere presente e facendo a lei ed all'amante mise in salone il magnetofono. *Alla fine disse:* «Ecco ■■■■. Mickey ed io riprenderemo la vita senza intrusi». Milos, impallidita paurosamente, non disse una sola parola; ■■ ■■ silenzio. Dopo un quarto d'ora se ne andò anche Michela e un po' più tardi Barbara volle mettere personalmente i bambini a letto. Mentre stava ■■■ rimboccando le lenzuola ■■ piccini, Milos cercò qualcosa che aveva detto sullo scrittoio di Mickey: una rivoltella. Ruppe una serratura e facilmente la trovò nel cassetto. Poi raggiunse la donna, la portò in un'altra stanza, la insultò e compiacendosi un ricordo feroce che durava ancora all'alba. In ■■ momento ■ parve a Barbara riuscì a telefonare poche parole a Michela, ■■ repentinamente Milos la prese per i capelli, la buttò in terra, la trascinò in bagno, con un solo colpo di rivoltella l'ammazzò e poi si uccise. Mickey non appena conobbe la spaventosa realtà fu preso da ■■■ grande vertigine, e vinto sussurrando: «Barbara, oh Barbara, mia piccina...».

c. l.

Barbara Rooney, assassinata ta ■■ ■■ amante (Tel.)

Betlemme si gemella con l'omonima frazione della città di Chivasso

Chivasso, lunedì ■■■■

(c. c.) Sabato sera a bordo di un «Boeing 707» delle linee aeree israeliane, partito da Tel Aviv, è giunto a Caselle il gruppo di pellegrini chivassesi di ritorno dal viaggio a Betlemme, in Palestina, ove si sono recati per stabilire un gemellaggio spirituale fra la Betlemme di Terra ■■■■ e l'omonima frazione di Chivasso.

Il gruppo, formato ■ una novantina di persone e guidato dal dott. Dotti assessore al ■■■■ di Torino e presidente del Comitato organizzatore, dal consigliere provinciale Osella, dal canonico Bassino prevosto di Chivasso, ■ don Serra cappellano della frazione Betlemme di Chivasso, era partito da Caselle lunedì 28 febbraio. In Palestina sono stati visitati i luoghi sacri e ■■■■ nel municipio di Betlemme si è svolta la cerimonia del gemellaggio.

I pellegrini sono tornati portando dal loro viaggio una statua del Bambino Gesù, riproduzione donata nel patriarca della Grotta della Natività e una pietra della grotta ■■■■. La pietra verrà ■■■■ quale simbolo in una piccola grotta che sarà quanto prima costruita nella chiesa della frazione Betlemme, per ospitare ■ statua avuta in dono e ■■■ si ripromettono inaugurare nel prossimo autunno, epoca in cui i betlemiti di Terra ■■■ restituiranno la visita ■ chivassesi.

Un romanzo celebre e affascinante, e il più bello che sia mai stato scritto sulla professione medica» (Saturday Review)

MORTON THOMPSON

NESSUNO ■■■TA SOLO

Vol. I ■ L. 450

nelle edicole — nelle librerie

i david dall'Oglio

Importante simposio di medici sportivi e fisiologi

Come gli atleti dovranno prepararsi per le olimpiadi di Città di Messico

La sede dei prossimi Giochi si trova ad elevata altitudine ■ richiede all'organismo umano sforzi gravissimi - ■■ raccomandazioni per un efficace allenamento - Proposto che ■ maratona si disputi in ■■■ località al livello ■■ mare al fine di evitare danni al fisico degli atleti

Albuquerque (Nuovo Mess.), lunedì sera.

Più ■ ■■■ medici sportivi e ■■■■■ di vari paesi hanno partecipato al simposio internazionale sulle prestazioni dell'organismo umano a elevata altitudini ed hanno compilato una lista di sei «suggerimenti» in vista della preparazione degli atleti per le Olimpiadi di Città di Messico nel 1968. La riunione scientifica si è svolta ■■ concomitanza con la riunione «indoor» di atletica leggera della Federazione atletica universitaria americana, riunione nel corso della quale, ■■■■■■■ che Albuquerque si trovi a oltre milleduecento metri sul livello del mare, sono stati abbassati ■■ record mondiali. A conclusione dei lavori, durati tre giorni, il ■■■■ ha compilato una ■■■ di ■■ raccomandazioni ■ ■■■ ecco il riassunto:

Tutti gli atleti che parteciperanno alle Olimpiadi del 1968 dovranno giungere a Città di Messico al meglio della loro condizioni fisiche. L'ambientamento all'alta quota non sarà altrimenti possibile.

Gli allenamenti in vista delle Olimpiadi messicane devono svolgersi il più possibile in località molto elevate sul livello del mare, già a partire da adesso.

Tutte le prove sportive in vista delle Olimpiadi dovranno svolgersi ■■ altitudini superiori ai mille metri sul livello del mare.

Tutti gli allenamenti collegiali, per tutti gli sport ad eccezione della vela, dovranno svolgersi in «ritiri» di montagna.

Tutti gli atleti partecipanti alle gare olimpiche ■■ Città del Messico dovranno arrivare nella capitale messicana ■■ settimane prima della inaugurazione dei Giochi e non tre settimane ■■■ ma una previsto.

Stratificanti contrasti dovranno ■■■■ ■■■. ■ atto per prevenire facilmente verificabili disordini a carico dell'apparato gastro-intestinale.

■ dottor Allan Ryan, membro del comitato olimpico degli Stati Uniti, si è incaricato di presentare a tale organismo le conclusioni del simposio ed il consiglio direttivo del comitato provvederà a inoltrare i ■■■■ gerimenti al CIO. ■ dottor Roy Goddard, presidente ■ simposio, si è affermato ■ particolare sul problema della acclimatazione ed ■ sostenuto parlando con giornalisti e tecnici sportivi, che tre settimane non sarebbero affatto sufficienti in quanto il periodo minimo di acclimatazione, considerate le condizioni ambientali delle ■■■■ Città del Messico, non può essere inferiore alle cinque settimane.

■■■ di un ■■■■■■■■, tra cui lo stesso dottor Goddard, ha avvertito che far disputare la maratona a Città di Messico potrebbe essere causa di danni anche gravi e irreparabili agli atleti partecipanti a questa classicissima specialità olimpica. Si propone pertanto che la maratona sia fatta disputare ad Acapulco ■ in qualche altra località situata a livello del mare. Ad Acapulco, come è noto, sorgono luogo le Olimpiadi della vela. ■■■■ specialisti hanno infine lamentato che, mentre per altre discipline olimpiche sono state svolte particolari ricerche, nessuno ha finora studiato con cura il problema della maratona, una gara che richiede dispendio enorme di energia e di fiato e che, pertanto, trova a Città di Messico un ambiente sfavorevole.

S. A.

Migliorata la sciatrice sferzata sopra Limone dal cavo di ■■■ «skilift»

Cuneo, lunedì sera

(g. d. m.) Sono notevolmente migliorate le condizioni della ■ giovane sciatrice Elsa Giacardi di Isetta, l'albergatrice di Varazze rimasta ferita ieri pomeriggio in un singolare incidente accaduto sulle nevi del Colle di Tenda. La donna è stata sottoposta ieri ■■■ dal prof. Arezzi dell'ospedale ■■■ le Croce a un delicato ma riuscito intervento chirurgico e la prognosi, in un primo momento riservata, ora stemmata solo più di trenta giorni salvo complicazioni.

La Giacardi era arrivata a Limone sabato col marito Pietro Isetta e ai suoi tre bambini. La disgrazia è accaduta alle sedici di ■■ ed è stata provocata dall'improvviso malfunzionamento ■■■ funivia di uno «skilift», che ha colpito con violenza la sciatrice alla regione inguinale.

Le cause dell'incidente sono ancora ■■■■. Gli impianti di risalita vengono verificati quotidianamente da personale specializzato e d'altra parte lo «skilift» che ha dato luogo alla disgrazia è tra gli ultimi che sono entrati in funzione al Colle di Tenda

Noto alpinista si ferisce cadendo per le scale ■ casa

Trento, lunedì sera

(a. n.) Il noto scrittore Marino Stenico, accademico del Cai, è rimasto vittima ieri di un grave quanto banale incidente ■■■ stava facendo dalla sua abitazione equipaggiamento per recarsi ■ Val di Fassa, dove doveva compiere un'escursione sulla Marmolada quando scivolava per le scale di casa rotolando fin sul pianerottolo. E' stato ricoverato all'ospedale per una frattura al piede destro, con una prognosi di 40 giorni.

OROSCOPO DI DOMANI

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Bilancia, trigono a Venere e opposizione con Mercurio; Sole opposto a Urano e Plutone. Cercate di ■■■■■ ■■■ tutti. Proposte insolite e novità per il lavoro. Vi metteranno in mano un'ottima pratica per aprire la porta della fortuna. Riuscirete a farvi strada, ma con molto coraggio e molta destrezza. Tipi Gemelli, Bilancia e Acquario.

Gemelli - *Lavoro:* un vostro prolungato mutismo in questo momento è inopportuno. La loquacità sarà utile ai fini di una collaborazione destinata a riuscire bene. *Vita affettiva:* una notizia vi disturberà. ■ bene far ■ di non averla ricevuta. Accomodamenti in serata. *Salute:* un periodo di dieta giovevà al fegato affaticato.

Bilancia - *Lavoro:* mantenetevi ■■ un piano ■ praticità. Con qualche genialità trovata, sarete in grado di appianare i vostri affanni. *Vita affettiva:* la sorte sarà propizia a coloro ■■■■■ alla conquista ■ chi vi fa spasimare. Fate dei doni. *Salute:* ■■■■ benissimo. I nervi rilassati grazie a un buon psicologo.

Acquario - *Lavoro:* mutamenti e spostamenti per i quali dovete andare incontro a spese impreviste. Preparatevi a discussioni bellicose. *Vita affettiva:* discordia sedate. Impegnandovi a tempo e luogo riuscirete a creare la pace desiderata. *Salute:* rigenerate il sangue con sostanze appropriate.

Previsioni generiche per i tipi dell'Ariete: in persona che vi sta a cuore si farà viva prima del previsto. Una donna ricercherà ma appianare le difficoltà di un incontro. Toro: evitate discussioni e decisioni precipitate. Sarete impediti nella concentrazione per la stanchezza dei vostri nervi. Cancro: insinuazioni poco gradite da persona gelosa. Cercate la via della serenità. Prudenza dei Gemelli per non cadere nelle mani dei nemici. Leone: un delicato problema sarà risolto tramite l'intervento di un'amica sincera e devota. Potrete confidare nelle soluzioni di alcuni enigmi. Vergine: avrete modo di muovervi e raccogliere stima e fiducia. Uno spostamento in vista: sarà bene accettare. Bilancia: a causa dei vostri lavori di taranno delle incomprensioni. Tuttavia le ripacificazioni equilibreranno nuovamente ogni cosa. Sagittario: si verificheranno delle correnti favorevoli. La circospezione è lo strumento più prezioso per agire in questo momento. Capricorno: si noterà nel campo economico una fermata temporanea. Un sogno sarà come una guida per agire con più sicurezza. Pesci: mutamenti e spostamenti che richiederanno qualche spesa fuori dei previsti. Conclusioni soddisfacenti.

T. Palmidessi

IN VIA PO 55 - UNICA SEDE

Ditta AVOGADRO VIOLETTA

DAL 19 MARZO - San GIUSEPPE

Ultimi giorni della svendita al massimo deprezzamento a prezzi di realizzo anche sui nuovi modelli

STOCK ■■■■ VITELLO E SPORTIVE ■■ L. 590-690-990-1.290-1.590 in più.

STOCK ■■■■ ■■■■ E SCAMOSCIATO da L. 3.590-4.590-4.990 in più.

■■■■ BORSE PITONE, LUCERTOLA, COCCODRILLO da L. ■■■■■■■■■■

STOCK ■■■■ da L. ■■■■■■■■■■ - COCCODRILLO da L. 1.290 in più.

STOCK PORTADOLLARI ■■■■■■■■ L. 390-490 - G. FOCA L. ■■■ - VITELLO L. ■■■ - ■■■■■■■■ L. 1.990.

STOCK PARURE UOMO L. 990-1.290 - COCCODRILLO L. ■■■

PREZZI DI REALIZZO SU GUANTI - OMBRELLI VALIGIE - NECESSAIRE - BAULI - CARTELLE

SCONTO ■■ DIPENDENTI FIAT

RAI TV SERA
MARZO 1966

STUDIO UNO

CONCORSO A [redacted] ALLA TRASMISSIONE «STUDIO UNO» [redacted] MARZO 1966

nome e cognome .....

indirizzo .....

I	II	III	IV	V	VI	VII

Ritagliare e incollare su una cartolina postale e spedire alla RAI casella postale 405 - Torino

SCHEDA DI [redacted]

Nel corso di ciascuna trasmissione di «STUDIO UNO» verrà effettuato un gioco, basato su 6 quiz ed un sorteggio, al termine del quale risulterà compilata [redacted] scheda formata da [redacted] ognuna recante il segno I oppure X oppure 2.
Al gioco è abbinato un concorso tra i telespettatori che per partecipare dovranno inviare prima della trasmissione questa scheda o un'altra uguale ritagliata da un giornale quotidiano e completata con i segni 1 oppure 2 oppure X. Ogni telespettatore può inviare più schedine senza alcun limite. I concorrenti conseguiranno un punto per ciascun segno esattamente indicato e collocato nella corrispondente casella della scheda secondo l'ordine determinato nel corso del gioco. Tra tutte le schedine che avranno totalizzato sette punti verranno estratti a sorte settimanalmente una automobile Alfa Romeo Giulia TI oppure Fiat [redacted] berlina oppure Lancia Fulvia 2 C] e 10 premi consistenti ciascuno in un buono del valore di L. 150.000 per l'acquisto di libri e in un motoscooter Lambretta J 50 oppure Vespa 50 L.
Tra tutte le schedine che avranno totalizzato 6 punti verrà estratta a sorte una scatola di prodotti alimentari del valore complessivo di Lire 700.000 (olii, carne di maiale magra, uova, olio di oliva ecc., di produzione nazionale) tale da fornire la dispensa del vincitore per un anno.
Le schedine risultate incollate su cartoline postali di Stato, dovranno pervenire alla RAI - Casella [redacted] 405 - Torino, [redacted] entro le ore 12 del giorno della trasmissione [redacted] e al riferimento.
L'invio delle cartoline troppo in ritardo e l'incollamento accessorio delle norme del regolamento, pubblicato sul n. 7 del Radiocorriere-TV.
Aut. Min.

ANNUNCI ECONOMICI

[redacted] avvisi che vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere dispersi a:

[redacted] - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. [redacted] 5 L.go del Tritone 153
GENOVA - Via XX Ottobre 19 r Portici Accad. 17 r Via Roma 80 r
NAPOLI - Via Posillipo [redacted]

oltrechè presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa s.p.a.».

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza, possono scrivere a: «Pubblicità Stampa s.p.a. via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul c/c postale n. 2/1935, Torino.

Avviso [redacted] servitori famiglia doppia

Per le inserzioni in [redacted] avvenuto dal [redacted].

Coloro [redacted] desiderano rivolgere quesiti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'inserto la frase: Scrivere a Pubblicità Stampa s.p.a. - - - Torino», computato per sei parole. In tal caso all'importo dell'inserzione annuncio [redacted] s'aggiunge il costo della cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire [redacted] per cui eventualmente desideri [redacted] consegna a domicilio delle corrispondenze.

Tutta [redacted] lettera indirizzata alle [redacted] debbono essere inviate per posta e [redacted] raccomandate.

Fa. una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO [redacted] DI [redacted] e con [redacted] DI [redacted] DI TORINO, gli avvisi possono essere arricchiti — nulla [redacted] speciale — [redacted] la Sede e Dipendenze di questo Banco esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 180 per parola

CERCASI Piemonte laboratorio attrezzato lavorazione fiocon trasformista intimo. Scrivere accludendo articoli convenzionali ed disponibilità macchine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2083 — Torino».

CESSAZIONE [redacted] vendesi subingressi Cala macchinari vari, lavorazione legno Manfredi, stabilità bimestre Domenichetti, cavi elettrici, utensili, automezzi ecc. Tel. 259-477.

[redacted] in occasione favola pantomima straordinaria, contenuti. Telefonare 650-398.

DISTRIBUTORI automatici per bevande calde, nuovi e d'occasione in ottimo stato società liquida. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2413 — Torino».

FABBRICA reti metalliche rettangolari saldate, plastificate, paletti acciaio, filo spinato, gabbioni per argini. Telefonare 471-532.

MARMO bottone per pavimenti liscio 2400 [redacted] trabocchi, Rodengo, Brescia [redacted] 60-870.

MATERIALE nuovo e vecchio per stampi vende Pelp, [redacted] Post. 373.

MEDICO cede occasione rigido pattrona due scrivania. Telef. 831-733.

RADDRIZZATORE 300 Ampere 20-25 volt occasione cedo. Telefonare 882-088. 1001

[redacted] pesce alla frolla lavorato montano eccezionali adesivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5306 — Torino».

[redacted] Typar modello 55] perfette condizioni vendesi ottima occasione. Telefonare 510-731. A21866

VENDESI gru Edilmac F 13 materiale vario occasione ingrosso. Telefonare 778-573. A20158

VENDO macchina elettrica semiautomatica fabbricazione reti galetti. Telefonare 881-626.

VENDO trattori stradali con verricello CV 52 e alpoani, C.so Belgio 57 telefono 590-178. A24869

ARTIGIANATO L. 180 per parola

DECORATORE tappezziere diplomato [redacted] lavori eseguiti lusso. Telefonare 350-569, 782-468.

[redacted] qualità assicurate alloggi uffici tendoni pubblici [redacted] 350-255.

ALPHA specialotifari con termostato, bellissimi ed artistici. Vendesi anche solo termomassaia. Torino, Cirmiano 33, telef. 331-459.

DECORAZIONI eseguiamo preventivi rapidamente Ovestosco 12 mila, tappezzeria 16 mila. Telefon. 484-305.

DECORAZIONI tappezzerie verificazioni perfettissime veri esperti eseguiamo Domenichetti 12.000. Facilitazioni. Telefonare 343-471.

FONDERIA in conchiglia bronzi, ottone, alluminio, accetta lavoro. Telefonare [redacted] 81-900. A20376

IMPIANTI riscaldamento, caldaie, bruciatori, lattoneria, [redacted] tari, eseguo Enzo, [redacted] tel. 893-580.

IMPRESA [redacted] assume lavorazioni modifiche manutenzioni costruzioni ville. Tel. 694-398.

RESTAURO completi alloggi pavimenti rivestimenti pelchetti verricelli decorazione. [redacted] 330-613.

TORNERIA meccanica eseguisce lavori di piccole e grandi serie. Telefonare 765-386. 2001

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI locatari banche seconda ipoteca) consolidati in tre giorni. Rimborso mensile massimo sette tre anni. Sinceles, [redacted] Francia 15, tel. 780-203, 779-826.

A.A.A. [redacted] Immediata anche su autocarri ipotecari. Preselli fiduciari e dipendenti grandi aziende ed proprietari alloggi. Rimborsabili da 10 a 36 mesi. Sinceles, corso Francia 15, telefoni 780-203, 779-826. C21

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare. Rimborso 5 anni, Vallino, via Andrea Doria [redacted]

M. MONCALIERI cedesi avviatissima impresa noleggio commestibili frutta verdura. Riva, via Massimi 1.

A. PRESTITI personali immediati minimo 200.000 massimo 3.000.000 concessi a impiegati, impiegati, operai con anzianità minima 3-5 anni e professionisti con studio avviato. Cessione del 1/10 dell'1,50% stipendio mensile. Rimborso estinzione da 10 a 36 mesi. Sinceles, [redacted] Francia 15, telefoni [redacted] 780-203, 779-826. C21

A. [redacted] su immobili, appartamenti signorili concediamo immediatamente. Medinelli, riservatezza. P.D. via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Tel. 542-834. C15

A. VICINANZE Torino cediamo avviatissimo negozio casalinghi difficilmente, sicura lontana familiare. Riva, via Massimi 1. C140

A. ZONA residenziale signorile cediamo causa ritiro negozio accreditatissimo moderniss. concessioni migliori case previsti. Telef. marzo 861-876.

A. 3.000.000 contanti cediamo avviatissimo negozio elettricità, elettrodomestici. Riva, via Massimi 1.

A. 4.500.000 dilazionate cediamo negozio tessuti, macchine esercizio, drapperie. Riva, via Massimi 1.

A. Torino attorno sicuro cediamo ristorante albergo superattrezzato consolidatissimo forte clientela. Riva, via Massimi 1. C591

ABBIGLIAMENTO confezioni conferia attrezzatissimo, reddito dimostrabile, rilevandomi ceda 4.500.000. Telefonare 533-793. A22350

ACCONCIATURE cede 900.000 in alloggio grandioso 1° piano. Telefonare 760-520. 3001

AFFARE Lungopiazza cedesi albergo 15 camere, ristorante dancing sul mare. Celpero Aiassio. A16115

AFFARONE, causa salute cedesi fabbrica Riviera Ligura, anche cambio con immobili. Telefonare 787-012 o scrivere a Pubblicità Stampa 2365 — Torino».

AFFARONE per ritiro commercio vende pantifico attrezzato incasso lire [redacted] garantiti, Tel. 283-507.

ALBERGO ristorante bar Limone Piemonte cedesi con o senza stabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5384 — Torino». A24026

ALIMENTARIO panificio angolare mercato [redacted] piorno. Cav. Castello, Vanchiglia 42.

ASSOCIERei giovane media cultura desideri avviarsi carriera rappresentante ispirare cancellerai recapito ed collaborazione amministrativa collaborazione interessi sbalinare lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8677 — Torino».

ATLAS STEELS (ITALY) ACCIAI INOSSIDABILI E SPECIALI CERCA OTTIME CONDIZIONI CONCESSIONARIO DISTRIBUTORS CON DEPOSITO PROPRIO ZONA [redacted] CURRICULUM, REFERENZE Al «PUBBLICITA' STAMPA 127 — [redacted]. 38541

AUTORIMESSA avviata cedesi vendesi muri. Tel. 296-922.

AUTORIMESSA centralissima con annesso alloggio 3 camere cucina bagno taddito 5% vendesi. Telefonare 519-204. C779

AUTORIMESSA 125 auto controllate capacità 170 arrendesi urgente ragazzata. Telefonare 768-835.

AUTOSCUOLA avviata, cedesi o permuta. Telefonare 342-857 ore pasti 13,30 o 21. A20703

AVVI[redacted] bar trattoria [redacted] dintorni cedesi L. 3.000.000. Facilitazioni pagamento. Telefonare 318-843.

CASALINGHI in Borgo S. [redacted] cedesi. Tel. 372-919.

TABACCHERIA piccolo media grande Torino e dintorni occasionissima cedesi attrezzandomi. Quirico, Caribaldi 3. C742

VENDO antica industria vinicola in Moncalo con appartamento visto ma re. Bonumo, Duchy (Cagliari).

35.000.000 cedesi negozio tessili-abbigliamento centro Milano, esclusivi marchi, completo attrezzature, vantaggiosissimo investimento anticrisi, ambulatorio veicolario, reparto bagni tintoria, redditività dimostrabile 30% - netto capitale impiegato, villino parco sfiato, eventuale assistenza anche lungo periodo iniziale, Cascile 330/P Rip Milano.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alberghi centrali, Telefonare 518-738.

A ACQUISTASI alloggi, ville, terreni, case. Pagamento contanti. Telefonare 657-324. A21715

A. PRIVATO vende alloggio casa vecchia [redacted] Porta Nuova, Tel. 654-575.

ACQUISTIAMO [redacted] Ferrari, case. Pagamento ca[redacted] Piero, Mercanti 26. Telefonare [redacted]-324.

AFFARE affido due [redacted] tinello cucinino servizi vendiamo 2.500.000 più 1.500.000 [redacted] Chiavassa. Telefonare 872-832

AFFARONISSIMI [redacted] 3.500.000-4.000.000. [redacted] terreni ubicato centro Milano, esclusi marci, completo attrezzature, vantaggiosissimo investimento anticrisi, ambulatorio veicolario, reparto bagni tintoria, redditività dimostrabile 30% - netto capitale impiegato, villino parco sfiato, eventuale assistenza anche lungo periodo iniziale, Cascile 330/P Rip Milano.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A. ACQUISTO alberghi centrali, Telefonare 518-738.

A ACQUISTASI alloggi, ville, terreni, case. Pagamento contanti. Telefonare 657-324. A21715

A. PRIVATO vende alloggio casa vecchia [redacted] Porta Nuova, Tel. 654-575.

CAVALLERA, Saturno 21. Giornali, mercerie, rivendita pelle (stesso cesi) cedesi. 0706

CEDESI alimentare incasso 120 000 giornaliero, affitto 300.000. Telefonare 788-931. 0614

CEDESI alimentari panetteria 5. Rita 100.000 giornaliere. Telef. 358-366 ore ufficio. A18518

CEDESI avviata ed attrezzatissimo laboratorio falegnameria. Telef. 689-092.

CEDESI causa familiari negozio centrale abbigliamento biancheria maglieria e per bambini. Telefon. 70-985.

CEDESI causa salute avviato grazioso negozio, casalinghi pagamento a consulenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3099 — Torino». A21837

CEDESI ditta autonoleggio due auto pariferie Torino. Telefono 490-173.

CEDESI motivi salute negozio avviato mercerie e lanerie caratteristico zona centrale. Telefonare 541-245.

CEDESI negozio ottica centrale con o senza merce. Telefonare ore pasti 788-224. A21467

CEDESI negozio latticini, tarocchino giocattoli reddito assicurato 2.[redacted] trattabili. Tel. ore pasti 324-004.

CEDESI o cerasi negozio acconciature [redacted] condizioni. Tel. 312-001.

CEDESI ottimo bar ristorante, ottimo prezzo, facilitazioni, Telefonare 290-018. A20581

CEDESI Porta Nuova negozio radioni, anche vuoto, 500.000, Telefonare 578-738. 0983

CEDESI Trattoria Valgranda, Strada Lanzo 68 Telefonare 290-174.

CEDO avviatissima tintoria/lavaggio invecchio con macchine causa [redacted] miglior offerente. Telef. [redacted] pasti 389-373. A23463

[redacted] Ligure cedesi pensione panoramica [redacted] posti [redacted] Telefonare 670-215. 1001

[redacted] gerenti [redacted] giochi bocce società sportive, Scrivere: «Pubblicità Stampa 5369 — Torino».

COLORIFICIO centrale avviatissimo dimostrabile cedesi causa ritiro, Scrivere: «Pubblicità Stampa 2641 — Torino». A23230

COSTRUTTORE vende o affitta Rimini mare posizione incantevole bar prossimo pizzeria tavole calde ristorante vendesi appartamento attiguo, trattative sul posto provvisorio Cirio, Marecchia 12, Rimini.

[redacted] in gestione nuova autori[redacted]. Telef. [redacted] ore ufficio.

ELETTRAUTO avviatissimo attrezzatissimo [redacted] 3.500.000 cedesi 2 milioni 500.000 Cirio. Cubito. Telefono 758-949. 0829

FIORI semicentrale reddito netto mensile 300.000 cedesi 4.300.000. Treglia, corso Regina 188.

[redacted] dispone rilievi quote socio uscente piccola tipografia periferia, cartelli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5002 — Torino».

LATTERIA attrezzatissima buona vendita giornaliera 2.300.000 cedesi. Treglia, corso Regina 188.

LATTERIA bellissima incasso 20.000 cedesi urgentemente causa malattia 3.000.000. Prato, Carmina 28.

LATTERIA bellissima litri 300 incasso 100.000 cedesi. Cubito, Francia 95.

MACELLERIA sociaa vendesi. Telefonare ore negozio 356-672.

MAGLIERIA merceria profumeria centrale commercialissima cede [redacted] più mercè. Tel. 851-192.

NEGOZIO confezioni bambini avviatissimo zona San Paolo cedesi. Telefonare 543-684 A20220

NICHELINO cedesi drogheria [redacted] mestibili, frutta verdura, cedesi causa famiglia. Telefonare 660-638.

OCCASIONE al migliore offerente urge cedere causa salute accondizione. Telefonare dopo ore 21 al 680-731.

OFFICINA meccanica sospensioni Riviera Ligure città importante cerca specialista lavorazione sostituzione socio uscente Scrivere «Pubblicità Stampa 2435 — Torino».

OFFICINA meccanica costruzione stampi attrezzature, presso stabilimento famiglia, vendesi in [redacted]. Telefonare 537-444 A20777

PANIFICIO completato cedesi, si presta compratori, lunghe dilazioni garantite 1.000.000 locazione settimanale assistenza durevole. Telefonare 695-962. 0376

[redacted] compagnia assicurazioni torinese ricercherebbe agenzia Novara con buon portafoglio ed elemento qualificato ed referenziato. Agenti uscenti e organizzazione sono a conoscenza di [redacted] clientela. Scrivere Pubblimax Casella 175 D, Novara.

REDDITO sicuro privato cede per ritiro commercio Bar Tavolazione Birreria posizione privilegiata. Telefonare 877-795. A12288

RIVOLIFICIO avviato vuoto oppure garantito, Affaroni. Prezzo convenientissimo. Telefonare 555-205. A24865

RIVENDITA pane pasticceria, centro [redacted] 150, cedesi affarone 3 milioni 800.000. Prato, Carmina 28.

SALUMERIA gastronomia avviatissima unico zona forte sviluppo cedesi causa salute. Telef. 225-006.

TABACCHERIA lavate 1.400.000, ottima signorile, cedesi 15.000.000. Prato Carmina [redacted] 0764

TABACCHERIA modernissima, buon reddito, alloggio, cedesi ritiro commercio 9.000.000. Prato, Carmina 28.

TABACCHERIA modernissima levate 1.600.000 settimanali, fortissima vendita minuterie cedesi Prato, Carmina 28. 0764

TESSUTI [redacted] negozio cause salute buon reddito posizione. Telefonare 885-733. A21630

TORREFAZIONE grande ridotta incasso 50.000 cedesi 12.500.000. Cubito, Francia 95

UAGE cedesi avviatissima mercerie centrale. Scrivere «Pubblicità Stampa 5115 — Torino».

ACQUISTIAMO alberghi, ville, terreni, case. Pagamento contanti. Piero, Mercanti 26. Telefonare 657-324.

AFFARE ottimo due [redacted] tinello cucinino servizi vendiamo 2.500.000 più 1.500.000 [redacted] Chiavassa. Telefonare 872-832

AFFARONISSIMI [redacted] 3.500.000-4.000.000. [redacted] terreni ubicato centro Milano, esclusi marci, completo attrezzature, vantaggiosissimo investimento anticrisi, ambulatorio veicolario, reparto bagni tintoria, redditività dimostrabile 30% - netto capitale impiegato, villino parco sfiato, eventuale assistenza anche lungo periodo iniziale, Cascile 330/P Rip Milano.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alberghi centrali, Telefonare 518-738.

A ACQUISTASI alloggi, ville, terreni, case. Pagamento contanti. Telefonare 657-324. A21715

A. PRIVATO vende alloggio casa vecchia [redacted] Porta Nuova, Tel. 654-575.

CAVALLERA, Saturno 21. Giornali, mercerie, rivendita pelle (stesso cesi) cedesi. 0706

CEDESI alimentare incasso 120 000 giornaliero, affitto 300.000. Telefonare 788-931. 0614

CEDESI alimentari panetteria 5. Rita 100.000 giornaliere. Telef. 358-366 ore ufficio. A18518

CEDESI avviata ed attrezzatissimo laboratorio falegnameria. Telef. 689-092.

CEDESI causa familiari negozio centrale abbigliamento biancheria maglieria e per bambini. Telefon. 70-985.

CEDESI causa salute avviato grazioso negozio, casalinghi pagamento a consulenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3099 — Torino». A21837

CEDESI ditta autonoleggio due auto pariferie Torino. Telefono 490-173.

CEDESI motivi salute negozio avviato mercerie e lanerie caratteristico zona centrale. Telefonare 541-245.

CEDESI negozio ottica centrale con o senza merce. Telefonare ore pasti 788-224. A21467

CEDESI negozio latticini, tarocchino giocattoli reddito assicurato 2.[redacted] trattabili. Tel. ore pasti 324-004.

CEDESI o cerasi negozio acconciature [redacted] condizioni. Tel. 312-001.

CEDESI ottimo bar ristorante, ottimo prezzo, facilitazioni, Telefonare 290-018. A20581

CEDESI Porta Nuova negozio radioni, anche vuoto, 500.000, Telefonare 578-738. 0983

CEDESI Trattoria Valgranda, Strada Lanzo 68 Telefonare 290-174.

CEDO avviatissima tintoria/lavaggio invecchio con macchine causa [redacted] miglior offerente. Telef. [redacted] pasti 389-373. A23463

[redacted] Ligure cedesi pensione panoramica [redacted] posti [redacted] Telefonare 670-215. 1001

[redacted] gerenti [redacted] giochi bocce società sportive, Scrivere: «Pubblicità Stampa 5369 — Torino».

COLORIFICIO centrale avviatissimo dimostrabile cedesi causa ritiro, Scrivere: «Pubblicità Stampa 2641 — Torino». A23230

COSTRUTTORE vende o affitta Rimini mare posizione incantevole bar prossimo pizzeria tavole calde ristorante vendesi appartamento attiguo, trattative sul posto provvisorio Cirio, Marecchia 12, Rimini.

[redacted] in gestione nuova autori[redacted]. Telef. [redacted] ore ufficio.

ELETTRAUTO avviatissimo attrezzatissimo [redacted] 3.500.000 cedesi 2 milioni 500.000 Cirio. Cubito. Telefono 758-949. 0829

FIORI semicentrale reddito netto mensile 300.000 cedesi 4.300.000. Treglia, corso Regina 188.

[redacted] dispone rilievi quote socio uscente piccola tipografia periferia, cartelli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5002 — Torino».

LATTERIA attrezzatissima buona vendita giornaliera 2.300.000 cedesi. Treglia, corso Regina 188.

LATTERIA bellissima incasso 20.000 cedesi urgentemente causa malattia 3.000.000. Prato, Carmina 28.

LATTERIA bellissima litri 300 incasso 100.000 cedesi. Cubito, Francia 95.

MACELLERIA sociaa vendesi. Telefonare ore negozio 356-672.

MAGLIERIA merceria profumeria centrale commercialissima cede [redacted] più mercè. Tel. 851-192.

NEGOZIO confezioni bambini avviatissimo zona San Paolo cedesi. Telefonare 543-684 A20220

NICHELINO cedesi drogheria [redacted] mestibili, frutta verdura, cedesi causa famiglia. Telefonare 660-638.

OCCASIONE al migliore offerente urge cedere causa salute accondizione. Telefonare dopo ore 21 al 680-731.

OFFICINA meccanica sospensioni Riviera Ligure città importante cerca specialista lavorazione sostituzione socio uscente Scrivere «Pubblicità Stampa 2435 — Torino».

OFFICINA meccanica costruzione stampi attrezzature, presso stabilimento famiglia, vendesi in [redacted]. Telefonare 537-444 A20777

PANIFICIO completato cedesi, si presta compratori, lunghe dilazioni garantite 1.000.000 locazione settimanale assistenza durevole. Telefonare 695-962. 0376

[redacted] compagnia assicurazioni torinese ricercherebbe agenzia Novara con buon portafoglio ed elemento qualificato ed referenziato. Agenti uscenti e organizzazione sono a conoscenza di [redacted] clientela. Scrivere Pubblimax Casella 175 D, Novara.

REDDITO sicuro privato cede per ritiro commercio Bar Tavolazione Birreria posizione privilegiata. Telefonare 877-795. A12288

RIVOLIFICIO avviato vuoto oppure garantito, Affaroni. Prezzo convenientissimo. Telefonare 555-205. A24865

RIVENDITA pane pasticceria, centro [redacted] 150, cedesi affarone 3 milioni 800.000. Prato, Carmina 28.

SALUMERIA gastronomia avviatissima unico zona forte sviluppo cedesi causa salute. Telef. 225-006.

TABACCHERIA lavate 1.400.000, ottima signorile, cedesi 15.000.000. Prato Carmina [redacted] 0764

TABACCHERIA modernissima, buon reddito, alloggio, cedesi ritiro commercio 9.000.000. Prato, Carmina 28.

TABACCHERIA modernissima levate 1.600.000 settimanali, fortissima vendita minuterie cedesi Prato, Carmina 28. 0764

TESSUTI [redacted] negozio cause salute buon reddito posizione. Telefonare 885-733. A21630

TORREFAZIONE grande ridotta incasso 50.000 cedesi 12.500.000. Cubito, Francia 95

UAGE cedesi avviatissima mercerie centrale. Scrivere «Pubblicità Stampa 5115 — Torino».

BARDONECCHIA [redacted] villa padronale parco divisibile 3 [redacted]. Telefonare 597-777. A20173

BARRIERA Milano centro vendesi conveniente [redacted] negozi, tinello, servizi. Telefonare [redacted] 0815

BORGHETTO vende muri nuova signorile dilazioni. Tel. Torino 283-329 ore 9-13, 18-21. A20680

CASA angolare 14 [redacted] 8 negozi zona Lucento vendesi [redacted] 259-177, 731-624. 1001

CASA prossimo inizio costruzione, a 6 piani, esposizione levante panorama, camere 60, finiscesi accurate, zona Santa Rita, massima serietà, vendiamo Beltramo, telefono 535-012.

CASCINA vende libero giornale 56 14.000.000, pianura. Tel. 682-896.

CASCINE Vica vendonsi alloggi signorili [redacted] mutuo sino 80%. Telefono [redacted] 778-573. A20158

CASETTA 8 camere e servizi fermo salita e circa 1000 mq. terreno circostante zona autostrada vendesi. Telefonare 259-171, 731-620.

NON UN BRUCIATORE ma:

ANTISMOG

DOPPIO USO ECONOMICO SILENZIOSO

Scegliere [redacted] un'avventura [redacted] la logica conseguenza [redacted] un positivo ragionamento.

Joannes

[redacted] DI VENDITA

A.A.A. ALGHERO (Sardegna) storica villa spagnola immediata posizione panoramica città turistica sarda sono residenziali magnifico panorama tutti servizi parco [redacted] dipendenze rurali vendesi ai migliori offerenti proposizioni combinazione per eventuale grande realizzazione turistico alberghiera su area [redacted] mantenendo mare ai piedi. Rivolgersi studio notarile Fadda, via Cagliari 38, Sassari, telefono 25-710.

A. CORSO Raffaello 15 costruzione vende conveniantemente alloggi mq. 181 - 150 [redacted] piano ascensore [redacted] Telefonare 687-509. A22520

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da stipulare, rimborso 5 anni, Vallino, via A. Doria 15.

A. PRIVATO vende stupendo grazioso appartamento signorile, Telefonare 252-375 ore ufficio A23842

A. RIVOLI [redacted] negozione vende 3 camere tinello servizi 4.000.000 più mutuo senza interessi. Tel. 373-571.

ACQUISTO terreno o casa dominio centrale zona commerciale fino 500 milioni Scrivere «Pubblicità Stampa 5007 — Torino». A20737

AGLIANICO piazza Massaua, Via Sarzello 19, vendesi ultimo alloggio 3 camere più cucinetta, primo piano, Mutuo, facilitazioni. Telefonare 380-733.

[redacted] camera tinello cucinino vendesi. Telefonare 519-204.

ALLOGGIO 4-5 [redacted] cucine grande, doppi servizi, signorile, vuoto, eccezionale zona Valdocco, piazza Statuto, inizio corso Francia, via Cibrario, sotto Vittorio Emanuele, corso Principe Eugenio, corso Palermo. Telefonare 536-607, 597-774.

APPARTAMENTO corso Stati Uniti, meraviglioso cimelio di alto prestigio, metrificia mq. 400, 6 ingressi, situazione divisa in due appartamenti (mq. [redacted] e 100), possibilità ulteriori suddivisioni, vendo blocco oppure frazionatamente 120.000 al mq. Gabetti 578-044. 0709

APPARTAMENTO quasi via Ventimiglia, 3 grandi camere, cucinetta, soffitte, bagno, mq. 90, lussuosissimo, vendo 6.000.000, mutuo 2.500.000, Gabetti 578-044.

AUTORIMESSA corso Orbassano mq. 1500 2 piani interni indipendenti funzionante buon reddito, impresa vende auto e gestione. Tel. 531-421.

AUTORIMESSA fantasma immobiliare 1300 posti circa unico autore occasione vendesi, Telef. 373-571.

CASETTA Adriano tre camere giardinetto, comodità, adatta pensionati Torchio vende 2.450.000. Telefonare 655-750. A24086

CERCASI capannone metallico mq. [redacted] Telefonare Asti 84-622.

[redacted] semicentrale, pappamento parziale camere. Tel. 854-202

CIGLIANO (Vercellese) centro vendesi civile rustico mq 730, Telefonare 450-031. C615

CONVENIENTISSIMO [redacted] 4 camere cucina eventuale (5, Dorato) vendesi 7.300.000. Telef [redacted]

CORSO Regina vendesi 2° piano alloggio libero 3 camere, cucina, servizi, soffitte. Telefonare 510-077.

CORSO [redacted] Uniti alloggio mq. 130, totali servizi, lussuoso vendo privato Telefonare 535-601.

CORSO Tassoni appartamento nuovo, 3 camere, cucina, servizi, doppi ascensori, 12.500.[redacted] Gabetti telefono 578-044.

CROCETTA eccezionale vendo signorile appartamento salone, [redacted] 3 camere, cucina, doppi servizi, piano 2°, Mutuo fondiario. [redacted] 537-486.

DESTEFANIS [redacted] casa [redacted] 2 camere cucina servizi fittasi/vendo eccezionale vuoto 6.300.000. Telefonare 590-538. C823

FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà, e da acquistare. Rimborso cinque anni, Vallino, via Andrea [redacted] 15. C534

GRIMEA 3er Vico signorile grande villa casa custode [redacted] vendo. Telefonare 599-854. A22103

GIOBERTI [redacted] negozi - magazzini vendesi. Telefonare 587-071.

GIOBERTI 28 vendonsi signorili attoggi tre - quattro camere servizi. Telefonare 587-071, A24783

GRUGLIASCO vendo terreno con progetto approvato 3.300.000. Telefono 781-405. A21875

IMPRESA acquista terreno 60-100 camere, cambio camere. Tel. 537-420

IMPRESA vende ultimi alloggi 2-3-4 [redacted] cucinotto negozi sono Paradiso barriera Francia 30% contanti, 30% mutuo, 40% rateizzati Telefonare 781-618. A18957

IMPRESA vende alloggi 1-2 camere tinello servizi, con mutuo, Nichelino zona centrale. Telefonare 668-686

LIBERO vendo tottino 320.000 [redacted] liate alloggetto 1.200.000, 1 milione 500.000. Telefonare 289-865.

LOTTI terreno strada Torino-Leini progetti villette approvati vendo 7 mi[redacted] 500.000. Telef. [redacted]

LOTTINI, villetta costruenda, vicinanze Via Orbassano, in dilazioni. Telefonare 696-208.

MAGAZZINI grandi e piccoli vendonsi via Botticelli. Telef. 261-762.

MURA negozio drogheria zona Santa Rita vendesi. Telefonare 519-204.

MURI negozi corso Luigia zona forte interessante edificio vendonsi mutuali liberi affittasi buon reddito. Carutti, A. Doria 15. A12980

MURI negozio tartaria grandissimo reddito 8% vendesi 5.500.000. Treglia, corso Regina 188.

NICHELINO centro vendo alloggio libero giugno 1.600.000 camere. Telefonare 655-012. A23388

OCCASIONE alloggi moderni camere tinello servizi dazio corso Orbassano L. 2.850.000. Telefonare 670-429

[redacted] vendesi Arma di Taggia camere cucina bagno grande terrazzo. 553-496 1001

OCCASIONISSIMA privato vende alloggio 2 camere servizi, nuova costruzione, Caccina Vica. Lungo rateazione. Tel. 793-873.

OTTIMA zona commerciale Borgo Vittoria vendo negozio avviato con licenza confezioni in genere e alloggio sfitto 3 camere servizi, 16 milioni. Scrivere «Pubblicità Stampa 5275 — Torino». A23006

[redacted] parco Rignon vendonsi 1-2-3 camere servizi. Telefonare 517-803.

PIETRA Ligure vendo alloggi sfittasi. Telefonare Torino 293-[redacted] ore 9-13, 16-21.

P[redacted] vendonsi alloggi tutti confort, [redacted] metri [redacted] mare, panoramici, assolutamente finiti, [redacted] già camere servizi, attici. Facilitazioni pagamento, eventuale mutuo 25 anni. Telefonare Torino 372-144.

PINO, terreni per ville, casette, prezzo vendo facilitando. Telefonare 385-132. A21812

POTENTE stupendo alloggio convenientissimo, 2-3-4 camere, eventualmente doppi servizi, L. 90.000 mq. prenotandosi con acconto L. 500.000. Mutuo ventennale al lungo interessi. Visite ventisei via Gioffredo 28, Tel. [redacted] 244.

[redacted] su appartamenti case, rimborso 5 anni. Valfrè, via A. Doria 15. 0524

PRIVATO [redacted] alloggio Crocetta mq. 210 giardino volendo box. Telefonare 562-259. 2001

PRIVATO vende casa nuova mutuata 25 camere 8 box reddito annuo [redacted] Telefonare 211-525.

PRIVATO vende direttamente alloggi nuovi liberi e affittasi ottimamente, 1, 2, 3, 4 camere servizi, comodità, pagamento 40% contanti, resto mutuo, chiarezza in cantiere, Nichelino, Telefono 668-275. A13409

[redacted] vende direttamente ottima zona, alloggi nuovi affittati, [redacted] 6,50%, Telefonare 668-275.

PRIVATO vende panoramico inizio corso Turati, 3 camere, ingresso, cucina, ripostiglio, servizi, 6° piano panoramico. Telefonare 889-998 ore pasti. A21419

[redacted] vende, via Terricelli, libera, spaziosa, due camere tinello cucinetta spogliatoio. Telef. 881-515.

[redacted] vende [redacted] mezzanino affittato importante Ditta. Tel. 882-021. A20750

RIVIERA, Borghetto Santo Spirito (Savona) vendo terreno, progetto approvato conto camere. Attacco pavimento in alloggi. Scrivere: Lastaro 3 V, Savona. 21542

RIVIERA Ligure sul mare compro, se occasione, alloggio 3-4 camere, possibilmente rateizzabile, mutuo, contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 564 — Torino».

RIVOLI vende terreno residenziale villette, lotto, panoramico, Telefonare 980-423 ore pasti.

[redacted] vendiamo in [redacted] alloggi tutti tipi, servizi, centralizzati, Bona, Matteotti 10. 21644

SANREMO vendiamo muri esercizio commerciale centralissimo, richiesta [redacted]. Attualmente affittato 720.000 annue. Bona, Matteotti 10.

[redacted] vendiamo zona prossimità [redacted] vista mare impareggiabile, due, tre, quattro camere, [redacted] di soggiorno e mutuo. Bertoni 10. 21654

[redacted] zona Foce vendiamo attici [redacted] ingressi, soggiorno-pranzo, [redacted] camere, bagni, cucina, camerette servizio, grande terrazza, autorimessa, ripostiglio, vista mare. Richiesta 21.000.000. Bona, Matteotti 10. 21644

SANREMO zona residenziale panoramica vendiamo appartamento ingresso, soggiorno, due camere, bagno padronale, cucina, cameretta-bagno servizio, grande terrazza, posto macchina 14.000.000.

Un [illegible]urlo di Torino è il vincitore delle «forbici d'oro»

E' Giuseppe Caristo, di origine meridionale, che indossava un suo vestito color gesso dalla linea asciutta - I finalisti [illegible] sono battuti su un tema classico: abito da uomo completo (giacca e panciotto) confezionato in gabardine - Per [illegible]le sarte non riescono a vestire gli uomini

Nostro servizio particolare

Milano, lunedì sera.

Un [illegible] torinese, naturalmente d'origine meridionale precisamente calabrese, ha vinto ieri a Milano il concorso «forbici d'oro» indetto [illegible]la fondazione Maestrelli e giunto alla sua decima edizione.

Giuseppe Caristo, trent'anni, una bella figura slanciata [illegible] ricevuto il premio indossando il completo [illegible] della linea asciutta [illegible] cui aveva vinto le finali piemontesi. E' un caso che Caristo si sia formato a Torino, ove infatti [illegible] intenzione di andarsene [illegible] America, dopo aver fatto un po' di pratica in quella città. Fu il suo maestro, il sarto Calani, a consigliarlo, avendone capito l'abilità, a rimanere a Torino, mettendosi in proprio. Consiglio che il calabrese seguì due [illegible]ni fa.

I diciotto sarti finalisti delle selezioni regionali si sono battuti su un tema classico: abito da uomo completo, giacca e panciotto, confezionato in «gabardine» e con risvolti, ormai di prammatica [illegible] mattino. Fra questi [illegible] usciti i quattro candidati alla vittoria, che [illegible] dovuto sviluppare un tema più difficile. Tagliare tre capi: tight, smoking e un abito «panciuto». «Cioè — mi spiega il vincitore — un abito adatto a un signore dalle proporzioni voluminose, quindi — mi creda — assai difficile [illegible] tagliare».

«Mai una donna potrà vestire un [illegible], mentre l'uomo [illegible] sarà bene o male lo» mi sento dire mentre osservo [illegible] cm fra i diciotto sarti — tutti giovani (l'età deve essere fra i 25 e i 35 anni) — non ce ne [illegible] femminile. Cerco invano una spiegazione a questo «no», assai strano in questa epoca di donne-magistrato, astronaute e capitane di lungo corso. Tutti mi indirizzano nel terzo, [illegible] importantissima in questa [illegible], la [illegible] principale. Il terzo, con cui si modella l'abito, deve essere pesantissimo, anche [illegible] chili. Ed è quindi troppo faticoso per una delicata [illegible] femminile maschio. «Eppoi — mi dice trionfante il vincitore del «cruciverba d'oro» — come farebbe una donna a provare i pantaloni e a prendere le misure? Un [illegible] si sentirebbe a disagio». «Già, faccio io, e quando un sarto [illegible] prende il giro [illegible] pettoi».

Quasi tutti i finalisti, giudicati a pari merito, erano meridionali; il Sud infatti rifornisce il [illegible] dei migliori sarti proprio come l'Emilia sforna [illegible] ugole [illegible] canore.

«Come mai?» chiedo al maestro Cataldo, direttore del concorso. «Questa è una categoria che [illegible] sta restringendo, perché di soddisfazioni ne dà e molte, ma [illegible] subito e non a tutti. Sicché i giovani, che cogliono guadagnare immediatamente, preferiscono fare magari il fattorino piuttosto che cominciare da poi il tirocinio che è molto lungo. Nel Sud invece [illegible] l'industria, ci sono [illegible] possibilità [illegible] scelta e molti cominciano questa strada. Quindi su una selezione più vasta, naturalmente [illegible] fuori sarti più valenti». Ed il proprio così, meridionali sono i migliori sarti maschili in America e persino a [illegible] impera un [illegible] calabrese: Cristiani.

Abbiamo detto che il tema comprendeva anche il «gilet». Contrario però a questo capo è Cataldo. «Il gilet è inutile, non piena [illegible] perché la fodera è di seta e non è elegante, perché nasconde la camicia. Gli americani non lo vogliono, sono gli inglesi a imporlo, ma la moda maschile non è più condizionata a quella inglese e non vedo proprio perché dobbiamo scimmiottarli nel gilet».

Cosa ne pensano questi maestri nell'arte del taglio della moda dei «capelloni»? Per fortuna questo è un settore più tradizionale di quello della moda femminile, dove le giovanissime dettano ormai legge alle madri. Qui si lasciano sbizzarrire i ragazzini, ma non si cerca di imporre anche agli adulti le giacche avvitate a coda di rondine. Il patto strattizzato tacitamente [illegible] dai giovani siano arrivati a lasciarsi come un tempo facevano le giapponesine, i quattro o cinque bottoni alla giacca e i pantaloni, stretti al ginocchio a «zampa di elefante» in fondo. «Quasi sono costumi, non abiti — sospira Cataldo — però a mio figlio gli abiti li devo fare così, altrimenti non se li mette».

Adele Gallotti

In un paese austriaco

Consigliere comunale trovato [illegible] in un bosco

VIENNA, lunedì sera.

Un consigliere comunale socialista di Feldkirchen bei Mattighofen (Austria superiore), Josef Aberer-Rehrl, operaio, di 41 anni, è stato trovato ucciso in un bosco. [illegible] stato visto l'ultima volta ieri sera poco prima della [illegible] mezzanotte, quando aveva lasciato [illegible] birreria ed era salito in bicicletta per [illegible] ritorno a casa. Non vengono confermate dalle competenti autorità le voci secondo cui si tratterebbe di delitto a sfondo politico.

Assolta dall'accusa di [illegible] ucciso il marito

Candace Mossler, [illegible] d'uxoricidio con la complicità del nipote [illegible] Lane Powers, bacia a Miami l'avvocato difensore, dopo che [illegible] giuria popolare l'ha riconosciuta innocente (Tel. «A.P.» e «Stampa Sera»)

All'ultimo capitolo l'agghiacciante storia del «clan» Montalbano

La Cassazione decide domani sul ricorso della diabolica squartatrice di Chivasso

I difensori di Lucia Montalbano, la moglie infedele che assassinò il marito appena scarcerato, sezionandone poi [illegible] salma con l'aiuto [illegible] tutta la famiglia per farlo sparire in mare, attaccano la sentenza d'appello che la condannò a 28 anni e [illegible] di carcere - Dal giudizio di primo grado, grazie alle colpe addossatesi dal succubo cugino-amante Giuseppe La Bella, la giovane donna era uscita assolta dall'imputazione di omicidio e condannata solo per occultamento e vilipendio di cadavere a 7 anni e 6 mesi - Il secondo verdetto le ha attribuito il ruolo di protagonista che essa respinge

[illegible]

Roma, lunedì sera.

Il delitto fu quanto di più orribile si possa immaginare: un uomo, risparmiato in libertà dopo [illegible] scontato alcuni anni di carcere, torna a casa dalla moglie, viene aggredito nel sonno, ucciso a coltellate ed il [illegible] cadavere, smembrato in più parti, chiuso in due valigie, gettate poi in una roggia oltre 100 km. lontano. Sanguinario del delitto una squallida cerchia di Chivasso; protagonisti e vittime alcuni siciliani di Caltabellotta, in provincia di Agrigento, emigrati in Piemonte alla ricerca di un lavoro. E domani in Cassazione di questa straordinaria storia agghiacciante sarà scritto un altro capitolo, forse l'ultimo.

Personaggio principale, «diva ex machina», una donna che ha ora 35 anni: Lucia Montalbano. Il quarto che i magistrati debbono risolvere: ha uccisa suo marito, Ignazio Sedita, soltanto nel [illegible] dopo avergli fatto credere di [illegible] tornata a lui per ricostituire così una libertà della quale aveva approfittato (ed anche largamente) in passato o si è limitata soltanto ad assistere all'omicidio compiuto dal cugino, Giuseppe La Bella, aiutando invece chi si impegnò a seppellire il cadavere gettandolo poi, chiuso in due valigie, nella roggia del [illegible] di San Lazzaro nel Comune di Sala Langhe? I giudici della Corte d'Assise di Torino, nell'ottobre 1965, stabilirono che Lucia non aveva ucciso il marito e la condannarono, per occultamento e vilipendio di cadavere, a 7 anni e 6 mesi; quelli della Corte d'Assise d'Appello, invece, hanno ritenuto che anche lei come il cugino Giuseppe La Bella e come i fratelli Paolo e Francesco Montalbano partecipò al delitto, anzi ne fu l'artefice.

Lucia Montalbano, orfana a 17 anni, lasciò presto il paese natale di Caltabellotta per unirsi con un commerciante ambulante, Ignazio Sedita e fuggire ad Empoli. Ma non fu fortunata: suo marito venne condannato [illegible] per furto a 4 anni e mezzo di carcere. Libera, giovane, trovò presto il modo di vivere ed è facile immaginarlo. Ma alla vigilia o quasi della scarcerazione Lucia si ritirò a Chivasso dove nel frattempo si era trasferita sua madre con altri sette figli. E fu lì che, la sera del 29 settembre [illegible], la raggiunse il marito uscito dalle Murate di Firenze. Ignazio Sedita aveva capito che non aveva fatto la moglie durante la sua assenza, ma l'aveva perdonata o così almeno aveva assicurato. Trovò una accoglienza sorprendente: [illegible] casa non superaffollata come si attendeva ed una moglie affettuosa pronta a fargli dimenticare le durezze della detenzione. Ma nessuno dopo quella notte lo ha più visto vivo. O meglio: il suo cadavere sezionato e disposto in due valigie venne trovato in [illegible] roggia ad alcuni chilometri da Casa, nulla [illegible] che unisce Torino a Savona.

Sconcertante è il comportamento di Lucia e di suo cugino Giuseppe La Bella: presero queste due valigie, noleggiarono un «taxi» per raggiungere la Liguria e fare sparire il cadavere in mare, ma poi, strada facendo, gettarono il loro carico nella roggia. Ai carabinieri fu tutto molto facile quando rintracciarono l'auditi del «taxi». Fu più difficile ricostruire i motivi psicologici e i dettagli di quanto avvenne in quella notte di sangue tanto fuori della logica più comune. Tra Lucia, dopo la morte nel sonno dello sventurato Ignazio Sedita, ed [illegible] Lucia, Giuseppe La Bella ed i fratelli Paolo e Francesco Montalbano (ivi aveva 21 anni, lui 17 e gli altri tre appartenenti [illegible] 16 e 10) intervenne anche la madre, Francesca Trapani.

Al giudici della Corte d'Assise di primo grado sembrò che la responsabilità dell'omicidio dovesse essere attribuita soltanto a Giuseppe La Bella [illegible] fu condannato a 23 anni mentre Lucia Montalbano fu ascolta con formula dubitativa dall'accusa di [illegible] venne il marito e condannata soltanto per occultamento e vilipendio di cadavere a 7 anni e 6 mesi, [illegible] più della madre, Francesca Trapani condannata a 4 anni e 8 mesi mentre i due fratelli Paolo e Francesco Montalbano vennero prosciolti.

Ma ai magistrati togati e alla giuria di Corte d'Assise d'Appello in sentenza apparve eccessivamente indulgente e la modificarono condannando a 28 anni e 6 mesi Lucia Montalbano ed i suoi fratelli Paolo e Francesco a 7 anni, i meno e 15 giorni e riducendo la pena di Giuseppe La Bella a 17 anni e di Francesco Trapani a 4 anni e 6 mesi. Ed è contro questa modifica che si ricorre [illegible] Cassazione. I difensori attaccano la sentenza di secondo grado criticandone la motivazione che secondo, a loro dire, alterato i fatti. Effettivamente nel secondo giudizio fu congegnata in modo assai diverso che al primo dibattimento, con un alleggerimento della posizione del giovane La Bella risultato succubo della cugina-amante [illegible] pure di quelli d'oro, una spilla, due collane e un paio di orecchini. La Muscari aveva prestato servizio per una settimana in casa Piraini, e per 3 mesi in casa Mondurel, e perciò [illegible] poteva dove si trovavano i preziosi. Il 6 agosto, infine, il Bocattini non si perità di compiere un colpo nell'appartamento d'uno zio, il pellettiere Pietro Scognamiglio, di 55 anni: si prese 90 mila lire e un bracciale d'oro.

La doppia vita del Bocattini fu scoperta dal brigadiere del nucleo investigativo C. C. il quale, in [illegible], vide al polso sinistro d'una donna (poi identificata per la Muscari) un braccialetto d'oro con appesa una sterlina, e ricordò che pochi giorni avanti era stato denunciato il furto di un monile simile. La passeggera fu controllata, la caserma e al [illegible] il Bocattini, che riconobbe il braccialetto per uno La Mitrani dichiarò che il braccialetto l'aveva avuto in dono dal Bocattini.

Una volta davanti ai giudici, il bancario-ladro dovrà rispondere anche di calunnia. Egli, infatti, interrogato dal sostituto Procuratore della Repubblica il 7 dicembre scorso, negò recisamente di aver confessato alcuni furti da lui compiuti a un brigadiere di P. S. e l'accusò di falso. La Muscari, al momento dell'arresto, è stata colta [illegible] una violenta crisi di pianto.

g. c.

Esplosione a San Francisco

Membri del «W. E. Dubois Club» di San Francisco ripuperano scatole dalla sede devastata da un'esplosione. L'attività del club ha suscitato animate controversie

Tragedia a CAGLIARI

Ha ucciso a coltellate la fidanzata quindicenne

L'omicida, un giovane di ventisei anni, è stato arre[illegible] - Ha compiuto il delitto perché abbandonato [illegible] vittima alcune settimane fa - Il fatto [illegible] sangue è avvenuto mentre la ragaz[illegible] usciva dal [illegible]a con la sorella

Cagliari, lunedì sera.

Una ragazza di quindici anni, Adriana Piga, è stata uccisa stanotte a coltellate dal fidanzato che aveva abbandonato alcune settimane fa. Il fatto è avvenuto all'uscita di un cinema, al termine dello spettacolo serale. La ragazza è morta poco dopo in ospedale, mentre l'omicida — Valentino Moi, di ventisei anni — è stato arrestato e avviato alle carceri.

Adriana [illegible], dopo aver assistito allo spettacolo cinematografico in compagnia della sorella e del fidanzato di questa, passeggiava per via Verdi chiacchierando con i suoi compagni quando è stata raggiunta alle spalle da Valentino Moi che l'ha colpita con due coltellate alla schiena, ed ha poi continuato ad infierire sul suo corpo, quando la giovane era già a terra, vibrandole altre coltellate [illegible] ventre. [illegible] Moi è poi fuggito gettando il coltello accanto alla vittima sanguinante; ma è stato raggiunto e fermato poco dopo da un'auto della polizia. Adriana Piga, trasportata urgentemente all'ospedale, è stata sottoposta a numerose trasfusioni di sangue, ma tutto è stato inutile.

L'uccisa, come pure Valentino Moi, era di Villapeccosa, un paesino a 20 chilometri [illegible] Cagliari, e faceva la domestica presso una famiglia cagliaritana.

Rubano tre chilometri di filo telegrafico

Roma, lunedì [illegible].

Tre chilometri di filo [illegible] rame della linea telegrafica tra la località Divino Amore e Pomezia [illegible] stati rubati questa notte da ignoti. In seguito all'interruzione della linea, sono immediatamente scattati i segnali di allarme nelle varie centrali telegrafiche.

I carabinieri di Anzio, informati dell'accaduto, sono accorsi sul posto ed hanno trovato in località Santa Palomba altri 300 metri di filo di rame già arrotolato e pronto ad essere portato via. Sempre nella stessa zona [illegible] sono stati trovati altri tratti di [illegible] già tagliati.

Si squarcia una cisterna contenente un pericoloso liquido

Alessandria, lunedì sera.

tg.c.s. A Vignanello, agente comune dell'Alessandrino, si produceva ieri uno squarcio nella guarnizione di una cisterna contenente 180 quintali di cumido di etile, prodotto infiammabilissimo, facile a esplodere ed assai velenoso. Parecchie squadre di pompieri della nostra città, al comando dell'ing. Bianconi, si portavano sul luogo, prodigandosi nell'interrottamente dalle 11 di ieri mattina, alle 11 di stamane per riparare la falla, da cui erano fuoriusciti parecchi quintali del pericoloso liquido.

Finalmente vi è potuta accorrere una parte dell'ossido di etile in una roggia.

Un sottotenente [illegible] giudizio per la morte di un soldato

In una caserma di Alessandria il militare era stato travolto e schiacciato [illegible] un pezzo di artiglieria in movimento - Quattro processi a carico dell'ufficiale: [illegible] è stato assolto con formula piena

Dal nostro corrispondente

Alessandria, lunedì sera.

Sono occorsi quattro processi [illegible] definire una causa penale inaugurata [illegible] seguito di un mortale incidente avvenuto il mattino del 27 gennaio 1961 alla «Cittadella» di Alessandria, [illegible] del 52° reggimento di Artiglieria.

Quel mattino erano in corso, in una delle caserme della cittadella, le periodiche operazioni di pulizia e revisione di alcuni pezzi di artiglieria che si svolgevano agli ordini del sottotenente Sergio Molinari, nato nel 1937 a La Spezia ed ivi residente. Alle operazioni prendevano parte tra gli altri, gli artiglieri Paolo Farina, di 22 anni, residente a Bassano Bresciano e Giulio Ferraris, di 23 anni, da Codogno, capo-pezzo. All'ordine [illegible] far avanzare un pezzo, dato dall'ufficiale, il Ferraris mise in movimento il cannone, trainato da un trattore del peso di oltre 150 quintali. Sennonché, percorsi alcuni metri, si udì un urlo: il giovane Farina, forse non troppo pratico della manovra (si trovava al [illegible] da sole due settimane) ed anche per il terreno gelato, era scivolato rimanendo travolto e schiacciato dalle ruote del pesante pezzo d'artiglieria e morendo sul colpo.

Una inchiesta venne subito aperta da parte dell'autorità giudiziaria. Il sostituto procuratore della Repubblica e il comandante della squadra di polizia giudiziaria dei carabinieri avviarono attive indagini, conclusesi con il rinvio a giudizio del nostro tribunale del sottotenente Molinari e del capo-pezzo Ferraris, ritenuti responsabili di concorso in omicidio colposo. Il processo, celebratosi davanti ai pretori giudici, si chiudeva il 13 novembre 1962 con la piena assoluzione del Ferraris mentre per l'ufficiale il Tribunale si pronunciava per una assoluzione con formula dubitativa.

Contro tale sentenza il Pubblico Ministero — che aveva chiesto la condanna del Molinari — presentava ricorso (per il Ferraris invece la causa non aveva seguito). La Corte d'Appello di Torino, il 25 novembre 1963, dichiarava assolto il Molinari, assistito dall'avvocato Bruno Fracchia di Alessandria, perché il fatto non costituiva reato. Nuovo ricorso, questa volta del Procuratore generale della Corte d'Appello, e la Suprema Corte di Cassazione, nel novembre 1964, annullava la sentenza dei giudici di secondo grado rinviando gli atti ad altra sezione della Corte d'Appello di Torino affinché il processo venisse nuovamente discusso.

Ora si è celebrato questo quarto dibattimento, conclusosi di nuovo con l'assoluzione del Molinari perché il fatto addebitatogli [illegible] punitivo reato. Il Molinari, intanto, è ritornato a vestire gli abiti civili e di recente ha sostenuto un concorso per il comando a comandante dei vigili urbani di Lerici.

g. c.

Arrestato il cassiere svaligiatore d'alloggi per amore del rischio

Scrupoloso bancario per tutta la settimana il giovane fiorentino si trasformava al sabato in ladro, alla ricerca di forti emozioni - Il magistrato [illegible] mandato in carcere con la fidanzata complice, in [illegible] del processo

Dal nostro corrispondente

Firenze, lunedì sera.

L'impiegato di banca Andrea Bocattini, di 25 anni, abitante in via Pescetti 15, il giovane che per tutta la settimana adempiva alle mansioni di scrupoloso cassiere d'un istituto bancario e il sabato notte si trasformava in ricettatore di apparecchi, è stato tratto in arresto dai carabinieri su ordine [illegible] cattura spiccato dal sostituto procuratore della Repubblica, dott. Guttadauro. Pure dai carabinieri è stata [illegible] anche l'ex fidanzata del Bocattini, una bancaria d'origine calabrese, Elisabetta Muscari, di 45 anni, abitante in via Giovanni Lanza 59.

Il Bocattini è un personaggio alquanto singolare che può trovar riscontro in quello impersonato recentemente nel film «Casanova 70», interpretato da Mastroianni. Egli rubava non tanto per bisogno di denaro, quanto per procurarsi forti emozioni [illegible] favorivano le sue avventure galanti. Secondo le sue ammissioni, cominciò la sua singolare carriera nel gennaio dell'anno passato. Il giorno 9 il Bocattini, tornando a casa, notò che una coinquilina, la signora Mirella Conti, vedova Gargini aveva lasciato la porta semiaperta nello scendere per recarsi in un [illegible] vicino. Entrò nell'appartamento e si impossessò di 145 mila lire, dal cassettone della camera da letto.

L'amoralità provata la malvanzò e per apparire un «divo», raccontò la prodezza alla Muscari. Da quel momento nacquero nelle sue imprese la fidanzata, che, grazie al suo lavoro, gli forniva gli indirizzi degli appartamenti da saccheggiare. Pare che la Muscari gli procurasse anche le chiavi degli appartamenti, delle quali il Bocattini faceva fare un duplicato. I successivi furti, infatti, si ripetono [illegible] nella casa dove la Muscari aveva prestato servizio. Mentre egli «lavorava» nell'appartamento, l'amante lo attendeva nelle vicinanze.

Il 13 febbraio [illegible] il Bocattini entrò nella casa di Maurizio Pirelli, ed arraffò 32 mila lire in contanti. Una ventina di giorni più tardi, sempre mediante il chiavi falso, entrò nello stesso alloggio e, [illegible] trovando altro, si prese due stecche di sigarette americane. Un altro furto lo compì il 28 luglio successivo in casa della signora Carla Monducci, abitante in via Frà Paolo. Quivi asportò 120 mila lire, un orologio d'oro, [illegible] paio di gemelli d'oro, una spilla, due collane e un paio di orecchini. La Muscari aveva prestato servizio per una settimana in casa Pirelli, e per 3 mesi in casa Monducci, e perciò [illegible] poteva dove si trovavano i preziosi. Il 6 agosto, infine, il Bocattini non si perità di compiere un colpo nell'appartamento d'uno zio, il pellettiere Pietro Scognamiglio, di 55 anni: si prese 90 mila lire e un bracciale d'oro.

La doppia vita del Bocattini fu scoperta dal brigadiere del nucleo investigativo C. C. il quale, in [illegible], vide al polso sinistro d'una donna (poi identificata per la Muscari) un braccialetto d'oro con appesa una sterlina, e ricordò che pochi giorni avanti era stato denunciato il furto di un monile simile. La passeggera fu controllata, la caserma e al [illegible] il Bocattini, che riconobbe il braccialetto per uno La Mitrani dichiarò che il braccialetto l'aveva avuto in dono dal Bocattini.

Una volta davanti ai giudici, il bancario-ladro dovrà rispondere anche di calunnia. Egli, infatti, interrogato dal sostituto Procuratore della Repubblica il 7 dicembre scorso, negò recisamente di aver confessato alcuni furti da lui compiuti a un brigadiere di P. S. e l'accusò di falso. La Muscari, al momento dell'arresto, è stata colta [illegible] una violenta crisi di pianto.

g. c.

Un'abbondante nevicata ha imbiancato l'Etna

Catania, lunedì sera.

Una abbondante nevicata ha ricoperto le pendici dell'Etna oltre a quota 1200, richiamo al vulcano quell'aspetto invernale che il clima eccezionalmente mite della scorsa febbraio gli aveva tolto. Durante una schiarita, è stata notata dai centri del versante orientale la spettacolare lingua di fuoco della colata avanzare tra il biancore della neve. Il magma, che scaturisce copioso dalla fenditura del cratere di nord-est, si addentra sempre più nella Valle del Leone raggiungendo quota 2400.

In [illegible] nel Mediterraneo

L'arrivo a Napoli di «miss Australia»

Diciannove anni, bionda, bellissima - Un esercito di fotografi e di cineoperatori l'hanno ritratta mentre sbarcava dalla «Guglielmo Marconi» - La ragazza, che è accompagnata dal padre, approfitterà della crociera per consultare degli specialisti che possano strappare la madre alla completa cecità

Dal nostro corrispondente

Napoli, lunedì sera.

Grande assembramento di fotografi e cine-operatori, stamane, al porto per l'arrivo di un'avvenente e bionda fanciulla australiana: Miss Neola Mead, diciannovenne, nativa di Sydney, vincitrice di un concorso tra tutte le ragazze australiane dotate non soltanto di profonda virtù estetiche, ma di superiore cultura unite in certo modo alle [illegible] belle, desiderosa di visitare l'Europa. Diventata improvvisamente veterana e un po' parente, ella ha spiegato di aver scritto che si sarebbe adoperata durante la crociera per interpellare degli specialisti su una grave infermità che minaccia da quattro anni sua madre. La povera donna, di sessantatré anni, è quasi cieca e non vede più da casa. In Italia, insieme col padre, si recherà presso alcuni specialisti, ai quali supponiamo il «caso» con la speranza che un intervento chirurgico possa restituire il dono della vista alla madre.

a. l.

Tre sorelline uccise dalle fiamme in Usa

New York, lunedì sera.

Bloccate dal disumano delle fiamme si avvenda piano dei loro villini, tre sorelline sono morte in un incendio di origine sconosciuta nel centro di Wheatland, vicino a Rochester. Awenduk Norstad Harmant, padre delle tre bimbe, la moglie e altri due figli della coppia, sono stati ricoverati in ospedale in gravi condizioni. Cindy è nata il 4 [illegible] 4 anni.

I RECORD
i libri della vita vissuta

[illegible] cronaca viaggi biografie storia diari e memorie

un volume ogni 15 giorni ovunque in libreria [illegible] edicola a 350 lire

[illegible] oggi:

LA TRAGEDIA DI MAYERLING

[illegible] G. A. Borgese

la romantica storia d'amore [illegible] Rodolfo d'Austria e di Mary Vétzera

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

Vi ricordiamo gli ultimi volumi pubblicati. IL MARE D'ORO di G. Arci[illegible] IL DUCA DI WELLINGTON di R. Aldington - SPAGNA PAGANA di R. Wright

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO
L. 30 per parola

(Continua dal foglio 4)

A. VENTITREENNE diplomata, pluriennale offresi seria ditta elettronica per organizzazione e controllo produzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2019 — Torino». A23930

ASSISTENTE edile, lunga esperienza opere civili, industriali e rimodernazioni, offresi Telef. 736-583

BANCARIO trentenne offresi per ufficio acquisti - vendite oppure mansioni responsabilità seria ditta, scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2865 — Torino».

BRIGADIERE carabinieri in congedo 40enne lunga esperienza amministrativa personalità patente auto massima riservatezza per miglioramento offerti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3089 — Torino»

CASSIERA bella presenza pratica bar offresi disponibilità trasferirsi anche riviera Riviera Ligure Scrivere: «Pubblicità Stampa 3095 — Torino».

CAUZIONANDO 30enne patente offresi assistere uomo di fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3092 — Torino». A24842

CORRISPONDENTE francese inglese, tedesca pratica lavori ufficio impiegherebbesi anche con Canavese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3923 — Torino». A23784

DICIANNOVENNE diplomata pratica lavori ufficio dattilografia offresi. Telefonare 512-006. A23635

DICIANNOVENNE diplomata pratica contabilità generale magazzino offresi subito. Telefonare 232-760.

DICIASSETTENNE stenodattilografa 1° impiego offresi subito. Telefonare 544-052. A24590

DICIASSETTENNE volenterosa offresi come portinaia, mansionaria pratica dattilografia anche lavori ufficio. Telefonare 390-409. A23223

DISEGNATORE meccanico prontissima offresi per miglioramento a seria ditta. Disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5406 — Torino».

DISEGNATORE meccanico particolarista. 1° impiego, milanese. Telefonare 726-837. A24692

DISINTO referenziatissimo, libero mezza giornata a turni, offresi per incarico di massima fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5412 — Torino» A24716

ESPERTA lavori ufficio, 25anni, media superiori, inglese francese scolastici, fatturista aiuto contabile, scopo miglioramento impiegherebbesi minimo 100 000 mensili. Telefonare Giaveno 382-942. A24645

ESPERTISSIMA fatturazione macchina Mercator tutti lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3073 — Torino». A24698

ESPERTO 25anni, caso decaduto elettrodomestici, impiegherebbesi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3095 — Torino».

ESTETISTA diplomata 22anni offresi a profumerie, parrucchiere, istituto. Telef. 585-341. A24001

GEOMETRA quarantenne topografo pratico lavori catasto auto propria offresi anche estero. Tel. 878-044.

GEOMETRA pratica volontarie costruzioni civili industriali preferibilmente rilievi tracciamenti offresi qualunque impiego. Telefonare 332-481.

GEOMETRA 24 anni offresi. Telefonare 381-250. A22709

GEOMETRA 28anni lunga pratica ufficio esaminerebbe proposte per sistemazione definitiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3638 — Torino».

GEOMETRA 23anni macchina propria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3401 — Torino».

GEOMETRA 22anni pratica cantieri preferibilmente in c.a. offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3402 — Torino». A21880

GIOVANE signora massima offresi presso famiglie custodia, assistenza scolastica bambino, altra occupazione. Scrivere Schiechi, corso Lecanto 4, Torino A24655

IMPIEGATA amministrativa pratica tutti lavori ufficio impiegherebbesi anche mezza giornata. Telef. 593-242.

IMPIEGATA pratica volontaria ritenti lavoro ufficio offresi. Telef. 808-526.

IMPIEGATA 28anni lunga esperienza referenziata offresi qualunque lavoro. Scrivere Lussa, via Genin 39, Torino A24569

INGEGNERE meccanico restaurato militesente ottima referenze impiegherebbesi Scrivere: «Pubblicità Stampa 2104 — Torino». A24076

INSEGNANTE referenziata cerca occupazione 2-3 ore mattino. Telefonare 389-841 dalle 12-13. 1001

INTRODOTTISSIMO settore industriale alto livello esperientissimo trattative lavorando vendite dirigente primaria referenze controllabili offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3309 — Torino». A23346

MAESTRO, stanco ultima magazzino offresi anche altro impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2281 — Torino».

NEO ingegnere meccanico, laureato Politecnico di Torino, militesente. Impiegherebbesi presso industria meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3403 — Torino».

OPERATORE IBM esperienza pluriennale tutte procedure conoscenza programmazione offresi massimo miglioramento. Scrivere «Pubblicità Stampa 3399 — Torino».

OPERATORE specializzato IBM 24enne massima programmatore 1401 1° impiego esaminerebbe offerta impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3405 — Torino».

PACHE cambiavalori qualsiasi settore autorizzato offresi ore libere. Telefonare 775-920. A16132

PERITO elettrotecnico militesente esperto bilancio ufficio amministrativo offresi. 724-633.

PERITO elettronico 23anni militesente eleganza progettista con apparecchiature impianti elettrici ottimi qualifiche impiego. Telefonare 380-972 A33903

PERITO industriale offresi oltre ancora mezza giornata esecuzione disegni elettrici e meccanici. Telefono 222-182. A24566

PERITO grafico 30anni militesente referenziato occuperebbesi anche impiegato. Telefonare 785-841.

PERITO elettrotecnico militesente offresi qualsiasi mansione. Tel. 282-320.

PERITO industriale meccanico 22anni militesente offresi preferenze impiego tecnico commerciale, libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3660 — Torino».

PRATICO lavori ufficio, ottime referenze inglese, militesente offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2919 — Torino». A23101

PROGETTISTA attrezzature macchine utensilerie, studi metodi, cicli lavoro urgente industria valorizzata apparecchi, miglioracebbe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3227 — Torino»

PROGETTISTA macchine speciali, attrezzature, stampi, occuperebbesi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3302 — Torino».

QUINDICENNE studente/dattilografo cerca impiego offresi. Telef. 698-581

RAGAZZA conoscenza inglese e francese, con brave pratica ufficio cerca subito. Tel. 276-227.

RAGAZZA 2° impiego grafica fatturazione, compatibilità generale, rapporti clientela, corrispondenza, lavori vari ufficio, libera subito offresi. Telefonare 762-780.

SIGNORINA 30enne massima serietà bella presenza signore cassiera cerca impiego dignitoso, disposta qualunque. Telefonare 804-231.

SIGNORINA 32anne referenziata pratica commercio dattilografia contabilità offresi eventuale convivenza abbonando o comunque. Seria ditta. Telefonare 725-341 ore pasti.

SOTTUFFICIALE carabinieri in congedo 35anni in previsto auto offresi incarichi fiducia Scrivere: «Pubblicità Stampa 5329 — Torino».

STENODATTILOGRAFA, pagha conclusi e altri lavori ufficio, offresi 2° impiego, Telefonare 798-576.

STUDENTESSA lingua completista offresi impiego ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3065 — Torino»

TECNICO manutentore saldatore vasche generatori gelo caldo carpentiere tornitore in genere offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1001 — Torino»

TRENTENNE dinamica, dati organizzativa e comando, pratica pluriennale magazzino, selezionatore, patentato, scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5234 — Torino».

VENTITREENNE studente serio diplomato ragioneria offresi ore qualsiasi lavoro ufficio, massima serietà. Telefonare 762-780.

SIGNORINA 22anne referenziata contabilità esperienza commerciale offresi subito. Tel. 924-152.

RAGIONIERE 25anni esperto partita doppia bilanci amministrazione, molti pratico, offresi. Tel. 533-877.

RAGIONIERE 25enne pratico contabilità bilanci paghe contributi offresi. Telefonare 273-987.

RAGIONIERE 25anne caso ufficio contabilità generale esperienza tecnica, ottima conoscenza inglese referenziato offresi subito. Tel. 924-152.

RAGIONIERE 28anni esperto ufficio amministrativo offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2664 — Torino».

RAGIONIERE 28anni esperto ufficio amministrativo offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2664 — Torino».

SEDICENNE licenza commerciale dattilografia 1° impiego offresi lavori ufficio, Telefonare 656-285.

SEDICENNE stenodattilo Audi Olivetti massima prima impiego offresi. Telefonare 561-461, 2001

SERIO referenziato 41anno, notevole esperienza amministrazioni diversi settori merceologici, contabile, corrispondente, lingua inglese, cura e sviluppo clientela, doti organizzative e comando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3282 — Torino».

SIGNORA 22enne impiegherebbesi mezza giornata seria ditta. Telefonare 481-305. A24031

SIGNORINA trentenne, [illegible] massima serietà, referenze, pratica ufficio, contatto clienti o fornitori offresi anche mezza giornata. Telefonare 673-405. A24098

SIGNORINA 17enne, dattilografia precorso impiego sulla massima offresi. Telefonare mattino 787-597

SIGNORINA 26enne diplomata pratica pluriennale magazzino specializzazione occuperebbesi presso industria. Telefonare 396-424 ore ufficio.

CERCASI ragioniere praticissima paghe e contributi corso pubblici esercizi. Rivolgersi Ristorante Stazione Porta Nuova dalle ore 9,30 alle ore 11,30. A23437

GEOMETRA CHE disponibile SABATO MATTINA ESPERTO LOTTIZZAZIONE TERRENI MISURAZIONI CALCOLI PRATICHE MUNICIPIO CERCASI PER AMMINISTRAZIONE CENTRO CITTA'. SCRIVERE ETA', POSTI OCCUPATI: «PUBBLICITA' STAMPA 550 — TORINO».

**GRANDE INDUSTRIA TORINESE RICERCA DISEGNATORI DI 3° CATEGORIA CON BUONA ESPERIENZA PROGETTO MECCANICO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2836 — TORINO». A23307

GRANDE società importanza nazionale cerca capo officina reparto pratica meccanografia Calcoratrice per capitali Italia inaugura. Casella 547 C Sip Tritone Roma. 21367

IMPIEGATA anni 25-35 triennale esperienza ufficio contabilità stenodattilografia cerca [illegible] azienda in[illegible] centro Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2567 — Torino».

[illegible] industria meccanica apparecchiature avviabili assume [illegible] verosimile introdotto settore vendita. Tel. ore ufficio 341-178.

IMPORTANTE industria delicata cerca per costituenda filiale in Torino impiegata per contabilità magazzino, mensili, rapporti con [illegible] di vendita, relazione con sede; magazzinere pratico carico-scarico merce. Richiedesi moralità, dinamismo. Militesenti. Certificato libertà preferenziale il deposito di cauzione. Domanda manoscritta con referenze a «Pubblicità Stampa 3137 — Torino».

IMPORTANTE società cerca per sua organizzazione vendita in Germania stenodattiloqrafa preferibilmente con recenti lettere diverse lingue straniere francese per un periodo di almeno 18 mesi. Specificare età, curriculum, grado conoscenza tedesco e stipendio richiesto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2612 — Torino».

INDUSTRIA metalmeccanica zona Settimo cerca impiegato 3° addetto ufficio acquisti esperienza materiali ferrosi. Indicare età, studi, referenze, stipendio richiesto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5315 — Torino». A23329

INDUSTRIA chimica/fisica meccanica cerca consulente dirigente amministrativo commerciale. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A21148

[illegible] offre ottime possibilità guadagno ed ambosessi. Rivolgersi via XX Settembre 9, Cuneo.

PRIMARIA [illegible]a restaurazioni esigue ispettrice produttrice tutti i rami, qualificata, condizioni vantaggiose. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1672 — Torino».

PRIMARIA industria farmaceutica nazionale cerca immediata assunzione collaboratore propagando medico specie ingrosso farmacia o chimica o veterinaria introduttore zona Torino Cuneo. Retribuzione contratto nazionale, rimborso spese. Eseguasi referenze Scrivere: «Pubblicità Stampa 3085 — Torino».

STENODATTILOGRAFA VELOCE, PRECISA, PRATICA LAVORI UFFICIO CERCASI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3685 — TORINO».

UFFICIO propetivazione con sede in una città provinciale Torino, in zona di dinamica espansione ricerca disegnatori meccanici ed ogni livello, per potenziamento propri quadri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 482 — Torino». 21317

[illegible] Compagnia assicurazioni assumerebbe sperimentata ispettore regionale organizzazione produzione vita agenzie Piemonte. Curriculum vitae dettagliato. Assicurazioni, via A. Salgaro 18, Roma.

DOMANDE LAVORO
L. 30 per parola

A.A. AUTISTA 25enne torinese serio cerca [illegible] provincia offresi. Telefonare 288-674. A24872

A. AUTISTA provetto trentenne 25anni referenziato offresi. Tel. 268-678.

A. AUTISTA torinese ventiduenne libera subito. Telef. 857-884.

A casa signorile, signorina Mazza, licenza media offresi bambinaia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5186 — Torino». A22235

ABILE istituisce referenziata offresi giornata o mattino, Tel. 691-102.

ABILISSIMA parrucchiera e manicure offresi possibilmente zona corso Francia. Telefonare 720-598.

AGGIUSTATORE qualificato, attrezzatore [illegible] stampi maschere, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5345 — Torino».

[illegible]TATORE stampista 2° categoria libero mezza giornata offresi. Telefonare 488-445.

AIUTANTE carpentiere occuperebbesi anche manovale. Molingo [illegible] Soglio, Montecosino 23/42.

AIUTO commesso 21enne offresi pratica calzature. Telef. 570-572.

AIUTO cuoco 19enne volenteroso offresi. Telefonare 693-732.

ARTIGIANO auto, cessata attività ragioni fiscali, offresi fattorino magazziniere mansioni fiducia auto propria patente C. Telefonare 534-989.

ATTIVISSIMO piemontese con referenze cerca qualsiasi lavoro anche fiducia, patente O - E Ore pasti lontane 720-848. A23633

ATTUALMENTE portinai coniugi 40enni piemontesi pratici cercano [illegible] purchè [illegible]. Telefonare 378-019.

AUTISTA 8 volenteroso pratica carrozzeria offresi subito. Telef. 331-733.

AUTISTA con furgone 600 pratico città offresi ditta privata. Telefonare 377-923. A23785

AUTISTA offresi lunghi viaggi Tir, patente E. Telefonare 234-758.

[illegible] piani, aiuto cucina pratica portinaia, media età, offresi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3077 — Torino». A24772

CHIMICO diplomato biennale esperienza, offresi come operaio. Telefonare 375-404. A24857

CINQUANTAQUATTRENNE, referenziata, patente, pratica commercio, offresi lavori fiducia anche notturni Tel. 892-130 A24852

C[illegible]TENNE piemontese offresi fattorino aiutante magazziniere libero subito. Telefonare 554-797.

COMMESSA bella presenza referenziata praticissima generalità pasticceria offresi anche mezza giornata. Telefono 371-518. A24957

COMMESSA ottima serietà, esperienza, referenze, offresi. Telefonare 833-368. A24927

COMPETENZA lunga pratica agricolture meccanico chimico agrario specie zone collinare offresi quale fattore o simile assicurando serietà, miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3181 — Torino». A23285

[illegible] giovani settantrionali attivi assumerebbero portineria Torino. Telefonare 485-358. A22947

CUOCO giovane referenziato offresi stagione riviera. P. Gilardenghi, via Montegrappa 2, Alessandria.

GIOVANE 21enne militesente, 4° anno perito buona conoscenza elettronica, pratica progettazione e costruzione macchine elettropneumatiche e conduzione, esperienze elettriche per accessori auto scopo miglioramento offresi. Telefonare 981-088.

GUARDIA giurata militarmente diplomato, media età, patente, pratica sorveglianze assicurazioni, cerca posto fiducia. Telefonare 82-759.

INSERVIENTE studio medico o assistenza internet o baby sitter 40enne offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3087 — Torino».

LATTONIERE idraulico offresi a seria ditta. Telefonare 668-674.

MURATORE ristoratore 35enne capace volenteroso occuperebbesi ovunque. Di Pietrantonio, Montanaro 18.

MURATORE specializzato rifinimenti e manutenzione offresi ditta o privato. Telefono 878-625.

OFFRESI autista domestico giovane, 25enne, Rizzolone, XX Settembre 70, Torino.

OFFRESI autista espertissimo qualsiasi vettura in particolare Ferrari, Mercedes, Jaguar, libero subito, referenze ineccepibili Ditta o privato. Telefonare 258-363.

OFFRESI cameriera buttata lunga esperienza libero. Telef. 720-701.

GIOVANE 21enne militesente, 4° anno perito buona conoscenza elettronica, pratica progettazione e costruzione macchine elettropneumatiche e conduzione, esperienze elettriche per accessori auto scopo miglioramento offresi. Telefonare 981-088.

PENSIONATO, volenteroso offresi manutenzione fabbricato, pulizie locali anche lavori fatica. Telefonare 685-417. A24742

QUARANTENNE sana dottoressabile bambino cerca propria. Centro Vico. Tel. 950-051. A23012

RAGAZZA 28enne occuperebbesi posto in ambulatorio [illegible]. Telefonare 488-160. A24566

RAGAZZO diciottenne pratico torno offresi. Tel. 542-392.

REFERENZIATA ventenne diplomata perfezionata francese universalità Lucerna occuperebbesi bambini famiglia signorile mattino o pomeriggio. Telefonare 385-419.

RETTIFICATORE provetto interno esterno piani offresi. Telef. 540-818.

RETTIFICATORE specializzato lunga pratica frese offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 990 — Torino». 2001

QUARANTENNE piemontese patentato C, offresi subito come magazziniere, lattoniere o qualsiasi lavoro. Tel. 691-057. A24630

[illegible] seria referenziato assumerebbe incarico di fiducia subito patente OE magazziniere o guardiano eventualmente cauzionabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5268 — Torino». A23075

SIGNORA accetta incarico pulizia [illegible]. Tram 6-D. Telef. 792-459.

SIGNORA auto piccola accompagnerebbesi diabetico pratiche commissioni piccola azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 580 — Torino». 2001

SIGNORA, bella presenza, lunga esperienza campo alimentari, offresi commesse, cassiera, aiuto magazzino. Telef. 286-392. A24711

SIGNORA piemontese pratica villa 20 [illegible] Torino cerca bambinaia da allevare, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2658 — Torino».

SIGNORA 35enne piemontese offresi grosso ospedale, istituto assistenza malato, persona sola. Telef. 882-057

SIGNORINA esperienza lavoro ufficio superebbesi seria ditta farmaceutica o meccanica ecc. Telef. 271-237.

SIGNORINA offresi pratica commessa farmacia o altro lavoro mirche decorosa. Telefonare 668-595.

SIGNORINA 30anni pratica, vispa, ricupiata, offresi in case signorile per governo bambini. Telef. 528-020.

TRENTATREENNE occuperebbesi in seria ditta come fatturista eventualmente con piccolo proprio. Telefonare 694-845. A24548

TUTTOFARE a cameriere piani offresi. Zini, via Monte [illegible] 69.

VENATA giuliana grigio cucito offresi [illegible]. Telefonare 730-150.

VENTO 30enne offresi magazziniere grafico imballaggio patente B, referenziato. Tel. 251-234.

[illegible] volenteroso [illegible] commercio. Telef. 277-145 [illegible] pasti. A24851

VENTISEIENNE [illegible] Leggerissimo [illegible] offresi ditta ovunque. Telefonare 373-009. 24771

OFFERTE LAVORO
L. 150 per parola

A.A.A. ABILISSIMI lavoranti sellai fantasia esperienziati pellicceri uniapp. Bresci, corso Re Umberto 48 bis. A24837

A.A.A. GIOVANI cercansi impiegati, operai età 18-26anni, desiderosi intraprendere nuovo lavoro con possibilità di guadagno, carriera. Presentarsi: «Per la Vostra casa», corso Emilia 22. 0924

A.A.A. PRIMARIA Società assume riservata 25-40enne anche libera solo due pomeridiane, requisiti normali, dinamismo, presenza si tratta dialettica. Presentarsi via Garibaldi 59, primo piano. 0691

AFFERMATA industria articoli tecnici pomeriggi corso capo reparto tornitura esperto; inviare curriculum e pretese: «Pubblicità Stampa 2568 — Torino».

AGENZIA pubblicità cerca bonissimi veramente abili, creatore ed esecutivo provate capacità, in grado assumere incarico alto livello. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 2686 — Torino».

[illegible] guadagnerete certo vendendo ore lunge provate fedele vendibile. Telefonare 683-362. A22649

APPRENDISTA massimo 16anno cercasi da azienda mobili metallici. Telefonare ore ufficio 326-241.

ASSUMESI persona massima serietà massimi fiducia vasta clientela preferibilmente residente Canavese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 380 — Torino». 1001

AUTISTA con Licenzino lunge offresi a ditta o privato anche saltuariamente. Telef. 662-420. 2001

[illegible] macchina volentieroso pratico consegna oppure assistere anche con cessione offresi subito. Telefonare 786-173. [illegible]957

AUTISTA di linea 25enne pratico Torino offresi [illegible] privata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3400 — Torino».

AUTISTA D E offresi anche come guida a ditta seria, libera subito. Telefonare 485-845.

[illegible] pubblico pratico Torino dintorni offresi [illegible] subito. Telefonare 523-071. A23451

AUTISTA diplomato 40enne fortissimo provatissime referenze primaria casa Milano Torino. Litoria navigazione pratico Costa Azzurra, offresi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3085 — Torino».

[illegible] fattorino patente B offresi qualsiasi lavoro libero subito pratico città, referenziato. Telef. 981-027.

AUTISTA offresi ditta con Licenzino ribaltabile volenteroso, referenze. Tel. 741-778. A24024

AUTISTA patente C libero offresi. Telefonare 547-839. A24661

AUTISTA patente B fornitore offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 231-291.

AUTISTA patente D pubblica pratica ribaltabile con paraporta offresi. Telefonare 280-507 [illegible] 17 alle 19.

[illegible] patente O robusto per carico e scarico compagna città dintorni offresi. Tel. [illegible] dopo ore 13. 511-233. A24603

AUTISTA patente D-E subalpina, pratica offresi subito. Tel. 857-242.

AUTISTA patente B offresi mezza giornata qualsiasi lavoro. Telefonare 578-161. A24691

AUTISTA 18enne volenteroso pratissimo Torino offresi libero subito. Telefonare 373-354.

BABY Sitter Centro Famiglie, via Magenta 12 bis, offresi prestazioni giorno sera. Telefonare 531-461 dalle 12 alle 15 21649

BABY sitter offresi mattino e serali. Telef. 692-945. A24935

CAMICO maestro rifiuti ecc. disponendo camioncino, offresi presso ditta. Telefonare [illegible].

CERCASI assistenza bambini 7,30-14,30 zona Vanchiglietta. Telefonare 692-[illegible]. A24845

CONIUGI maschio figlia impiegato offronsi portinai custodi villa giardino, preferibilmente corso Francia. Telefonare 767-258 ore 14,30-18.

CONIUGI piemontesi mezza età con figlio apprendista forniture offronsi custodi stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3219 — Torino». A23565

CUOCO disoccupato libero subito offresi. Telefonare 757-478.

CUOCO torinese referenziato lunga esperienza offresi Torino e dintorni anche piccola stagione. Tel. 382-732.

DICIANNOVENNE impiegata commessa offresi. Telef. 282-858, 271-942.

DICIANNOVENNE qualifica radiomeccanico occuperebbesi ramo elettrica. Telefonare 852-3[illegible]

DICIASSETTENNE, apprendista commesso ovunque generi alimentari 2° impiego offresi. Telefonare 385-725 Torino. A24780

DIURNA notturna fissa serissima referenziata 40enne offresi assistente malati compagnia signora. Telefonare 382-810. A23230

DONNA capacissima offresi giornata governo casa bimbo+e volendo anche a persona sola con prole. Telefonare 290-064. A23066

ELETTROMECCANICO esperto automatismi, cablaggi, avvolgimenti schiatrice, quadri tornei offresi. Telefonare 511-233. A24603

ELETTROMECCANICO in trasformatori monofasi trifasi montaggio collaudo bobinatore offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2691 — Torino».

ELETTROMECCANICO 18enne pratica triennale offresi. Telef. 690-791.

FAMIGLIA contadini offresi mezzadria, [illegible] cattolico. Telef. 492-244.

FATTORINO munito Vespa offresi Telefonare 220-804 dalle 14 alle 15

GARAGISTA diciottenne offresi o fattorino. Telefonare 82-997.

GARAGISTA pratico con patente offresi subito diurno o notturno. Tel. 541-379 A24786

GIOVANA meccanica auto occuperebbesi Torino dintorni. Cavallo c/o Drago, Beaulard 21.

INFERMIERA offresi assistenza notturna. Telefonare 634-116.

OFFRESI commesso parrucchiere o aiuto genere 4-5 ore mattino. Telefonare 257-143. A24548

OFFRESI cameriera ora offriva cucina. Telef. 761-008.

OFFRESI giovane aiuto meccanico, libero anche a ore. Telef. 886-935.

OFFRESI giovane 20 anni patente B fattorino pratico città aiuto magazzino quarto militare presenza ottima. Telefonare 534-814.

OFFRESI industria verniciatore smaltatore pratico. Telefon. 634-389.

OFFRESI operaio pratico [illegible] in capsule, esperienziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5327 — Torino» a.

OFFRESI ragazzo 17anni apprendista finito. Telefonare 545-128.

OFFRESI ragazzo 17anno apprendista aggiustatore tornio avviamento motorino. Telefonare 245-134.

OFFRESI saldatore elettrosaldatore pratico lavorazione mobili. Scrivere: Berti, via Fossata 28.

[illegible] 24enne fattorino o ora o giornata. Tel. 333-143.

OFFRESI [illegible] benemerito, paziente, portiere, referenziatissime generalità pratico inglese francese. Telefonare 279-118. A24810

OFFRONSI pulizie uffici mici orarissimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3231 — Torino». A22807

OPERATORE cinematografico, lunga esperienza offresi ovunque. Vigato, Strada Genova 182, Moncalieri.

OPERATORE tornì automatici offresi discrete sole ore fuori mansioni capo squadra. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2687 — Torino».

PER arrotondare pensione vedova mezza età offresi 4-5 ore giorno altre rimborso, compagnia signora, lavori leggeri. Telefonare 355-158 ore 8-12.

PENSIONATO [illegible] tessera tranviaria offresi commissioni, altre mansioni. Telefonare 725-625.

PENSIONATO ATM 52anno militare offresi impiegato fiducia. Telefonare 892-820 mattino.

PENSIONATO offresi fattorino lavori saltuari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5422 — Torino».

[illegible] 50enne pensionato di [illegible] offresi custode o magazziniere. Telefonare 722-184.

PENSIONATO, volenteroso offresi manutenzione fabbricato, pulizie locali anche lavori fatica. Telefonare 685-417. A24742

QUARANTENNE sana dottoressabile bambino cerca propria. Centro Vico. Tel. 950-051. A23012

RAGAZZA 28enne occuperebbesi posto in ambulatorio [illegible]. Telefonare 488-160. A24566

RAGAZZO diciottenne pratico torno offresi. Tel. 542-392.

REFERENZIATA ventenne diplomata perfezionata francese universalità Lucerna occuperebbesi bambini famiglia signorile mattino o pomeriggio. Telefonare 385-419.

RETTIFICATORE provetto interno esterno piani offresi. Telef. 540-818.

RETTIFICATORE specializzato lunga pratica frese offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 990 — Torino». 2001

QUARANTENNE piemontese patentato C, offresi subito come magazziniere, lattoniere o qualsiasi lavoro. Tel. 691-057. A24630

[illegible] seria referenziato assumerebbe incarico di fiducia subito patente OE magazziniere o guardiano eventualmente cauzionabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5268 — Torino». A23075

SIGNORA accetta incarico pulizia [illegible]. Tram 6-D. Telef. 792-459.

SIGNORA auto piccola accompagnerebbesi diabetico pratiche commissioni piccola azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 580 — Torino». 2001

SIGNORA, bella presenza, lunga esperienza campo alimentari, offresi commesse, cassiera, aiuto magazzino. Telef. 286-392. A24711

SIGNORA piemontese pratica villa 20 [illegible] Torino cerca bambinaia da allevare, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2658 — Torino».

SIGNORA 35enne piemontese offresi grosso ospedale, istituto assistenza malato, persona sola. Telef. 882-057

SIGNORINA esperienza lavoro ufficio superebbesi seria ditta farmaceutica o meccanica ecc. Telef. 271-237.

SIGNORINA offresi pratica commessa farmacia o altro lavoro mirche decorosa. Telefonare 668-595.

SIGNORINA 30anni pratica, vispa, ricupiata, offresi in case signorile per governo bambini. Telef. 528-020.

TRENTATREENNE occuperebbesi in seria ditta come fatturista eventualmente con piccolo proprio. Telefonare 694-845. A24548

TUTTOFARE a cameriere piani offresi. Zini, via Monte [illegible] 69.

VENATA giuliana grigio cucito offresi [illegible]. Telefonare 730-150.

VENTO 30enne offresi magazziniere grafico imballaggio patente B, referenziato. Tel. 251-234.

[illegible] volenteroso [illegible] commercio. Telef. 277-145 [illegible] pasti. A24851

VENTISEIENNE [illegible] Leggerissimo [illegible] offresi ditta ovunque. Telefonare 373-009. 24771

OFFERTE LAVORO
L. 150 per parola

A.A.A. ABILISSIMI lavoranti sellai fantasia esperienziati pellicceri uniapp. Bresci, corso Re Umberto 48 bis. A24837

A.A.A. GIOVANI cercansi impiegati, operai età 18-26anni, desiderosi intraprendere nuovo lavoro con possibilità di guadagno, carriera. Presentarsi: «Per la Vostra casa», corso Emilia 22. 0924

A CONIUGI soli cercasi tuttofare fisso, buon mensile. Telefonare 759-913

A 70.000 cercasi tuttofare fisso per famiglia signorile due adulti ed due bambini docenti; camera, bagno at televisore privato; ultra camariera in servizio. Specificare età, [illegible] patt, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2258 — Torino».

ABILE tuttofare fisso, referenziato, ossano bambini, cercansi coniugi, due bambini con bambinaia e giornata. Massimo stipendio. Telef. 500-312.

AFFILATORE provetto per profilatrice Studer cercasi. Tel. 341-074.

AGGIUSTATORE stampista lamiere [illegible] carrozzeria cercasi. Tel. 844-669.

AGGIUSTATORI e collaudatori età 25-40 anni cerca azienda meccanica torinese. Dettagliare proprie prove occupati telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5427 — Torino».

AGGIUSTATORI stampisti lamiera tv automobile. Telefonare 241-925.

APPRENDISTA operaio residente Torino cercasi per magazzino industria tessili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2450 — Torino».

APPRENDISTE 15-17enni [illegible] laboratorio confezioni lodare sito Telefonare 773-186, via Claudio Collegno 47. 1001

APPRENDISTE sartorelle e lavori leggeris cercansi. Telef. 854-957

ASSUMESI esperto addetto macchinari saldatura elettronica. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2653 — Torino». A23427

AUTISTA patente E cerca industria torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 557 — Torino» referenziando.

BAMBINAIA vigilatrice diplomata media età per due bambini sotto quattro ed tre per Riviera Ligure. Scrivere: Casilla Pubblimar 201, Genova.

[illegible] Largo Paolo 5 [illegible] meccanico specializzato per montaggio. Telefonare 511-233.

BUSTAIA cerca lavorante a sistema conterminato. Telefono 346-187.

BUSTAIE su misura, interne ed esterne cerca urgentemente Marisli, telefonare 584-786. 2001

[illegible] EMMEGITI ASSUME APPRENDISTE E ABILI CAMICIAIE. EMMEGITI S.A.S., VIA ORMEA 80, TORINO. TEL. 687-066.

CAFO officina preticissima impiantista ca[illegible]ria media industria Genova cerca. Scrivere: Casella Pubblimar 202, Genova. 21663

[illegible] cerca apprendista verniciatore [illegible]. Tel. 644-159.

CARROZZERIA cerca verniciatore esperto[illegible] Tel. 852-980.

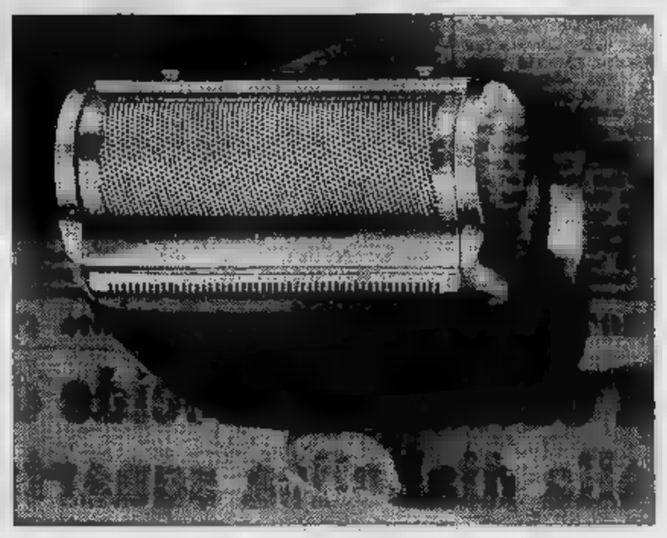
CARROZZERIA in [illegible] cerca verniciatore per subito. M.M. Barone AG., [illegible] 2500 Biel/ne (Svizzera).

CERCANSI apprendisti falegnameria. Tel. [illegible] A21046

(Continua a pag. 18)

Via la barba, pelle fresca!

È il nuovo sistema Braun sixtant. [illegible] l'effetto della rasatura a [illegible] bagnato. È il successo d'oggi!



[illegible] dicono noi, lo dicono gli esperti

che lo vendono a [illegible] decine di migliaia di italiani che lo comprano. Lo direte anche voi il primo giorno che vi raderete con Braun sixtant. E direte anche: ma perchè non ho comprato prima il Braun sixtant?

Una rasatura «come a viso bagnato».

Una rasatura dolce e silenziosa, rapida e a fondo. Una rasatura facile. Braun sixtant «raccoglie» tutti i peli e li taglia alla radice, scivola leggero sulla pelle, scorre docilmente [illegible] viso al [illegible] e dal collo [illegible] viso, e rade dappertutto. Via la barba, pelle fresca, e vi [illegible] perfettamente rasati dal mattino alla sera: ecco il nuovo sistema [illegible] rasatura Braun sixtant.

[illegible] com'è fatto Braun [illegible]

testina a nido d'ape: non c'è pelo della barba che non venga «catturato»; lamina platinata: assolutamente anallergica, inalterabile nel tempo dagli acidi e dai grassi della pelle, e sempre delicatamente scorrevole; curvatura anatomica: perfetta adattabilità alle forme del viso e soprattutto del collo; sei brevetti, tre anni di garanzia internazionale, novanta centri di assistenza autorizzati in tutta Italia.

I rivenditori specializzati confermano:

Torino
Piaz.za Re Carlo, Ditta Di Carlo, Piazza Castello 61

Torino
Piazza Carlo Felice, Cartoleria Genesi, Via Duchessa Jolanda 1

Creazioni parigine presentate a Beirut

Delphine des Horts, [illegible]ce Cheuret, Yolande Fauillet e Frédérique Gugnet, indossatrici della Casa parigina « Nuggy [illegible] », presentano a Beirut, sullo sfondo delle rovine di Byblos, altrettanti graziosi modelli (Tel.)

Cura di modestia tra i «big» della celluloide

Nessuno accetta il titolo di «più ricco di Hollywood»

Elvis Presley è il divo che paga maggiori imposte al governo federale [illegible] quello della California ma non è certo che il primato tocchi a lui - C'è Frank Sinatra dall'immensa fortuna, l'ex attore Randolph Scott proprietario [illegible] miniere d'uranio, Cary Grant prudente investitore degli immensi guadagni [illegible] Jerry Lewis fortunato produttore autonomo [illegible] film

Nostro servizio particolare

Hollywood, lunedì sera. - Nessuno potrebbe sorridere con perfetta sicurezza alla domanda: «Chi è la persona più ricca di Hollywood?», [illegible] è certo che [illegible] risposta va cercata [illegible] ristretto gruppo di «big» che comprende Cary Grant, Frank Sinatra, Bing Crosby, Bob Hope, Randolph Scott, Gene Autry, Elvis Presley e Jerry Lewis.

È difficile stabilire una graduatoria di ricchezza tra costoro, soprattutto perché ciascuno degli interessati fa di tutto per celare l'entità del proprio patrimonio, nei limiti consentiti dalla curiosità sempre vigile del pubblico e [illegible]. Comunque gli attori con abbiamo elencato hanno almeno qualcosa in comune, oltre il denaro [illegible] eccezione di Randolph Scott tutti provengono da famiglie umili e molto povere. Tutti hanno realizzato i primi guadagni facendo gli attori o i cantanti. Tutti hanno saputo risparmiare ed investire oculatamente.

Presley e Sinatra sono i più giovani del gruppo: il primo ha da poco superato la soglia della trentina, il secondo ha da poco compiuto i cinquant'anni. Il resto ha abbondantemente superato i sessant'anni.

Elvis Presley guadagna molto più di qualsiasi altro personaggio del mondo dello spettacolo. Come *entertainer* è il meglio pagato al mondo e come attore cinematografico il suo cachet è salito sul milione di dollari per film (ne fa in media tre all'anno). Oltre al compenso fisso Elvis Presley riceve una percentuale sugli incassi, che quasi sempre è del cinquanta per cento dell'utile al rincasso lordo. Gli anno più i dischi, che gli rendono somme ingentissime.

Del resto l'ancor giovane veterano del rock-n-roll è il privilegiato cittadino che paga più tasse al governo degli Stati Uniti ed allo Stato di California. Nel corso della sua carriera egli, al calcolo, ha guadagnato almeno 20 milioni di dollari con i film e i dischi, ma sicuramente più di cinquanta milioni di dollari per royalties derivanti dalla concessione del diritto d'usare il suo nome per la pubblicità ad oggetti d'ogni genere, dalle camicie alla crema per barba e alle chitarre.

Secondo gli *standards* hollywoodiani il cantante-attore conduce una vita modesta ed è suo padre, in veste d'amministratore che bada a che egli non getti via i soldi.

Ma Elvis Presley deve ancora guadagnare parecchio se vuole raggiungere Gene Autry, il quale ha in totalità delle azioni di otto grandi società (tra cui una Casa cinematografica) e possiede una catena di alberghi, stazioni radio e tre televisive, due redditizi allevamenti di bestiame, tre elicotteri e due aerei oltre a più di dieci auto di gran lusso americane e straniere (tre [illegible] italiane).

Anche Sinatra possiede una personale flotta aerea ed [illegible] società di produzioni cinematografiche che [illegible] suo nome letto alla rovescia egli ha chiamato «Artanis». Ma il grosso della fortuna di Frankie è costituito da beni immobili e dai pacchetti azionari di imprese disparatissime tra cui [illegible] un totale di tre milioni e mezzo di dollari, quelli di alcune case da gioco nel Nevada. Sinatra possiede altresì stazioni radio, società per l'incisione di dischi, partecipazioni petrolifere, locali notturni. Non c'è paese [illegible] che [illegible] pagato [illegible] di [illegible] nei *night* club di tutto il mondo.

Di umilissime origini, Frank Sinatra è forse il più generoso del gruppo di [illegible] hollywoodiani: distribuisce denaro a piene mani, senza farlo sapere, ad opere benefiche di ogni nazione e agli amici colpiti dalla sfortuna.

Randolph Scott, però, è forse davvero il più ricco tra tutti anche se da anni diserta non recita più. Conclusa [illegible] sua carriera di attore egli si è dedicato agli investimenti nel settore minerario e possiede, si dice, intere miniere di tungsteno e di uranio.

Cary Grant non ha mai fatto grandi speculazioni, ma si è limitato a far fruttare [illegible] prudenza [illegible] enormi somme guadagnate come attore.

Jerry Lewis è forse, dal [illegible], quello che [illegible] più denaro liquido, perché ne [illegible] bisogno come produttore autonomo di film di grande successo commerciale. Come Sinatra anche Jerry Lewis è [illegible] generoso, [illegible] lodevole anche se, evidentemente, può permettersela dato che per una [illegible] in un locale notturno non guadagna mai meno di quarantamila dollari (circa 25 milioni di lire italiane).

v. e.

Molte vittime umane [illegible] danni ingentissimi

Una coltre di sei metri di neve ha sepolto vaste zone degli Stati Uniti

Tre Stati (il Dakota del Nord, il Dakota del Sud e il Minnesota) colpiti da una eccezionale tormenta Da tre giorni un fortissimo vento spinge cumuli [illegible] neve nelle campagne devastate - Finora i morti accertati sono 15, migliaia di capi di bestiame uccisi; treni bloccati, villaggi tagliati fuori dal mondo

Nostro servizio

New York, lunedì [illegible].

I due Stati del Dakota, quello Settentrionale e quello Meridionale, e il Minnesota del Nord, colpiti [illegible] più violenta bufera di neve da molti decenni a questa parte sembrano essere stati «cancellati dalla faccia della Terra».

Questo è stato il commento di uno dei piloti della guardia nazionale che hanno sorvolato le regioni colpite dal maltempo, ricoperte [illegible] da [illegible] coltre [illegible] neve che [illegible] alcuni punti ha raggiunto [illegible] sei, sette metri [illegible] altezza. Il vento che soffia impetuoso [illegible] [illegible] tre giorni contribuisce ad accumulare [illegible] neve creando [illegible] a proprie dune bianche che hanno sommerso non solo automobili e casette ma fattorie intere e treni.

I convogli ferroviari bloccati dalla neve [illegible] numerosissimi e le squadre di pronto intervento delle [illegible] torità civili, coadiuvate [illegible] quelle della guardia nazionale e della polizia di Contea o di Stato, hanno dovuto mettere in azione tutti i mezzi disponibili [illegible] [illegible] gran numero di uomini per riuscire a liberare decine e decine [illegible] viaggiatori che [illegible] [illegible] rimasti prigionieri dei vagoni in aperta campagna. In alcuni casi i treni sono stati liberati, in altri è stato necessario evacuare i passeggeri e portarli in luoghi sicuri con elicotteri o con altri mezzi di soccorso.

[illegible] naturalmente anche l'opera [illegible] soccorso degli elicotteri si è presentata quanto mai difficile e in alcuni [illegible] contee impossibile a causa dell'infuriare del vento che rende pericolosissimo o addirittura impossibile levarsi in volo. Il caos continua a regnare [illegible] comunicazioni telefoniche dei tre Stati, anche se nelle ultime 24 ore si è notato un certo miglioramento.

In questa situazione non [illegible] ancora possibile fare un bilancio delle vittime. Le cifre sono suscettibili di aumentare da un momento all'altro, man [illegible] che le squadre di soccorso [illegible] avventurano in villaggi isolati o nelle fattorie sparse nel vasto territorio flagellato [illegible] maltempo. Finora i morti accertati [illegible] 15.

La bufera [illegible] neve che ha colpito i tre Stati proprio alla vigilia della primavera ha avuto effetti disastrosi soprattutto per [illegible] bestiame. Intere mandrie sono morte assiderate o affamate perché rimaste isolate. Il proprietario di [illegible] ranch ha denunciato alle autorità la perdita [illegible] duemila pecore, un altro di 500 capi [illegible] bestiame e la lista potrebbe continuare a lungo. Altri proprietari di bestiame hanno dichiarato che, secondo un calcolo approssimativo, le loro perdite [illegible] aggirano sul 50 per cento [illegible] capi.

A bordo di un treno, il Northern Pacific, rimasto bloccato nel Dakota settentrionale, vi sono state scene drammatiche e [illegible] nenti nello stesso tempo. Episodi di altruismo e di egoismo caratteristici dell'umanità in qualsiasi evento calamitoso. Una giovane donna ha dato alla luce un bimbo poco prima dell'arrivo dei soccorsi.

Nei pressi di Morristown nel Dakota del sud è stato rinvenuto il cadavere di un vecchio. Era riuscito a scrivere sulla neve «Aiuto» ma quando un aereo ha visto la scritta [illegible] vecchio che viveva solo in una fattoria, egli era già stato raggiunto da [illegible] squadre di soccorso che ne aveva constatato [illegible] morte.

a. p.

Presso New Salem, nel Nord Dakota, squadre di operai liberano [illegible] treno rimasto per tre giorni bloccato dalla neve che spinta dal vento si era ammucchiata contro le vetture fino all'altezza dei finestrini (Telefoto)

L'aggredita di Genova confermerà le accuse contro l'amico del marito?

Ge[illegible] lunedì sera.

Le condizioni [illegible] di Carla Validia, la donna gravemente ferita venerdì mattina con un cacciavite dal calabrese Antonio Chilà, continueranno a migliorare, è probabile che in giornata il giudice istruttore dott. Ballini ed il maresciallo Pira del nucleo investigativo dei carabinieri, torneranno ad interrogarla all'ospedale di San Martino, dove è stata ricoverata dopo il sanguinoso episodio.

La Validia [illegible] stata sottoposta ad un breve interrogatorio sabato mattina, non appena si era ripresa dallo stato di choc. La donna ha riferito che il Chilà, amico di suo marito che si trova ricoverato a San Martino, la importunava con continue profferte amorose. Venerdì verso le 7, mentre a bordo della sua auto la signora stava facendo ritorno a [illegible], dopo aver [illegible] una notte al capezzale del marito, sentiva ribaltare il sedile posteriore [illegible] vettura [illegible] il Chilà le si sedeva a fianco. «Come ha fatto ad entrare?», avrebbe chiesto spaventata la donna. «Non ti preoccupare — rispondeva il Chilà — mi sono fatto un paio di chiavi!». Quindi avrebbe chiesto alla Validia di andare a vivere con lui. Al netto rifiuto opposto le celebrese estraeva di tasca un arnese acuminato, un cacciavite rudimentale che egli stesso si era costruito, e colpiva la donna.

Questa versione [illegible] in pieno con quella del Chilà. Il quale, interrogato subito dopo la cattura a Savona, aveva asserito che era stato la donna [illegible] a dargli un «passaggio» dopo che era andata a prendere alla stazione Brignole dove lui aveva trascorso la notte in una delle sale d'aspetto. Quale delle due versioni è veritiera? Per cercare di stabilire appunto la verità, gli inquirenti ed il giudice istruttore proseguiranno ad interrogare la signora che è sempre in condizioni preoccupanti a San Martino ed il Chilà [illegible] si trova nelle carceri di Marassi. In ogni caso sembra che la posizione dell'uomo vada aggravandosi. Gli inquirenti pare ravvisino la premeditazione a carico del Chilà, sia che egli si sia nascosto nella vettura, sia che egli abbia effettivamente avuto un passaggio. L'imputazione, quando sarà rinviato a giudizio, dovrebbe essere di tentato omicidio.

La sorella ventenne dello «squartato» tenta il suicidio

Catania, lunedì [illegible].

La ventenne Giulia Valeri ha tentato di uccidersi ingerendo un notevole quantitativo di barbiturici. Trasportata in gravi condizioni all'ospedale è stata sottoposta ad opportune cure e dichiarata quindi fuori pericolo.

La ragazza è la sorella del venditore ambulante Alfredo Valeri che tre mesi addietro morì per una infezione endovenosa praticatagli senza le dovute cautele dall'ostetrica Olga Lazzarotto la quale, per non subire le conseguenze penali della propria imperizia, «squartò» il cadavere e lo bruciò con l'aiuto della moglie [illegible] Valeri, Rosaria Reitano.

Recentemente, in carcere, la Lazzarotto aveva dichiarato di aver assunto l'uomo per occultare invece la responsabilità della Reitano che avrebbe ucciso il marito nel sonno. La perizia medico-legale depositata sabato scorso ha accertato però che il Valeri morì per un collasso dovuto alla iniezione. Così stando le [illegible], la vedova risulterebbe responsabile soltanto di vilipendio ed occultamento di cadavere e per tali reati potrebbe ottenere la libertà provvisoria.

Filatelisti di ogni paese del mondo collezionano francobolli del Vaticano

Fra le serie «stars» pressoché introvabile la «Provvisoria» del '34, [illegible] particolarmente apprezzate le [illegible] (la «Tobia» [illegible] special modo) Sulla cresta dell'onda [illegible] «Sede Vacante» del [illegible] - Come novità, in programma per domani [illegible] [illegible] nuova [illegible] ordinaria [illegible] Paolo [illegible]

Oggetto di attenzione da parte di milioni di collezionisti di ogni paese, i francobolli del Vaticano continuano ad essere fra i più richiesti ed i più apprezzati e, per talune emissioni «ad alto livello», anche fra i meno facili da reperirsi, aggiungiamo.

Come è noto, la prima serie di valori postali dello Stato Città del Vaticano apparve il 1° agosto 1929, poco più di [illegible] mesi dopo la firma dei «Patti Lateranensi» fra la Santa Sede il governo italiano e venne dotta per questo «della Conciliazione». Nelle vignette delquindici francobolli due diversi disegni di Enrico Federici, il primo riproducente il «Trigno» fra le «Chiavi papali» ed il secondo il volto del Pontefice Pio XI, da [illegible] riuscito ritratto del fotografo vaticano Felici (di questa prima serie il 5 [illegible] verde, come soltanto [illegible] l'interessante vetrina della «Francobolli best-sellers» della rivista [illegible] Collezionista» di recente pubblicazione, ha avuto in pochi mesi uno scatto di prezzo dalle [illegible] 100.000 lire, con incremento pari al 53 per cento!)

I primi commemorativi furono i quattro valori della serie «XXIV Anno [illegible]», [illegible] 3 aprile 1933 (nelle vignette il Trionfo della Croce, ancora da bozzetti [illegible] Federici)

[illegible] 31 maggio [illegible] la lunga ed appariscente serie ordinaria, detta dei «Giardinetti a medaglioni», con francobolli di diversi formati e di soggetti diversi ispirati a vedute dei Palazzo Apostolico, allo Stemma del Pontefice, al ritratto [illegible] Pontefice, ai giardini vaticani ed a suggestivi scorci di Piazza [illegible] Pietro (16 valori ordinari più 2 espressi).

Scomparso Pio XI, il 16 giugno [illegible] furono emessi sei francobolli «Provvisori», francobolli ottenuti sovrastampando presso la Tipografia camerale, con nuovi valori (in mezzo di caratteri mobili) alcuni «tagli» della serie ordinaria del '29 detti «Provvisori» [illegible] attualmente oggi il «clou» della collezione vaticana e figurano ormai fra le «rarità filateliche» maggiormente ambite.

E poiché siamo in argomento di «stelle», ricorderemo la serie [illegible] Congresso Giuridico [illegible] '35, la «Stampa Cattolica» del '36, la prima «Sede Vacante» del '39, la «Basiliche» del '42 e, [illegible] via, la «Incoronazione di Pio X» del '51, la «Santa Chiara» del [illegible] il valore singolo da 12 ad 10 lire «Basiliche» del '52 (attenzione a questo francobollo: farà molta strada ancora!) ed il «Pier Lombardo» del '53.

Nell'importante settore della Posta Aerea risplendono per [illegible] famosa «Tobia» del '48, «U.P.U.» del '49, [illegible] «Granano» del '51.

Fra le emissioni degli ultimi tempi [illegible] a parte, dobbiamo inoltre [illegible] ricordare gli ultimi francobolli della «S[illegible] Facile» del 1958 per i quali, al Convegno Filatelico Nazionale di Roma, di un mese e mezzo fa, si sono registrati aumenti di prezzo «di ora in ora», nell'inalzare di una pressantissima richiesta generale che ha fortemente elettrizzato il mercato, [illegible] come verranno sollecitati il notevole successo di tutte le serie buone del Pontificato di Giovanni XXIII.

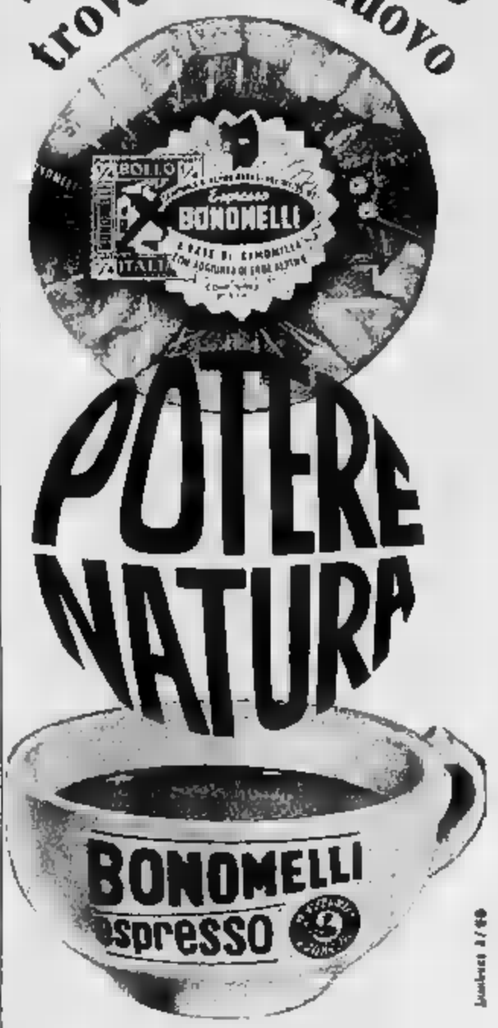
Come novità di quest'anno, infine in programma per domani 8 marzo l'attesa serie «ordinaria» del Pontificato di Paolo VI, serie con [illegible] verrà inaugurata la [illegible] dei francobolli vaticani [illegible].

Stampati in rotocalco, nel formato «Donizetti» verticale ed in fogli di [illegible] esemplari, i nuovi francobolli attraggono dei valori da 5, 10, 15, 20, 30, 40, 55, 75, 90 e 130 lire, più due espressi, rispettivamente da 150 e 180 lire. Riprodurranno nelle vignette rilievi in bronzo di Mario Rudelli, impernianti sul tema del lavoro dell'uomo, e il ritratto di Paolo VI o lo stemma del Pontefice, da opere in bronzo di Emilio Manfrini.

Saranno probabilmente a fine primavera la [illegible] del «Millenario della evangelizzazione della Polonia», di 6 valori, i quattro francobolli celebrativi della chiusura del Concilio Ecumenico Vaticano II e, a fine estate, i due valori del quinto centenario della morte di Donatello, naturalmente di finissimo gusto d'arte.

Lina Palermo

solo in questo disco troverete il nuovo



POTERE NATURA

che vi dà

la vera dose di calma

[illegible] BONOMELLI ESPRESSO l'unica vera camomilla naturale, perché contiene la maggiore quantità di puro fiore di camomilla, rafforzata [illegible] preziosi equilibranti naturali... ecco perché ha quel nuovo "potere natura" che dà la [illegible] dose [illegible] calma.

BONOMELLI espresso

CASA del SALOTTO
PRADOTTO E.
CORSO G. CESARE, 58 [illegible]

[illegible] SPECIALIZZATA
per montacarichi, gru, [illegible]ri a ponte montavivande, piegaferri, argani, riduttori. Riparazioni - Consegna rapida - Rivolgersi:
S.p.A. PICCO [illegible] C. EDILMECCANICA
Strada del Cascinotto [illegible] - TORINO - [illegible]

contro l'ASMA e tutte le malattie associate

Per la sua composizione il FELSOL agisce favorevolmente [illegible] nell'asma bronchiale pura, ma [illegible] in forme di bronchiti con [illegible] componente spastica. Il FELSOL è assolutamente privo [illegible] complicazioni secondarie e la [illegible] azione [illegible] ha mai dato un [illegible] negativo. La sua efficacia si manifesta quasi [illegible] in modo rapido e [illegible]

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

HOLLYWOOD

Un «Oscar» (dice la Wood) vale un marito

Per questo motivo [illegible] ruppe definitivamente il fidanzamento [illegible] ricca industriale [illegible]

HOLLYWOOD, lunedì sera.

● Il lungo fidanzamento di Natalie Wood con il ricco venezuelano fabbricante di calzature Ladislow Blatnik ha avuto termine qualche giorno fa, quando Natalie gli ha restituito l'anello massiccio di un grosso diamante. Lei ha rifiutato di fare qualsiasi [illegible] reazione. L'ex fidanzato [illegible] è limitato a [illegible]: «Natalie ed io non ci vedremo più», Coloro [illegible] bene l'attrice [illegible] nell'affermare che per lei in questo momento è più importante ottenere un Oscar che avere un marito.

● Joan Crawford e sua figlia Christina hanno risolto i loro contrasti. Christina è risolta a proseguire nella sua carriera di attrice. Ha ottenuto un discreto successo interpretando la commedia «A piedi nudi nel parco» a Chicago, poi è venuta ad Hollywood per un film ed una serie di telefilm per la televisione. [illegible] dire che intendeva ostacolarla, Christina ha detto: «Io di avere ancora molto da imparare e sicuramente, in questo io mi aiuterai».

● Il figlio di Frank Sinatra, Frank Jr. si trova a New York per interpretare una parte di un certo rilievo nel film di Sammy Davis Jr. intitolato «Un uomo chiamato Adamo». Egli ha affittato un appartamento nella grande metropoli, dove intende fermarsi per diverso tempo.

■ Nonostante il straordinario successo, Sean Connery ha conservato le proprie tendenze ed abitudini e non s'è lasciato [illegible] modo [illegible] vita di qui. Di recente, infatti, [illegible] rifiutato l'invito ad un «party» offerto [illegible] una nota diva dello schermo, dicendo: «Mi dispiace molto, ma ho già un importante impegno». Mr. 007 subito dopo s'è [illegible] casa di Walt Cox per giocare a ping-pong.

g. s.

LOU CASTEL ha cambiato ruolo in una serie di telefilm

Il «sanguinario» di Bellocchio veste il saio di San Francesco

L'attore dopo l'esordio nel film «I pugni in tasca» ha affrontato [illegible] la parte del «poverello d'Assisi» sotto la guida della regista Liliana Cavani - Le sue impressioni

Roma, lunedì sera

[illegible] hanno visto *I pugni in tasca*, il [illegible] che aveva l'esordio di Lou Castel come attore, ma già la critica ne parla con termini elogiativi e non solo per la bravura del protagonista, ma anche per [illegible] sorprendente regia del ventiquattrenne Marco Bellocchio.

Il giovane regista ha scoperto il suo attore nei corridoi del Centro Sperimentale di Roma dove Castel frequentava un corso di regia. Il primo provino non riuscì soddisfacente, ma Bellocchio si convinse che solo quel ragazzo magro, dall'aria timida e con lo sguardo assente e triste poteva essere l'interprete ideale del suo film. Fu così che Lou Castel, Paola Pitagora, Marco Bellocchio cominciarono a lavorare insieme; poi il film fini[illegible] e Castel si ritrovò senza lavoro. Ma l'attesa durò pochissimo perché la regista Liliana Cavani lo volle per la sua trasposizione televisiva della vita di San Francesco.

Lou Castel è svedese, venne a Roma quattro anni e mezzo fa, e per mol[illegible] fece il segretario in un albergo, poi partì per Palermo [illegible] comparsa nel *Gattopardo* e in Sicilia rimase un mese partecipando alla scena del ballo. Quando tornò a Roma si iscrisse ai corsi di recitazione del regista Fersen. Fu promosso brillantemente agli [illegible] con una scena del *Giovane Hamlet*.

Poco più tardi della compagnia di Zeffirelli in *Romeo e Giulietta* e nell'estate di quell'anno dodici di frequentare il Centro di cinematografia. Lì avvenne quello che lo stesso attore definisce come «il suo colpo di fortuna»

— *Gli anni passano tanti altri ragazzi come me a Roma — mi dice — che vogliono recitare, che lavorano per questo. Io ho avuto fortuna ed è andata bene. Non è stato facile, stavo per lasciare l'Italia. Nelle produzioni mi dicono di aspettare e l'attesa avrebbe potuto durare per anni, finalmente arrivò la proposta di Bellocchio che accettai subito. Ho sentito profondamente e completamente il personaggio [illegible] Alessandro, tanto che pensavo di aver esaurito [illegible] mia possibilità interpretativa, ma poi [illegible] venuto San Francesco che io ho sentito [illegible] in eguale intensità anche se sono protestante».*

— Qual è stato il momento più bello durante [illegible] lavorazione del lungometraggio?

— *Subito e stupenda, il paesaggio intorno alla cittadina [illegible] volte sembrava miracoloso. Una delle [illegible] più belle è quella che doveva chiudere il montaggio in cui il Santo sta per prendere le stimmate. Abbiamo girato in ripresa [illegible] Lavarello, nei pressi di Gubbio, vicino [illegible] fiume e l'identificazione [illegible] la natura è stata assoluta.*

— [illegible] avvenuto qualche incidente durante [illegible] lavorazione?

— *In due tagli sono successe alcune cose divertenti, come [illegible] quella volta in cui Frate Sole sta lì lì per fumare gettati dentro una fontana per rendere più verosimile una scena. [illegible] ritrovammo bagnati come due polli, ma [illegible] regista fu soddisfatto».*

— Crede che [illegible] televisione le porterà il successo?

— *Il successo non mi riguarda, è una cosa distaccata da me, da quello [illegible] sono stato le mie fatiche e le [illegible] simili azioni.*

— Il suo [illegible] diventerà presto popolare, lei è indicato [illegible] uno degli attori [illegible] più interessanti. Questo non la lusinga?

— *Oggi la mia massima aspirazione è interpretare un film con Pasolini, sono rimasto colpito da Accattone e vorrei lavorare con questo regista.*

Castel parla [illegible] della Svezia, parla poco di tutto, anche dei soldi, non ha [illegible] grande considerazione: — *Mi servono per vivere — dice — E per questo sono utili.*

Giovanna Grassi

Dive fotografe davanti all'Olympia

Le [illegible] Anne Karina, Marie Laforêt, [illegible] Versini e Laura Ulmer si divertono a fotografare gli spettatori illustri [illegible] una serata [illegible] gala all'Olympia di Parigi (Telefoto a «Stampa Sera»)

Il nuovo film sarà realizzato [illegible] sua città natale

SORAYA ottiene dallo Scià il permesso di girare in Iran

L'ex imperatrice ha trovato in Yul Brynner [illegible] accanito ammiratore - Una vicenda orientale

Soraya girerà un film prodotto e interpretato [illegible] Yul Brynner (Telefoto)

Monaco, lunedì sera.

Essendosi il divorzio, Yul Brynner trova delle idee straordinarie. Ora ha saputo che Soraya potrebbe diventare un'eccellente attrice di cinema e le ha offerta una parte nel suo prossimo film che in autunno sarà girato in Oriente. Come per voler chiarire qualsiasi equivoco, Yul Brynner ha precisato: «Non è una parte stupida» volendo forse alludere al film interpretato dall'ex imperatrice, che ha fatto ritenere segnasse l'inizio e la fine della [illegible] carriera cinematografica.

Qualche mese [illegible], Yul Brynner, girando in Spagna un [illegible] sulla lotta contro la droga, è stato vittima d'un cugino di Soraya, Gandare Esfandiary. Con lui ci era tutta la troupe, particolarmente brillante perché comprendeva Rita Hayworth, Jean-Claude Pascal, Nadja Tiller, Omar Sharif.

Di che cosa si può parlare con un parente di Soraya [illegible] non [illegible] Soraya? Gandare, che ha una specie di venerazione per la cugina, ha categoricamente rifiutato di cantare a quelle stelle di primo grandezza le dolcezze cinematografiche di Soraya, sottolineando quanto la pensi ancora con lei. Lui, un ricco proprietario più abituato a valorizzare un capitale che non le doti artistiche di un'attrice, non ha esitato a dichiararsi paranoico del talento di Soraya. Rita Hayworth ha iniziato un proprio sospiro. Poiché anche lei ha sofferto della cattiveria del mondo, ha calorosamente parteggiato in causa di Soraya che conosce.

Brynner ha chiesto tempo per poter riflettere. E dopo [illegible] mesi ha scritto a Gandara Esfandiary per metterlo al corrente della sua decisione, aggiungendo: «Sono convinto che Soraya avrà successo».

Appena ricevuta la lettera, il cugino Gandara è salito sul primo aereo per Monaco recando con sé una notizia di notevole importanza: lo Scià darà la sua autorizzazione perché le principali scene del film siano girate nell'Iran e Ispahan, città natale della principessa. Da quel giorno, Soraya non esce più dalla sua villa di Opitzstrasse, prende lezioni di recitazione e di mimica a domicilio. E' la sua ultima carta. Sarebbe una catastrofe se il cranio di Yul Brynner dovesse essere per lei come uno specchietto per le allodole!

g. m.

La nuova Edith Piaf inquieta il pubblico

ROMA, lunedì sera.

Halina de Zalewska è [illegible] attrice apolide nata in Polonia, dalla bella voce alla Edith Piaf. «Talvolta canto in un locale di Roma canzoni d'amore scritte da me, su ritornelli di celebri melodie, e qualche moderna "bossa nova"».

Molto nervosa e polemica, prosegue: «Bisogna stupire lo spettatore, farlo arrabbiare. Non per niente fra gli autori che preferisco ci sono Adamov, Brecht e Miller. L'attore dovrebbe far capire la realtà, aiutare lo spettatore ad inserirsi nel nostro tempo, presentargli tutto il bene e tutto il male del nostro mondo. Non tacergli niente: neppure, e soprattutto, la cattiveria, perché l'uomo moderno è cattivo, ed è cattivo perché è solo. Ma per aiutarlo (ed è compito di tutti noi gente di teatro, scrittori, registi, interpreti) si deve cercare di fargli amare il progresso. Non serve a niente rimpiangere il passato, ed è dannoso. Noi che facciamo una professione, per così dire, rivolta verso il pubblico, abbiamo il dovere di non fermarci, di andare avanti. Di dire la verità. Di portare allo spettatore qualcosa di concreto ed autentico, non una sciocchezza. Magari un prodotto in scatola, ma quel preciso prodotto. E dovere nostro è di non evitare nulla, di non cercare mai di giustificarci e giustificare attraverso una sequela di messaggi, di rendercela cento concretamente delle cose».

Halina Zalewska

La Zalewska è stata in compagnia con Gassman, quando il nostro attore stava realizzando «Un marziano a Roma», di Flaiano.

Prima di cominciare a recitare, dipingeva ceramiche, e al diletta nacora almeno, nei pochi ritagli di tempo libero. Italian ha preso parte a quindici film, di cui alcuni da protagonista. Attualmente, si sta preparando per un western, a fianco di Tomas Milian. le riprese cominceranno a fine mese a Roma e proseguiranno in Spagna.

Franco Piccinini

Mostre d'arte — Donne nelle gallerie torinesi

La personale ordinata da Carmelina Piccolis nelle sale della Galleria Fogliati viene a ricercare ogni una esperienza artistica. Vi si mostrano infatti da certi disegni che risalgono agli anni dell'Accademia per raggiungere le recenti terrecotte, non senza prendere in mezzo i grandi pannelli grafici in cui compreggiano le patetiche figure dei «clowns» e le «armature» in cui parve quasi trasferire una propria umana tensione, e quei ritieri metallici che negarono il punto di massimo accostamento della giovane artista verso una ricerca di materiale espressività condotta con gusto genuino.

Le sue qualità, ma soprattutto il suo impegno appassionato, alcuno oggi in questa piccola terrecotte vere e proprie entità plastiche, in cui si coglie l'eco d'una cultura che ha avuto un certo peso nella sua formazione e nelle conseguenti due scelte. Ciò che è inconfondibilmente suo e che si riallaccia ad altre sue precedenti sculture è quel mirare dritto alle soluzioni più essenziali, a quella rappresentatività raccolta nei limiti d'una dimensione che sembra allungare interiormente, mentre con pena sensibilità la giovane scultrice lascia affiorare un'intima struttura quasi scheletrica attraverso l'affiorare della sua forza modellatrice.

Rompendo la sequenza di più placidi cimenti, la Casalopa napita in questi giorni un'intera sala di dipinti dalla forti cadenze espressionistiche, opera di Lidia Fiore che dopo aver frequentato a Torino il liceo artistico si trasferì a Roma, dove ha continuato ad approfondire e a scandire nel segno del colore certe figure italiane ritratti acutamente interpretati di una realtà che la giovane pittrice esprime con intensità di moti, rivelando le sue innate sensibilità la giovane scultrice lascia affiorare un'intima struttura quasi scheletrica attraverso l'affiorare della sua forza modellatrice.

Nella salotta accanto, sempre alla Casalopa, è da segnalare la presenza di Didi Casale i cui disegni, per lo più in nero, ma talora anche a colori, confermano le sue più positive capacità nei ritratti di tradurre in una immagine la sincera emozione delineandola attraverso ad una attenta interpretazione della realtà.

* * *

Con la pittura e la scultura, anche la grafica può dirsi ben rappresentata in questi giorni nelle gallerie torinesi: all'Arte Antica espone infatti Lia Rondelli, già allieva di Felice Casorati, che si [illegible] ai dedica con appassionato impegno. Ella ha frequentato infatti i corsi che W. Heyter tiene nel suo famoso «Atelier 17» di Parigi, cosi come di recente in lunghi soggiorni londinesi ha affrontato i segreti delle tecniche litografiche presso l'«Atelier Hayter». Ha esposto sotto la guida di questo maestro nordico che in questo settore particolare sembra non aver rivali.

Da notare come le incidenze astrattleggianti di questa sua vasta compositional vogliono essere una serie di variazioni su temi d'una moderna georgica meccanizzata e in particolare sulla mitica festa d'una laboriosa fabbricatura, fantasticamente interpretata.

ag. dra.

TEATRI E RITROVI

Prez. biglietti salone La Stampa via Roma, [illegible] - telefono 35.31.76

Alfieri - Teatro Stabile: riposo. Domani ore 21 precisa «Riccardo II» di W. Shakespeare, Regia di G. da Bosio. A spettacolo iniziato è vietato l'ingresso in sala.

Al Nuovo (Regione Reale): mercoledì ore 20,45 «Guglielmo Tell» di Rossini. Direttore Gracis. Vietato l'ingresso a spettacolo iniziato.

Carignano - Teatro Stabile: riposo. Domani ore 21,10 «Nerici» di A. Wesker. Regia di P. Enriquez. Ultime repliche.

Carignano: ore 21,30 ultima di «La Cansôn dla piola 2».

Alfieri: Riv. M. Terzo 16,19-21,15. Musichi: Rivista Ferrero e il Mº M. Piovano con «La cansôn 'd la crota». Orario 16,15 - 21,30.

CARIGNANO

Stasera ULTIMA RECITA

Le Cansôn [illegible] PIOLA 2

Al Florida (piazza Solferino, telef. 242-822): 21 Comp. The George's; cantano Gianni Savino, Arpo e Bert, Gino Saia; ricco.

Gaudini: 16,30 danzi; 21 ricco.

Columbia Night Clubs Attrazioni.

Crazy Club (S. Gallieri 9): ricco.

Las Vegas (Moncl. 145, t. 683-656).

Moulin Rouge (p. Carlina): Attrazioni Internazionali, Cristiana ed i Cristiano, 3, Giorgia - Valentino - Alta Taverna del Camino: Tony Stalle ed i Jo.

Abajour (Sacchi 36, t. 541-025): 21.

Al Bersagliere, Carcrano 2, t. 678-378; Club 84 (Mass. d'Angelo 3): ricco.

Holiday (Vinaglio 3, 571.736): 21.

Lido (Moncl. 422, t. 887-016): 21.

Las Antigas (U. Sov. 511, 341-087).

Scotch Whisky Volta 6, 543.713: 21.

Villa Gay (c. Monzalleri 52): ricco.

Whisky Nulla (Pio V 5, 687.363).

NUOVO AUGUSTEO

Serata di Apertura

CONCORSO [illegible] MUSICA LEGGERA

(30 complessi)

Presenta NUCCIO NICOSIA

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Parco (c. Regina 72, t. 854.177): Lida Maletti, dipinti, tempere, disegni.

Arte Antica (Mattiotti 40): Mostra incisioni fiamminghe [illegible] (1594-1635).

Bolaffi (Botero 15): Angelo Magliani. Gabinetto disegni di A. Savinio.

Galleria di dipinti antichi Zabert (p. Cavour 10, tel. 878.627, piano rialzato): 10-12,30; 16-19,30.

Galleria Gissi (p. Solferino 2, telef. 534.473): 10 anni de A. Tosi. Selezione di 25 opere dal 1933 al 1954. Orario: 10 - 13; 16 - 20.

La Bussola (via Po 9): Bernard Buffet. Orario 10 - 13; 16 - 20.

Narciso (p. Carlo Felice 16): Motivi d'arte contemporanea.

Torre (Accad. Alb. 2, t. 877.857): Sarai Sherman: tempere, incisioni.

Museo Nazionale del Cinema chiuso.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Le cinque chiavi del terrore» Peter Cushing, Christopher Lee, Iocan. scope. Vietato min. 18.

Astor: «All'ombra di una colt» scope, eastmancolor, Stephen Forsyth, C. Sammartin, A. Sharman.

Corso: «Gli eroi di Telemark» con Kirk Douglas, Richard Harris, Ulla Jacobsson, technicolor, scope.

Cristallo: «Madame X» Lana Turner, John Forsythe, technicolor. Vist. 14.

Doria: «Nanny la governante» B. Davis, William Dix, F. Franklin. Vist. 18.

Ideale: «Rancho Bravo» techn. panavision, J. Stewart, M. O'Hara, B. Kelly.

Alfieri: «Io, Io, Io... e gli altri» di Blasetti con M. Mastroianni, S. Mangano, Manfredi, Lollobrigida, Chiari, Ragusa; «Per qualche dollaro in più» di S. Leone, con Clint Eastwood, G. M. Volontè, techn. scope. Inizio films 14,20, 17,10, 19,50, 22,30.

Reposi: «Gli uomini dal passo pesante» Gordon Scott, L. Cattaì, J. Mitchum, technicolor.

Romano: «Marcia nuziale» Ugo Tognazzi. Vietato 18. Inizio films 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

Vittoria: «Judith» Sophia Loren, Peter Finch, Hawkins, techn. panavision.

Arlecchino: «Il collezionista» tec., Terence Stamp, Samantha Eggar. Vist. 18.

Artemide: «Miss Chantal contro il dr. KHA» M. Laforet, S. Reggiani, A. Temicoff, eastmancolor.

Augustus: «Il tormento e l'estasi» C. Heston, R. Harrison, scope, colori. Ultimo ore 22,15.

Capitol: «La grande corsa» T. Curtis, J. Lemmon, N. Wood, tec, panavision.

Metropol: «L'ombrellone» con Enrico Maria Salerno, Daniela Bianchi, Sandra Milo, technicolor.

Teatrini: «Non tutti ce l'hanno» Rita Tushingham. Vist. 14. Apertura 10.

Alessandro: «I figli di Katie Elder» technicolor, con John Wayne, Dean Martin, Martha Hyer.

Faro: «I figli di Katie Elder» con John Wayne, Dean Martin, Martha Hyer, technicolor.

Rivarama: «Operazione Gold finger» con Marilve Carel.

Gioiello (tel. 900.760): «Lezione d'amore alla svedese» colori, con Bob Hope, Tuesdee Weld.

Hollywood (tel. 651.904): «Sfida a Glory City» L. Barker, P. Brice, col. 1ª vis. Torino. Ult. 22.30. Ult. giorno

La Perla: «Sfida a Glory City» tech. Lex Barker, Pierre Brice.

Multi: «Spettacolissimo '66» Rivista M. Ferraro e il Mº M. Piovano con «La Cansôn 'd la crota» 16,15-21,30. Film: «Gioventù nuda». Vietato 18.

Massimo: «Un'idea per un delitto» J. Hunter, A. Francis. Vist. anni 14.

Odeon: «Cielo giallo» Gregory Peck, Anne Baxter, Richard Widmark.

Principe: «Sfida a Glory City» techn. Lex Barker, Pierre Brice.

Stadium: «Un'idea per un delitto» J. Hunter, A. Francis. Vist. anni 14.

Adriano: «Valle ombre rosse» techn. Anthony Steffen, Karin Dor.

Abissa: «F.B.I. operazione Istanbul» Riv. N. Terzo. Or. 15,15 - 21,15.

Alpi: «La casa nelle dl Parigi» sc. col. D. Randall, J. Bubicon. Vist. 16.

Ariston: «Argos alla riscossa» con Jimmy Pantare. Vietato min. anni 14.

Cambrio: «La notte dell'iguana» con R. Burton, A. Gardner, D. Kerr, Sue Lyon. Vietato anni 18. Apert. ore 16.

Milano: «Donne calde di notte» col. F. Franchi, C. Ingrassia, e «24 ore di terrore» L. Madison. Apert. ore 10

Olimpia: «Quante parte, parte donne» Franchi, Ingrassia. Vist. anni 18.

Plaza: «I motociclisti» Ugo Tognazzi, Franco Franchi, Cicolo Ingrassia.

P. Nuovo: «Furia indiana» technic. V. Mature, e «Piccari della città» Scorvil. Apertura ore 16.

S. Felice: «Il sole splende alto» un film di John Ford.

Esperia: «I vichinghi» technicolor, con Kirk Douglas, Tony Curtis.

Ciardino: «Orgoglio e passione» tec. sc. S. Loren, C. Grant, F. Sinatra.

Minerva: «I lunghi capelli della morte». Vietato ai minori di anni 18.

Viassolo: «I misteri della giungla nera» scope, techn. Peter Van Eyck.

America (v. Frejus 27, t. 231.748): «Compagnia di codardi» con Glenn Ford, Stella Stevens.

Ellisse: «Segnale di fuoco» technic. scope, D. Andrews, Piper Laurie.

Nuovo: «L'uomo della legge» Mc Crea

S. Paolo: «Operazione Zanzibar» S. Cochran, H. Neff, technicolor, scope.

Artisti: «Agguato nella savana» con Harry Guardino, S. Eden, technic.

Belfiore: «Ballata selvaggia» Cooper, Corallo: «La vendetta della signora» I. Bergman, A. Quinn. Vist. anni 18.

Eldorado: «Psico terrore» con Alan Marlon, R. Jones.

Gruppo: «Spia che venne dall'Orsia», V. Venetzi: «X X Vimprendibile 333» con Burt Lancaster.

Ariosto: «I tarzisioni» techn. scope, Dan Duryea, R. Wynn.

Borsieri: «I pistoleros di Casperandos» A. Nieri, J. Mistral, techn. Vist. 18.

Cinematografi chiusi. Domani 2 Gen.

Rifoni: «Una ragazza a Saint Tropez».

Massimo: «La rivolta del Sudano con Anthony Quayle, S. Syms, technic.

Odeon: «L'ultima preda» con William Holden, Nancy Olson.

Stati: «Operazione Zanzibar» techn. scope, Steve Cochran, H. Neff.

Adua: «Destino in guerra» G. Ford.

Aurora: «Regina al campo 3».

Brenta: «Pistoleri inesorabili» con Audie Murphy, in technicolor.

Maior: «Anni di lotta, giorni di lutto» la vita di F. I. Kennedy.

Nerdi: «Vendetta gialla» con Russ Tamblyn, Anita Louise.

Nuovo Perlino: «Da New York mafia uno uccide» con Eddie Constantine.

Palazzo: «Filibustieri della Costa d'Oro» col. R. Mitchum, C. Baker.

Sociale: «Sparone nero» R. Calhoun.

Zenith: oggi chiuso. Domani «La vita privata di Henry Orient».

Cabiria: «Arrivano i titani» colori.

Antonelli: Daniel, Giuliano Gemma.

Colosseo: «Sfida a Glory City» col. sc. L. Barker, P. Brice, M. Koch.

Continental: «Bikini pericolosi» M. Tisot, L. Maffioli, C. Rolvel.

Flora: «Scimitarre del monguli» in cinemancolor, con Toshiro Mifune.

Ghirlo: «La spiaggia che uccide» con Peter Cushing, Christopher Lee.

Italia: «Cacciatore del Missouri» C. Gable, R. Montalban, technicolor.

Medaglie: «Commandos in Viet-Nam» «Il generale Quantrill» J. Wayne.

Piemonte: «L'avventuriera di Bahamas» Y. De Carlo, H. Duff, Z. Scott.

S. Carlo: «Sangue misto» colori, con Ava Gardner, Stewart Granger.

Spezia: «Londra chiama Polo Nord» techn. scope, Lord Jurgens. Apert. 15.

Diana: «La ribelle del 7» technic. Domani chiuso. Domani «La belle famiglie».

Roma: «Il ribelle di Algeri» tech. sc.

Alba: «Maigret e i gangsters» Cabin.

Ambra: «Due minuti per decidere» Eddie Constantine, B. Laforet.

Apollo: «Requiem per un pistolero» techn. sc. R. Cameron, S. Mc Nally.

Edera: «Attila» techn. A. Quinn.

Lux: «Uomo degli occhi» rossi X» Ray Milland. Vietato 14 anni.

Lux: «7 ore di fuoco» techn.

Splendor: «Donne, mitra e diamanti» techn. J. Marais, L. Pulver, M. C. Giacomin.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Alba, Apollo, Belgio, Bernini, Brenta, Colosseo, Continental, Cesar, Dora, Doria, Elios, Ellisse, Fiamma, Fiore, Fortina, Gioiello, Italia, Italiano, Massimo, Metropol, Nord, Nuovo, Odeon, Palermo, Piemonte, Regina, Roma, Romano, S. Felice, Splendor, Star, Statuto, Italia (Moncalieri), Artochios, Cristallo, Hollywood, Ideal.

CENTRALE

Per la rassegna «I LUNEDI' DEL CENTRALE»

La notte dell'iguana

di John Huston con

Ava Gardner - Richard Burton

ECHI DI CRONACA

Propaganda Telesoccorso

Se il televisore [illegible] guasto

telefonateci a domicilio L. 1000. Antenna su tetto L. 10.000. Chiamate 68.466 entro le 20,45.

Pronto soccorso TV

[illegible] il 65.19.57

Tecnici specializzati sono a Vostra disposizione per pronto intervento a domicilio.

Porte scorrevoli [illegible] le porte di prezzo.

Tipi brevettati dal minimo ingombro in plastica, civilpelle, stoffa, velluto, legni pregiati. V. Bogetti 25, t. 761.475 765.181.

La TV [illegible] funziona?

tel. [illegible] - 251.677

RTT.STA. Bertuzzi - Ortea invia «il tecnico subito» e concede in prestito una [illegible] TV portatile se la Vostra è da ritirare per riparazioni di laboratorio. Accettazione: ore 9-20,45.

Tappezzerie in [illegible]

[illegible] gata [illegible] vostro negozio fa tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vantaggioso assortimento ai prezzi più convenienti.

cine teatro ALCIONE

OGGI

NINO TERZO

in

«A OB SEXY... CON [illegible]

con

[illegible] GALAVA - [illegible]

e

Hank Lino - Daniel Janet

Corma Marlon - Lori Wanda

Poulich Susan - [illegible] Gustavo

Yanchies Sherry - [illegible] Mast.

NEW SHERRY BALLETT

e l'eccezionale imitatore

SERGIO VILLA

vedrete nello spettacolo televisivo

«ZARUM N. 1»

SULLO SCHERMO:

«F.B.I. Operazione Istanbul» tech.

Orario riviste giorni festivi 16,15 - 21,30

DA MERCOLEDI' 9 MARZO

A seguito del clamoroso successo da parte delle autorità competenti riprenderanno al CINEMA

CRISTALLO

le trionfali repliche [illegible] discusso film della stagione

LA MEGA FILM presenta UGO TOGNAZZI nel film

Una questione d'onore

un film di LUIGI ZAMPA

TECHNICOLOR

[illegible] EDIZIONE

Da mercoledì all'ASTOR

tutto il mondo parla del più grande film di STANLEY KRAMER

LA NAVE DEI FOLLI

Da GIOVEDI' al NUOVO ROMANO

di TONY RICHARDSON

DECISAMENTE SENZA RISPETTO PER [illegible] E PER NESELINO!

IL CARO ESTINTO

INFORMITALIA

Istituto [illegible] informazioni Uscirelli, Indipend, Iniziativa. Ratio mercurio. Corso Turoo 10 - Tel. 51[illegible]

il MATTO

con [illegible] Rivista [illegible]

Ferrero

[illegible]

ottengono un grande successo

«Le cansôn 'd la crota»

del Mº Piovano

con i cantanti:

ANNAMARIA CAFARNA

MAURO MAURI

GINO AMERIO

Tutti i giorni ovvio spettacoli: 16,15 - 21,30

DA GIOVEDI' L'AMOROSO

IL FILM CHE DARA' L'Oscar

RICHARD BURTON

ELAINE BLOOM

OSKAR WERNER

la spia che venne dal freddo

IMMINENTE A TORINO

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA ALLA TV

ROTOCALCO, DIBATTITO E FILM

Moro riapre *Tribuna politica* e *Tivusette* si occupa dei nonni

Il governo nel giudizio dei segretari dei partiti - Il Ghana e la sonda spaziale su Venere gli altri servizi del settimanale - «La foresta pietrificata» con Leslie Howard ed Humphrey Bogart apre la dedicata a Bette Davis

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17,30: La ragazzi (Il campione - Ran tin tin).
18,30: Non è troppo tardi - Primo corso.
19 —: Telegiornale - Prima edizione della sera.
19,15: Segnalibro, programma settimanale.
19,53: Sport - Cronache italiane - In Parlamento.
20,30: Telegiornale - Seconda edizione sera.
21 —: Tv 7 - settimanale televisivo.
22 —: Tribuna politica: Il nuovo governo, inchiesta fra i partiti, il termine: Telegiornale.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: «La foresta pietrificata», film con Bette Davis.
23,45: (da Sassari) Incontro di boxe Bilanza-Winstone.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20: Telegiornale - 20,30: «La magia di Kathy». (stafim - 20,45: «Lui e lei», di Nicolai con Renzo Ricci e Eva Magni - 22,45: Campionati mondiali di disco sul ghiaccio - 23,45: Informazioni notte.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Non è mai troppo tardi - 19: Telegiornale - 19,15: Galleria di Almanacco - 19,25: La posta di Padre Mariano - 19,55: Sport - 20,30: Telegiornale - 21: «Arsenico e vecchi merletti», film - 23: Telegiornale.

CANALE — Ore : Telegiornale - 21,15: Sprint - 22: Andiamoci piano, spettacolo musicale.

Il numero 115 del rotocalco televisivo TV7, in onda alle 21 sul programma nazionale, si apre con un servizio dedicato alla Guinea. Vi si traccia un profilo del capo di quel governo, Sekou Touré, che in ottobre sottomise la nomina Ricarde Nkrumah presidente onorario della Guinea e del Ghana, le due nazioni unitesi nel 1958 in un patto del quale dovrebbero nascere i futuri Stati Uniti d'Africa. Seguiranno: un inchiesta sugli aspetti del «neo-fascismo» e degli «italiani per la crociata in Italia», intitolato «Sette milioni di nomi» ed un servizio sulla sonda sovietica lanciata su Venere, nel quale illustri studiosi e tecnici italiani illustreranno l'impresa spaziale. Il settimanale televisivo si concluderà con un servizio di cronaca, «Il paese sotto vincolo» realizzato da Albino, cittadina di 12 mila abitanti della Val Seriana, in provincia di Bergamo, dichiarato in blocco monumento nazionale dalla Sovrintendenza alle Belle Arti per la Lombardia.

* *

Ritorna alle 21, sul Primo Canale, Tribuna politica che si articolerà quest'anno in quattro diversi tipi di trasmissione: «attualità politica» destinato a far conoscere il pensiero dei partiti sui più importanti avvenimenti di politica interna ed internazionale; «conferenza-dibattito» con la novità dell'inserimento dei rappresentanti del giornalismo estero in Italia; «dibattito», fra due oratori e non più fra quattro come per il passato e «la voce dei partiti» aperta, periodicamente, agli esponenti di tutte le formazioni della schieramento parlamentare. Quella di stasera appartiene al primo tipo ed è un'inchiesta fra i partiti sul nuovo governo. Jader Jacobelli introdurrà e coordinerà l'esposizione fatta dal presidente del Consiglio on. Aldo Moro sul programma del suo terzo ministero ed i giudizi che ne daranno i segretari dei nove maggiori partiti, on. Martino Rumor (dc), on. Luigi Longo (pci), Camillo De Martino (psi), on. Giovanni Malagodi (pli), on. Mario Tanassi (psdi), on. Arturo Michelini (msi), on. Tullio Vecchietti (psiup), on. Alfredo Covelli (pdium) e on. Ugo La Malfa.

* *

L'«omaggio» a Bette Davis, rassegna di sei film della quale commenteremo ampiamente altrove, selezionati e presentati da Gian Luigi Rondi, che durerà fino a dopo Pasqua, si apre stasera alle 21,15 sul Secondo Canale con La foresta pietrificata del regista Archie Mayo.

Tratto dall'omonimo dramma di R. E. Sherwood che aveva trionfato a Broadway, nel 1935 per tutta un anno con i due personaggi maschili felicemente resi da Leslie Howard e dal poco noto Humphrey Bogart, caratterista fino ad allora frustrato dai grandi impresari. La foresta pietrificata era stata acquistata dalla Warner Bros per un lancio in fretta con la macchina cinematografica che gli assicurasse il pubblico avesse il tempo di riflessione. Furono scritturati i protagonisti, anche se il secondo maschile d'ogni esperienza di recitazione cinematografica, e alla Davis toccò di completare il triangolo intorno al quale si muove la vicenda.

La recitazione dei tre si dimostrò perfetta come si può constatare nel rivederla, anche oggi valida, a parte le rughe dei suoi trentanove e nelle lodi incondizionate della critica del tempo la Davis trovò la definitiva consacrazione del suo talento e Bogart la notorietà tra gli industriali della celluloide ed i primi contratti meglio retribuiti.

Il completo molto interessante la storia è ambientata in un patto di riviera del demetrio Middle West dove la figlia del principale, Gaby, dalla bionda testolina zeppa di aspirazioni inappagabili, legge le poesie di Villon, sogna ad occhi aperti l'Europa ed aspira a fare la pittrice. Una strana tipo di intellettuale complessato, esemplare rappresentativo di quelle ruoli nevrotiche, dov'è capitato con il proposito di attraversare il deserto, non può non interessare la ragazza che ha un debole spiccato per le doti del cervello più che per le grandezze dei fusti. Si tratta di uno scrittore fallito, un'intruso nella buona società, personaggio della Italia esistenziale condotta fino ai loro giochi al patrimonio della moglie e Gaby non può non procurare per lui un indefinibile sentimento di quale commercio in pari misura ammirazione e simpatia. Per aiutarlo a realizzare il suo progetto esso gli offrirà un passaggio su una vettura di ricchi turisti ma la partenza è impedita dal sopraggiungere di Maple (nella commedia Manton) capo di una banda di «gangsters» che in quel motel isolato ha dato appuntamento alla sua amichetta con il piano di lasciare poi con lei in cinica frantiera messicana.

Tutti i viaggiatori vengono sequestrati dal malfattore nell'albergetto onde impedire che in loro presenza nella zona possa essere segnalata alla polizia e poiché la bella del fresco fuorilegge tarda ad arrivare la prigionia si protunga, aumenta ed opprimente, mettendo a nudo i sentimenti non sempre commendevoli dei singoli componenti di quella eterogenea comunità. Travolgilata dall'esaurimento del ricatto, lo scrittore intenta a Gaby l'unica persona che si sia sforzata di comprenderla, la sua polizza di assicurazione sulla vita e poi provoca Maple che la abbatte a rivoltellate. Il sopraggiungere dello sceriffo sorpreso ed ucciso in la banda e la ragazza, sarebbe un primo della tragedia che Pia improvvisamente controlla, vede, tra un velo di lacrime, il compiersi di un'esistenza inspirata dalla sua fiaba esistenza grazie ai 3000 dollari che il tormentato idealista le ha generosamente messo nella vita.

La visita di Saragat domani alla tv

ROMA, lunedì sera.

La tv trasmetterà domani una sintesi registrata delle visite del Presidente della Repubblica agli stabilimenti della Fiat di Torino e della Lancia di Chivasso. La trasmissione incomincerà alle 16,30 sul Programma nazionale.

Primo ciak per la tv a colori

Sui Grands Boulevards parigini, Jean-Claude Brialy e Anna Karina stanno girando un film per la tv a colori (Telefoto a «Stampa Sera»)

LINO TORTORELLO ha registrato il suo show-cabaret

Le canzoni di protesta sono «tabù» per la tv

Il menestrello narra gli sproloqui degli ubriachi di periferia

MILANO, lunedì sera.

Fra poco anche i telespettatori potranno gustare il personaggio più riuscito al cantautore Lino Toffolo in una trasmissione sul cabaret milanese da poco registrata. E' quello dell'ubriacone, il numero uno di questo veneziano, che in vita sua non ha mai bevuto. Un lungo soliloquio che lascia con qualche accordo di chitarra, lo sproloquio di un povero uomo che cerca sbronzarsi dall'oste e può durare anche un quarto d'ora. «La misura secondo le reazioni del pubblico, ma la prenda con tutti col gatto nero che mi guarda di traverso, con "le cose rovesce" nel canale. E' un personaggio che non riesco mai a saltare, per questo ogni veglio specializzare, nella mia galleria ci sono solo due ubriachi, ma si moltiplicheranno. Diventeranno una dozzina, quello triste, romantico, politico».

Come ha fatto, lei astemio, a dipingere così bene gli effetti dell'alcool?

«Ho passato due inverni con gli ubriachi, vivevo con loro nelle osterie, conosco la loro voce impastata. E' riuscito a essere contenuto, perché questa è una macchina facile a fare effetto, ma che mostra subito la corda».

Siamo al «Cab 64», un cabaret fra esotico e sofisticato, di cui Toffolo inaugura a altri sei artisti. E' stato «San Geruta venire a Milano per farmi conoscere. Nei veneziani alcuni dei sopravvissuti, una specie di umanità che non dista 280 chilometri da Milano, ma vive a 200 anni di distanza. Così ho dovuto rivivere il problema della lingua, la gente crede che le canti in veneziano, ma le mie ultime canzoni sono in italiano, mantengo solo la cadenza e la pronuncia veneta».

Toffolo cominciò a imparare musica a sei anni, quando i genitori gli misero in mano un violino, ma se ne stancò presto, ma a 20 anni cacciavano canzoncine ispirate a quelle delle canzoni «da bottiglia» del '700, che andava scovando alla Mangiarua.

Non scriverà certamente alla nostra televisione le canzoni di protesta che in America sono cantate non solo nei club privati, ma anche nelle loro reti televisive. Se ne è innamorata e le canta ogni sera riuscendo a far alzare tutta la sala, al Nebbia, un giovane torinese Umberto Napoletano, d'origine — inutile dirlo — meridionale. Umberto, ex bambino prodigio della radio e della televisione, canta l'aggressivo «L'uomo che sa», cavallo di battaglia di Bob Dylan dagli occhi tristissimi e dalla chioma biondissima. Ma la sala scatta solo quando Umberto altera il motivo caro al più arrabbiato autore della canzone di protesta Barry Mac Guire, ex soldato del Minstrels, «Eve of destruction». «Casa vuol ancora, amico, per capire che questa è proprio l'ora della fine».

Adele Gallotti

AL «CASINO» DI PARIGI

Madre e figlia vedette

Linda (di 17 anni) e la madre Gloria Mestre (a destra) sono le vedette del nuovo spettacolo del Casino de Paris

Nel nuovo film di Festa-Campanile

Caprioli in veste di modello della Spaak «pittrice-squillo»

Caprioli (seminascosto) e la Spaak in una scena

L'attore dopo questa vicenda di pochadistico dirigerà una storia «sua» - La trama è segreta

Nostro servizio particolare

Roma, lunedì sera.

Vittorio Caprioli sarà impegnato nelle riprese di un film di Festa Campanile: «Un commedia forse in stile pochadistico, che lo Spaak e Ghislanzoni lo sono un modello, chiamato dalla moglie di un cacciatore, per farlo ruzzolare. Lei si fece vivo, lo fa sapere, e, dopo aver nascosto nella camera riceviamo e registratore, pronuncia frasi ambigue, che, naturalmente dal marito, una mascherona di divorzio ad aspetti. Alla fine, il modello, alternativa una serie di locate divertenti, capace di essere stato ingannato, e se ne va.

E Ane quale poi, Caprioli inizierà un suo film, scritto e diretto da lui, sul quale però, per il momento, non c'è verso di fargli dire qualcosa. Caprioli si capisce non un carattere di significanti e di termini che è piuttosto fare a tenersi. è cordiale ma non si concede mai completamente all'interlocutore, ecco un modo intelligente di dominare persone sui particolari comuni e ignoti, con molta astuzia. Il discorso sui buoni di una ragionevole assenza, dimostra una personalissima mentalità filosofica e dialettica.

«Senza tutto ciò che mi viene in mente — dice — e ciò che ho voglia di esprimere è sempre attaccato alla mia esperienza di uomo. Un qualsiasi incontro, una situazione qualunque, può dirmi in quindici minuti di più di tutto, creare di me dire a quello stesso tempo. Essere il più possibile con l'occhio vivo e l'orecchio teso, cioè rimanere aperti a capire i problemi che a mano a mano sorgono — ogni anno è diversissimo dall'altro. Tutto ho una risposta; non c'è niente di ordinario, solo, e no', di incompleto. La mia è una realtà ironica, sospesa su posizioni culturali e sociali precise. Mi interessa tutto ciò che ha un'interiezione, per ritrovando altrimenti a qualche traduzione io penso che la tradizione serve a consolidare determinate cose, delle quali poi il tempo si incaricherà di accertarne la validità. Però bisogna sempre acquisire nuove esperienze e scoprire, fra cose, quelle che istintivamente sentiamo valide».

«Le cose che la gente capisce meno — conclude Caprioli — sono quelle che ha meno voglia di capire: la definizione, quella per cui è meno allettante a cogliere. Per esempio l'altruismo. Ciò che mi pare di più e la stupidità: mi vengono le persone che non hanno ragionamenti ed essere lontanissimi, elastiche, e sono chiuse in formulette scolastiche».

Ornella Rota

Morto a Hollywood il musicista Hageman

HOLLYWOOD, lun. sera.

Richard Hageman, noto direttore d'orchestra e autore di numerose musiche per film, è morto la scorsa notte nella sua abitazione di Beverly Hills. Aveva 69 anni.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Concerto, ore 21,15, sul Nazionale - **Caccia grossa**, alle 20, sul Secondo

LUNEDI' 7 MARZO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3, Torino m.f. I). — Ore 13: Giornale - 13,15: Le novità da vedere - 13,30: Album discografico - 15,45: Quadrante economico - 16: Obiettivo tre - 16,30: Parliamo di musica - 17: Giornale - 17,25: Un film al Luna - 18,25: Rubrica dell'agricoltura.

Ore 18,30: Ballerguardo - 19,05: L'informatore degli ascoltatori - 19,15: Itinerari musicali - 19,30: Motivi in giostra - 19,53: Una canzone - 20: Giornale radiosport - 20,25: Il canzoniere del cinque.

Ore 21,15: Concerto vocale e strumentale diretto da Nino Bonavolanta con la partecipazione del soprano Adriana Maliponte e del basso Plinio Clabassi. Nell'intervallo: Recital pianistico di Arturo Benedetti Michelangeli - 22,45: Dove, Musumeci al pianoforte - 23: Oggi al Parlamento - Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 267,5, Torino m.f. II). — Ore 13: Allegro inarmonico - 13,15: Selezione discografica - 15,30: Notturno - 15,35: Concerto in miniatura - 18: Rapsodia.

Ore 18,30: Notizie - 18,35: Tre minuti per tu - 18,38: Un italiano a New York - 18,50: Concerto operistico - 17,25: Buon viaggio - 17,30: Notizie - 17,35: Non tutto ma di tutto - 17,45: La donna di trent'anni - 18,30: Notizie - 18,35: Classe unica - 19,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera.

Ore 20: Caccia grossa - 21: Le grandi orchestre di musica leggera - 21,30: Giornale - 21,40: Musica da ballo - 22,30-22,40: Giornale.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 218,5, Torino m.f. III). — Ore 18,30: La rassegna: Storia moderna - 18,45: Goffried von Einem - 19: Pel centenario della nascita: Enrico Pestalozza Italiano - 19,15: Le scienze: storia e storiografia, a cura di Delio Cantimori - 19,30: Concerto di ogni sera: Johannes Brahms, Benjamin Britten - 20,20: Rivista delle riviste - 20,40: Domenico Cimarosa: «Il maestro di cappella» - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: «Casa Gresso», tragedia di Vincenzo Monti, con Carlo d'Angelo.

MARTEDI' 8 MARZO

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8,35: Corso di lingua inglese - 8,30: Il nostro buongiorno - 8,45: Intervallo musicale - 9,05: I nostri solisti - 9,10: Fogli d'album - 9,40: La donna nel mondo - 9,45: Canzoni - 10,05: Antologia operistica - 10,30: Giuseppe e i suoi fratelli - 11: Cinque minuti - 11,15: Grandi pianisti - 11,45: Musica per archi - 12,10: Punto e virgola - 12,20: Contrasti - 13,35: Giorno per giorno - 15,15: La ronda delle ore - 15,30: Un quarto d'ora di novità - 15,45: Quadrante economico - 16: «Il cuore in Paradiso» - 16,45: Corriere del disco - 17,25: Concerto sinfonico - 18,50: Scienza e tecnica - 19,10: La voce dei lavoratori - 19,30: Motivi in giostra - 20,25: «Eliseo» - 21,45: Musica leggera dalla Grecia - 22,15: Musica da ballo.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 7,30: Musiche del mattino - 8,25: Buon viaggio - 8,40: Contrattino - 9,35: Tre contani - 10,35: Canzoni - 11,05: Buonumore in musica - 11,25: Il bollettino - 11,35: Il nostro concerto - 11,40: Per sola orchestra - 12: Oggi in musica - 14: Voci alla ribalta - 14,45: Cocktail musicale - 15: Momento musicale - 15,15: Canzoni - 15,35: Concerto in miniatura - 16: Rapsodia - 16,35: L'universo delle curiosità - 16,55: Parliamo di musica - 17,25: Buon viaggio - 17,55: Non tutto ma di tutto - 17,45: Giallo-quiz - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Punto e virgola - 20: «Alvaro si ritira» - 21: New York - 21,40: Musica da ballo - 22,15: Ieri.

finalmente i vostri capelli

splendono di salute

senza più forfora!

ULTREX lo shampoo nuovo

elimina la forfora dalla cute...
e i capelli riacquistano tutta la loro naturale vitalità!

ULTREX il primo shampoo medicato antiforfora al TdC*
(1) lava delicatamente la cute e i capelli e li libera dalla forfora.
(2) il TdC (*) agisce sulla cute, la purifica e previene così il ritornare della forfora.
L'uso abituale di Ultrex rende i capelli soffici, splendenti e sempre senza forfora.
(*) 3-4,5' triclorocarbanilide 0,15%

È in vendita in questa città nel flacone da 1 dosi, a 2, e nel conveniente flacone da 6 dosi.

ULTREX

SHAMPOO MEDICATO ANTIFORFORA

È UN PRODOTTO LEVER CHRIS

QUANDO ULTREX È IL VOSTRO SHAMPOO I CAPELLI SPLENDONO DI SALUTE!

Anche per l'errore di Righi, che ha annullato la rete (valida) di Del Sol

Si discute sull'1 a 1 della Juventus

Stamane l'elenco dei convocati

Torna in scena la Nazionale B

Figurano nell'elenco i granata Meroni, Poletti e Vieri e il bianconero Anzolin

Il mediano Janich (a destra) figura tra i giocatori convocati per la

Roma, lunedì sera.

Comincia la preparazione per i prossimi campionati mondiali di calcio in programma a luglio in Inghilterra. Gli azzurri saranno impegnati in questo mese di marzo contro la Francia a Parigi il giorno di S. Giuseppe, la Nazionale B osserà due confronti, il giorno 16 a Charleroi contro il Belgio e il giorno 20 ad Esch-sur-Alzette di fronte al Lussemburgo.

Si inizia, dunque, la cosiddetta Nazionale cadetta, per formare il quale sono stati convocati a disposizione dell'allenatore Valcareggi sedici giocatori che dovranno trovarsi a Coverciano mercoledì 10 alle 12,30 di domani. Ecco l'elenco dei calciatori:

BOLOGNA: Pizzaballa, Micelli, Tumburus;
BRESCIA: Bianchi, De Paoli;
CAGLIARI: Riva;
FIORENTINA: De Sisti;
FOGGIA: Favalli;
JUVENTUS: Anzolin;
VICENZA: Tiberi;
NAPOLI: Juliano, Nardin;
ROMA: Ardizzon;
TORINO: Meroni, Poletti, Vieri.

Due portieri, dunque, sette difensori, sei attaccanti e un laterale d'attacco. Si tratta di elementi ormai collaudati (come Anzolin, Vieri, Tumburus, Janich, Poletti e Mascetti) e giovani ed emergenti in evidenza nel corso dell'attuale campionato, come i napoletani Juliano e Nardin, il bresciano Bianchi, il vicentino Tiberi e quel Favalli del Foggia che è forse l'elemento più interessante di questo scorcio di stagione. L'elenco è completato da atleti già conosciuti come De Paoli e Ardizzon.

In sostanza, un gruppetto di elementi che dovrebbero essere in grado di affrontare i due prossimi avversari con buona «chance» di affermarsi ma il c. t. Fabbri guarderà al di là di questi incontri con Belgio e Lussemburgo, quanto alle risultanze del gioco, alla «maturazione» di qualche giocatore che, scelto in questo momento per la Nazionale B, fra pochi mesi potrebbe essere utile per la squadra maggiore che dovrà recarsi in Inghilterra. Sotto questo aspetto, interessante appare soprattutto il recupero del granata Meroni, una delle poche ali di punta che abbia oggi il nostro campionato, noto. Meroni, che aveva compiuto l'esodo scorso la tournée con la Nazionale, era stato depennato dall'elenco degli azzurri per motivi, diciamo così, disciplinari, in quanto sembrava Fabbri non gradisse troppo la foggia esteriore dell'attaccante torinese.

Adesso, considerato oltretutto l'incidente a Mora poco tempo fa, Fabbri ci ha ripensato, e ieri si trovava a Torino. Evidentemente la prova di Meroni deve averlo convinto sulle possibilità del granata, che torna così nel «clan» azzurro con probabilità di compiere in estate il viaggio in Inghilterra.

Una squadra, dunque, che conterà su alcuni atleti d'esperienza e su altri che si affacciano per la prima volta — e non — alla ribalta azzurra. Sotto questo aspetto, bisogna però dire che i selezionatori hanno forse dimenticato qualcuno che meritava la chiamata: alludiamo in particolare al fiorentino Merlo, un diciannovenne che nella fila della squadra di Chiappella sta facendo faville e che non più tardi di ieri, a S. Siro, ha dato una eccellente dimostrazione delle proprie notevoli capacità. Una dimenticanza alla quale verrà riparato, vogliamo sperare, alla prossima.

I bianconeri, in vantaggio sulla Roma dovevano continuare negli attacchi

Dopo il goal dell'1 a 0 di Bercellino II i giallorossi sembravano in difficoltà, ma i juventini non hanno avuto il coraggio di insistere all'offensiva - Così i pareggiato con Benaglia - La troppo prudente ha quindi finito per danneggiare la formazione di Heriberto Herrera

DAL NOSTRO INVIATO

Roma, lunedì sera.

Dicevano i dirigenti della a fine partita: «È il goal annullato quest'anno alla nostra squadra». *Parlavano naturalmente del goal di Del Sol, considerato irregolare dall'arbitro Righi a pochi minuti dalla fine della gara di Roma. Avremmo voluto continuare il discorso per lungo elenco, ma la confusione regnante nei corridoi dello Stadio Olimpico non lo ha permesso. Comunque l'indagine sarà possibile in un secondo momento, e sarà bene che i responsabili bianconeri non limitino le proteste diplomatiche dichiarazioni rilasciate ieri a Roma.*

Righi ieri ha sbagliato . La ripresa televisiva messa in onda in «Telesport» hanno confermato che la rete Del Sol valida e vietata da fuori gioco perché le norme calcistiche parlano chiaro: a determinare la posizione regolare o di giocatore e la palla, e la palla (nel caso specifico) era dunque toccante juventino. A parte il ricupero del terzino giallo-rosso che ha dimostrato chiaramente alla tv come tra Del e la stessero due avversari, appunto Tomasin e Cudicini, rimane il fatto principale che Del Sol ha dovuto colpire il pallone con una spaccata in avanti per fare goal. L'arbitro annullato è stato un errore clamoroso.

Dirigenti e giocatori giallorossi sono stati concordi nell'affermare che il signor Righi aveva giudicato male la situazione, aggiungendo subito però che il risultato doveva essere considerato giusto, che i bianconeri non meritavano di vincere, che la Roma aveva conquistato 2 a 1 con pieno diritto. Potremmo accettare queste osservazioni perché sono esatte nella sostanza. Ma quando in qua un arbitro di calcio è autorizzato a giudicare un risultato, assegnando la vittoria o il pareggio «ai punti», come succede nella boxe? Righi doveva far rispettare il regolamento, non certo stabilire chi aveva o chi non aveva i di vincere.

Delle peripezie che ha determinato il risultato, occorre con altrettanta sincerità parlare della Juventus come squadra, e qui il giudizio deve essere piuttosto . Non che i bianconeri abbiano giocato a Roma peggio del solito, anzi Salvadore come «libero» ha confermato le doti che ha hanno portato ai compiti di titolare assoluto e Gori ha dimostrato d'essere un difensore completo sia nell'interdizione che nei rilanci. Vorremmo invece attirare l'attenzione dei responsabili sul modulo di gioco campagnolo. Non neghiamo oggi la tattica di Heriberto Herrera vogliamo discuterla nella sostanza. Ogni criterio tecnico logico che deve essere rispettato. Però dobbiamo dire che non piace a nessuno una Juventus che si difende per abitudine anche contro avversari di modesta classifica.

Ieri la Roma — dopo un inizio in piena regola sia pure alcuni di Da — ha mancato nettamente la differenza di classe, ed il goal di Bercellino ha determinato una situazione psicologica che chiunque avrebbe sfruttato per «mettere in cascina» un risultato intoccabile. Invece i bianconeri hanno iniziato, proprio dopo la rete, a giocare per perdere tempo: mille passaggi in linea, troppi passaggi indietro, gente fermi in «surplace». Di a nell'aria, ed è venuto, forse per un colpo fortunoso di Benaglia, ma è venuto a concretare una superiorità se non di gioco certo territoriale della squadra giallorossa.

Meritava rinunciare a tutto pur di prendere quell'unico punto? Non forse meglio rischiare qualche affondo, affiancando a Bercellino II un uomo adatto di appoggio in Hanappi Bercellino — lo abbiamo già detto — può sfruttato come elemento di manovra impegnandolo in un continuo pregrinare da un punto all'altro campo. Non è vietato, non si «dribblare», ha bisogno di avere vicino un compagno cui «dialogare» per poi tirare a rete. Impiegato per quanto sa fare può essere pericoloso, utilizzato come un elemento d'una tattica qualsiasi poco.

Concludendo possiamo dire che la Juventus poteva vincere perché la forza e ieri giocava male, ma per paura la squadra è costretta al pareggio. D'accordo sull'errore di Righi (lo abbiamo detto), vorremmo l'esame della situazione juventina venisse limitato a quell'episodio: la formazione torinese può e deve far meglio. Non diciamo questo agli atleti, che si sono battuti fino all'ultimo minuto una volontà encomiabile, lo ripetiamo a chi dovere perché dalla Juventus ci si attende qualcosa di più. Anche con la modestia tecnica di quest'anno difficile, anche con molti elementi scarsamente dotati di classe.

«La vecchia signora non le voglia» scriveva ieri un pubblicitario distribuito allo stadio romano. Bisogna cancellare quest'impressione di rivederla almeno quando incontriamo avversari più deboli, o almeno a quando il risultato non sia veramente al sicuro da ogni sorpresa. Del Sol e Corso hanno fatto progressi quest'ultimo) impiegati per tattica nella linea dei mediani determinano un errore.

Perché vuole essere stata giudicata la «squadra più grande di sempre» dai lettori del Corriere dello sport al termine di un concorso che ha portato la Juventus largamente in testa nella classifica delle preferenze? D'accordo che il giudizio finale il grazioso ed il presente, ma continuando così le simpatie dei tifosi rischiano, e la gloria di ieri potrebbe bastare a mitigare gli errori di oggi. Dire che con questi giocatori non si può fare di più non è accettabile. Basta dare uno sguardo alle formazioni ieri in campo, e si vedrà che la Juventus è giustizia unanime deve essere considerata assai più forte della Roma. Quindi un po' di prudenza, ma non ridicolare, ma suggerimento portano quasi tutti i settori della Anche nel calcio.

Giulio Accatino

Barison ha perso il «tackle» con Salvadore, il pallone vola lontano ed è inutile la parata di Anzolin (Tel.)

CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Atalanta 1
Pitchens 25' (II t.).
Napoli 0

ATALANTA: Colnaghi; Pisanti, Angiolillo; Cesati, Cardoni, Signorelli; Danova, Milan, Hitchens, Mereghetti, Nova.
NAPOLI: Barboni; Adorni, Nardin; Ronzon, Panzanato, Girardo; Canè, Juliano, Altafini, Sivori, Improta.
Arbitro: De Marchi di Piacenza.

Bologna 2
Perani (2° (I t.); Nielsen 29' (II t.).
Sampdoria 1
Salvi 3° (II t.).

Negri; Tumburus, Janich, Turra; Perani, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Vanello.
SAMPDORIA: Bersello; Vincenzi, Marocchi, Mastaro, Morini, Bellina; Fellia, Catalano, Salvi, Frustalupi, Nocera.
Arbitro: Bobbio, di Torre Annunz.

0
Cagliari 0

BRESCIA: Botti, Fumagalli; Rizzolini, Bianchi; Salvi, Bersia, De Paoli, Brunia, Maestri.
CAGLIARI: Ficini; Tiddia, Longoni; Vianello, Vincon, Martradonna; Nastasi, Riva, Gattardo, Greatti, Brugnera.
Arbitro:

Catania 0
Foggia Inc. 0

CATANIA: Bianchetti; Bazzacchera, Puccini; Fichera, Leonardi, Bicchierai; Magi, Petroni, Calia, Facchin.
FOGGIA INCEDIT: Moschioni; Valadè, Corradi; Bertoni, Tagliavini, Favalli; Di Giovanni, Nocera, Michelì, Lazzeri.
Arbitro: Varazzani, di Parma.

L.R. Vicenza 1
Vinicio 34' (I t.).
Lazio 0

L.R. VICENZA: Luison; Volpato, Rossetti; Tiberi, Poli, Damiani; Faloppi, Colausig, Vinicio, Maschi.
LAZIO: Zanetti, Vitali; Governato, Papa, Pitti; Bettinelli, Sanna, D'Amato, Circolo.
Arbitro: Campanati, di

Milan 1
Sormani 38' (I t.).
Fiorentina 1
Mario 3' (I t.); Merlo 10' (II t.).

MILAN: Barluzzi; Trebbi, Molgora, Sanain, Maldini, Pelagalli; Sormani, Amarildo, Rivera, Lodetti.
FIORENTINA: Superchi; Dromedi, Castelletti; Puravano, Ferrante, Guarneri; Hamrin, Brugnera, De Sisti, Merlo.
Arbitro: Gonella, di Torino.

Roma 1
Barsaglia 34' (II t.).
Juventus 1
Bercellino II (25° (I t.).

Cudicini; Sansebillo, Losi, Bercellino; Leonardi, Salvadore, Tomasin; Barison.
Anzolin; Gori, Leoncini; Sani, Menichelli, Salvadore; Del l'Omodarme, Del Sol, Bercellino II, Greppino, Stacchini.
Arbitro: Righi, di Milano

Torino 1
(II t.).
Inter 2
Suarez 16' (I t.); Cappellini 42' (I t.).

TORINO: Vieri, Poletti, Fossati; Puja, Cereser, Rosato; Simoni, Ferrini, Orlando, Moschino, Meroni.
INTER: Sarti, Burgnich, Facchetti; Bedin, Guarneri, Picchi; Jair, Cappellini, Domenghini, Suarez, Corso.
Arbitro: Menti, di Vicenza.

Varese 1
Cossio 1° (II t.).
Spal 1
Bertuccioli 38' (II t.).

VARESE: Lenardo; Soldo, Marosso; Magnaghi, Beltrami, Marcellini; Rognoni, Dessole, Strada, Bonfanti, Bonfanesgna.
SPAL: Castagnaro, Pasetti, Bozzao, Bartuzzoni, Colombo, Bagnoli; Carrera, Bellani, Olivieri, Trapanotti, Mazzia.
Arbitro: Vitullo, di Roma.

SERIE B

RISULTATI — Alessandria-Mantova 0-0; Ganoa-Catanzaro 1-0; Lecco-Treni 2-0; Messina - Modena 0-0; Novara - Reggiana 1-0; Padova-Potenza 2-0; Palermo-Verona Hellas 0-0; Pisa-Monza 1-0; Pro Patria-Reggina 1-1; Venezia-Livorno 0-0.

SERIE C - Girone

RISULTATI — Biellese-Saronno 1-1; Como-Udinese 1-1; Cremonese-Solbiatese 1-1; Entella-C.R.D.A. 2-1; Legnano-Treviso 0-0; Marzotto-Parma 0-0; Mestrina-Ivrea 2-0; Treviglianese-Piacenza ; Trissina-Rapallo 0-0.

CLASSIFICA — Como punti 31; Treviso, Biellese 30; Savona e Rapallo ; Legnano, Marzotto, Piacenza 27; Udinese 26; Solbiatese 25; Triestina 24; C.R.D.A. 23; Cremonese, Entella 20; Mestrina ; Treviglieto 17; Parma 15; Ivrea 14.

SERIE D - Girone A

RISULTATI — Albenga-Casale 1-0; Asti-Spezia 3-2; Chiari-Alassio 0-1; Cuoio Pelli-Voghera 0-0; Imperia-Gruppo C 0-0; Novese-Cuneo 0-1; Pavia-Viareggio 2-2; Pinerolo-Pontedera 3-2; Pro Vercelli-Sanremese 1-1.

CLASSIFICA — Viareggio ; Cuneo ; Spezia ; Pavia, Albenga 28; Pro Vercelli, Imperia 25; Alassio, Voghera 24; Asti, Casale 23; Sanremese 22; Gruppo C 21; Pontedera 20; Chiari, Cuoio Pelli 19; Novese 18; Pinerolo 12.

SERIE D - Girone B

RISULTATI — Borgomanero - Guastalla 1-2; Falck Milano-Mirandolese 0-1; Gallaratese-Verbania 0-0; Lilion Snia Varedo-Solzano 2-0; Moglia-Leoncelli 1-0; Ostiglia - Rovereto 2-1; Passirio - Baretta 1-3; Sondrio-Saronno 1-0; Trento-Fanfulla 1-1.

CLASSIFICA — Lilion Snia Varedo 35; Verbania 33; Gallaratese, Trento 30; Borgomanero, Baretta, Bolzano 28; Moglia 26; Guastalla 25; Leoncelli, Saronno 23; Rovereto, Mirandolese 22; Fanfulla 21; Ostiglia 18; Passirio 15; Falck Milano 14; Sondrio 13.

PARTITE DI DOMENICA

SERIE A (25° Giornata) — Juventus-Catania; Cagliari-Milan; Foggia Incedit-Torino; Inter-Brescia; Juventus-Spal; L.R. Vicenza-Varese; Lazio-Atalanta; Napoli-Roma; Sampdoria-Fiorentina.

Il campionato di serie B domenica è sospeso in vista delle partite internazionali che la Nazionale italiana della categoria disputerà contro il Belgio a e contro il Lussemburgo il 20 marzo a Lussemburgo.

SERIE C - Girone A (25° Giornata) — C.R.D.A. - Mestrina: Ivrea - Marzotto; Parma-Biellese; Piacenza-Cremonese; Rapallo-Treviglianese; Savona-Legnano; Solbiatese-Como; Treviso-Triestina; Udinese-Entella.

SERIE D - Girone A (25° Giornata) — Alassio-Cuoio Pelli; Casale-Imperia; Cuneo-Pavia; Gruppo C-Pro Vercelli; Pontedera-Novese; Spezia-Pinerolo; Sanremese-Chiari; Viareggio-Albenga; Voghanese-Asti

SERIE D - Girone B (25° Giornata) — Baretta-Trento; Bolzano-Sondrio; Fanfulla-Lilion Snia Varedo; Guastalla-Falck Milano; Leoncelli-Gallaratese; Mirandolese-Passirio; Rovereto-Moglia; Saronno-Ostiglia; Verbania-Borgomanero.

LA SCHEDINA DI

Bologna-Catania; Cagliari-Milan; Foggia Incedit-Torino; Inter - Brescia; Juventus-Spal; L.R. Vicenza-Varese; Lazio-Atalanta; Napoli - Roma; Sampdoria - Fiorentina; Ravenna-Siena; Rimini-Cesena; Avellino-Salernitana; Casertana-Sanbenedettese.

CLASSIFICHE

SERIE A

SQUADRE	PUNTI	PARTITE	In casa V.	In casa N.	In casa P.	Fuori casa V.	Fuori casa N.	Fuori casa P.	RETI F.	RETI S.
INTER	36	24	6	5	0	8	3	2	47	18
NAPOLI		24	8	4	1	3	6	3	32	18
	32	24	9	1	1	5	5	2	44	28
MILAN	30		8	3	1	5	5	1		21
FIORENTINA	29	24	7	5	1	4	1	4	27	17
JUVENTUS			7	5	0	1	1	3	24	16
	27	24	7	4	2	3	1	4	20	21
	24	24	5	7	0	1	1	7	28	29
CAGLIARI	23	24	6	3	3	1	6	5	27	21
BRESCIA	23	24	6	4	2	2	3	7	27	24
	23	24	8	2	3	0	5	6	25	25
	22	23	5	5	2	1	5	5	21	25
FOGGIA	21	24	5	5	2	1	4	7	18	22
SPAL	19		3	5	4	2	4	8	24	32
ATALANTA	19	24	5	4	3	1	3	8	19	29
CATANIA	18	24	2	8	2	1	2	8	15	38
SAMPDORIA	14	24	4	5	3	0	3	9	16	38
VARESE	11	24	1	5	6	0	4	8	20	47

SERIE B

SQUADRE	PUNTI	PARTITE	In casa V.	In casa N.	In casa P.	Fuori V.	Fuori N.	Fuori P.	RETI F.	RETI S.
LECCO	32	24	8	3	1	4	5	3	30	15
VENEZIA	32	24	8	4	1	3	6	2	31	19
MANTOVA	28	24	4	6	1	5	5	3	28	19
CATANZARO	28	24	8	4	0	0	8	4	24	15
	27	24	8	3	1	2	4	6	31	24
GENOA	27	24	8	4	0	1	5	6	26	22
VERONA	27	24	6	5	1	2	6	4	20	17
MESSINA	26	24	8	6	0	2	6	4	19	16
PALERMO	24	24	5	5	1	2	4	6	24	20
POTENZA	24	24	7	3	2	2	3	7	24	25
	24	24	7	4	2	3	0	8	23	25
	22	24	6	4	2	1	4	7	22	23
LIVORNO	22	24	8	4	1	1	4	8	22	24
NOVARA	22	24	3	5	3	1	9	3	21	29
PADOVA	21	24	5	3	4	1	4	6	26	28
PISA			8	4	3	1	2	8	17	28
ALESSANDRIA	19	24	8	7	0	1	6	5	12	21
PRO	18	24	8	5	3	1	1	8	20	27
MODENA	18	24	2	7	3	0	7	5	13	22
TRANI	18	24	4	6	1	0	4	8	13	29

TOTOCALCIO - Monte premi L. 653.398.918
Colonna vincente: 1 1 X - X 1 2 - X 2 X - 1 X X X

Vincitori		Piemonte	Quote
Con 13 punti		3	L. 10.209.000
Con 12 punti	1140	91	L. 286.500

TOTIP (1 X 2) X - 21 - X 2 - 1 X - X 2 - 1 (1 X 2)

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 12 punti	46	7	L. 191.470
Con 11 punti	575	80	L. 15.317
Con 10 punti	4291	457	L. 2.015

Campionato femminile di basket

Le cestiste di Vicenza ringraziano le torinesi

Ieri il C. S. Fiat battuto e la squadra veneta del Portorico comando

Il campionato nazionale di serie A per la conclusione del torneo internazionale di Parigi, l'attenzione degli appassionati di basket è concentrata ieri sugli incontri della quarta giornata del girone di ritorno del campionato femminile.

Il risultato di maggior rilievo è quello di Torino, dove il C. S. Fiat è battuto dopo i tempi supplementari il quintetto milanese della Standa che condivideva fino a ieri il ruolo di capolista con il Portorico Vicenza.

È stata una partita bellissima, ricca di spunti agonistici e pregevole anche sotto l'aspetto tecnico. Le Standa difendeva con accanimento le sue speranze di aggiudicarsi lo scudetto: la strada per la conquista della vittoria finale passava necessariamente per Torino e probabilmente solo un successo contro il Fiat avrebbe alle milanesi di prevalere in definitiva nei confronti delle vicentine.

Da parte loro le torinesi, che appaiono tagliate fuori quest'anno dalla lotta per il titolo, hanno giocato con il massimo orgoglio per dimostrare che la loro temporanea è ricca di ottimi elementi che della migliori rimane un fatto isolato e legato a circostanze contingenti, in primo luogo al ricambio dei quadri avvenuto quest'anno.

Ma è scritto, come si è detto, uno scontro ad altissimo livello, terminato con il punteggio di 52 a 49 al termine dei «supplementari», dopo che i tempi regolamentari erano finiti 45 pari, con canestro all'ultimo istante della Galmetti che riportava parità due squadre.

Il merito maggiore dell'affermazione delle cestiste torinesi va scritto alla Cirio che è stata l'incontrastata dominatrice nel contrario, Accanto a lei si comportate molto bene Cristotto, la Ronchetti, la Lavia e la Del Nello Standa la Ghiri, pur strettamente controllata, ha segnato 14 punti, risultando la migliore realizzatrice della squadra; su un piano onorevole, anche se non ottimo, Caroni e Fiorella Alderighi.

In rapida sintesi i risultati delle altre partite. L'Omsa ha battuto (31-24) il SMM Bologna, il Pejo ha superato agevolmente il Mivar (52 a 42) ed il Treviso ha superato, a Milano lo Zelas (50-48). Infine, a Vicenza, il Portorico non ha avuto difficoltà a prevalere contro il Lanco Torino (62 a 31): grazie a questo successo (ed alla sconfitta Standa) le vicentine sono rimaste da sole al comando e si avviano a riconfermarsi campionesse d'Italia.

La torinese Cirio

Come nel minuti finali si è concluso il match tra Inter e Torino

Botta di Puia e risposta di Cappellini: vince l'Inter

IL COMMENTO DI POZZO

Nerazzurri in gamba a tratti ed i granata ricchi di slancio

Il nerazzurro Jair in azione al Comunale sotto lo sguardo di Fossati (f. Moisio)

dell'uno e (a sinistra) ha raccolto il passaggio di Meroni e sta per battere Sarti. Orlando, Guarneri, Bodin e Corso osservano l'azione (foto Moisio)

Una uscita del portiere dell'Inter che blocca anticipando il granata Ferrini (Moisio)

Rosato, fanciullo a ruio, viene fermato da Sarti che respinge di piede (foto Moisio)

degli incontri nel campionato nostro — ed anche nel campionato di altri paesi — che non dicono assolutamente nulla alle persone che non si nutrano se non del dimento che procurano il punto I due punti di classifica vengono attribuiti squadra del cuore, che è poi la sola che essi a veder giocare. Altri ne sono viceversa che un contenuto lo posseggono, che danno luogo a considerazioni, congetture, deduzioni, previsioni sul grado di forma dei singoli contendenti e sul loro modo di comportarsi. La partita che si è disputata ieri nostra fra il Torino e l'Internazionale per lo meno materia per pensare.

L'Inter, che ha vinto l'incontro, prima di Hanno soddisfatto pienamente essa, il modo in ha aperto l'incontro e quello in cui lo ha chiuso Il periodo iniziale e quello conclusivo sono stati i due veramente convincenti. In quell'abbondante primo quarto d'ora del primo tempo Suarez ha segnato quella rete che è stata una veramente ricordare attraverso ai tempi: un piccolo gioiello. Lo spagnolo lo si è visto reinquel punto rocca granata, a colpire di precisione proprio quel punto. Il quale, quella distanza, l'unico veramente vulnerabile.

Si ha un bel che di tiri quel tipo ne possono tentare cinquanta o cento, per riuscirne uno, va bene. Ma intanto, proprio quello ha colpito il bersaglio. Si può restare stupiti fin che vuole, ma per intanto non v'è che da ammirarlo. E temporaneamente, riconoscere che può che partire dal piede e dal colpo d'occhio di un giocatore intelligente e pieno di esperienza. Sul punto segnato modo, hanno vissuto poi per la bellezza di sessantotto minuti della partita: su novanta.

Esaurita la attinta quella rete di un tipo eccezionale, l'undici milanese fino dell'incontro il risveglio di colpo quello che non si capiva bene se fosse letargo od esaurimento, è ripartito all'attacco, ed ha fatto un'altra bella e decisiva. Nello spazio di pochi minuti, l'undici stesso ha colpito la base di un montante, è ritornato subito dopo in vantaggio a mezzo di un tuffo e di testata di un giocatore, che, proprio all'opposto di Suarez, non è esordiente e si poteva pensare anche fosse un inesperto.

Su questi due episodi fa capo tutto l'incontro sostenuto e vinto dall'Internazionale. Nel periodo centrale dell'incontro stesso — un periodo durato più mezz'ora — i nerazzurri non hanno prodotto nulla o quasi nulla, come gioco d'attacco. Si sono essenzialmente e quasi esclusivamente difesi. E, secondo noi, per diretta e loro volontà propria, perché vi sono stati costretti dall'avversario. Diciamo che vi sono stati costretti, perché, particolarmente nella prima del secondo tempo, essi hanno corso il rischio di capitolare in più occasioni, e stati salvati, almeno tre volte dall'intervento delle strutture in legno della loro porta e una parata eccezionale, come scelta tempo, del loro portiere Sarti. Non si può quindi sostenere che, quel periodo tempo, essi abbiano menato deliberatamente per l'ala in attesa dello scatto finale.

Il Torino condotto la partita decisa e volitiva che da il gran pubblico si attendeva. fatto dalle belle a metà e nell'ora centrale della partita. Quello che ha fatto, è perché decisamente incapace di farlo. Questa volta i suoi tecnici dovrebbero essersi finalmente e definitivamente convinti, che le reti non si segnano, se si hanno gli uomini che siano in grado di segnarle. Basandosi sul gioco metà campo e sull'impianto generale delle azioni, i granata avrebbero dovuto mettere segno un numero sufficiente di palloni, da vincere la partita. Il lavoro di preparazione svolto dal solo Moschino, per esempio, stato tanto notevole da meritare il successo in due tre occasioni. Poco niente fatto invece.

E l'altro grosso re della compagine grana è saltato fuori nel periodo finale. Dopo avuto lavorato tanto scalfire il risultato di parità, momento cui non mancavano che pochi minuti per condurlo in porto, questo risultato, si dispone in modo da non più lasciarlo sfuggire di Il risultato stesso. Una difesa ed scorta come quella del Torino, deve sempre essere grado di reggere, anche ad offensiva del tipo indiavolato come quella scatenata dall'Internazionale, per la durata di cinque minuti poco più. Lì, questione di calma, di organizza- avvedutezza.

E' la seconda volta, nello spazio poche domeniche — a Cagliari il fatto è avvenuto nell'altra occasione — che granata riescono a portare il risultato allo stato di parità verso la del secondo tempo, a poi, proprio minuti terminali dell'incontro, se lo lasciano sfuggire mano.

Ieri i di Torino, hanno punto sfoderare l'antico «fuoco sacro». E' un buon segno. Bisogna far sì che esso non si spenga più, adesso.

Vittorio Pozzo

Durante l'intervallo il servizio ristoro
Ovomaltina
ha distribuito l'energetica bevanda calda
e CIOCC-OVO
l'Ovomaltina tascabile rivestita di squisito cioccolato nitrato sui campi di
Bologna (Stadio Comunale) per
BOLOGNA-SAMPDORIA
Milano (Stadio Giro) per
Torino (Comunale) per
TORINO-INTER
Alessandria (Stadio Moccagatta) per
ALESSANDRIA-MANTOVA

IL PRESIDENTE AMAREGGIATO PER LA SCONFITTA

La delusione di Pianelli

Domani la squadra parte Fano dove mercoledì disputerà un incontro amichevole

Per parecchiere goal-capolavoro di Suarez, realizzato al 2° del primo tempo, si sono più di un'ora. Giunse, finalmente, la «botta», di Puia e fu uno a uno, e la folla granata potè dar libero sfogo all'entusiasmo. Ma la esultazione durò lo spazio di tre minuti. La risposta di Cappellini si abbattè paratorio sul Torino, spezzò l'incantesimo in modo brutale, trasformò la gioia delusione. Torino-Inter si era così conclusa in vittoria dei nerazzurri.

I negri, già tesi, soffrono a molte persone. In quel clima elettrico si accesero vivaci discussioni fra gli spettatori sugli spalti che stavano prendendosi a pochi palmi di distanza la tribuna di onore. Furono fermati dalla polizia alcuni dei più agitati, fuori del il una piccola folla attendeva l'arbitro Monti per manifestare contro alcune sue decisioni. Nessun incidente degno rilievo si è tuttavia verificato, ad eccezione di un giovane tifoso che è stato fermato e tradotto in commissariato per resistenza e oltraggio forza pubblica: aveva colpito a calci un agente che gli aveva impedito di aggredire Guarneri.

Negli spogliatoi l'atmosfera era più calma, solo nella forma esteriore. Tanta l'amarezza dei giocatori granata che, all'uscita, essi quasi non si accorgevano degli applausi dei tifosi. Inaudibilmente la della prova offerta Torino mantova attacco, un passaggio. Quando si parte, a pochi minuti una partita

sembrava avviata verso un egual risultato parità. Il dispiacere è maggiore. Ed allora si può comprendere lo sfogo del presidente Pianelli. Era deluso il comm. Pianelli, e soprattutto stupefatto per lo scambio battuta quella in tribuna d'onore con dei figli del presidente interista Moratti, pochissimi istanti prima che Cappellini segnasse il goal decisivo.

«I Moratti — raccontava Pianelli eccitatissimo — mi hanno detto che l'Inter segna quando la crede opportuno. Beati loro. Al Torino questo non accade. Ad ogni buon il secondo punto interista è venuto una rimessa laterale che era a nostro favore e che invece l'arbitro ha accordato all'Inter. Sembrerà un fatto di nessuna importanza, eppure è servito a spostare il fronte di gioco ed a garantire ai nerazzurri il possesso del pallone. Se quella rimessa l'avessimo effettuata noi, non si sarebbe persoi».

Si discuteva, dunque, su quella rimessa laterale dei lo noto il goal milanese, ma Rosato, candidamente, ha ammesso aver toccato per ultimo il linea primo che essa varcasse la linea marginale del campo. Negli spogliatoi, sotto l'effetto della sconcertante festa di gara, era possibile registrare le dichiarazioni più strane. Perfino quella di un dirigente granata che, in buona fede, sosteneva fosse goal il tiro di Moschino che, in realtà, era stato respinto dal montante della porta di Sarti. Ma il mio, la passione sportiva, può fare schermi del genere. Chi non parlava era invece l'allenatore Rocco. Il tecnico triestino, visibilmente contrariato il risultato avverso, ha preferito rimandare di 24 ore il suo commento sulla partita.

Rosato, uno dei migliori in campo, ha elogiato Sarti per le parate compiute. «E' sempre un abilissimo portiere — osservava Rosato — e lo ha dimostrato anche nell'azione in cui ha stranezza, con intelligenza e coraggio, in delicata situazione in cui si era trovato per causa mia».

Il primo goal interista segnato da Luisito Suarez ha fatto scattare in piedi il pubblico che applaudito cortesemente prudenza della spagnolo. E' stata una reta stupenda, quale da tempo stadio, non era vedere. Ecco che ha descritto il fantasioso azzurro: «Per due volte consecutive ho ricevuto il pallone. Sulla seconda, dopo essermi liberato di un difensore, ho mirato all'angolo alto, sulla sinistra di Vieri. La traiettoria è stata perfetta e il pallone si è proprio infilato dove desiderava, all'incrocio dei pali».

Suarez poi spiegato che, dopo il suo goal, l'Inter ha ritenuto opportuno valletare il ritmo e limitarsi a controllare la situazione lasciando l'iniziativa al Torino: «Non potevamo sciupare troppe energie essendo già provati dalla gara sostenuta mercoledì scorso a Budapest contro il Ferencvaros in Coppa dei Campioni. Inoltre cinque partite in due settimane, i lunghi viaggi, ci hanno ingarbugli parecchio. Insistere poteva significare il crollo fisico da parte nostra e magari la sconfitta».

Il presidente Moratti ha detto che l'Inter ha meritato di vincere anche se il Torino ha disputato la miglior partita stagionale.

Il mediano Pajo, autore dell'unico punto granata, era deluso per la sconfitta, e non aveva immeritato: «Non segnano da parecchio tempo ma è stato purtroppo un goal inutile». Cappellini, autore della decisivo, ha affermato spiritosamente: «E' stata una rete intelligente. Io sono piuttosto piccolo di statura e non ho alta difficoltà a tuffarmi a filo d'erba e raggiungere con la testa il tenerissimo di Jair deviandolo alle spalle di Vieri».

Da rilevare, infine, che fra i granata l'unico infortunato è Poletti. Il trentino, sconvolto con Cappellini, ha riportato una contusione alla tibia sinistra. Le sue condizioni non destano preoccupazioni per cui il difensore potrà certamente essere utilizzato a Foggia domenica prossima. In preparazione alla trasferta pugliese il Torino porta domani alla volta di Fano dove mercoledì si esibirà in un incontro amichevole affrontando la formazione locale. Non è ancora stato deciso se i granata giocheranno contro una «mista» composta di atleti dell'Alma Juventus di Fano e della Vis Saura di Pesaro, oppure disputeranno il primo tempo contro uno delle due squadre e il secondo contro l'altra. Il Torino rimarrà in ritiro a Fano fino a sabato, in cui si trasferirà a Foggia.

b. barz.

SARDI
Salotti - Sofà-letto
Via dei Mille 20 -
Mobil baby
Mobil baby
ARQUINO CASETTA
Mobil baby
TO MARGHERITA
Mobil baby
DA DI GIACOMASSO
Mobil baby
FIERRO
1 - Torino

Serie B: una giornata positiva per i rossoblù e per le squadre piemontesi

E' merito di Gavinelli la vittoria del Novara

L'attaccante azzurro ha segnato il goal decisivo contro la Reggiana ed è stato il migliore in campo - La formazione emiliana non ha convinto ma ha conquistato due punti preziosi

Il portiere reggiano Bruggi anticipa l'intervento della punta novarese

Novara, lunedì sera.

Il Novara ha battuto la Reggiana, ma non ha convinto. Erano più di mesi che i sostenitori e la loro squadra. Infatti, dal dicembre non riusciva più a conquistare l'intera posta. Degli incontri erano seguiti a quel 1-1 di Potenza. Il Novara era riuscito a pareggiare soltanto tre, a tutti è trasferta; è cinque sconfitte, ed è aveva subito sul terreno e Monza.

Questi d'arresto avevano portato il Novara in zona pericolosa, comprimaria a compagine che deve battersi i denti per non cadere nella classifica di chi lotta per non retrocedere. Il calendario, a cominciare dalla partita di ieri, si presentava favorevole alla squadra di Molino: nove partite in casa e sei fuori. Il fattore campo bisognava sfruttare, nuove battute d'arresto non erano più consentite. E il Novara ha superato, sia pure di stretta misura (1-0), la prima di questo prove.

Abbiamo detto che la squadra non ha convinto, e soprattutto il rapporto «standard» di gioco sviluppato nella prima parte del tornea. La squadra «gira» una volta: la manovra è fatta lenta, piena di fronzoli, gli non si «trovano» più, la palla non corre e i giocatori, trattenendola, con il perderla. C'è soprattutto un senso di stanchezza diffusa.

Ieri, avversari fisicamente più prestanti, i novaresi si oltre al resto, lasciati anticipare, in fase offensiva che in difensiva.

Nell'intervallo Molino deve severamente ripreso i suoi ragazzi, perché il ritmo nella ripresa è aumentato. Dopo appena quattro minuti di un assedio implacabile ma ordinato, la rete emiliana è capitolata. Hanno due elementi: la bravura di Gavinelli, autore del o una mezza «papera» del portiere Bertini. Il, peraltro autore in seguito di grandi interventi. L'azione è stata lineare: su un allungo del terzino Volpati Milanesi devia di precisione a Gavinelli, il migliore in campo, che, aggancia in corsa la palla e in posizione angolata lascia partire un gran tiro all'incrocio dei pali.

Piero

Il Genoa sulla buona strada: adesso ha imparato a lottare

Con il successo sul Catanzaro, i liguri hanno compiuto un altro passo avanti, portandosi a due lunghezze dalla terza in classifica - Ritrovato lo slancio agonistico la compagine di Viani ha buone speranze di portare a termine l'inseguimento

DAL NOSTRO INVIATO

, lunedì sera.

Quella è stata indubbiamente una delle vittorie più importanti del rinnovato Genoa. La partita era una partita difficile, molto, — troppo — dai rossoblù liguri, consapevoli della forza degli avversari e del rischio fermata dai calabresi nell'inseguimento alle prime posizioni della classifica. Il Catanzaro è venuto alla ribalta — come si sa — per le sue imprese Coppa Italia: vittorie sul Napoli, Torino, sulla Juventus, permesso ai giallorossi di Ballacci di arrivare alla torneo Fiorentina. Oltre a tutto i calabresi hanno stesso obiettivo del Genoa, quello della promozione, e sembrano indegni di raggiungo questo traguardo.

Questo spiega perché alcuni i rossoblù, vosi dalla pesante responsarelativa all'importanza risultato, abbiano giocato un pochino tono. appunto qui sta la differenza tra di qualche mese e quello di adesso: per i rossoblù degli ultimi mesi '65 giocar lo no avrebbe dire rassegnarsi troppo presto alle avversità, rinunciare a tare al primo contrattempo, subire la superiorità di tecnicamente inferiore ma più convinto nei suoi .

Il oggi invece lotta sempre con rabbiosa energia, anche quando qualcuno dei suoi elementi non attraversa un momento troppo . esempi per tutti: Gliardoni ieri rientrava in squadra dopo ben tre mesi di assenza per infortunio, eppure l'attaccante ha mascherato il suo disagio prova agonisticamente mirevole. Neppure nella sua giornata migliore, eppure Calco ha stretto i e si è dato fare ugualmente, non è rimasto in po avrebbe in passato.

La ragione di questo impercettibile comportamento rossoblù sotto il profilo agonistico sta nel fatto sono consapevoli di nuovamente il traguardo la promozione è portata di mano. Due fa, dopo la sconfitta con la Patria. I liguri erano a punti dalla terza in classifica, virtualmente tagliati fuori speranza. Oggi, dopo il settimo risultato utile consecutivo, essi sono a due punti promozione, si identifica — com'è noto — con il terzo posto. Senza qualche punto malamente perduto — a Arezzo, a Pisa, ad Alessandria — i rossoblù magari sarebbero di del loro inseguimento.

Ma questi rimpianti passano in seconda linea di fronte alla squadra c'è, ed è in grado di recuperare il perduto, anche se ieri dimostrato per superare il Catanzaro. Lo allenatore Viani, dicevamo, ha pronosticato, al termine della partita, il ritorno in della squadra ligure, gli solida, efficace, positiva. Ballacci, che ha parlato molta prudenza per una ricaduta... (ha avuto recentemente un di squalifica per certe dichiarazioni un po' troppo bellicose) ha però fatto capire che il Catanzaro potuto, sul campo di Marassi, sviluppare il miglior gioco.

In effetti, per una squadra come quella calabrese, che affidi molto alla prestanza dei suoi giocatori e alla loro perfetta efficienza atletica, l'arbitraggio severo del signor non è stato certo aiuto: il direttore di gara che ha molta indulgenza in di rigore, ha fischiato, fuori dell'area, anche le... più recondite di scorretti da parte dei calabresi, impedendo loro di trattare la superiore (tecnica miglior tecnica genoveni.

tutto ciò volsta una prodezza Zigoni, con l'aiuto Locatelli, per sbloccare la partita dallo 0-0, appunto in una delle fasi in cui il signor Marchiori ha usato, in di rigore. maestro dell'indulgenza. La carica di a sarebbe stata infatti passibile del «penalty», ma il signor mata in punizione di seconda per ostruzionismo. Locatelli comunque ha toccato a Zigoni che ha indovinato egualmente lo spiraglio per battere il pur attento Provasi.

Dopo questo goal, i rossoblù hanno legittimato il loro alcuni hanno per pochissimo con Zigoni in palla del 3-0, non hanno mai il risultato anche su gli ultimi gioco il preoccupati di la palla «forcing» Catanzaro.

Una vittoria stentata, un gioco poco brillante, un risultato importante che completa il rilancio dell'undici di Viani e nella lotta in ritorno in serie A. Il Genoa approfitterà della sosta del campionato per permettere internazionali per trascorrere periodo di raccogliere la montagna. Da giovedì infatti i rossoblù si trasferiranno a Bormio, dove si tratterranno per una settimana, raggiungendo poi direttamente Cervo, dove hanno stati fissati gli alloggiamenti in della partita del marzo a Monza. E sul campo brianzolo i liguri vogliono continuare la rincorsa.

Gianni Pignata

Zigoni è stato ieri il più pericoloso fra gli attaccanti ha il goal

Ieri fra i grigi contro il Novara ha marcato il Catanzaro Legnaro

Nell'Alessandria alla ribalta i giovani

L'attacco riesce a le impostate dai difensori - i mantovani il pareggio

Dal nostro corrispondente

Alessandria, lunedì sera.

Vivi abbastanza distesi negli spogliatoi alessandrini, anche se la tanto sospirata vittoria è rimasta ancora lontana. Tutto sommato il pareggio di ieri vale quanto successo pieno, perché è ottenuto con una formazione in rimaneggiata e un esordiente.

Il diciannovenne Gaetano Legnaro alla sua prima gara in serie B, al centro dell'attenzione e dobbiamo dire che se l'è cavata in modo egregio e superiore alle aspettative degli tecnici. Con Legnaro, pupillo di Defone, il bravo preparatore giovani, festeggiatissimo è stato anche Rossi, il quale sta diventando il beniamino del pubblico locale. Ieri il terzino destro ha disputato forse la più gara della breve carriera ed è stato praticamente il migliore candidus atleti in campo.

L'esordio di Legnaro, che fatto seguito a quelli di Dalle Vedove e Griffi, oltre che dell, dimostra in modo lampante la fertilità del vivaio grigio: peccato però che finora si siano scoperti soltanto dei difensori. Visti questi risultati forniti dalle nuove leve, è probabile che Sarkely continuerà su tale strada e inserirà col tempo altri giocatori all'attacco, per dare maggiore vivacità e penetrazione al reparto avanzato, che ieri non ha potuto avvalersi dell'apporto di Lojacono, assai in menomate condizioni per una strappo alla coscia sinistra, ricortizzatosi poi nel corso della . Comunque, i grigi si sono prontamente riabilitati dalla sconfitta di Reggio Calabria e pare siano avviati a un buon proseguimento del campionato, con mèta la salvezza.

Il lavoro del tecnico alessandrino comincia a dare i suoi frutti e il ritorno di Nicolè, previsto per il marzo in occasione della trasferta di Modena (domenica prossima il campionato riposa) dovrebbe contribuire a risolvere i problemi dell'attacco. Questo, anche ieri, non è riuscito a mettere a segno una sola rete: in otto partite i grigi hanno realizzato due goals e neppure determinanti ai fini del risultato e hanno conseguito il quinto risultato in bianco, mentre l'ultima vittoria risale al 6 dicembre, allorché fu sconfitta trasferta la Reggiana.

Il bilancio non è troppo confortante per una squadra partita con molta velleità e che si trova a lottare per retrocedere.

Chiuso il discorso sui giovani, si riapre quello su Nicoli, anche ieri autore di decisivi interventi, su Tognini, sempre strenuo lottatore, e su Pasquino, che è stato l'unico dell'attacco a combinare qualcosa di buono. Completamente sfasati Oldani e De Cristofaro, mentre Dalle Vedove ne fa sbrigativo banchetto con Di Giacomo, e Melfiolo, nel ruolo di libero, non ha errori di rilievo.

I giocatori squalificati sono dichiarati paghi del risultato acquisito, anche se hanno avanzato qualche rammarico. Tutti stati corali nel ritenere che l'odierna Alessandria sarà un duro per molte squadre. Gli ospiti, superiori come tecnica e insieme squadra, hanno tentato più volte ieri la via dei goal azioni fisiche e ben congegnate, che sono partite principalmente da Volpi, Sanga e Jonsson, cioè gli uomini del forte centro-campo mantovano. I mantovani hanno controbattuto l'agonismo dei grigi con prima, senza che la gara assumesse toni di particolare levatura tecnica. Il Mantova di ieri ha dimostrato di occupare con merito il proprio posto in classifica, anche in questi ultimi tempi ho avuto qualche battuta d'arresto.

g. c.

SERIE D: interrotta la serie dei successi interni dei piemontesi

La Sanremese non ha ceduto al finale della Pro Vercelli

prima parte della i bianchi si sono lasciati sorprendere da rete degli avversari
Hanno pareggiato nella ripresa sfiorando il goal con serie attacchi pericolosi

Vercelli, lunedì sera.

Dopo Vittoria consecutiva dinanzi al pubblico di l'Alassio, l'Asti e il Voghera, Pro Vercelli, è ieri a in Sanremese, una avversaria vigilia. ben Ottolari, nettamente sfavorita. L'incontro si è chiuso una per parte e il risultato è apparso in definitiva giusto, anche un po' più fortuna i locali avrebbero che potuto conquistare il successo. I bianchi, però, sono Apparsi lenti e impacci nel primo tempo, prima giornata notevolmente influito sulla loro tenuta atletica. Ma forse la ragione principale della prova negativa dell'undici piemontese nella prima dell'incontro, nell'errato pizzamento dei difensori.

L'allenatore Manzini aveva infatti piazzato Lavé sul centroavanti avversario Tinghi, Fontana «libero», Micheloni su Ricceghini, Tacca su Remagi e Canova a centrocampo su Martini. I bianconeri Tieghi e Remagi, assai veloci, avevano quindi sempre via libero, a Fontana, sacrificato molto indietro non aveva la possibilità di distribuire il gioco, perché Pozzi e Canova non riuscivano a coprire la fascia centrale del campo. Quando però nella ripresa il «trainer» vercellese ha Fontana in avanti ad impostare le azioni offensive ed ha posto Michelotti Tieghi le si meglio e la ha subito ricevuto quella spinta offensiva che le era mancata del tutto nel primo tempo. Anche Pozzi, in posizione di , è stato più utile all'economia del gioco in precedenza.

All'inizio, inoltre, i padroni di hanno avuto anche il torto di sottovalutare gli avversari, sicuri probabilmente di dettare legge. quando si visti superare sull'anticipo, nei «lanci» e in velocità, sono incappati in una serie continua di azioni disordinate e confusionarie, secondo tempo, come è detto, il gioco della Pro Vercelli è migliorato ed i bianchi prima hanno raggiunto il pareggio poi sono vicini alla vittoria con una serie attacchi entusiasmanti.

Gli ospiti erano andati in vantaggio al 17' primo tempo. Il goal è capolavoro di prontezza di riflessi e di intuito di Remagi, che tutto solo sulla sinistra dell'area avversaria, lasciava in «surplace» due avversari e batteva il portiere uscitogli incontro splendente rara precisione. L'azione è stata e si è svolta in un momento difesa vercellese preparata a un rovesciamento di fronte. Il goal pareggio lo mettono a segno al 12' del secondo tempo Zarino. L'ala destra, in mischia, tocca il pallone con e scaraventa mentre il portiere gli si buttava incontro in tuffo. Ma sfera passava sotto il corpo portiere protesi in volo e inutilmente alcuni difensori vincorrevano pallone per evitare il pogoal.

La conquista pareggio dava nuovo slancio ai giocatori vercellesi, coi una serie di attacchi da parte locali e la capitò più occasioni salvava con organismo.

ad un rapido esame della prestazione dei elementi, per quanto riguarda la Pro Vercelli, bisogna dire Fontana e Tacca apparsi i migliori. Buono anche il rendimento Stara e discreto quello Zarino ha alternato alcune a altre discutibili; troppo spesso inutile «dribbling». Nella Sanremese giocatori particolare hanno impressionato la avversaria per la loro prontezza e velocità. Bene del centrovanti Tieghi e sinistra Remagi. Ghersi ha giocato costantemente arretrato nonostante il numero sette sulla maglia e il portiere Settimio, pur subendo il goal del pareggio, si è dimostrato attento e sicuro in numerose altre occasioni, facendosi ammirare per qualche brillante intervento.

r. d. b.

Serie C: si è concluso con pareggio l'appassionante confronto

La Biellese è partita bene poi ha dominato il Savona

I bianconeri stanchezza un pesante torneo - Gallo e Magheri più in forma - I liguri hanno ritmo e atletica - Entrambe le squadre puntano alla promozione

DAL NOSTRO INVIATO

Biella, lunedì sera.

Malgrado il pareggio interno cui è costretta ieri dal Savona, la Biellese ha mantenuto inalterato il suo vantaggio (un punto) nei confronti della capolista Como, che ha pareggiato contro l'Udinese. Non è mistero niente quindi, in vetta classifica di serie C, e verosimile le posizioni rimaste invariate, con cinque squadre (Como, Biellese, Treviso, Savona e Napoli) nel breve spazio quattro punti.

Per Biellese resta comunque il rammarico di non aver saputo approfittare favorevole circostanza rappresentata dal pareggio del Como per ritornare al comando classifica. è parlato rammarico, tutto, sommato la Biellese può ritenersi soddisfatta dell'uno a uno cui si è concluso il confronto con il Savona. Il risultato è semplice: i liguri hanno disputato ottima gara, in netto secondo e i piemontesi possono tirare un sospiro di sollievo riusciti, al finale, a limitare al minimo i danni, contro gli scatenatissimi ricali bianconeri.

La partita ha presentato due aspetti diametralmente opposti: nel primo quarto d'ora la Biellese ha dato la impressione poter disporre a suo piacimento del Savona, ha segnato un goal, si è resa pericolosa in diverse altre circostanze. Poi, gradatamente, la squadra piemontese è calata, si è spenta, e stati i liguri a prendere il sopravvento, pareggiando all'inizio della ripresa e continuando ad esercitare un predominio abbastanza marcato anche nel finale.

Da quali motivi è scaturito questo viraggio nella Biellese? Analizzato un esame di valutazione parte dei giocatori piemontesi. partita era estremamente importante e molto «sentita» da ambedue parti ed il pubblico (circa tremilacinquecento spettatori vocianti) era in fisionomia tutta particolare dell'incontro. Ebbene, trovatosi in vantaggio sin dall'inizio, la Biellese peccato presunzione, ha creduto di poter disporre facilmente liguri, «addormentato» il gioco, limitandosi a controllare gli avversari.

A questo errore psicologico bisogna poi aggiungere precorte condizioni di forma alcuni elementi che una volta rappresentavano i veri punti di forza della squadra di Scarmuzzi, primo tutto Gallo e Magheri. Il primo è stato per tutta la partita «metronomo del campionato» e regista» del complesso biellese; ogni invece il giocatore si trascina stancamente e senza troppa convinzione per campo, trovando solo saltuariamente i guizzi di mesi addietro. Avrebbe forse bisogno di un po' di riposo per riprendere fiato dopo un condotto e ritmo ventennalissimo, Scarmuzzi ha una di titolari assai ridotta ed i cambi non sempre sono possibili.

Magheri, da parte sua, era il «goleador» della squadra, il trascinatore dell'attacco. Ieri ha fatto ben poco, si noleggiato solo una punteria a vele nel finale, neutralizzato in uscita Rosina. Il bilancio è piuttosto misero, il centravanti bianconero controllato strettamente Fossi ed il ligure si è rivelato un ostacolo assai duro. Se i Magheri di ieri non certo quello delle giornate migliori.

Se alle insufficienti condizioni di questi due elementi si aggiunge lo scarso apporto fornito da Mengotti, da Colzianca e da Nicoli, sarà facile trarre una conclusione sul rendimento della prima linea e del centrocampo. Il difensore, pazzillo si restringe sempre solo a Boldi e al «ritrovato» Massoini (un trentaquattrenne che ha giocato l'impaio dei cent'anni), e, a tratti, Mocci. E' poi poco per una squadra che ambisce alla B.

Il bravo Scarmuzzi a fine partita diceva che niente è compromesso, la Biellese è sempre nel «giro» della promozione. La fiducia dell'allenatore la si può condividere però solo in parte, ché i problemi sono diversi e di non facile soluzione.

E veniamo al Savona, che costituisce attualmente squadra maggior rilievo del girone. Ieri, nella giornata dei pareggi interni di Como e Biellese, il Savona è stata l'unica formazione a guadagnarci.

Manlio Bacigalupo ha di che essere contento: la squadra è viva, corre e lotta, recita sempre all'ultimo minuto, un eccellente livello rendimento. Ha deluso elementi i centrocampisti Natta, Gittone e Pietrantoni, come il centravanti Fossi, come Taccolo, come Bruno, e anche tutti gli altri un ottimo standard eccellente. E' una squadra, insomma, che ha le carte in regola per aspirare serie

p. pat.

ELIMINATE LE PRIME RUGHE
CON LA DELIZIOSA ROSA BULGARA
Abbiate fiducia nella Natura per eliminare le prime rughe, per conservare la freschezza del viso. Chiedete al Farmacista la preparazione con estratto di ROSA BULGARA. Vi meraviglierete come elimina rapidamente le rughe, le impurità: rende il viso fresco come una rosa. Questa finissima crema au ricetta BULGARA è distillata in Italia dal Laboratorio Richermacotico Lutar, Via Noto 7, Milano; Vi meraviglierà per la sua efficacia ed il delicato, rinfrescante profumo. Si trova solo in Farmacia del tubo grande da Lire 800.

PRESTITI
SAFIN
VIA DON MINZONI 14 - TEL. 617.000

LETTI PEPINO
In ottone
Classici

Pubblicazione mensile - Spedizione in abbonamento postale - Dir. A. BONNET
Agenzia Estera, p.le Staz. 6611-347
Uff. Ex Ostiense 24. Ore 9-12; 15-18.30

SORDI
UDIRE E' VIVERE!
L'aiuto dei buoni apparecchi acustici
maico
PROVE GRATUITE

Ambu il titolo di campestre

ROMA, lunedì mattina.

Nei dintorni di Roma, alla pineta di Castelfusano, si è svolto ieri il campionato italiano di corsa campestre. La vittoria è andata ad Antonio Ambu.

Questo l'ordine d'arrivo: 1) Antonio Ambu (Unia Varese) 54'56"2; 2) Segnale 55'20"6; 3) Conti 55'53"8; 4) Giacomettino 54'12"6; 5) Margnani 54'33"4; 6) De Palma 54'40"; 7) De Palma 54'44"2.

Battuti gli inseguitori dell'Inter: gli azzurri dall'Atalanta, il Milan dai toscani

Forse il sogno del Napoli è sfumato ieri a Bergamo

La squadra di Pesaola non deve puntare soltanto sulla difesa: ora che le speranze di scudetto si sono affievolite, i partenopei potranno giocare con maggiore serenità - I meriti degli atalantini, da Casati ad Hitchens che ricorda sempre con nostalgia le stagioni trascorse nel Torino

Dosi Signorelli ha controllato Altafini nel corso della partita fra Atalanta e Napoli (Tel. a «Stampa Sera»)

DAL NOSTRO INVIATO

Bergamo, lunedì sera.

«Gli obbiettivi del Napoli non cambiano, cercheremo di raggiungere il massimo risultato, ovvero il miglior piazzamento possibile: lo scudetto non è mai stato nei nostri programmi, d'altra parte non siamo noi ad andare piano ma è l'Inter a vincere sempre, anche quando si trova di fronte ad avversari piuttosto forti...», così Bruno Pesaola negli spogliatoi dello stadio di Bergamo, mentre nel corridoio rimbombavano le risate e gli "sfottò" degli atalantini, stretti attorno al modesto ma bravo Angeleri. Per Pesaola, invece, nessun commento, nessun sorriso: gli inviati speciali dei giornali di Napoli intervistano e chiedergli se non era stato un errore presentare una squadra «difensiva» con Emoli finto stopper, pretendevano che il trainer partenopeo si desse torto da solo, il che era davvero domandargli un po' troppo.

«Se avessimo giocato più aperto, da una Atalanta in queste condizioni avremmo preso tre goals» rispondeva Pesaola, ma si vedeva che non era troppo convinto, forse pensava anche lui che non era stata una mossa felice quella di puntare sullo zero a zero. E come sempre accade, nel calcio basta una sconfitta per fare cambiare umori e pareri: dopo le 6 e 1 i giocatori del Napoli non sembravano più la bella e spensierata compagnia vista in altre occasioni, la «famiglia» disegnata in canto intervista dal presidente Fiore presentava qualche incrinatura. Nessuna aperta polemica, ma qualche occhiata significativa, nessuna parole, qualche allargare di braccia piuttosto facile da interpretare.

Altafini: «Certo che abbiamo un po' esagerato a stare indietro»; Juliano: «Era un po' difficile arrivare in area avversaria»; Panzanato: «Non posso rispondere, mi spiace...» alla domanda se non sarebbe stato più utile per il Napoli giocare senza tante preoccupazioni. Nel complesso, però, la sconfitta è stata accettata abbastanza serenamente, ed il merito di avere calmato i malumori va al giovane presidente Roberto Fiore che ha chiuso ogni possibile discussione giocando d'anticipo, dichiarando subito: «Abbiamo perso, ma non facciamone un dramma; pensiamo piuttosto che il campionato non finisce stasera: un secondo posto alle spalle dell'Inter costituisce sempre un obbiettivo allettante: se dovessimo raggiungerlo andremmo egualmente più in là delle speranze che ci animavano all'inizio della stagione».

Dipenderà molto dalle reazioni dei tifosi alla sconfitta di Bergamo, il futuro del Napoli. I giocatori hanno accusato la botta ma hanno ancora molte energie e sapranno farle valere, se saranno sostenuti come sempre, sin dal prossimo confronto con la Roma a Fuorigrotta. Ieri la difesa ha incassato un goal ma ha lottato con grande animo, trascinata dall'esempio di Flavio Emoli e di Nardin. Un po' in ombra e disorientato negli esordi è parso Sivori, troppo isolato Altafini, spento Canè; non meno quasi i giocatori adatti a gare prettamente difensive; l'insegnamento della partita di Bergamo è stato piuttosto chiaro: il Napoli, per le caratteristiche dei suoi migliori elementi, non è squadra che possa giocare sessanta minuti su novanta, come è accaduto ieri, nella propria metà campo. Pesaola ha confuso la «prudenza» con le vere barricate, ed ha commesso un errore che certamente non ripeterà in futuro. Si è detto più volte che la squadra azzurra era forte, sì, per la presenza di Sivori e di Altafini, ma anche per l'abilità dei difensori, i quali non hanno però bisogno di accentuare i normali accorgimenti!

L'Atalanta aveva bisogno dei due punti per puntellare una difficile posizione di classifica: i nerazzurri di Bergamo erano pronti ad una gara di attacco, ed il Napoli con la sua tattica li ha agevolati, impensierendo raramente con i contropiede di Canè e di Altafini che erano invece molto temuti dai bergamaschi. Tutti i bergamaschi si sono battuti con lo slancio che la circostanza chiedeva, ma la gara non è stata affatto scorretta: molti scontri duri, ma tutti improntati ad una franca lealtà. Casati, posto da Angeleri a guardia di Sivori, ha una parte di «scolpa» per la opaca prestazione dell'italo-argentino (ed a fine gara il giovane mediano ha ricevuto gli elogi di Umberto Colombo, che attende di rientrare in prima squadra proprio al posto di Casati), Signorelli e Bandoni hanno «chiuso» bene Altafini.

Gardoni, nel finale, in due occasioni, ha dato origine alle proteste dei napoletani, che reclamavano il rigore per altrettanti falli intervenuti: il difensore ha avuto in realtà un po' di colpa nell'atterramento di Sivori (la palla, però, era già lontana dai piedi di Omar), ma è parso assolutamente «innocente» nell'azione in cui Altafini ha tentato di sfondare di forza, ed ha finito per rovinargli addosso.

I due episodi controversi si sono verificati negli ultimi cinque minuti, quando tutta l'Atalanta era in difesa, intenta a proteggere l'esiguo vantaggio. Indietro c'era anche Hitchens, autore del goal decisivo al 28' del secondo tempo. Non c'è bisogno di sottolineare l'impegno che l'inglese ha posto nella partita: negli spogliatoi ha confermato il suo buon carattere arrossendo sui elogi più marcati. Ha chiesto il risultato del Torino, ha scosso la testa con un moto di delusione: «Non so cosa sia accaduto a quei ragazzi, ho sempre tanta nostalgia di molti di loro, ho lasciato molti amici in via Filadelfia. Tre anni nella stessa società non si dimenticano tanto presto, anche se alla fine i dirigenti quasi non li ho visti, ed hanno affidato ad una signorina della segreteria il compito di dirmi che dovevo partire...».

Bruno Perucca

La tradizionale maratona

I vogatori e la marcia in collina

Un sano ballottaggio, che conferma la solidarietà esistente fra le società remiere torinesi, ha concluso ieri il presidente della Canottieri Esperia, comm. Figlia: in occasione dell'annuale «maratona» che il suo sodalizio organizza in collina — maratona per la prima volta aperta ai vogatori di tutte le società — ha messo in palio una coppa intitolata a Mario Socco, il presidente dell'«Armida» morto improvvisamente pochi giorni or sono. Il trofeo, riservato alla società meglio classificata, è andato al C. S. Fiat; nel consegnare il premio, il comm. Figlia ha ricordato con commosse parole il presidente scomparso.

Oltre quaranta vogatori hanno preso parte alla caratteristica manifestazione dell'«Esperia», che conclude la preparazione invernale degli atleti torinesi del remo. La maratona consiste in una corsa (o una marcia, nessuno può fare come vuole) in salita, dalla Gran Madre di Dio fino al Colle della Maddalena: sei chilometri circa di percorso con 477 metri di dislivello. Un percorso duro, adatto per «fare» le gambe e il fiato ai vogatori in vista delle non lontane gare sul Po: il primo classificato, Michele Canonico, dell'«Armida», lo ha superato in poco più di mezz'ora, esattamente in 1'02": un tempo notevole, se si considera che la pendenza non concede respiro dalla partenza all'arrivo.

Canonico, almeno a piedi, ha battuto nettamente illustri colleghi di voga, come il campione italiano di singolo Girone, dato secondo a più di due minuti, come Rampini, terzo a quattro minuti: seguono Nicola, Cavaliere, Francesetti e Bari con tutti del «Fiat» ed altri. La salita non ha spaventato i rematori, abituati al piano: tutti i partiti sono arrivati al traguardo della Maddalena.

Brava ma anche fortunata la Fiorentina a San Siro

In evidenza i giovani nella formazione «viola», vittoriosa per 2 a 1 Malasorte dei milanesi: il palo ha respinto un rigore di Sormani - Mercoledì anche l'espulso Amarildo potrà disputare il recupero con la Lazio

Il giovane Merlo, al centro della foto, ha eseguito il tiro della prima rete viola a San Siro (Telefoto)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Milano, lunedì sera.

La Fiorentina, «bestia nera» delle due squadre milanesi, è uscita ieri vittoriosa per 2 a 1 dallo stadio di S. Siro. Poco più di due mesi fa i viola meneni erano già riusciti a battere sul terreno ambrosiano il Milan per tre a uno nei quarti di finale della Coppa Italia, dopo che avevano conquistato i due punti (1 a 0) nell'incontro di andata del campionato. E' dunque la terza sconfitta consecutiva incassata quest'anno dai rossoneri di fronte alla squadra di Chiappella. In quanto all'Inter, si sa che poco meno di 7 mesi fa la Fiorentina si è aggiudicata la semifinale della Coppa Italia, dopo essere uscita imbattuta a S. Siro nella partita di andata dal massimo torneo nazionale.

Ha ragione l'allenatore Chiappella di vantarsi: Merlo, che ieri ha segnato i due goals viola, ha appena diciannove anni. Brugnera ne ha venti ed anche gli altri giovani sono stati capaci di giocare in scioltezza e soprattutto col cervello. Ma bisogna anche riconoscere che il Milan ha battuto ogni primato in fatto di infortuni e di disavventure. A lungo andare la pesantezza di certe situazioni si avvertono, specialmente quando la sorte avversa infierisce nelle sue persecuzioni.

Ieri a S. Siro si è visto fin dall'inizio che la formazione rossonera, rimaneggiata per l'ennesima volta e con qualche componente poco preparato o in precarie condizioni fisiche, andava ancora contro corrente. Un rimando errato di Ferrante per poco non è entrato nella rete di Albertosi, sfiorando la traversa. Sul conseguente calcio d'angolo, un lungo rinvio metteva in azione Merlo, che, trovata la retroguardia rossonera in fase di assestamento, si liberava agevolmente prima di Pelagalli e poi di Maldini, inspiegabilmente fermi, e con la calma di un veterano superava anche il portiere in uscita, mettendo in rete di precisione.

Dopo un palo di Hamrin, sopraggiungeva il pareggio di Sormani, segnato direttamente su calcio di punizione dal limite dell'area di rigore con una violenta staffilata. Ma la svolta decisiva della partita si doveva avere all'inizio del secondo tempo, allorché si è presentata al Milan la provvidenziale possibilità di passare in vantaggio, sfruttando un calcio di rigore decretato dall'arbitro Gonella per un fallo commesso da Castelletti e Da Sisti ai danni di Sormani. Il tiro da undici metri effettuato dallo stesso Sormani era un modello di potenza e di precisione, ma batteva contro la parte interna del palo e sul rimbalzo il pallone finiva distante, in fallo laterale.

Ed il colpo di grazia veniva quando Merlo, convinto di centrare lungo per lanciare la distante ala sinistra, colpiva invece il pallone in modo sbagliato, conferendogli uno strambo effetto che aveva il potere d'ingannare e di sorprendere il pur attento portiere Barluzzi. Poco prima della fine, è seguita anche l'espulsione di Amarildo, il quale negli spogliatoi spiegherà che la sua «parolaccia» era indirizzata a Merlo e non all'arbitro.

Amarildo è già stato diffidato dal giudice sportivo della Lega nazionale e pertanto non potrà sfuggire alla squalifica, ma questa diverrà operante per domenica prossima (partita di Cagliari), cosicchè nel recupero di dopodomani contro la Lazio a S. Siro l'attaccante brasiliano potrà scendere in campo. E forse anche Angelillo, ieri assente. Niente da fare invece per Schnellinger, che ne avrà ancora per un bel po', come l'allenatore Liedholm.

Leo Cattini

Dopo il successo del Bologna sulla Sampdoria

Harald Nielsen è tornato il "goleador„ di un tempo

L'attaccante rossoblù sembra nuovamente in forma - Ieri ha risolto la gara con uno spettacoloso tiro al volo - I liguri hanno confermato di attraversare un momento di scarsa vena

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bologna, lunedì sera.

Il discusso centravanti Harald Nielsen sembra aver finalmente ritrovato la vena di un tempo, sembra esser tornato il «goleador» di tante gare. La sua rete, nell'incontro con la Sampdoria, è stata un autentico capolavoro di tempestività e di decisione, ma soprattutto ha confermato che la classe non può scomparire.

Nielsen, alla fine della gara ha affermato di aver finalmente ritrovato se stesso, di sentirsi un «uomo nuovo» aggiungendo che il goal di ieri non sarà l'ultimo, anzi sarà il primo di una lunga serie.

Se il Bologna oggi si trova al secondo posto, seguito in «coabitazione» con il Napoli, il merito è di Nielsen, un atleta discusso, controverso, polemico fin che si vuole, ma determinante per risolvere una contesa. E se Nielsen è tornato veramente l'uomo di un tempo, il Bologna può dormire sonni tranquilli, anche se contro la Sampdoria ha denunciato alcune pecche, soprattutto nella difesa, una difesa troppo elastica a volte, spesso pravicata inutilmente in avanti, col risultato di lasciare scoperta l'area.

La rete del pareggio sampdoriano, infatti, è avvenuta in uno dei tanti momenti di disorientamento della difesa, quando Salvi si è trovato in piena area rossoblù completamente libero. Dopo il pareggio, sul Bologna completamente frastornato, la Sampdoria è riuscita a trovare la strada del gioco e — soprattutto — il modo di mettere in seria difficoltà i rossoblù, soltanto la consueta pochezza — in attacco — della linea d'attacco, non ha permesso ai liguri di riuscire a conquistare a Bologna un risultato clamoroso.

Passato il momento pericoloso il Bologna ha ripreso il fiato, si è rilanciato in avanti, malgrado gli incidenti a Bulgarelli e a Perani, risolvendo la partita al 28' con l'estro di Nielsen, il quale agganciava al volo un pallone che già sfiorava la linea bianca, e lo scagliava in rete con un tiro magnifico.

L'allenatore Carniglia, negli spogliatoi, non nascondeva la sua soddisfazione per il positivo recupero della squadra e per il «ritorno» di Nielsen. Domenica, contro il Catania, il danese dovrà dimostrare di aver trovato la splendida forma di un tempo.

Enzo Masi

Bulgarelli e Perani (n. 7) vanamente contrastati dal sampdoriano Catalano (Tel.)

La nazionale di rugby si è allenata a Bologna

BOLOGNA, lunedì sera.

La Nazionale italiana di rugby si è allenata ieri a Bologna, in vista dell'incontro con la Francia in programma per la vigilia di Pasqua a Napoli, giocando tre tempi di 30 minuti l'uno contro il Bologna Rugby. Gli atleti azzurri hanno segnato complessivamente 18 punti contro gli 8 degli allenatori.

Al termine dell'allenamento il commissario tecnico Dal Bono ha detto: «Non sono troppo soddisfatto della prova della Nazionale. Ma bisogna riconoscere che molto è dipeso dall'assenza dei napoletani Ambron e Rolleau e dei romani Colussi. Tuttavia l'incontro a Lione con il "Comité Lionnais" il 27 marzo e l'allenamento collegiale che avrà luogo a Napoli dal 3 aprile, permetteranno agli azzurri di trovare una forma soddisfacente».

Gli azzurri hanno giocato nella seguente formazione base: Medeossi; Troncon, Gianni, D'Alberton, Ghiselli; Sora, Conforto, Mas, Cucchiarelli, Presparini; Raisi, Mazzurchelli, Bellinazzo, Vesè, Mazzampai.

Quando guidate, tenete a portata di mano i Pavesini. Qualche Pavesino accompagnerà la vostra fretta. Sulle grandi autostrade la guida vi stanca (e la meta è lontana): Pavesini! Così buoni e genuini. Lento o veloce un viaggio è sempre lungo. Tensione logorante. I Pavesini risolvono ogni languore: danno energia. Energia vuol dire resistenza. Al passaggio a livello chiuso, al semaforo rosso: subito Pavesini. Ricchi di sostanza e sempre pronti. Offriteli ed accettateli i Pavesini. Ogni biscotto è uno spuntino. Adatti a chi viaggia perchè nutrono in fretta. E sono così leggeri: tenetevi su coi Pavesini.

PAVESI

L'arrivo... clandestino della Genova-Nizza

Uno sprint al rallentatore ha messo i freni a Dancelli

I corridori erano impegnati, a ruota libera, a cercare l'inesistente striscione del traguardo - E il francese Aimar ne ha approfittato - La bella corsa di Adorni e... la fame di Gimondi - Domani parte la Parigi-Nizza

Nizza, lunedì sera.

Il finale della Genova-Nizza di ieri è stato certamente un fatto unico nella storia del ciclismo professionistico. Pensate: nessuno striscione indicante l'ultimo chilometro, nessun telone rosso a segnalare l'arrivo. In condizioni del genere è davvero un terno al lotto per un corridore riuscire a vincere una volata. O meglio, una parvenza di volata, una volata al rallentatore, perché gli otto fuggitivi che avevano preso il largo sulla salita del Mont des Mules, una volta arrivati sulla Prom. des Anglais stavano guardandosi intorno alla ricerca, appunto, del traguardo. Qualcuno si rese conto che qualcosa non funzionava a dovere, capì dall'ingrossarsi delle file di spettatori e da una tribunetta sistemata su un lato della strada che l'arrivo doveva essere a quel punto, ma ormai era troppo tardi. E a rimorchio con un palmo di naso e un diavolo per capello sono stati Michele Dancelli e Rudy Altig.

Fu proprio il tedesco a capire che il traguardo doveva essere in quei pressi, e allora si volse verso il campione d'Italia, suo compagno di squadra, per dirgli di stare attento, che lui, Altig, si preparava a tirargli la volata. I corridori, in quel momento, stavano praticamente andando a ruota libera, la media, se qualcuno avesse avuto l'idea di controllarla, non superava i quindici all'ora. Altig, dunque, stava avvisando Dancelli, dicendogli di prendere la sua ruota. Ma un giovane francese, gregario di Anquetil, aveva capito lui pure che era giunto il momento buono, si accorse del parlottare fra il tedesco e l'italiano, e mentre stava dando il cambio in testa ad Adorni, allungò il passo quasi inconsapevolmente e si trovò subito circondato da un mucchio di gente che gli faceva i complimenti per la sua vittoria.

Veramente una specie di farsa. Dancelli non riusciva a nascondere la propria irritazione, e così Rudy Altig. Capirete, due velocisti che vanno per la maggiore beffati a questo modo per la leggerezza degli organizzatori. Dancelli, per la verità, avrebbe voluto presentare reclamo, ma poi Albani pensò che non sarebbe servito a niente, perché in casi del genere i premi vengono consolati, e, in fondo, Aimar non aveva alcuna colpa di quanto era successo.

Così, a causa dell'inefficiente organizzazione, una corsa che era stata dominata nettamente dagli italiani e che un italiano avrebbe sicuramente vinto (perché nessuno potrebbe sostenere che Dancelli non sarebbe riuscito ad imporsi) è stata appannaggio di un francese. E, per giunta, di un francese che nel gruppetto degli otto fuggitivi presentatisi sul rettilineo con oltre mezzo minuto di vantaggio era quello che meno degli altri avrebbe meritato un simile... regalo, in quanto Aimar aveva approfittato della ruota di Dancelli per portarsi, a pochi chilometri dal traguardo, nella pattuglia di testa.

Una corsa dominata dagli italiani, abbiamo detto. Avevano cominciato, di primo mattino, Gimondi, Fezzardi e Fornoni ad andarsene in fuga, una fuga iniziata a Savona e durata sino a Loano, quando quelli della Molteni s'erano rialzati sul manubrio dopo aver visto un traguardo a premio. Successivamente era la volta di Armani, e, infine, veniva alla ribalta Adorni. Ecco, Vittorio Adorni è stato un po' la lieta sorpresa della giornata. Si sapeva che il corridore della Salvarani aveva sofferto, al Giro di Sardegna, a causa di un gonfiore al ginocchio sinistro, e quindi non ci si attendeva molto da lui. Invece, la bella giornata di sole ha fatto scomparire, quasi per incanto, il malanno della Maglia rosa, e Adorni è stato alla ribalta per la seconda metà della corsa, sempre presente nella pattuglia di testa. Un buon auspicio dunque, per la Parigi-Nizza che si inizia domani dalla capitale francese, e in cui il parmense si allinea spalleggiato da una squadra che potrà compiere buona cosa.

Un altro attivo alla prova era Felice Gimondi. Il bergamasco, comunque, dopo l'episodio della fuga da Savona a Loano, è rientrato nei ranghi. La Maglia gialla, infatti, ha avuto il torto di non mangiare, per cui, giunto alla fase cruciale della gara, i morsi della fame gli hanno impedito di non lasciarsi sorprendere dall'episodio risolutivo.

Di Dancelli abbiamo già detto, implicitamente, raccontando le fasi dell'arrivo. Il Campione d'Italia è in un buon periodo di forma, come del resto ha dimostrato ieri nella lunga discesa che dal Mont des Mules porta a Nizza. Soltanto un corridore già avanti con la preparazione poteva permettersi di sfruttare il rapido pendio per raggiungere i sei di testa che, dal canto loro, non tiravano certamente al risparmio. E senza quella colpevole dimenticanza degli organizzatori, la vittoria sarebbe certamente andata a lui. Pazienza. Michele Dancelli, dopo la comprensibile amarezza dei primi istanti s'è messo il cuore in pace. Sfuggitagli ieri a Nizza la prima vittoria stagionale. Michelino cercherà di rifarsi a partire già sin da domani, quando si allineerà alla Parigi-Nizza.

e. p.

La strana... volata di Nizza: Aimar (a destra) sorprende Dancelli sul traguardo

La Coppa Inverno di nuoto ieri alla piscina torinese

Si è svolta ieri a Torino la quarta ed ultima giornata di gare della «Coppa Inverno» di nuoto. Ecco i risultati:

Maschili - 200 s. l. juniores: 1. Rosso (R. N.) 2'34"4; 2. Ottina (Centro nuoto) 2'19"8; 200 s. l. ragazzi: 1. Musallica (R. N.) 2'31"1; 2. Miletto (R. N.) 2'38"3; 200 rana ragazzi: 1. Bazzi (Ginnastica) 3'28"4; 2. Rava (Centro nuoto) 3'46"1; 200 dorso ragazzi: 1. Follis (Biella) 3'06"3.

Femminili - 200 rana: 1. Dalle (R. N.) 3'10"4; 2. Romagnoli (R. N.) 3'29"6; 200 s. l. jun.: 1. Rava (Centro nuoto) 15'19"5; 200 s. l. jun.: 1. Bosatis (R. N.) 3'49"5; 200 dorso jun.: 1. Spina (R. N.) 2'42"4; 2. Massaria (Biella) 3'00"; 200 rana jun.: 1. Lavia (Centro nuoto) 3'45"2; 2. Marchisio (Centro nuovo) 4'02"9; 200 rana ragazze: 1. Sgherlino (Centro nuoto) 3'28"6; 2. Baima (id.) 4'01"6; 200 s. l. ragazze: 1. Sabbatini (Centro nuoto) 3'02"1; 2. Segno (Biella) 3'03"8; 400 s. l. ragazze: 1. Benedisc (Centro nuoto) 13'51"2; 200 dorso ragazze: 1. Vialardi (Biella) 3'05"5; 2 Marzulli (Centro nuoto) 3'20"1.

La eccezionale velocità di Leo Lacroix

Vola a 103 di media

Il francese Léo Lacroix ha interrotto la serie dei successi austriaci in discesa libera vincendo ieri a Courchevel la più veloce gara della stagione, scendendo ad una media oraria di 102,948. Dodicesimo a soli 2" dal vincitore ed è piazzato inaspettatamente il giovane azzurro Dibona (Telefoto a «Stampa Sera»)

LA DOMENICA SUGLI IPPODROMI ITALIANI

Il giorno delle sorprese

Dall'affermazione di Cinquale nel G. P. Europa di trotto al successo di Brunate nella ripresa torinese - Record di Qualto a Padova - A Roma, Torini è riuscito a battere il favorito Dg

Il successo di Cinquale nel Gran Premio d'Europa di trotto, a Milano, è la grossa sorpresa della domenica ippica: ma non è la sola. Questo Cinquale, figlio del non dimenticato Oriolo, si era messo in luce verso la fine del '65, quando il suo allenatore, Biagini, lo aveva spostato dalla natia Toscana a Milano. Sembrava un velocista di rilievo, con due successi, uno dietro l'altro, il primo in 1'16"2/10 al chilometro, il secondo in 1'21" (ma su un terreno oltremodo pesante). Poi però Cinquale aveva denunciato un preoccupante calo. Biagini non era neppure riuscito a presentarlo in una prova sulla distanza del Gran Premio né a fargli portare a termine altre due corse in cui si era presentato. Ed in vista dell'«Europa» gli aveva preferito Gustino, che aveva l'alloro della vittoria nel Saint-Léger. Anzi fino all'ultimo momento la presenza di Cinquale nell'«Europa» è stata piuttosto incerta. Fu solo venerdì mattina che, poco prima delle nove, l'ora in cui scadeva il tempo utile per la dichiarazione dei partenti, Biagini decise di partecipare alla gara. Si rivolse ad Edy Gubellini, lo pregò di guidar Cinquale. Gubellini, a quel momento, aveva già annunciato di voler venire a correre a Torino con tre cavalli. Rapido scambio di telefonate, Gubellini rinunciava al viaggio e faceva di condurre Cinquale. Di portarlo al successo, malgrado gli incidenti.

Incidenti che hanno obbligato a correre una volta e mezzo la grande prova. Nella prima edizione, infatti vi è stata una caduta a metà percorso e la corsa ha dovuto essere fermata. Fino a quel momento vi era stata solo una vittima illustre: la favorita Orlanse che aveva preso il galoppo in partenza e non era tornata alle scuderie. Il che la escludeva dalla ripetizione della prova. La sua compagna di colori Orchidea, che nella prima edizione guidava baldanzosa il plotone dei sedici concorrenti, era invece sacrificata nell'avvio da una rottura da Garib. Ed era Gustino a prendere l'iniziativa, con Cinquale alle spalle. Dopo un giro Gustino rompeva, Cinquale non perdeva tempo a prendere la sua posizione e da quel momento non veniva più superato. Nonostante i tentativi del francese Sédulaud M. dei generali Van Dieu ed infine del sorprendente Takir, a cui spettava il posto d'onore. Cinquale ha così riscattato il colpo le cattive prove precedenti, è entrato autorevolmente nell'arengo dei migliori della generazione 1962.

* *

Domenica di sorprese, dicevamo. E Iziè può anche essere considerato il successo di Brunate alla ripresa torinese. Sulla forma delle più recenti prove milanesi, Brunate non poteva essere antagonista a Tiopolo: che ha fatto vedere di essere cavallo di notevoli mezzi, ma che non si è trovato a suo agio sulla pista torinese, dove pure aveva già corso — e non male — l'anno passato. Tre rotture lo hanno eliminato a Brunate, andato in corsa in partenza, ha concluso con assoluta facilità e sicurezza, con un tempo di 1'22"6/10 che deve senz'altro essere considerato buono.

Ripresa in grande stile Publico strabocciante, nella chiara giornata primaverile; e grande entusiasmo, alimentato dall'esito sempre combattuto delle varie gare. Presenza di un'annata di sicuro successo, il ulteriore avanzata dell'interesse ippico a Torino. E la costruzione dei nuovi box (ventisette), già intrapresa dalla «Torinese» darà modo di aumentare ancora il numero degli «attori» e di variare maggiormente lo spettacolo.

* *

Sorpresa anche a Padova, dove si riapriva l'ippodromo dopo il riposo invernale. Non che il successo di Qualto non fosse previsto, ma certo non si pensava che l'allievo di Fausto Branchini potesse migliorare un record come quello che ha raggiunto in questa occasione. Sui 1820 metri Qualto ha infatti trottato in 1'16"5/10 al chilometro che lo pone fra i più veloci soggetti indigeni e che gli permette di aspirare ad entrare nel numero dei ventun cavalli che il 3 aprile a Napoli si daranno battaglia per i milioni del Gran Premio della Lotteria.

* *

Sorpresa a Roma, dove nel Premio Daumier di galoppo, una delle gare di preparazione per le prossime scadenze, Torini ha fatto brillare i colori del conte Da Zara, battendo il favorito Dg, che è considerato uno dei soggetti di maggior spicco della generazione 1963. A proposito della quale anche il risultato del Premio Pisa ha detto qualcosa di nuovo. Ha vinto Kiev, come si prevedeva dopo le sue recenti buone prove, ma solo dopo una lotta accanita lungo tutta la dirittura con Lico (che ricordiamo bene vincitore lo scorso autunno a Torino), montato con la consueta, intramontabile abilità da Enrico Camici.

Elvio Rossi

Soleil de Touches galoppa a perdifiato dopo l'incidente nel Premio Europa (Telefoto a «Stampa Sera»)

I boccisti del Fiat favoriti ad Alassio

ALASSIO, lunedì sera.

Si è iniziata ieri sui campi di Alassio la gara internazionale di bocce, valevole quale prova di ammissione al girone finale dei campionati italiani di società. Alla interessante manifestazione prendono parte oltre mille giocatori in rappresentanza di 281 società. Tra i concorrenti stranieri figura anche la quadretta francese guidata dal campione del mondo Milon. La formazione transalpina, però, ha perso il confronto con la Way Assauto di Mulle nel corso delle eliminatorie.

Dopo il quarto turno di prove la maggior parte delle più forti squadre sono state ammesse agli ottavi di finale. Si tratta delle quadrette appartenenti alle seguenti società: Fiat (favorita della competizione avendo classificato agli «ottavi» ben tre formazioni), Genova, Boccia Alessandria, Mappanese Torino, Ventimigliese, Way Assauto Asti, Pisanelli Traverso di Torino, Arquatese Italsider Genova, Rivarolese e Boccadis Torinese. Le gare continuano oggi con la disputa dei quarti di finale.

Haller con la Germania ai campionati del mondo

BOLOGNA, lunedì sera.

Haller giocherà con la Nazionale tedesca ai campionati del mondo. L'accordo è stato raggiunto ieri a Bologna tra il commissario tecnico della Nazionale germanica, Schoen, ed il presidente del Bologna, comm. Goldoni.

Haller raggiungerà la Germania dagli Stati Uniti (in quel periodo, infatti, il Bologna si troverà negli Usa per una serie di partite) il 15 o il 16 giugno.

L'operazione titoli europei è cominciata bene per i pugili italiani

Dopo Galli, stasera tocca a Silanos

Il romano, ieri a Marsiglia, ha respinto l'assalto di Vetroff - A Sassari, presente la tv, il sardo affronta l'inglese Winstone

L'operazione titoli europei è incominciata bene per i pugili italiani. Ieri a Marsiglia, Tommaso Galli ha difeso validamente la corona continentale dei pesi gallo, battendo nettamente ai punti lo sfidante francese Pierre Vetroff. Il trentenne pugile transalpino — di famiglia russa, ma nato in Francia — aveva già tentato due volte la conquista del titolo europeo venendo respinto prima dal finlandese Lukkonen poi dallo spagnolo Ben Ali. In entrambe le occasioni il verdetto — secondo i diretti osservatori — aveva favorito sfacciatamente i pugili di casa.

Stavolta invece Pierre Vetroff ha perso senza alcuna discussione. Era lui a godere del vantaggio di battersi davanti al pubblico amico, eppure ciò non gli è bastato, in quanto la sua irruenza, la sua aggressività, la sua indiscussa potenza di pugno non sono state sufficienti per contrastare la superiorità tecnica, la velocità di gambe e di pugno del detentore del titolo.

Tommaso Galli, che aveva stentato assai a salvare il suo titolo dal precedente assalto dello scozzese Mc Govan, mobile e tempista quanto lui, si è invece trovato pienamente a suo agio di fronte ad un avversario lento e senza fantasia come il francese.

Vetroff si è lamentato dell'arbitraggio dello spagnolo Sanchez Vilar, che non gli avrebbe permesso, spezzettando il combattimento con continui «breaks», di svolgere la sua tattica preferita, lavorando a distanza ravvicinata. Non sembra una scusa molto valida, tanto è vero che gli stessi spettatori francesi hanno accettato senza protesta il verdetto favorevole all'italiano, tanto chiara era stata la superiorità tecnica di Tommaso Galli, sempre pronto ma nell'eclissare i pugni del rivale che nel formarlo con i suoi efficaci colpi d'incontro.

Dopo il felice esito dell'impresa di Tommaso Galli, stasera a Sassari è il turno di Andrea Silanos. Il campione italiano dei pesi piuma tenta l'assalto al primato europeo della categoria, appartenente al gallese Howard Winstone. Nessuno si nasconde che l'impresa di Silanos ha poche probabilità di successo, dato il notevole valore del detentore del titolo. Winstone, che è attualmente al secondo posto nella graduatoria mondiale della categoria dietro al campione del mondo Vicente Saldivar, si è più battuto senza fortuna per il titolo assoluto.

Anche se ha dovuto arrendersi alla superiorità del giovanissimo pluricampione messicano, in campo europeo Howard Winstone è però indiscutibilmente il «numero uno»: la conquistato il titolo battendo prima del limite il nostro Serti, lo ha difeso validamente quattro volte, con successi ai punti sui connazionali Billy Calvert e John O' Brien e sul francese Desmarets precedenti da un K.O. ai danni dell'italiano Mastellaro; ha una impostazione tecnica decisamente superiore a quella di Silanos, cui si fa preferire anche come potenza e come intelligenza tattica.

L'unica possibile falla nella superiorità di Winstone sta nel fatto che egli non ha mai avuto occasione di combattere di fronte ad un pubblico apertamente ostile. Il campione d'Europa dei pesi piuma ha infatti combattuto una sola volta al di fuori delle Isole britanniche, ed è stato a Roma, dove il pubblico era tutt'al più neutrale, trattandosi di un confronto fra due stranieri, ed ha il francese Desmarets.

Come prima vera esperienza di attività all'estero, quella di combattere al «teatro Verdi» di Sassari, di fronte a millecinquecento sardi che faranno un tifo al calor bianco per il loro Silanos, potrebbe essere un po' dura per Winstone, che potrebbe anche riceverne uno choc psicologico tale da diminuirne il rendimento sul ring.

Il fattore campo e il suo indomito temperamento di lottatore sono comunque le uniche carte a favore di Silanos, al quale — almeno sulla carta — il pronostico è contrario. Sono da prevedere comunque quindici riprese agonisticamente tiratissime, che costituiranno un emozionante spettacolo per quanti si metteranno davanti ai teleschermi. Il campionato d'Europa dei pesi piuma viene infatti teletrasmesso in collegamento Eurovisione, alle 22,45 sul Secondo Programma.

Il cartellone della riunione sassarese è una specie di festival del pugilato sardo. Oltre all'algherese Silanos combattono infatti altri quattro pugili isolani: l'olimpionico del mosca Atzori contro il francese Desprogres, il leggero Chessa contro Giannandrea, il peso piuma Silvio Lai (residente a Torino) contro Negrini e l'esordiente peso mosca Sperati contro Marracci.

Galli (a sinistra) ha conservato un titolo europeo; Silanos (a destra) stasera tenterà la conquista di un altro

Atletica «indoor»

Sei primati del mondo migliorati in America

ALBUQUERQUE, lun. sera.

I campionati «indoor» degli Stati Uniti si sono conclusi ieri ad Albuquerque, nel New Mexico, ed il bilancio finale è particolarmente significativo poiché sono stati migliorati primati mondiali femminili e due maschili, avvicinate tutti «indoor».

Nel salto con l'asta Bob Seagren ha superato il precedente limite di Pennel, saltando 5,18 e fallendo per un soffio i 5,24 e Art Walker ha migliorato il suo stesso limite nel salto triplo con 16,45 (precedente 16,37).

Fra le ragazze Wyoma Tyus ha corso le 60 yarde in 6"5, migliorandosi di 1/10. Dorothy McGuire nelle 220 yarde ha fatto registrare 24"1, dopo aver corso ieri in 24"4, tempo eguagliato nella finale dalla Harris e dalla Tyus. Nelle 440 yard la Cook con 54"3 ha annullato il record dell'australiana Amoore che era di 55"6. L'ungherese Szabo Nagy ha superato di 1"6/10 il limite della Manning nelle 880 yarde stabilendo il tempo di 2'05"6.

Altre prestazioni notevoli sono state ottenute da Thomas e Rose nell'alto, entrambi a 2,23 e da Hal Connolly che ha lanciato il martello da 35 libbre, circa 15 chilogrammi, a m. 21,60.

ULTIME NOTIZIE

Per affrettare i tempi dell'unificazione

Le proposte del psdi all'esame dei socialisti

Domani si riunisce la direzione del psi - Mentre il segretario De Martino ha assunto una posizione prudenziale, Nenni e Ferri hanno già espresso il loro favore a una sollecita soluzione del problema del partito unico dei socialisti - Prosegue al Senato il dibattito sul governo

Roma, lunedì sera.

Questa settimana (precisamente martedì) il terzo governo Moro otterrà l'approvazione del Senato e affronterà (da mercoledì) il giudizio della Camera. Anche perchè l'esito della battaglia parlamentare appare scontato, sarà un altro l'avvenimento dei prossimi giorni cui si guarderà con maggiore interesse da parte degli ambienti politici. Si tratta della direzione del psi, che martedì si riunirà per decidere sulla proposta socialdemocratica per l'unificazione socialista. La direzione del psi la settimana scorsa ha proposto ai socialisti la costituzione di un comitato unitario che elabori la piattaforma politica e programmatica del nuovo partito unificato.

Va sottolineato, inoltre, la esigenza che all'unità tra psi e psdi si arrivi al più presto possibilmente entro il prossimo 2 giugno.

Ma la ragione di ritenere che la direzione del psi darà una risposta almeno sostanzialmente positiva alle proposte dei psdi. L'ha previsto Iari, in un discorso a Milano, un esponente di primo piano dello stesso partito socialista. Si tratta dell'on. Mauro Ferri, presidente del gruppo dei psi alla Camera. «*Non è azzardato dire fin da ora* — ha affermato Ferri — *che la risposta* (della direzione del psi alle proposte socialdemocratiche) *sarà positiva; che una commissione di unificazione sarà costituita e che essa opererà per realizzare rapidamente l'unità socialista che è ormai già nella coscienza e nelle aspirazioni dei socialisti dei due partiti e di moltissimi lavoratori*».

«*Sarebbe un grave errore* — ha insistito l'esponente del psi — *ritardare con la pretesa di risolvere preventivamente tutto, anche i particolari, un evento che è atteso, con speranza e con timore, da tutto il Paese*».

I socialisti, quindi, sembrano decisi a non tener conto dei consigli, evidentemente tutt'altro che disinteressati, rivolti loro dai comunisti, i quali affermavano, attraverso l'articolo di Amendola apparso ieri su «l'Unità», che per l'unificazione occorre procedere con calma perchè «*la gatta frettolosa fa i gattini ciechi*». L'orientamento della maggioranza del psi per un'unificazione rapida, del resto, era già evidente nell'articolo di Nenni apparso sull'«Avanti!» di iari mattina. In questo articolo si leggeva tra l'altro che dall'alleanza stabilitasi tra psi e psdi durante la crisi il governo «*nasce la spinta di base per un processo di unificazione quanto più rapido possibile, anche se non improvvisato*».

Nell'articolo di Nenni c'erano anche considerazioni dalle quali si rilevava l'impressione che il leader socialista stia esaminando con favore la possibilità che l'unificazione tra psi e psdi si realizzi proprio il 2 giugno. Il nuovo partito unificato, affermava il vice presidente del Consiglio, dovrà «*adeguare il proprio impegno repubblicano ai compiti nuovi e più vasti della Repubblica democratica fondata sul lavoro, nello spirito della resistenza e della grande battaglia unitaria condotta cent'anni or sono per la Repubblica e la nuova Costituzione*».

Alla vigilia delle decisioni della direzione socialista, l'interesse che gli ambienti politici dedicano alla prospettiva dell'unificazione è stato confermato dai discorsi della domenica. In tutti o quasi tutti questi discorsi s'è stato almeno un accenno all'unificazione.

Il socialdemocratico on. Orlandi, a Milano, nel corso della stessa manifestazione in cui ha preso la parola Ferri, ha espresso il compiacimento del suo partito per l'articolo di Nenni. Lo stesso ha fatto un altro esponente dei psdi, il ministro Preti. Preti, in un discorso a Ferrara, ha osservato: «*Nenni intuisce che non bisogna lasciar raffreddare l'entusiasmo che anima oggi gran parte della base del psi e del psdi in vista dell'unificazione. Realizzando l'unificazione socialista in un clima di entusiasmo c'è la certezza infatti di creare un partito forte anche dal punto di vista organizzativo*».

L'esigenza dell'unificazione è stata pure sottolineata dal segretario del psi, De Martino in un discorso a Napoli. De Martino, tuttavia, a differenza di Nenni e di Ferri, ha evitato di sostenere l'opportunità di una operazione rapida. La cronaca della direzione del psi ci chiariranno domani se il segretario socialista si sia attenuto a questa linea di condotta perchè ritiene che all'unificazione si debba arrivare con cautela o perchè, invece, data la sua posizione nel partito, ha pensato che un'affermazione troppo categorica sui tempi dell'operazione potesse apparire come un tentativo di influire sulle decisioni della direzione. Tutto considerato si è portati a credere più alla seconda ipotesi che alla prima.

Ecco, ad ogni modo, quanto ha detto De Martino a proposito dell'unificazione:

«*L'unione comune tra i due partiti che si è svolta in questi ultimi tempi sia dentro i suoi risultati; bisogna preservarla e rafforzarla e bisogna entrare nel vivo delle questioni fondamentali relative alla creazione del partito unificato, salvaguardando il valore ideale della tradizione socialista, per fare di esso un'arma nella lotta dei lavoratori per il loro ingresso alla direzione della società e dello Stato e non un semplice mezzo per conseguire talune limitate e marginali conquiste di benessere*».

Il segretario del psi ha aggiunto che col nuovo partito si dovranno superare i nocivi effetti delle scissioni «*in primo luogo quella del '47* (da cui nacque il psdi) *e poi, se sarà possibile, anche quella più recente*» (che diede vita al psiup). Infine De Martino si è occupato della soluzione della crisi, osservando come dire che tutti i problemi «*siano stati risolti in modo giusto è ottimismo eccessivo, ma dire che ormai si è giunti a una piena involuzione centrista, come sostengono i comunisti, è una lampante falsificazione del vero*».

Dell'unificazione socialista si è occupato anche un autorevole esponente della dc: il ministro Gui. «*Lo dc non ha motivo di turbarsi* — egli ha detto — *perchè l'operazione, se bene impostata, può risolversi in un consolidamento dell'assetto democratico del nostro Paese*». Tuttavia, ha aggiunto Gui, i socialisti e i socialdemocratici dovrebbero evitare di insistere nel presentare l'unificazione come un processo diretto a determinare una alternativa di potere alla dc. «*Insistendo su motivi di tal genere* — ha detto l'esponente democristiano cristiano — *si corre il rischio di mettere in moto una spirale di preoccupazioni, di ostilità e di reazioni, volte a tutelare la posizione di prestigio e di potere dei singoli partiti, che alla fine non può che favorire la radicalizzazione della vita politica*».

Mario Pinzauti

All'Assise di Ivrea le feroci vendette tra immigrati calabresi

Ha rapito e tentato di uccidere una sedicenne

La sedicenne Giuseppina Critelli stamane nella Assise di Ivrea. Al banco degli imputati Alfredo Paonessa (a sinistra) e il padre della ragazza

Rievocata la catena di sanguinose violenze culminata con il rapimento della ragazza oltraggiata ed accoltellata in un bosco presso Candia - Imputati anche i genitori della vittima

Dal nostro corrispondente

Ivrea, lunedì sera.

E' iniziato stamane in Assise il processo a carico del quarantunquattrenne Alfredo Paonessa, il manovale calabrese che il 18 settembre 1963 aggredì la sedicenne Giuseppina Critelli, figlia della sua amante, riducendola in fin di vita. Sul banco degli imputati sono anche Alberto Critelli, padre della ragazza, accusato a sua volta di tentato omicidio nei confronti del Paonessa e Maria Rosa Paonessa, moglie del Critelli e amante del principale imputato, accusata di atti osceni in luogo pubblico.

Il presidente Beer (giudice «a latere» dott. Franco, P. M. dott. Repaci), dopo la lettura dei capi di imputazione, ha riassunto brevemente la vicenda e poi è stato interrogato Alberto Critelli, che ha 48 anni. Questi, dopo una crisi di pianto, ha ricordato a voce bassa la sua triste vicenda del giorno dell'arrivo a Borgofranco, nel 1960, fino all'aggressione compiuta ai danni della Paonessa, il 12 giugno 1963.

«*Il Paonessa si trovava già a Borgofranco e poichè eravamo compaesani stringemmo amicizia. Qualche tempo dopo facevo trasferire nel Canavese anche la famiglia, che era rimasta in Calabria. Ebbi presto l'impressione che insidiasse mia moglie e le diffidai dal frequentare ancora la mia casa. L'11 marzo del 1963, uscendo nel cortile verso le 24, lo vidi nascosto nel fienile e allora, decisi di fargli paurarecatai una scure e lo inseguii colpendolo alle spalle, ma non volevo ucciderlo. Il 28 giugno dello stesso anno, poichè mi era ferito sul lavoro, ricaddi verso le 24 e capii che il Paonessa era presente, poichè sentii poco lontano la sua moto. Allora, infuriato, mi armai di un'accetta ed entrai, sorprendendolo mentre usciva dalla camera da letto. Mi balzò addosso e poichè sapevo che era sempre armato di pistola, vibrai un colpo forte, ma dovevo mancare stavolta avevo intenzione di uccidere, volevo solo impartirgli una severa lezione*».

Quando il Paonessa fu dimesso dall'ospedale, riprese a frequentare la casa dei Critelli. Allora questi, per evitare altri guai, si trasferì solo a Baio Dora. Andava a trovare i figli la mattina, quando sapeva che non c'erano in casa nè la moglie nè il Paonessa e inviava loro una parte del suo stipendio.

Presidente — E' vero che lei disse a suo cognato, Antonio Rotundo, che intendeva morire fino a questo stato di cose?

Critelli — No, per carità, non ho mai detto questo, anzi io non ho mai saputo che mia moglie avesse una relazione con il Paonessa. Credevo che costui la insidiasse, non sono risultato.

Subito dopo è stato sentito il Paonessa, che porta in viso i segni dei colpi subiti dal Critelli. Il Presidente lo invitato l'imputato a ricordare l'episodio dell'aggressione a Giuseppina Critelli.

«*Trovai la ragazza ad Ivrea e, in moto l'accompagnai a Candia, dove mi ero stabilito da poco, perchè lei mi lavasse della biancheria. Ci recammo nel lavatoio e, di ritorno, dopo aver mangiato, facemmo l'amore. Subito dopo lei mi propose di andare a cercare funghi. Ci allontanammo dal paese e poichè aveva cominciato a piovere, stavi una piccola tenda, a questo punto Giuseppina si mise a piangere dicendomi: «E' colpa mia per tutto quello che è successo e se ti in questo momento mi sfrecciato*». Allora gli domandai perchè e lei mi rispose: «*Ero d'accordo con papà quando ti trovò in casa il 28 giugno. Egli era nascosto in cucina e ti sorprese all'uscita dalla camera*». Allora io persi la testa e colpii la ragazza.

A questo punto l'imputato ha affermato di non ricordare più nulla di quanto era successo e di non sapere neanche stavolta avesse colpito.

Dopo il Paonessa è stata sentita la Maria Rosa Paonessa Critelli (che non è parente del l'ex amante) la quale interrogatorio ha concluso l'udienza meridiana. Il dibattimento verrà ripreso domani con l'interrogatorio di Giuseppina Critelli, il vittima dell'aggressore, dell'oltraggio e del tentativo di omicidio, che hanno il loro epilogo nella vendetta e di una parte dei 38 testimoni citati. Le deposizioni continueranno mercoledì e per giovedì si prevedono la requisitoria del P. M. e le prime arringhe difensionali. Venerdì, molto probabilmente si avrà la sentenza.

F. A.

Ubriaco investe con l'auto uno scooter e si dà alla fuga

Biella, lunedì sera.

(p. m.) I carabinieri di Vallemosso hanno arrestato l'operaio Francesco Belloli, di 28 anni, da Serravalle Sesia, che ha tentato ieri di fuggire dopo aver provocato un incidente stradale. Nell'abitato della frazione Campore, il Belloli, mentre procedeva sulla sua «600», investiva uno scooter su cui era Aldo Pizzato, ma non si fermava per soccorrere la vittima. Alcune persone che avevano assistito alla scena, l'hanno inseguito e raggiunto, consegnandolo poi ai carabinieri. E' risultato che al momento dell'incidente il Belloli, in evidente stato di ubriachezza, procedeva alla sua sinistra. Il Pizzato ha riportato lesioni lievi.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REDATTRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

Impravvisamente è mancata
Lucia Canavesio in Dutto
Addetta FIAT

Addolorati l'annunciano il marito Guglielmo, le sorelle Caterina, cognata, nipoti, cugini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Giuseppe Bellardo. Funerali martedì ore 10,30 dall'Ospedale Mauriziano, indi la cara salma proseguirà per Nichelino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 marzo 1966.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Caspare Tempo
di anni 70
Dolorosamente l'annunciano la moglie Maria Argano, le figlie Concettina e Rosangela con le famiglie, le sorelle Anna e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì alle ore 10.
— Leyni, 5 marzo 1966.

A un anno dalla morte di
Giovanni Carino
e
Pasqualina Benedetto ved. Carino
la figlia Li ricorda con immutato dolore e rimpianto. Martedì, 8 marzo alle 8.30 nella Parrocchia S. Pietro in Vincoli, Settimo Torinese, sarà celebrata una S. Messa in suffragio.
— Torino, 7 marzo 1965.

8-3-'65 8-3-'66
Esther Fugiglando nata Chione
Andrea e Daphne la ricordano con immutato dolore. Messe anniversarie: Vigone 8 marzo ore 9.30 parrocchia S. Maria del Borgo; Torino 12 marzo ore 8.30 parrocchia del Pilonetto, corso Moncalieri 227.
— Torino, 7 marzo 1966.

Nel quinto anniversario della scomparsa di
Angela Coscia nata Lombardi
la famiglia la ricorda con immutato affetto. La Messa di suffragio sarà celebrata martedì 8 ore 9 nella Parrocchia di San Giorgio.
— Torino, 7 marzo 1966.

8 marzo 1964 8 marzo 1966
Sen. Ing. Luigi Burgo
La moglie, le figlie e i generi lo ricordano con rimpianto e con grande immutato affetto. Santa Messa: Torino Parrocchia S. Agnese 8 marzo ore 9; Versuolo, 8 marzo ore 10.
— Torino, 7 marzo 1966.

1958 1966
Nell'ottavo triste anniversario della scomparsa di
Vittorina Sogliano in Nano
il marito con immutato dolore la ricorda ai parenti ed amici.
— Torino, 7 marzo 1966.

La drammatica fine dell'albergatore di Londra

I rapinatori lo hanno ucciso mentre si brindava agli sposi

Al piano di sopra era in corso un banchetto nuziale - La sessantina di commensali ed il personale di servizio non hanno udito le invocazioni dell'uomo assalito dai banditi nel suo ufficio - Magro il bottino: appena trentaduemila lire - Affannosa caccia di Scotland Yard agli assassini

Dal nostro corrispondente particolare

Londra, lunedì sera.

La polizia è all'affannosa ricerca degli ignoti rapinatori che hanno ucciso l'albergatore londinese nel suo albergo mentre, in ufficio, stava facendo i conti. Di sopra, nella sala da pranzo, era in corso un banchetto nuziale e numerosi invitati stavano brindando alla sposa.

Il fatto di sangue è avvenuto allo «Swan hotel» (Motel dei Cigni), situato sulla riva del Tamigi, nel quartiere di Hammersmith, i commensali avevano appena terminato di mangiare e si accingevano ai brindisi agli sposi. I camerieri erano occupatissimi a versare champagne, l'atmosfera era gaia. Nessuna polvere sembrava lontanamente immaginare che al piano di sotto un uomo di 38 anni, Albert Croucher, il padrone dell'albergo, stava disperatamente lottando per sottrarsi alla furia dei suoi aggressori.

Sessanta persone in festa fanno rumore, Albert Croucher (che tutti i commensali suoi clienti abituali conoscevano bene) avrà certamente gridato, invocando soccorso, ma nessuno lo ha udito. C'erano tanti uomini forti che sopra si divertivano, c'erano i suoi camerieri, i suoi fedeli dipendenti, che sarebbero accorsi in sua difesa.

La sposa, la ventenne Mary Glumey, era vestita di bianco, aveva sposato il ragazzo che amava, Neuiel Aldred, di 23 anni, fuochista delle ferrovie. Come semplice che pera in queste occasioni non si fa mancare nulla. Nella chiesa cattolica di San Thomas, infatti, c'era l'organo e il parroco aveva fatto un bel sermone, fuori c'erano le grosse «limousines» nere con i fiocchi nuziali bianchi ad attendere gli sposi felici e il corteo. Un servizio di prima classe, come per i signori. Poi, tutti insieme, allo «Swan Hotel» dove tutto era pronto per il banchetto.

Albert Croucher, il padrone, aveva personalmente accudito alla organizzazione; ci teneva alla buona reputazione di ospitalità di cui godeva il suo locale.

«*Ecco, stanno arrivando*», undò a dire ai colleghi uno dei camerieri, il signor Croucher si recò sulla porta per felicitarsi con la coppia e offrire un mazzo di rose alla sposa. Aveva pensato anche alla musica e una orchestrina di «pops», «The neat collection», doveva la comitiva all'inizio di marzo di mezzanotte. Gli sposi, gli invitati, le portate, lo champagne: Albert Croucher aveva pensato a tutto. Dopo un pasto di ore, soddisfatto che tutto, volgendo alla fine, era andato per il meglio, si ritirò nel suo ufficio per preparare i conti.

Qualcuno, improvvisamente, si infilò nella sua stanza, forse più di una persona. Volevano le chiavi della cassaforte ed Albert Croucher rifiutò di consegnarle. Il malinvenuti cercarono di persuadere ragione: ci furono una colluttazione, del trambusto, delle invocazioni, certamente, che però nessuno poté udire. Nella colluttazione, Albert Croucher venne quasi completamente spogliato. Il malfattore, o i malfattori, inferirono su di lui colpendolo al capo con un pesante corpo contundente e abbandonandolo in una pozza di sangue.

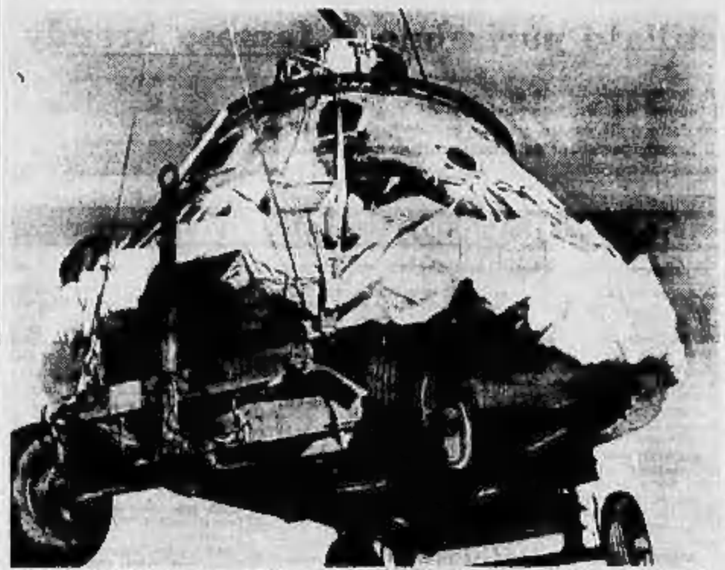
Trasportato all'ospedale vi giunse cadavere. Non nessun poter fornire il minimo indizio, senza aver potuto riprendere parola. Il bottino raccolto è stato ben magro, pare 75 sterline, circa 32 mila lire.

Al piano di sopra l'atmosfera festosa venne di colpo ammutolita dall'arrivo della polizia che portò al commensali l'agghiacciante notizia. Ci fu un grande silenzio e più di una signora fu sul punto di svenire; vennero presi i nomi di tutti, giusto per formalità, dissero i poliziotti, e i presenti furono invitati a collaborare con gli investigatori della squadra omicidi di Scotland Yard accorsa sul posto.

Più tardi la sposa ha detto: «Non ci voleva proprio, questo. E' stata come una doccia fredda su tutti. Povero Albert, chissà come deve avere sofferto. Ci ci vorrà del tempo per riaverci. Ma che si può fare ormai? E' stata una cosa terribile, troppo crudele e troppo ingiusta».

V. C.

La cabina spaziale dell'«Apollo»



La cabina spaziale del progetto «Apollo» viene sbarcata a Norfolk, in Virginia, dalla nave «Boxer» che l'ha ricuperata nell'Oceano Atlantico, dopo il volo suborbitale. La cabina, chiamata «AS-201» era stata lanciata da Capo Kennedy. Ricoperta da un involucro di protezione, sarà messa a disposizione dei tecnici della Nasa per gli opportuni rilievi (Telefoto «Ansa» e «Stampa Sera»)

Travolti da una raffica a Vado Ligure

La barca si rovescia e finiscono in mare

Paurosa avventura di due giovani savonesi

Savona, lunedì sera.

(m. a.) Due giovani di Savona, che hanno voluto mantenere l'incognito, hanno vissuto ieri, domenica, una drammatica avventura. Verso le 11 i due mettevano in mare, a Zinola, una leggera imbarcazione a vela e prendevano il largo. Superata la Punta di Capo Vado, l'imbarcazione veniva investita ad un tratto da una violentissima raffica di grecale, che abbatteva una delle sartie; pochi istanti dopo si spezzava anche l'albero e l'imbarcazione si rovesciava, mentre i due navigatori finivano in acqua. Al drammatico incidente assistevano centinaia di persone, che dalla spiaggia e dall'Aurelia avevano seguito le evoluzioni della barca a vela.

Quattro giovani di Vado, fra cui il signor Mario Rossi, si sono resi conto del pericolo che correvano i due naufraghi, mettevano in acqua una scialuppa e con vigorose vogate raggiungevano, non senza difficoltà, date le condizioni del mare, i due giovani savonesi, allo stremo delle loro forze, portandoli in salvo. Anche la barca a vela veniva presa a rimorchio e trainata sulla spiaggia di Vado Ligure.

Un istitutore nel Trentino

Denunciato per abuso di mezzi disciplinari

Trento, lunedì sera.

L'istitutore del collegio-convitto «Silvio Pellico» di Ala di Trento, Guido Di Pianza, di 24 anni, da Bassano del Grappa, è stato denunciato all'autorità giudiziaria «per abuso di mezzi disciplinari». L'accusa così formulata in via puramente indicativa dagli inquirenti che hanno condotto l'inchiesta è contenuta nel rapporto conclusivo corredato di oltre una cinquantina di verbali di interrogatori, che è stato presentato dai carabinieri alla Magistratura.

Spetterà ora al giudice di vagliare le numerose testimonianze e confermare o modificare la rubrica avanzata dai tutori dell'ordine. Non si esclude che la vicenda possa avere qualche ripercussione sulla persona del direttore del convitto, dott. Giovanni Aquili, designato a quell'incarico dal Ministero della Pubblica Istruzione. Restarà da vedere se egli farà o confermerà dei pesanti sistemi disciplinari usati dall'istitutore con i ragazzi affidati alle sue cure e, in caso affermativo, quali siano stati i provvedimenti da lui presi per evitare che gli abusi si ripetessero.

Investito da uno spruzzo di ghisa incandescente

Cuneo, lunedì sera.

(d.) Alle 11,30 di stamane, allo stabilimento Fonderie Bongianani, della nostra città, per cause ancora in via di accertamento, l'operaio Giuseppe Tallone, di 44 anni, qui dimorante in via Gobetti 40, è stato investito da uno spruzzo di ghisa incandescente e orribilmente ustionato. Trasportato immediatamente al «S. Croce», vi è stato ricoverato con prognosi riservata per ustioni di secondo e terzo grado in tutto il corpo.

Tre fratelli uccisi in una sciagura aerea

In Francia - I ragazzi volavano su un piccolo apparecchio da turismo

Parigi, lunedì sera.

Due coniugi del paesello di Saint Varent, nel centro della Francia, hanno perso i loro tre figli nella caduta di un piccolo apparecchio da turismo dell'Aero Club di Thouars dove avevano il battesimo dell'aria.

I tre giovani, Didier, Joelle e Patrick, tra gli undici ed i diciannove anni, avevano ottenuto dai genitori il permesso di salire su un *Rally Commodore*.

Il decollo è avvenuto normalmente a Didier, il più giovane, ha chiesto di passare di sorvolare la sua casa. Il pilota è passato dunque, con il suo piccolo apparecchio, a bassa quota, la villa dove abitavano i suoi tre passeggeri, i quali hanno potuto salutare, al passaggio, i genitori.

Tutto andava bene. Il piccolo aereo ha sorvolato a vasto ripresa il villaggio di Saint Varent ed è ritornato alla base. L'apparecchio ha iniziato la discesa e già si dirigeva verso la pista di atterraggio quando, improvvisamente, è avvenuta la catastrofe. Alcuni amici che guardavano la manovra hanno visto l'apparecchio perdere l'equilibrio a pochi metri dal suolo e schiantarsi urlando terra. La gente è accorsa, ma nell'apparecchio a pezzi non c'erano che quattro cadaveri.

Si suppone che al momento dell'atterraggio il pilota, abbagliato dal sole (era subito sera, all'ora del tramonto) non abbia visto un filo elettrico ad alta tensione e che l'abbia tagliato con l'ala del velivolo perdendo in tal modo l'equilibrio.

Schiacciato da un'auto mentre accorre sul luogo dove si è ucciso il cugino

Tragica fine di due giovani ad Aprilia - Morto a Savigliano l'automobilista scontratosi con un'altra vettura

Roma, lunedì sera.

Una tragica fatalità ha stroncato a tre ore di distanza l'una dall'altra le vite di due cugini di Aprilia. Il primo, Beniamino Cianer, un meccanico trentenne, è morto nell'auto uscita di strada in una curva mentre faceva ritorno a casa. Il secondo, Vittorio Zanotti, di trentatrè anni, sposato e padre di tre figli, l'ultimo dei quali ha soltanto sei mesi, appena appresa la notizia della morte del cugino, poco dopo la mezzanotte di ieri, stava recandosi sul luogo della sciagura con il suo ciclomotore allorchè è stato travolto.

La prima sciagura è avvenuta verso le 21,30 di ieri. Il Cianer stava tornando a casa allorchè, nella vicinanze di Aprilia, è uscito di strada. Rimasto schiacciato fra la lamiera della sua «1100», egli è stato trovato morto quando un'ora e mezzo dopo un contadino, passando per strada, si è accorto dell'incidente. Vittorio Zanotti, appena informato della tragedia, ha infilato il suo ciclomotore per recarsi sul luogo della sciagura. Stava curvando a sinistra per immettersi in una strada di campagna allorchè una «1100», guidata dall'agricoltore Angelo Fecula, lo ha investito.

Savigliano, lunedì sera.

(r. c.) Il trentatreenne Gabriele Abrate, qui residente in piazza Turo, sposato e padre di due bimbi, rimasto gravemente ferito ieri in una spaventosa sciagura mentre guidava la sua «500», è morto stamane nel nostro ospedale, per sfondamento del torace, dopo un lungo e disperato intervento chirurgico.

Alessandria, lunedì sera.

(g. c.) Nelle prime ore di stamane l'auto guidata da Giuseppe Tarantola, da Canelli, ha travolto presso il sobborgo di Cantalupo un pedone: il povero, dall'apparente età di 50 anni e privo del dito anulare destro, non è stato ancora identificato essendo privo di documenti.

Monastero Bormida, lun. sera.

(r.) Nel primopriggio di ieri, mentre la casalinga Vincenzina Pistone, di 22 anni, residente a Roccaverano, si recava a piedi a Monastero Bormida per assistere alla «Sagra del pulentone», veniva investita da una moto guidata dall'agricoltore Maggiorino Poggio, di 62 anni, pure di Roccaverano, il quale stramazzava a sua volta sull'asfalto. I due sono stati raccolti in preda a choc

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

(Continua da pag. 5)

CERCASI saldatori collaudatori tornitori fresatori radialisti rettificatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3095 — Torino». A24845

CERCASI abile cameriera per salumeria gastronomia. Telef. 734-339. Non telefonare se non veramente pratica. 1001

CERCASI abili falegnami per mobili artistici. Tel. 296-392.

CERCASI abilissimo meccanico per bicicletta una federativa un'apprendista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5376 — Torino». A23543

CERCASI abilissima parrucchiera signora, zona Madonna di Campagna. Tel. 210-584.

CERCASI aiuto panettiere panificatore pratica. Tel. 781-198.

CERCASI anche anziana pensionata per aiuto lavori domestici fissa, referenze. Dott. Perardi, Overdan 4, Biella. Telefonare 27-552.

CERCASI apprendista tornitore 16-18 anni licenza media. Tel. [illegible] Lautmann. 1001

CERCASI balia referenziatissima disposta trasferirsi vicinanze Biella ottimo stipendio. Telef. 539-580.

CERCASI cameriera pratica sola. Richiedere Piazza Solferino 3.

CERCASI carpentiere e calderaio I cat., conoscenza disegno. T. 667-137.

CERCASI coppia per casa privata in Milano, lunghe referenze e provata capacità. Età 30-40 anni. Cuoco fisso e cameriera, oppure cameriera, guardarobiera e cameriera, autista. Telefonare a Milano 635-787 ore ufficio, oppure scrivere molto dettagliatamente a Casella 306 M. Sip, Milano. 21681

CERCASI donna tuttofare, cuoca ora a Cornaliera Mirafiori, telef. 518-702.

CERCASI esperto meccanico macchine ufficio. Indicare età, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3426 — Torino». A21191

CERCASI falegname pratico negozi frigoriferi. Telef. 293-762.

CERCASI fresatore II categoria. Telefono 1310-323. A23278

CERCASI giovane fisso tuttofare referenziato. Trattamento familiare. Anche primo impiego. Tel. 501-567.

CERCASI impressore I categoria pratico Aurea, Super Bellia, Noby. Presentarsi Sosso, Sella 33.

CERCASI immediata serta fissa specializzata bambino anni 55. Presentarsi Mondo Piccino, Po 18 bis, portare capo confezionato.

CERCASI litografo trasportatore ed ossidatore per lavorazione targhe. Presentarsi via Montebenaco 80.

CERCASI operai cattolici provata capacità impianti termici-sanitari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5174 — Torino». A22271

CERCASI per cremeria 16enne appropriata commessa fissa alloggio e vitto. Telefonare 284-702.

CERCASI ragazzo 15-16 anni possibilità carriera rettificatore. Rivolgersi via Colleone 17, Torino.

CERCASI referenziata maggiorata pratica pasticceria panificio 15 letti campagna. Telefonare 684-029.

CERCASI tornitore di prima e fresatore di prima. Assumonsi subito. Tel. 544-977. A24818

CERCASI tornitore fresatore stampista prima categoria. Tel. 560-316.

CERCASI tornitore I categoria pratico attrezzature. Telef. 560-252.

CERCASI tuttofare fissa disposta trasferirsi mare montagna trattamento familiare. Tel. 784-187.

CERCASI tuttofare fissa per coniugi con bambina 3anne. Ottimo trattamento. Stipendio adeguato. Telefonare 278-972. A20314

CERCASI tuttofare massimo 40anne dalle 8 alle 18 ed anche fissa presso coniugi abitanti collina 4 km. da Porta Nuova trattamento familiare comodità di auto. Telef. 686-001.

CERCASI 17-18enne ragazzo riparazioni Lambrette. Pasquero, telefono 543-658. O738

CERCHIAMO fresatore verticale capace. Telef. 290-759.

CERCO bambinaia referenziatissima fissa per due bambini e piccolo alloggio casa. Telefonare 546-056.

CONIUGI con bimbo cercano tuttofare fisso abile referenziato alloggio piccolo elettrodomestici. Telefonare ore pasti 534-527.

CONIUGI marito cuoco, moglie tuttofare padrino domestico preferibilmente nubile, referenziatissimi, cercano coniugi con 2 bambini. Telef. 761-333.

FALEGNAME con patente per montaggio mobili cercasi. Via S. Quintino 25. A100

FAMIGLIA SIGNORILE CON ALTRO PERSONALE ASSUME CAMERIERA FINITISSIMA, REFERENZE CONTROLLABILI. TELEF. ORE UFFICIO 511-159. A23668

FAMIGLIA signorile munita elettrodomestici cerca tuttofare fissa o giornata. Telefonare 552-497.

**GIARDINIERE ORTOLANO CERCASI PER VILLA TORINO, ALLOGGIO CON TUTTE LE COMODITA', BUONA PAGA. INDICARE ETA', COMPONENTI LA FAMIGLIA, POSTI OCCUPATI, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 549 — TORINO».

GUARDIANO notturno 40-50 anni cercasi da stabilimento industriale periferia zona Vallette. Scrivere età precedenti occupazioni ecc. «Pubblicità Stampa 2485 — Torino».

IMPORTANTE FONDERIA ALTAMENTE MECCANIZZATA ASSUME: MECCANICI ATTREZZISTI DI 1ª CATEGORIA, FONDITORI A MANO E ANIMISTI DI 2ª CATEGORIA, FONDITORI IN CONCHIGLIA, FONDITORI PRESSOFUSIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3093 — TORINO». A24848

LA ZINCOGLESE S.P.A. ASSUME PER SVILUPPO REPARTI CLICHES E FOTOLITO: CROMISTI, TRICROMISTI, FOTOGRAFI, TIRACOPIE, RITOCCATORI. INVIARE CURRICULUM. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2868 — TORINO».

IMPORTANTE martelleria cerca bottonista prima seconda categoria e apprendisti saldatori elettrico automatico. Telefonare 683-816.

INDUSTRIA cerca aggiustatori di banco familiari. II categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3020 — Torino». A23930

MAESTRA MAGLIERIA PRATICISSIMA LAVORAZIONE ESTERNA ESPERTA COMANDO ENERGICA DINAMICA CERCA SUBITO MAGLIFICIO CENTRO CITTA', TELEFONARE 546-926. A22463

MAGLIFICIO assume abili rimagliatrici al piatto, rammendatrici, tagliatrici, macchinisti rettilinee, dipanatrici. Corso Dante 127.

NICHELINO centro, assumesi ragazze tuttofare fisse oppure giornata. Telefonare 661-316.

OBONTOTECNICO buon secondo cercasi da importante laboratorio. Telefonare 851-174. A23543

OFFICINA meccanica cerca fornitori e aggiustatori 2ª categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2533 — Torino».

PELLETTERIA cerca meccanizzata e operai lavoro assicurato. Buona retribuzione. Acutis, Bove III, telefono 82-126. A22248

PERSONA sola cerca donna mezza età fissa pratica governo casa cucina quasi vice madre. Esigonsi referenze controllabili. Telefonare dalle 13 alle 15 all'84-852 ognuno sarebbe «Pubblicità Stampa 5016 — Torino».

PULLMAN fisso cercasi da carrozzeria con sede a Bruzolles Lit. 140 mila netto, compagni lavoro piemontesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5074 — Torino». A21369

A. CAMICERIA uomo mediofine assume rappresentanti zona libera introdotti. Specificare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5050 — Torino».

A Cuneo affermata ditta ligure cerca produttore vendita, auto propria, da impiegare nel settore metalmeccanico, disposto eventualmente seguire corso aggiornamento. Elevata provvigione, ottima possibilità guadagno per elemento indubbie capacità. Scrivere Lesland, 5 T, Savona.

AGENTI con deposito, attivi, introdotti, cerca per Torino città, Torino provincia, Alessandria provincia, antica casa vinicola veronese per vini tipici di propria produzione in bottiglia e bottiglioni. Scrivere, referenziando: Casella Pubblimen 37.33, Verona. 21317

AGENTI zona deposito, attivi, introdotti, cerca per Torino città, Torino provincia, Alessandria provincia, antica casa vinicola veronese per vini tipici di propria produzione in bottiglia e bottiglioni. Scrivere, referenziando: Casella Pubblimen 37.33, Verona. 21317

AGENTI tenuta vendita prodotti dolciari cercansi da industria specializzata. Ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2214 — Torino».

AZIENDA importanza nazionale assume viaggiatore 25-35enne piazzamento diplomato. Stipendio provvigioni, rimborso spese auto, curriculum riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2350 — Torino».

DITTA importanza nazionale cerca per Torino agenti veramente introdotti presso drogherie alimentari bar. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3014 — Torino». A23893

FERRERIE apparecchi illuminazione assume per filiale di Torino venditore fortemente introdotto edilizia, progettisti, salario, enti. Offresi inquadramento sindacale, stipendio, provvigione, rimborso spese. Eccellente attività svolta su «Pubblicità Stampa 122 — Milano».

IMPORTANTE industria meccanica torinese produttrice articoli tecnici specialissimi cerca per Piemonte e Liguria esperto venditore massimo 25enne. Ottima retribuzione ad elemento attivo e capace. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5142 — Torino». A22008

INDUSTRIA milanese articoli regalo limitata concorrenza cerca agente in esclusiva massimo 50anne introdottissimo profumerie Piemonte con auto capace per voluminoso campionario. Eccellente trattamento economico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 306 — Milano». 21664

INGEGNERE tecnologi tessili cerca dinamico viaggiatore già introdotto zona Piemonte. Casella Pubblimen 898 L, Bologna. 21664

LANIFATTURA [illegible] Biellese cerca volonteroso intraprendente serio all'ingrosso e dettaglio tessuti lana. Scrivere: Pubblimen, Casella 125 V, Biella. 21541

RAPPRESENTANTE INTRODOTTISSIMO BOUTIQUE PER TORINO E PIEMONTE CERCA AFFERMATA DITTA TREVIGIANA CONFEZIONI FEMMINILI ALTA CLASSE. OTTIMO TRATTAMENTO PROVVIGIONALE. PER APPUNTAMENTO TELEFONARE 030-374 RIVOLI.

SERIA ditta liquori esteri cerca viaggiatori introdotti bar drogherie. Tel. 877-677.

VENDITA calendari cartoliamo agenti esperti in articoli pubblicitari e lavori grafici per Cuneo-Asti-Vercelli-Pavia. Inviare curriculum e referenze: Calendari Remino, corso XXII Marzo 4, Milano. 21605

A.A.A.A.A.A. ADDIAMO autoscossioni ogni tipo, selezionate, entusiaste, con certificato di garanzia A/1 due anni. Pagare comode rate mensili comprensive assicurazione contro furti e i danni compresi i vostri. Aperture anche mattinate festive. Atauto, via Garibaldi 133 (S. Rita); autobus F.

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME: Giulia super, Giulia TI, Flavia coupé 1800, Fulvia 2C, Appia III serie, Giulietta TI, Giulietta spider, 1500, 1300, 1300 familiare, 1100 speciali, 1100 luxe, 850, 600, 500. Permuta, garanzia. Aperto festivi. Corso Agnelli 32, telefono 322-493.

A.A.A.A. SUPEROCCASIONE Vigna la 750 coupé, 1100 familiare, 850, Opel vasto assortimento Giulia TI, permuta, garanzia. Corso G. Agnelli 22. Tel. 322-493.

A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture massimo prezzo, pagamento immediato. Autodesidetani, tel. 293-993 (anche festivi) corso Cosenza 55. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli. O756

A.A.A. ACQUISTIAMO contanti urgentemente autovetture Corso Moncalieri 19. O103

A.A.A. COMPERO autovetture pagando massimo. Via Nizza 132.

A.A.A. CORSO Francia 343 (festivi aperto) minimi anticipi massima assistenza prezzi ribassati Apple 1300, 1100 D, special, 750, 1300, 500, 600, Dauphine, multiple, Giulietta sprint, Giulia spider, permutiamo.

A.A.A. RATEALMENTE garantite corse Aprilia 98 - 500 giardiniere, 850, 1100, 1100, Giulietta. (Aperto domenica). O79

ACQUISTIAMO autovetture pagando massimo autosalone corso Siracusa 158, Telefono 351-496.

ALLA Sala concessionaria Opel, disponibili ottime occasioni usate a prezzi eccezionali: Fiat 1100 da L. 80.000 a L. 150.000, Giulietta L. 160.000, Dauphine '63 L. 240 mila, Citroen DS '62 L. 450.000. Lunghe rateazioni. Piazza Adriano 11, telefoni 752-924, 779-647.

ALLA Sala concessionaria Opel, consegnando nuovi modelli Kadett abbiamo disponibili Fiat 1100 D ed export, Fiat 2300 millelitre, Giulietta TI e Sprint, Ford Anglia normale e quattrostrisciani, Consul 315, Volkswagen 1200, Piazza Adriano 11, Telefono 752-924, 779-647.

ALLA Sala concessionaria Opel disponibili assortimento Opel Rekord 1500 e 1700 in perfette condizioni meccaniche e di carrozzeria. Prezzi variabili da lire 200.000 a lire 500.000 condizioni pagamento rateali anche senza anticipo. Piazza Adriano 11, Telefono 779-647, 752-924. O616

ARCIOCCASIONISSIME R 8, 4 L fergone, Renault, Simca 1000, NSU, Opel, Volkswagen, Dauphine, garantite. Vigone 44. O546

AUDI, la nuova autovettura nata dalla collaborazione di tre grandi case: Mercedes, Volkswagen, Auto Union. Prenotazioni prove su strada presso nuovo concessionario esclusivo Torino-provincia: Monticone, piazza Adriano 1, telefono 383-772.

AUTOAGENZIA Conti, corso Vittorio 118. Giulia Super semestrale, Giulia Giulietta TI, Fiat 1500, Anglia, coupé Alleanza 1500, Fulvia, Renault 4L.

COMPRO contanti pagando massimo qualunque automobile. Corso F. Turati 62. O1062

COMPRO permuta vendo vetture d'ogni tipo via Rubiana 10. Telefonare 753-985. A19913

COMPRO, vendo, cambio automobili. Corso Rosselli 71 angolo Via Umberto. 20774

CORSO Siracusa 158, tel. 351-496, acquisto autoveicoli, vende cambio facilita. O104

CORSO Siracusa 158 vende spider 1200, 1600, 1500 coupé facilitazioni. O104

CORSO Siracusa 158 vasticsimo assortimento Fiat, BMW, NSU, Innocenti, Simca. O104

CORSO Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244: compro vendo autoveicoli. O104

CORSO Siracusa 158, telef. 351-496, acquista camioncini, furgoni, autocarri. 650, 642 N, 682 N 2. O104

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo consegna subitissimo nuova Giulia 1300 T.I. Via Fabro 10 bis, telefono 519-682; Corso Giulio Cesare 213, telefono 851-000 0870

DAF 750 completamente automatica, prestazioni eccezionali, rateazioni biennali, prove dimostrative. Concessionaria Palmiyna, Madama Cristina 23. O799

DAUPHINE colonia bella vendo 190.000. Telef. Lanhardy 553-566 pasti. A24726

FULVIA 1963 km 45.000, perfetta, servofreno, antifurto, privato vende 1.250.000. Tel. 546-477 ore 15,30-18,30. A23434

MERCEDES 220/8, perfetta, immatricolata '57, vendo, cambio, rateizzo. Telefonare 657-134. O683

MGB spider metallizzata '63 elaborata occasionalissima vende Sanvito, Corso Raffaello 16. O60

NIENTE antifurto, vendesi rate, 500, 850, 1100, 1500 perfette condizioni: Ciasi, Andrea Doria 13.

NUOVA 500 F semestre, 600 D rateizzatissima, ottima occasione vendansi. Telefonare 260-388.

OCCASIONE vendo [illegible] bianco km. 20.000 reali, disposto a qualsiasi [illegible], Telef. 293-507.

OCCASIONI camioncini 900 Fiat 1100 9 quintali, 515 rimessa nuovo, furgoni TI 3. Via Lanzitto 38.

OCCASIONISSIME parasole vendiamo rateizziamo familiari tutti 1 tipi 500, 600, 850, 1100, 1300, Giulia, Giulietta, Appia, coupé, spider, sprint, Viottolesi Vigone 44.

OPEL nuovi modelli '66. Casello, corso Trieste 14. Assortimento usato. O968

PER rinnovo parco autovetture medio 2 furgoni 1100 T anno '62 ottimo stato. Rivolgersi autorimessa giornaliera «La Stampa», tel. 57-78 interno 217. 21690

PERMUTATE vostra vettura con 500, 600, 1100, 1300, 1500, perfette. Ciasi, Andrea Doria 13, anche festivi. O70

500 chiusa semestrale km. 4800 vendo privato. Telefonare 663-628.

500, 600, 850, 1100 vendo [illegible] rateizzo. Corso Moncalieri 18.

600 D dicembre 63 privatamente vendo facilitazioni. Tel. 725-000 ufficio, domenica. O943

1100 familiare impianto gas occasionissima vendo 330.000. Savito, corso Raffaello 76. O60

1500 [illegible] 1964 fanno Londra come nuovo vendo. Calvo, Turati 38.

190.000 facilitando 103 bellissimo pochissimi chilometri privatamente vendo. Telefonare 775-785.

BIMCA 1000 1963 metallizzata Michelin X antifurto, unico proprietario vendo 580.000. Tel. 948.867.

SPIDER Giulietta hard-top perfette condizioni vendesi permutasi. Telefonare 535-377 ufficio.

STRAOCCASIONI: 1100 ricondizionate 120.000, 150.000, 180.000, 200.000. Corso Moncalieri 18.

UNICO proprietario vendo 1125 special 1965 celeste, via Torricelli 4.

VENDESI [illegible] Tigrotto anno 58 nuovo meccanica. Telefonare 375-932.

VENDESI 1100 D bianca '63 occasione, Telefonare 283-568.

VENDO Apsia III serie 350.000, ottimo stato, Telefonare 283-562.

VENDO rateizzando 800 furgone 1500 Volkswagen familiare, Corso Rosselli 11. O112

VISITATECI anche festivi automalese corso Siracusa 158: compra, vende, cambia. O568

VOLKSWAGEN Porsche Audi Unione rateazioni 36 mesi senza cambiali più 200.000 per la vostra vecchia. Prove, prenotazioni presso concessionaria Monticone, piazza Adriano 1.

VOLKSWAGEN 1200, 1500, Dauphine, Consul, Taunus, senza anticipo, rateizziamo. Ciasi, Andrea Doria 13. O70

500 chiusa semestrale km. 4800 vendo privato. Telefonare 663-628.

500, 600, 850, 1100 vendo [illegible] rateizzo. Corso Moncalieri 18.

PEUGEOT 404 cabriolet iniezione tetto rigido 1963 unico proprietario vende privato. Telefonare 93-017 ore pasti. 21317

PRIVATAMENTE compro 500 1961 1964. Ottimo, pagamento contanti. Telefono 546-198. A24943

PRIVATI! Acquistate, vendete, permutate auto nuove ed occasione all'autosalone corso Francia 343, serate soddisfatti. O595

PRIVATI! Autorimessa vende conto clienti autovetture garantite da 150 mila in su. Visitateci, via Saorgio 37 angolo Chiesa della Salute. O749

PRIVATI! Salone dell'usato, minima anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autodesidetani, Grosseto 55, Attenzione: ultima casa vicino corso Vercelli. O758

PRIVATI visitateci anche festivi, Autosalone Isabella, Dante 131.

PRIVATO acquisterebbe innocenti spider ottime stato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 555 — Torino».

PRIVATO compera da privato 1100 buone condizioni, Telef. 537-655 ore ufficio. A19960

PRIVATO urge vendere Fiat 1500 coupé Pininfarina 1961, 800.000 trattabili, Telef. ore pasti 676-243, ore ufficio 634-165. A23279

PRIVATO vende Citroen DS 19 '63 ultimo tipo bellissima. Tel. 724-393.

PRIVATO vende Fiat 590 semestrale chiara perfetta. Tel. 731-312.

PRIVATO vende Flavia mesi 12 km. 10.200 reali. Torricelli 4.

PRIVATO vende Giulia 1600 luglio 1964 garanzia via Torricelli 8.

PRIVATO vende 500 Giardiniera fine '60 [illegible] Telefonare 551-920. A24749

PRIVATO vende 500 D '62 litro 235.000, Telefonare 277-602.

PRIVATO vende 600 [illegible] Saviano. Tel. 755-753.

PRIVATO vende 850 mesi 12 litro 600.000 trattabile. Telef. 220-188.

PRIVATO vende 850 12 mesi 570.000, Telefonare 237-388 ore pasti. A24078

PRIVATO vende 1100 Special oppure cambio con 500 Giardiniera. Tel. 886-254. A20800

R 8 1 anno come nuova privato vende. Telefonare 681-398.

RATEALMENTE Fulvia '64 850.000; 1300 450.000; 850 semestre. Telefonare 273-031. O631

RENAULT R 4 L 1963 ottima; vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, tel. 593-182.

VENDO solo privato contanti pianoforte Förster nuovissimo. Telefonare 585-246. A22855

ZONA centro, via Giolitti 6, telefono 548-974, solidi fino anno per inventario. Divani letto pronto, poltrone, salotti, materassi, sino ad esaurimento partita. O680

3.000 5.000 10.000 come nuovi vende separabili giacche vestiti taglia 46-48 orario dalle 15 alle 18 portineria Maria Vittoria 38.

**PER REPARTO MONTAGGIO IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA TORINESE CERCA AGGIUSTATORI MONTATORI I E II CATEGORIA, INDICARE ETA' POSTI OCCUPATI PRETESE EVENTUALE RECAPITO TELEFONICO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3094 — TORINO». A24845

PICCOLA famiglia adulti cerca tuttofare fisso o giornata referenziata. Via Peyron 54, Telefono 760-222.

RETTIFICATORE in piano pratico Diskorn officine meccanica cerca. Telefonare 774-911. A24820

RETTIFICATORI interni esterni assumiamo. Eventualmente ad ore. Wilson, Passo Buole 31, Telefonare 670-398. A20950

SERVIZIO Lancia cerca meccanico motorista e comelavista, veramente in pratico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2633 — Torino».

SOCIETA' Operaia Mutuo Soccorso a Carpidoglio e cerca bottonista. Rivolgersi via Omegna 5 domenica e tutti i giorni dopo le 21. Per informazioni alla Segreteria.

TESSITURA assume caricatrici, aiuto assistente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2555 — Torino».

TIPOGRAFIA cerca linotipista con turni serali e giustole tipografico. Telefonare ai 298-182. A19728

TORNITORE specializzato oppure II categoria cerca officina cascinese 5 S. Paolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3034 — Torino».

TUTTOFARE dalle 8 alle 18 referenziata cerca. Presentarsi, Corso Racchorso 3. 0712

TUTTOFARE fissa cercano coniugi residenti in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5144 — Torino».

TUTTOFARE fissa referenziata cerca coppia sposi. Telefonare 882.725 ore 10-12. A22269

TUTTOFARE possibilmente fissa cercano coniugi con due bimbe. Telefonare dalle 13, 533-615. Referenziato.

URGE apprendista verniciatore pratico aiuto carrozzeria. Riparazioni. Telefonare 210-854. 2091

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 180 per parola

A rappresentanti introdotti campo pubblicitario affidiamo vasto campionario tenghette di nastri autoadesivi. Alta provvigioni, Zone libere: tutta Italia. ASSAP, via Mercurella, Genova Nervi. A23336

ALIMENTARI, Industria scala nazionale cerca concessionari esclusivi introdotti alberghi, ristoranti, comunità. Utile 25%. Referenze. Società Hilda, via Mercalfina 25, Milano.

ASSUMIAMO agenti vendita olio oliva privati consumatori tutte provincie, Fratelli Ciccione, Casella Postale 451. Omaglie imperia.

CASA editrice milanese cerca per Torino città dinamico venditore, buona cultura e mezzo proprio per libreria e cartoleria, provvigione e gratifica, rimborso forfettario spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 106 — Milano».

FABBRICATORI ghiaccio cubetti scaglie automatici affidiamo vendita zone libere Piemonte e introdotti ospedali comunità ristoranti pasticcerie. Proposta a Frigidaire, XX Settembre 71, Torino. A21453

FRESCURA Santolice Genova Molassana. Prodotti chimici lavaggio autoveicoli cerca concessionari Milano, Sondrio, Verona, Torino, Sardegna, Calabria, Estero, Capitale adeguato.

GUANTIFICIO modernissima cerca agenti Vercelli Novara introdotti dettaglio abbigliamento maglieria od pellicce articoli sportivi affidasi clientela. Provvigioni concorso spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3001 — Torino». 3001

IMPIANTI refrigerazione banchi armadi vetrine affidiamo vendita zone libere Piemonte introdotti comunità alimentari salumerie macellerie. Proposte con referenze a Frigidaire, XX Settembre 71, Torino. A21453

IMPORTANTE azienda industriale costruttrice apparecchiature idrauliche, cerca attivo agente introdotto presso Comuni ed altri Enti pubblici delle provincie di Torino, Novara, Vercelli, Alessandria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 115 — Milano». 21398

IMPORTANTE azienda termotecnica offre rappresentanza vendita apparecchi riscaldamento condizionamento provincia Asti, Alessandria, Cuneo, Vercelli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2529 — Torino». A22068

IMPORTANTE fabbrica tv, elettrodomestici cerca rappresentante per Torino e Piemonte. Richiedesi esperienza ramo, conoscenza clientela e referenze locali deposito e servizio tecnico sono già disponibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 124 — Milano».

IMPORTANTE industria e carattere nazionale produttrice oli minerali ed grassi lubrificanti per autotrazione ed industria cerca agenti introdotti ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 483 — Torino».

IMPORTANTE industria nazionale abrasivi Resinoidi cerca rappresentanza Torino e provincia, particolarmente introdotta industria meccaniche. Scrivere a «Pubblicità Stampa 120 — Milano». 21341

PAVIMENTI rivestimenti cerca rappresentanza introdotta edilizia. Telefonare 537-316. A21393

PARTIFICIO cerca preciso concessionario esclusivista pasta all'uovo Torino provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2593 — Torino».

VENDITORI con auto, Torino provincia cerca vendita prodotti pulenti auto grande consumo, ottime provvigioni. Indicare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 559 — Torino». 1001

VOLONTEROSO produttore macchine ufficio cercasi. Indicare posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2425 — Torino». A21191

SMARRIMENTI
L. 180 per parola

LAUTA marcia conservando cagnetta Boxer nome Lilla. Telef. 393-110 oppure 399-685.

INFORMAZIONI
L. 180 per parola

A.A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emma, accertamenti indebità documentabili, indagini, informazioni, commerciali, recupero crediti. Pio V 20. Telef. 682-110, 652-875, 682-182.

A.A. DETECTIVE «Trotter» controlli infedeltà coniugale, informazioni, indagini riservatissime. Nizza 102, telefono 633-146. O495

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, tel. 841-100, 531-549, 534-674; indagini matrimoniali, private, commerciali, controlli.

INFORMAZIONI investigazioni fiduciarie scrupolosamente esatte, Brunello, S. Ottavio 47, tel. 81-328.

INFORMITALIA, informazioni commerciali private indagini, controlli, infedeltà. Santa Teresa 19, tel. 511-024

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206, indagini, accertamenti, investigazioni, informazioni, ricerche.

IGIENE E TERAPIA
L. 180 per parola

ESTETISTA diplomata massaggi, trattamenti anticellulite, depilazione, abbronzatura, viso. Telefonare 877-576.

MASSAGGIATRICE esperta massaggi anticellulite dimagranti garantiti depilazione definitiva sauna vacuum. Telefonare 587-693. A21740

AUTOMEZZI
L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Siracusa 158, compro vendo cambio rateizzo. O568

A.A.A.A.A.A. NSU, NSU, propone la ultima novità presso concessionaria Ferrucci 80. Vigone 44 vendita 30 mesi senza cambiali.

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 (cortile). Bellissima Giulietta, 1500, 1300, 103 diversi, Appia ultimissimo, 850, 750, 500 Giardiniette, Biancchina panoramica, 750 coupé seminuovo, 103 familiari. Multiple. Visitateci. O875

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 (cortile); troverete sempre bellissime macchine d'occasione. O875

AUTONOLEGGI da L. 1800 con 50 km compresi, oppure 80 ore più 18 e km, tariffe speciali lunghe percorrenze, non richiesti anzianità servizio o limite età. Telef. 687-514.

AUTORGANIZZAZIONE Autodesidetani acquista, permuta, vende. Grosseto 55 mesi. Grosseto 55, vicino corso Vercelli (anche festivi).

AUTOSALONE corso Siracusa 158, telefonare 351-496, compra vendo cambia rateizza. O568

AUTOVEICOLI TUTTI TIPI ASSOLUTAMENTE SEMINUOVI VERE OCCASIONI PREZZI CONVENIENTI, PAGAMENTO SINO A 30 MESI, GARANZIA COME VETTURE NUOVE. VIA BOTTA ANGOLO CORSO PRINCIPE EUGENIO, ANCHE MATTINATE FESTIVE. O823

BIANCHINA panoramica [illegible] verde fasce bianche perfetta vendesi. Tel. 765-435. 2091

SOGGETTI: automobili nuove ed occasioni vende, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 66, telefono 53-819. O363

SPECIALISTA in automezzi anche speciali, Pinotec, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-828.

A. SIMCA 1000 fino 63 da 450.000; 1100 D 1963 450.000, 600 1959-1960-1961 ogni prova, rateazioni. Telefonare 694-712, 694-714.

A. VOLERE conoscere vendere bene indirizzarsi via Vigone 44, un nome sono una garanzia una sicurezza, auto ogni tipo. O546

A. 80.000, 100.000, 130.000, 140.000, 160.000, 200.000 vendiamo anche rateale 500, 600, 1100, Appia, Dauphine, furgone, camioncini, multiple, Giulietta. Corso Farnesi 80. O66

A giusto prezzo vendiamo 850, 500, 600, 1100, 1300, 1500 garanzia. Vigone 44. O546

A prezzi eccezionali vendiamo IM3, A40 Innocenti spider. Permutiamo. Vigone 44. O546

A prezzi modici vendiamo familiari 1100, 1300, multiple, pulmini, furgoni panoramici giardiniere. Rateizziamo. Vigone 44. O546

ACQUISTATE senza anticipo, rateizzate, autoveiture perfette, ogni tipo. Ciasi, Andrea Doria 13.

APPIA H. Giulietta TI, Volkswagen, 600 multipla. Corso Moncalieri 19. NE 44.

ACQUISTO contanti automobili furgoni, camioncini. Telefonare 322-493. 20560

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patenti. Torricelli 4, telef. 501-051.

A.A. OCCASIONISSIMA troverete via Vigone 44, Flavia, Fulvia, Appia tutti i tipi garanzia.

A.A. PRIVATI vendono 500, giardiniere, 600, 1100 F, 1500, permute facilitazioni. Telef. 687-314.

A. ACQUISTIAMO autovetture contanti, vendiamo, permutiamo, rateizziamo. Corso Corsica 6.

A. ALL'AUTOSALONE, corso Moncalieri 19 vantaggiosamente acquistate vendiamo permutiamo feste. O103

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo rateando Giulia T.I., Sprint Spider, Giulia G.T., Giulietta TI Sprint, Spider, Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME: 1300 7 mesi, Giulietta sprint 63, Fulvia coupé, 1100 speciali, altri tipi, Fulvia '62, 600, 500, Furgoni T 3, Romeo, autocarro Leoncino lungo, garanzia, permute. Multe 36/10 bis. Tel. 386-847. O967

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 46. Telefonare 894-714. O792

A. FLAVIA, Giulia Sprint, 1500, 1100, 600, 500, vendo permuto. Telefonare 783-566. A24743

A. PERETTI immobili su automezzi anche speciali, Pinotec, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-828.

A. SIMCA 1000 fino 63 da 450.000; 1100 D 1963 450.000, 600 1959-1960-1961 ogni prova, rateazioni. Telefonare 694-712, 694-714.

A. VOLERE conoscere vendere bene indirizzarsi via Vigone 44, un nome sono una garanzia una sicurezza, auto ogni tipo. O546

A. 80.000, 100.000, 130.000, 140.000, 160.000, 200.000 vendiamo anche rateale 500, 600, 1100, Appia, Dauphine, furgone, camioncini, multiple, Giulietta. Corso Farnesi 80. O66

A giusto prezzo vendiamo 850, 500, 600, 1100, 1300, 1500 garanzia. Vigone 44. O546

A prezzi eccezionali vendiamo IM3, A40 Innocenti spider. Permutiamo. Vigone 44. O546

A prezzi modici vendiamo familiari 1100, 1300, multiple, pulmini, furgoni panoramici giardiniere. Rateizziamo. Vigone 44. O546

ACQUISTATE senza anticipo, rateizzate, autoveiture perfette, ogni tipo. Ciasi, Andrea Doria 13.

APPIA H. Giulietta TI, Volkswagen, 600 multipla. Corso Moncalieri 19.

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 (cortile). Bellissima Giulietta, 1500, 1300, 103 diversi, Appia ultimissimo, 850, 750, 500 Giardiniette, Biancchina panoramica, 750 coupé semivuovo, 103 familiari. Multiple. Visitateci. O875

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 (cortile); troverete sempre bellissime macchine d'occasione. O875

AUTONOLEGGI da L. 1800 con 50 km compresi, oppure 80 ore più 18 e km, tariffe speciali lunghe percorrenze, non richiesti anzianità servizio o limite età. Telef. 687-514.

AUTORGANIZZAZIONE Autodesidetani acquista, permuta, vende. Grosseto 55 mesi. Grosseto 55, vicino corso Vercelli (anche festivi).

AUTOSALONE corso Siracusa 158, telefonare 351-496, compra vendo cambia rateizza. O568

**AUTOVEICOLI TUTTI TIPI ASSOLUTAMENTE SEMINUOVI VERE OCCASIONI PREZZI CONVENIENTI, P